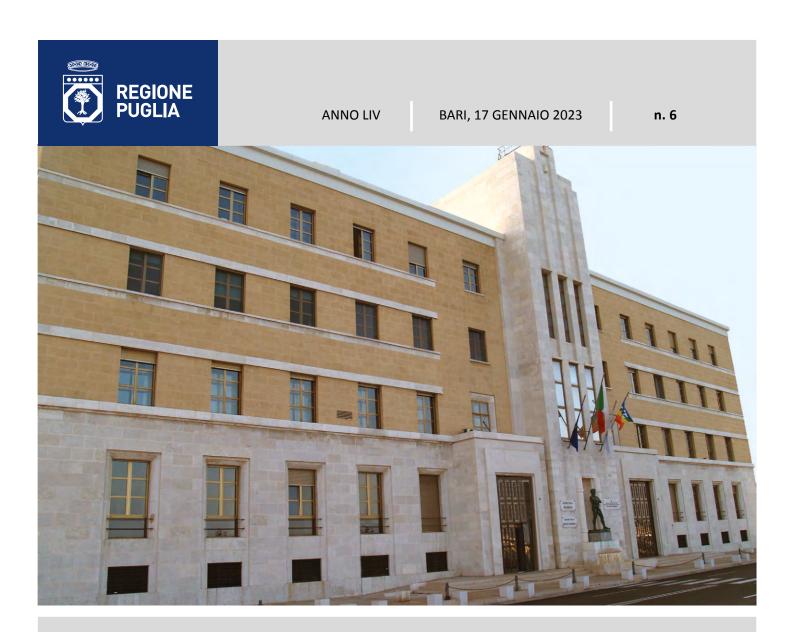
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1673

Assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli. - Approvazione accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 s. m. i. tra la Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1675

Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per rimodulazione risorse finanziarie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1676

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "CASCADE". CUP B29E20000270001. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 1899

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1677

Attuazione Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile - partecipazione al progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions - filling the data gaps" del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea. Autorizzazione alle missioni all'estero per l'intera durata del progetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1679

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/01/1989, n. 13 artt. 10-11 - Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. - D.M. 12 luglio 2022, n. 214.... 1923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1680 Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1681 Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1538 del 2 agosto 2019. Sostituzione Componente
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1682 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile D.M. 28 luglio 2011. Revoca finanziamento al Comune di Bovino (FG) e ammissione a finanziamento del Comune di Matino (LE) 1940
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1685 Variazione al bilancio di previsione 2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411015 del bilancio di previsione 2022.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1686 PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1687 Accordo quadro Conf. Unif.Stato-Regioni per la realiz. di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e sc. dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territ. dei servizi socio educativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2022/2023 tra Reg. Puglia e Uff. Scol. reg. per la Puglia - Approvazione Schema - Prenotaz. contr. reg
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1688 Variazi. al Bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per l'es. fin. 2022. Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti rel. al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Quarto Addendum e prenotaz. di spesa
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1689 Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arborosho di Tirana.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1703
Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. Progetto "Development and promotion of Mediterranean Sustainable Adventure Tourism
- MEDUSA", approvato con DGR 2365/2019. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-
2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1704 Decreto Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021. Accordo di adesione e interoperabilità
·
con Tourism Digital Hub
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1705
L.R.n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione
linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2022 e Schema
di Addendum alla Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii
,
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1706
Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in
collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia,
Comitato Italiano Paralimpico- CIP, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1707
Supporto tecnico-specialistico all'attività di istruttoria e conseguente liquidazione delle parcelle degli
avvocati esterni per incarichi conferiti in data anteriore a fine 2011. Istituzione nuovo capitolo di spesa ed
approvazione variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di
accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1708
Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento
e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51
del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.
ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1709
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale,
religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.
Indirizzi per l'organizzazione del supporto operativo all'attuazione della Misura. Variazione Bilancio di
previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1710
Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.73 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 118/2011. Sent n. 1987/2022 TRAP
Napoli (RG 1932/2017), Sent. n. 2600/2022 TRAP Napoli (RG 4082/2016), Sent. n. 3042/2022 TRAP Napoli
(RG 4897/2015), Sent. n. 3606/2020 TRAP Napoli (RG 2684/2015). Autorizzazione alla variazione al Bilancio
di Previsione 2022-2024 ai sensi del D.lgs 118/2011 ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1711
PON SPAO "Sistemi di politiche attive per l'occupazione". Seguito D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022. DGR n.
2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024: modifica della competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e
di spesa
p

POC Puglia 2007-2013. Implementazione Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". SNAI-APQ Area Interna Monti Dauni - Sostituzione scheda progettuale "Museo Virtuale Monti Dauni" (PAL - CLLD). Applicaz. avanzo di amm. e variaz. al Bilancio di prev. ann.2022 e plur.2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1713 POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii 2117
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1714 POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e Politica di coesione per il periodo di programmazione FESR - FSE+ 2021/2027. Assistenza Tecnica su iniziativa degli Stati membri. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1718 POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze". Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1719 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso piattaforma CONSIP. Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1720 POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 10.3 Area interna GARGANO e MONTI DAUNI. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1721 Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1722 Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, del dott. Vittorio Cioffi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1723 Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1734

Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea del progetto "Anatomy of a Museum" vincitore dell'avviso pubblico

"Strategia Fotografia 2022"- CUP B89I22001700003. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1901 Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1947 POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Approvazione rettifiche alla DGR n. 1547/2022 ed integrazioni e modificazioni al Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi
Concorsi
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 dicembre 2022, n. 15 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 4 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali", n. 6 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori
GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/5.3 DEL 02/01/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - DETERMINA PROROGA E ASSEGNAZIONE RISORSE

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1673

Assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli. - Approvazione accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 s. m. i. tra la Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce:

Premesso che

- con Deliberazione n. 12414/1981 è stata approvata l'iniziativa finalizzata a costituire un parco ecologico per la tutela e conservazione della razza autoctona dell'Asino di Martina Franca, in via di estinzione, presso l'azienda Russoli di proprietà Regionale, sita negli agri di Crispiano e Martina Franca (TA);
- con Deliberazione n. 1105/2002, il Settore Incremento Ippico regionale, ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, è stato confermato quale struttura specializzata nella tutela e valorizzazione delle risorse equine regionali e quindi ha competenza anche sul "Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico della razza dell'Asino di Martina Franca", ubicato presso l'azienda Russoli in agro di Crispiano (TA);
- presso l'Azienda Regionale Russoli vengono allevati allo stato semi-brado circa 100 soggetti asinini e stabulati all'interno di aree adeguatamente recintate;
- con Deliberazione n.731/2006 sono stati recepiti gli Accordi sanciti in Conferenza Stato-Regioni tra cui l'"Accordo tra il Ministro della Salute e le Regioni per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private";
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 552 del 12/01/2009, al fine della conservazione e valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali, è stato approvato il nuovo disciplinare del "registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione", che annovera, tra le altre, la razza asinina "Martina Franca";
- con determinazione del Direttore di Area n. 31 del 30/11/2010 è stata disciplinata la declaratoria per la gestione dell'Azienda Russoli – attribuzioni di funzioni all'ex Ufficio Provinciale Agricoltura (U.P.A.) di Taranto ed all'ex Servizio Foreste, attualmente ARIF;
- con Determinazione Dirigenziale n. 54/2019 l'asino della razza "Martina Franca" è stato iscritto nel Registro Regionale delle Risorse Genetiche Autoctone di interesse agrario e zootecnico e all'Anagrafe Nazionale della Biodiversità ai sensi del D.M. n. 1862 del 18/01/2018.

Vista:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di conferimento delle funzioni di Dirigente ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse

Naturali e Biodiversità" della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla dott. Domenico Campanile;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 78 del 22 febbraio 2022, con la quale è stato conferito la titolarità della P.O. "Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale", a far data dal 01/05/2022, al dott. Fabio Gentile.

Considerato che:

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tramite il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, provvede alla gestione tecnico-amministrativa della Masseria Regionale Russoli;
- i soggetti asinini stabulati presso l'Azienda Russoli necessitano di cure ed assistenza veterinaria;
- l'assistenza veterinaria è un servizio indifferibile, non procrastinabile e fondamentale per la sopravvivenza la salute e il benessere della popolazione asinina dell'azienda Russoli.

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 2189 del 29/11/2018 è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell' art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00;
- il suddetto accordo è scaduto in data 31/12/2020;
- con Determina Dirigenziale n. 162 del 24/03/2021 si è provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno, dell'accordo succitato;
- tale accordo è scaduto in data 20/05/2022;
- connota prot 1917 III/13 del 09/06/2022, acquisita al Prot. di Sezione AOO_036/PROT/28/07/2022/0010005, il Dipartimento di Medicina Veterinaria trasmetteva la rendicontazione annuale delle attività cliniche ed assistenziale, svolte dal 20/05/2021 al 20/05/2022, sugli esemplari asinini della razza di Martina Franca presso l'Azienda Regionale Russoli.

Considerato che:

- con nota AOO_036/PROT/21/06/2022/0008083 si è richiesta al Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari la volontà di avviare una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, afferente l'assistenza veterinaria degli asini stabulati presso l'Azienda RUSSOLI a far data dal 01/01/2023;
- in data 23/06/2022 prot di Sezione AOO_036/PROT/28/07/2022/0009999 il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari ha confermato la disponibilità ad avviare la suddetta collaborazione;
- i costi per la realizzazione del programma di cooperazione sono stimati nel complesso, in € 14.000,00 annui, le spese a carico della Regione Puglia saranno di € 12.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo Regionale che non costituisce corrispettivo per l'attività prestata ma contributo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per le esigenze della struttura Regionale;
- la somma di € 12.000,00 sarà erogata in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di in due trance da € 6.000,00; la prima allo scadere del sesto mese di attività e la seconda al termine della annualità. Le spese a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria saranno di € 2.000,00 per fare fronte alle spese di trasferta dei medici veterinari impegnati nella attività assistenziale, nonché per gli spostamenti dei docenti e degli studenti;
- ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro

accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse; ciascuna Parte sottoscrive organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.

Atteso che:

- l'attività dell'Università degli Studi di Bari Dipartimento di Medicina Veterinaria è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca, attività per le quali dati e informazioni detenuti e gestiti dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia possono costituire un valido contributo;
- il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia nel perseguire istituzionalmente gli interessi della collettività di riferimento ritiene che il sistema universitario sia in grado di fornire un valore aggiunto all'allevamento, sia per l'elevata qualità delle sue attività, sia per la profonda conoscenza dell'argomento;
- l'obiettivo di detta cooperazione interistituzionale è quello di integrare le attività dell'Università con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia al fine di coordinarne l'esercizio in vista del conseguimento di un risultato comune, in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo comune di una più efficiente gestione dell'assistenza veterinaria agli asini stabulati presso l'Azienda Russoli;
- le Parti con la sottoscrizione del presente accordo, intendono, nell'ambito delle rispettive finalità, addivenire a una collaborazione non episodica per la progettazione e realizzazione congiunta di attività di studio e di ricerca, di assistenza veterinaria, di approfondimento scientifico, di valutazione tecnica, di eventuali programmi di formazione, convegni e seminari nell'ambito della medicina veterinaria.

Le tipologie di azioni costituenti il programma per gli anni 2023 e 2024 risultano essere le seguenti:

- attività di profilassi vaccinale;
- interventi programmati per il trattamento e il controllo delle endoparassitosi ed ectoparassitosi;
- assistenza ai parti;
- visite periodiche per la valutazione delle condizioni generali dei soggetti, oltre alla continua e pronta reperibilità in caso di eventi improvvisi che richiedono la presenza del medico veterinario;
- prescrizioni di farmaci;
- smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico-veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore;
- rilevazione di eventuali criticità, nonché relative relazioni da redigere a seguito di riscontro delle stesse, contenenti anche indicazioni per il loro superamento. Tali relazioni saranno redatte immediatamente dopo l'evento critico, nonché alla fine dell'anno come relazione finale riepilogativa;
- attività didattiche e informative/formative di interesse sia del Dipartimento di Medicina Veterinaria che della stessa Regione Puglia;
- rilevazione dati ed indagini sulle nascite;
- studio sulla popolazione asinina relativamente alla natura ed incidenza delle mastiti delle fattrici, dell'enteropatie e di altri processi infettivi nelle fasi perinatali. Attraverso i prelievi semestrali (primavera ed autunno), randomizzati su un campione numericamente rappresentativo, si potranno anche valutare le condizioni clinico-metaboliche della popolazione con il rilievo dei parametri ematologici e biochimici e della carica parassitaria fecale.

Ritenuto di poter accogliere la prospettazione delle attività del programma di cooperazione tra il

Dipartimento di Medicina Veterinaria e la Regione Puglia, discusse in data 07/07/2022 e 29/09/2022 in modalità videoconferenza tra la Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità nella persona della dott.ssa Rosa Fiore il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari nella persona del prof. Antonio Di Bello e il funzionario P.O. "Gestione e Tutela del Patrimonio Genetico dell'Asino di Martina Franca" della Regione Puglia nella persona del dott. Fabio Gentile.

Vista:

• l'approvazione dell'allegato A) in data 24/10/2022, da parte del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari acquisita al prot. AOO_036/PROT/07/11/2022/0014679;

Tenuto conto che:

i servizi garantiti negli anni precedenti sono stati efficienti e svolti nei termini previsti.

Atteso che:

• sussiste il reciproco interesse delle due Amministrazioni Pubbliche allo svolgimento di attività di comune rilevanza istituzionale e che la cura di esemplari è fonte di importanti dati scientifici sulla razza tutelata.

Considerato che:

- Gli accordi tra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, costituiscono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di ciascuna Amministrazione è portatrice;
- In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.
- L'offerta per l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione asinina allevata nell'Azienda Russoli, che avrà durata 12 mesi e decorrerà dal 01/01/2023, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, a fronte di un contributo massimo di € 12.000,00 ad annualità, soggetto a rendicontazione finale annuale, è stata valutata dal competente Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, adeguata al fabbisogno per l'allevamento (100 capi) e ritenuta economicamente congrua, atteso che i minor costi sostenuti danno diritto alla restituzione della differenza.
- La rendicontazione annuale deve essere accompagnata dagli esiti degli studi scientifici annuali condotti sulla popolazione asinina accudita nel centro Russoli, per soddisfare l'esigenza di divulgazione e tutela degli animali protetti.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2022 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente del presente provvedimento quantificata in € 12.000,00 sarà garantita con le disponibilità del Bilancio Autonomo.

14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;

03 – Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

- Bilancio Autonomo
- Esercizio finanziario: anno 2023 secondo quanto disposto nell'accordo;
- Capitolo di spesa: 004937;
- Missione: 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
- Titolo: 01 Spese correnti;
- Codice piano dei conti finanziario: 1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università"

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare il programma di cooperazione per l'assistenza veterinaria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione
 Puglia e il Dipartimento di medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari di cui all'allegato "B",
 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente a sottoscrivere l'accordo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Dott. Fabio Gentile) Il Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Biodiversità (Dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n.22 del 2021, non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore regionale all'Agricoltura (Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il programma di cooperazione per l'assistenza veterinaria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e il Dipartimento di medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente a sottoscrivere l'accordo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE









Il presente allegato è composto da n. 05 pagine. **Il Dirigente di Sezione Dott. Domenico Campanile**



ALLEGATO A alla delibera FOR_DEL_2022_00137

COOPERAZIONE PER L'ASSISTENZA VETERINARIA





dipartimento di medicina veterinaria



1. PREMESSA

Con DGR n. 12414/1981 è stata approvata l'iniziativa finalizzata a costituire un parco ecologico per la tutela e conservazione della razza autoctona dell'Asino di Martina Franca, in via di estinzione, presso la Masseria Russoli di proprietà della Regione Puglia, sita negli agri di Crispiano e Martina Franca.

Con DGR n. 1105/2002, il Settore Incremento Ippico Regionale, ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, è stato confermato quale struttura specializzata nella tutela e valorizzazione delle risorse equine regionali e quindi ha competenza anche sul "Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico della razza dell'Asino di Martina Franca", ubicato presso la Masseria Russoli in agro di Crispiano.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 13 febbraio 2019, n. 54 – L.R. 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" si è proceduto all'iscrizione di n. 24 varietà vegetali e n. 2 razze animali (Asino di Marina Franca e Cavallo Murgese) al registro regionale.

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 552 del 12/01/2009, al fine della conservazione e valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali, è stato approvato il nuovo disciplinare del "registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione", che annovera, tra le altre, la razza asinina "Martina Franca".

Presso la Masseria Regionale Russoli vengono allevati allo stato semi-brado circa 100 soggetti asinini e stabulati all'interno di aree adeguatamente recintate, gli stessi necessitano di assistenza veterinaria fondamentale per la sopravvivenza la salute e il benessere della popolazione asinina.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Il presente protocollo di intesa viene proposto di comune intesa tra la Regione Puglia "Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità" e la Sezione di Chirurgia del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Dipartimento di Medicina Veterinaria"

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi del programma di cooperazione per l'anno 2023, eventualmente prorogabile per l'anno 2024, sono i seguenti:

- a) integrare le attività dell'Università con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia al fine di coordinarne l'esercizio in vista del conseguimento di un risultato comune, in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo di una più efficiente gestione dell'assistenza veterinaria agli asini stabulati presso l'Azienda Russoli;
- sinergicamente all'assistenza veterinaria della popolazione asinina dell'Azienda Russoli ad opera del Dipartimento di Medicina Veterinaria, svolgimento di attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria al fine di garantire un efficace apprendimento e qualificazione professionale, un'educazione permanente, oltre che una maggiore conoscenza della razza;









c) formazione di alta qualità per garantire tutte le competenze teoriche e pratiche che permetteranno ai "laureati del primo giorno" di lavorare in modo indipendente nel settore della Medicina Veterinaria equina;

4. STRUTTURA PROGETTUALE

Le tipologie di azioni costituenti il programma per gli anni 2023/2024 risultano essere le seguenti:

- 1. attività di profilassi vaccinale;
- 2. interventi programmati per il trattamento e il controllo delle endoparassitosi ed ectoparassitosi;
- 3. assistenza ai parti;
- 4. visite periodiche per la valutazione delle condizioni generali dei soggetti, oltre alla continua e pronta reperibilità in caso di eventi improvvisi che richiedono la presenza del medico veterinario:
- 5. prescrizioni di farmaci;
- smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico-veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore;
- rilevazione di eventuali criticità, nonché relative relazioni da redigere a seguito di riscontro delle stesse, contenenti anche indicazioni per il loro superamento. Tali relazioni saranno redatte immediatamente dopo l'evento critico, nonché alla fine dell'anno come relazione finale riepilogativa;
- 8. attività didattiche e informative/formative di interesse sia del Dipartimento di Medicina Veterinaria che della stessa Regione Puglia;
- 9. rilevazione dati ed indagini sulle nascite;
- 10. studio sulla popolazione asinina relativamente alla natura ed incidenza delle mastiti delle fattrici, dell'enteropatie e di altri processi infettivi nelle fasi perinatali. Attraverso i prelievi semestrali (primavera ed autunno), randomizzati su un campione numericamente rappresentativo, si potranno anche valutare le condizioni clinico-metaboliche della popolazione con il rilievo dei parametri ematologici e biochimici e della carica parassitaria fecale.

La struttura progettuale è, quindi, caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività. Mentre i WP suddividono lo sviluppo del progetto in blocchi concettuali, da cui l'esigenza di responsabilità operative separate per ciascuno di essi, le attività ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un preciso ordine procedurale. Il progetto, quindi, si sviluppa attraverso l'attuazione di 2 WP specifici, secondo la tabella che segue.

Tabella 1 – WP e attività

WP1 – Attuazione delle attività afferenti l'assistenza veterinaria

Attività A) – Programma annuale relativo all'assistenza veterinaria da prestare agli asini stabulati presso la Masseria Regionale Russoli da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria

WP2 - Attività didattiche ed eventi formativi/informativi da tenere presso la Masseria Regionale Russoli

Attività A) - attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria al fine di garantire un efficace apprendimento e qualificazione professionale, un'educazione permanente, oltre che una maggiore conoscenza della razza;









Attività B) - Formazione di alta qualità per garantire tutte le competenze teoriche e pratiche che permetteranno ai "laureati del primo giorno" di lavorare in modo indipendente nel settore della Medicina Veterinaria equina;

4.1 DESCRIZIONE WP1 – Attuazione delle attività afferenti l'assistenza veterinaria e l'approfondimento scientifico-conoscitivo e studio della razza asinina

Il WP1 è costituito da tutte le attività afferenti specificatamente l'assistenza veterinaria, nonché le attività afferenti gli approfondimenti scientifico-conoscitivi e lo studio della razza asinina, così come riportato nella lettera a) del paragrafo 3. Obiettivi.

Tali attività saranno realizzate per l'annualità 2023, eventualmente prorogabili per l'annualità 2024.

4.1.1 WP1: Attività A)

Per quanto attiene le attività afferenti il punto A) *Programma annuale relativo all'assistenza veterinaria da prestare agli asini stabulati presso la Masseria Regionale Russoli,* si fa riferimento alle attività che il Dipartimento di Medicina Veterinaria dovrà porre in essere presso la Masseria Russoli.

Nello specifico, il Programma annuale prevede:

- A.1) attività di profilassi vaccinale;
- A.2) interventi programmati per il trattamento e il controllo delle endoparassitosi ed ectoparassitosi;
- A.3) assistenza ai parti;
- A.4) visite periodiche per la valutazione delle condizioni generali dei soggetti, oltre alla continua e pronta reperibilità in caso di eventi patologici improvvisi;
- A.5) prescrizioni di farmaci;
- A.6) smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico-veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore;
- A.7) studio sulla popolazione asinina stabulata presso la Masseria Regionale Russoli, relativamente alla natura ed incidenza delle mastiti delle fattrici, dell'enteropatie e di altri processi infettivi nelle fasi peri e neonatali.
- A.8) prelievi semestrali (primavera ed autunno), randomizzati, su un campione numericamente rappresentativo di soggetti asinini stabulati presso la Masseria Regionale Russoli, finalizzati a rilevare i parametri ematologici e biochimici, nonché la carica parassitaria fecale. Il tutto al fine di valutare le condizioni clinico metaboliche della popolazione asinina.
- A.9) relazioni a seguito di eventuali criticità emerse al fine del superamento delle stesse;
- A.10) relazione finale per le eventuali criticità emerse nel corso dell'anno con indicazioni per il superamento delle stesse;

4.2 DESCRIZIONE WP2 - Attività didattiche ed eventi formativi/informativi da tenere presso la Masseria Regionale Russoli

Il WP2 è costituito da tutte le attività, così come riportate nelle lettere b) e c) e del paragrafo 3. Obiettivi.

Tali attività determineranno un positivo risultato per le politiche della Regione Puglia afferenti la specie asinina, attraverso i risultati informativi e formativi che produrrà indirettamente su coloro che sono dediti o intendono dedicarsi all'allevamento della specie asinina. Tale positivo risultato andrà anche a vantaggio dello stesso Dipartimento di Medicina Veterinaria per le evidenti implicazioni sull'attività didattica/formativa.





dipartimento di medicina veterinaria



WP2: Attività A)

Per quanto attiene le attività afferenti il punto A) il programma prevede delle attività didattiche, realizzate in campo, presso la Masseria Russoli, volte agli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, al fine di garantire un efficace e pratico apprendimento. Tali esperienze consentiranno l'acquisizione delle adeguate abilità per la qualificazione professionale, per l'aggiornamento e per un'educazione permanente dei professionisti veterinari.

4.2.2. WP2: Attività B)

Per quanto attiene le attività afferenti il punto B), il programma prevede attività didattiche, realizzate in campo, presso la Masseria Russoli, per la formazione di alta qualità degli iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, al fine di garantire tutte le competenze teoriche e pratiche, tali da permettere ai "laureati del primo giorno" di lavorare in modo indipendente nel settore della Medicina Veterinaria equina.

5. DURATA PROGETTO DI COOPERAZIONE:

Il progetto di cooperazione avrà una durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, salvo comunicazione di indisponibilità da parte degli enti sottoscrittori.

6. COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

I costi per la realizzazione del programma di cooperazione sono stimati nel complesso, in € 14.000,00 annui, le spese a carico della Regione Puglia saranno di € 12.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo Regionale.

La somma di € 12.000 sarà erogata in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria in due trance da € 6.000; la prima allo scadere del sesto mese di attività e la seconda al termine della annualità. Le spese a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria saranno di € 2.000,00 per fare fronte alle spese di trasferta dei medici veterinari impegnati nella attività assistenziale, nonché per gli spostamenti dei docenti e degli studenti, come da tabella seguente:

Tabella – Specifica dei costi							
	Specifica dei costi anno 2023						
WP 1 WP 2 TOTALE PUGLIA MEDICINA VETERINAR							
Esecuzione programma							
WP 1 – Attività A)	€ 12.500,00		€ 12.500,00	€ 12.000,00	€ 500,00		
WP 2 – Attività A)		€ 500,00	€ 500,00		€ 500,00		
WP 2 – Attività B)		€ 500,00	€ 500,00		€ 500,00		
Attività di coordinamento del progetto di cooperazione	€ 250,00	€ 250,00	€ 500,00		€ 500,00		
TOTALE	€ 12.750,00	€ 1.250,00	€ 14.000,00	€ 12.000,00	€ 2.000,00		









Allegato B) alla delibera FOR_DEL_2022_00137

Il presente allegato è composto da n. 04 pagine.

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile
17.11.2022 15:35:10
GMT+00:00

ACCORDO di COLLABORAZIONE

tra la Regione Puglia "Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità" e la Sezione di Chirurgia del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Bari Aldo Moro per Assistenza veterinaria e studio sulla popolazione asinina allevata nell'Azienda Russoli di Crispiano (TA).

Il giorno	del mese di	dell'anno	
		TRA	

La Regione Puglia "Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità", di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n.45/47 C.F. 80017210727, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Domenico Campanile, domiciliato per la carica all'indirizzo sopra indicato,

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Medicina Veterinaria, di seguito denominata "Dipartimento di Medicina Veterinaria", con sede a Valenzano (Bari), Strada Provinciale per Casamassima, Km 3, C.F.: 80002170720, nella persona del Prof. Nicola Decaro

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2189 del 29/11/2018 è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'asino di Martina Franca allevata nell'azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00; il suddetto accordo, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90, è scaduto in data 31/12/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 24/03/2021 si è provveduto al rinnovo per un ulteriore anno dell'accordo succitato con scadenza in data 20/05/2022;
- con nota prot 1917 III/13 del 09/06/2022, acquisita al Prot. di Sezione AOO_036/PROT/28/07/2022/0010005, il Dipartimento di Medicina Veterinaria trasmetteva la rendicontazione annuale delle attività cliniche ed assistenziale, svolte dal 20/05/2021 al 20/05/2022, sugli esemplari asinini della razza di Martina Franca presso l'Azienda Regionale Russoli;









- con nota AOO_036/PROT/21/06/2022/0008083 si è proposto al Dipartimento di Medicina Veterinaria un confronto per la definizione per un eventuale protocollo di intesa, in applicazione dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di garantire l'assistenza veterinaria da prestare agli asini stabulati presso la Masseria Regionale Russoli e consentire allo stesso Dipartimento di Medicina Veterinaria vantaggi connessi alla propria mission formativa, il tutto a far data dal 01/01/2023;
- con e-mail, acquisita al prot di questa Sezione AOO_036/PROT/28/07/2022/0009999, il Dipartimento di Medicina Veterinaria confermava la disponibilità;
- a seguito di due incontri avvenuti in modalità videoconferenza tra la Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia dott.ssa Rosa Fiore, il prof. Antonio Di Bello del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari ed il dott. Fabio Gentile responsabile P.O. della Masseria Regionale Russoli si è convenuto a redigere il protocollo di intesa afferente il programma di assistenza veterinaria e delle attività formative/informative da realizzare.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Accordo viene stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra le Amministrazioni Pubbliche senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse; ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.

Trattasi dell'assistenza veterinaria, studio e ricerca dell'allevamento dell'Asino di Martina Franca presso l'Azienda Russoli di Crispiano, di proprietà regionale.

Art. 3

(Attività di assistenza sanitaria e studio)

Le attività oggetto della collaborazione sono di seguito riportate:

- attività di profilassi vaccinale;
- interventi programmati per il trattamento e il controllo delle endoparassitosi ed ectoparassitosi;
- assistenza ai parti;

Pagina 2 di 4









- visite periodiche per la valutazione delle condizioni generali dei soggetti, oltre alla continua e pronta reperibilità in caso di eventi improvvisi che richiedono la presenza del medico veterinario;
- prescrizioni di farmaci;
- smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico-veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore;
- rilevazione di eventuali criticità, nonché relative relazioni da redigere a seguito di riscontro delle stesse, contenenti anche indicazioni per il loro superamento. Tali relazioni saranno redatte immediatamente dopo l'evento critico, nonché alla fine dell'anno come relazione finale riepilogativa;
- attività didattiche e informative/formative di interesse sia del Dipartimento di Medicina Veterinaria che della stessa Regione Puglia;
- rilevazione dati ed indagini sulle nascite;
- studio sulla popolazione asinina relativamente alla natura ed incidenza delle mastiti delle fattrici, dell'enteropatie e di altri processi infettivi nelle fasi perinatali. Attraverso i prelievi semestrali (primavera ed autunno), randomizzati su un campione numericamente rappresentativo, si potranno anche valutare le condizioni clinico-metaboliche della popolazione con il rilievo dei parametri ematologici e biochimici e della carica parassitaria fecale.

Art. 4 (Durata e contributo economico)

I costi per la realizzazione del programma di cooperazione sono stimati nel complesso, in € 14.000,00 annui, le spese a carico della Regione Puglia saranno di € 12.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo Regionale

Le spese a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria saranno di € 2.000,00 per fare fronte alle spese di trasferta dei medici veterinari impegnati nella attività assistenziale, nonché per gli spostamenti dei docenti e degli studenti.

L'erogazione economica si configura come mero contributo per le attività di interesse regionale e non costituisce corrispettivo.

Il progetto di cooperazione avrà una durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, salvo comunicazione di indisponibilità da parte degli Enti sottoscrittori.

Art. 5 (Modalità di erogazione)

L'importo stabilito al precedente art. 4, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

la somma di € 12.000 sarà erogata in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria in due trance da € 6.000; la prima allo scadere del sesto mese di attività e la seconda al termine della annualità.









Art. 6 (Inadempimenti ed impegni)

L'inadempimento da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria degli obblighi oggetto del presente accordo, comporterà la risoluzione dello stesso da parte della Regione fatto salvo, in ogni caso, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati.

Si precisa che l'espletamento dell'attività non istaura per il personale utilizzato, alcun rapporto di lavoro subordinato, così come l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi forma di responsabilità

Art. 7 (Registrazione e protezione dati personali)

Le parti convengono che il presente accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DRP n. 131/86 e ss.mm.ii..

L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo, nonché ogni altro onere inerente o conseguente, sono a totale carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria, senza diritto di rivalsa.

Con la sottoscrizione digitale del presente accordo il Dipartimento di Medicina Veterinaria in parola attesta di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, qualificati come personali dal citato Codice, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

La competente Sezione della Regione, a completamento degli adempimenti previsti dalla richiamata L.R. n. 2/77 in materia di contratti e appalti, trasmetterà alle parti, una copia conforme all'originale dell'accordo debitamente datato e repertoriato dal competente "Ufficiale Rogante".

Art. 8 (Controversie)

Il presente accordo è impegnativo per le parti in conformità alle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti punti, in ordine ai rapporti tra le parti, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli Enti Pubblici, nonché le disposizioni del Codice Civile.

In caso di contenzioso e qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, il foro competente è il Tribunale di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto in

BARI,	li		

Per la Regione Puglia	Per l'Università degli Studi di Bari
Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria
dott. Domenico Campanile	prof. Nicola Decaro



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	137	23.11.2022

ASSISTENZA VETERINARIA E STUDIO SULLA POPOLAZIONE DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA ALLEVATA NELL'AZIENDA RUSSOLI. # APPROVAZIONE ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 S. M. I. TRA LA REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI- DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1674

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011. Attribuzione contributi per interventi di manutenzione straordinaria ai Consorzi di Bonifica

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. "Verifica e Controllo Attività Consorzi di Bonifica e Attività Irrigue Arif", dott.ssa Maria Lopinto, e dal Dirigente ad Interim del Servizio Irrigazione e Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua, Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.
- L'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."

VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO che:

- L'art. 11 "Interventi per il ripristino e l'ammodernamento delle reti irrigue" della l.r. 26 del 2013 ha previsto che per favorire le attività di ripristino, ammodernamento e rifunzionalizzazione della rete irrigua del comprensorio di riferimento e consentire l'entrata in esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue di Barletta e realizzare la rete irrigua per il riuso delle acque depurate rilasciate dal depuratore di Cisternino, attuata dal Comune di Cisternino e gestita nella forma sperimentale del consorzio tra utilizzatori, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 01.04.04, il capitolo n. 112110 denominato "Spese per il ripristino, ammodernamento e rifunzionalizzazione della rete irrigua del comprensorio dell'impianto di affinamento delle acque reflue di Barletta e la realizzazione della rete irrigua per il riuso delleacque depurate rilasciate dal depuratore di Cisternino", con uno stanziamento per l'anno 2013, in termini di competenza e cassa, di euro 650 mila.
- Con la D.D. n. 157 del 22.10.2013 del Servizio Foreste è stato impegnato, in favore delle Amministrazioni comunali di Barletta e Cisternino, così come stabilito dall'art.11 della legge n.26 del 07.08.2013 sul cap. 112110 l'importo complessivodi euro 650.000,00 così suddivisa:

 € 350.000,00 per l'attività di ripristino, ammodernamento e rifunzionalizzazione della rete irrigua del comprensorio di riferimento e consentire l'entrata in esercizio dell'impianto di affinamento delle

acque reflue del Comune di Barletta;

- € 300.000,00 per realizzare la rete irrigua per il riuso delle acque depurate rilasciate dal depuratore del Comune di Cisternino e gestita nella forma sperimentale del Consorzio tra utilizzatori.
- Con la DDS n.262/075 del 12/12/2017 è stato approvato nel complessivo importo di € 350.000,00 il
 progetto redatto dall'ARIF finalizzato alla realizzazione dei "lavori di ripristino, ammodernamento e
 rifunzionamento dell'impianto Antenisi per l'utilizzo delle acque reflue dell'impianto del comune di
 Barletta".
- Con DDS n.114/075 del 07.06.2019 è stato disposta la liquidazione e il pagamento in favore dell'ARIF dell'importo di € 251.872,50 derivante dalla rendicontazione della contabilità finale dei citati lavori.

ATTESO che:

- sono pervenute al Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua molte richiesti di finanziamento per interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi da parte dai consorzi di bonifica commissariati e non;
- dette richieste di finanziamento non trovano sufficiente capienza sui capitoli del bilancio autonomo
 U0112105 "Contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria realizzati dai consorzi
 di bonifica commissariati" e U0131012 "Contributi regionali per interventi di manutenzione
 straordinaria opere pubbliche di bonifica ed irrigazione dei consorzi di bonifica non commissariati"
 in quanto i relativi stanziamenti dell'es. finanziario 2022 sono stati impegnati per altri interventi di
 manutenzione straordinaria.

RIVELATO che:

- l'art.11 della l.r. n. 26 del 2013 ha previsto, solo per l'anno 2013 uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, di euro 650 mila.
- il capitolo n. 112110 dispone attualmente di uno stanziamento di € 500.000,00 sia per l'es.finanziario 2022 che per gli es. finanziari 2023 e 2024, che non sarà utilizzato entro la fine dell'esercizio per assumere obbligazioni giuridiche vincolate.
- La Sezione Risorse Idriche (CRA responsabile fino al 1.11.2021 del cap. 112110) con nota n.12858 del 15.10.2021 non ha previsto stanziamenti nell'ambito delle previsione del bilancio 2022 e pluriennale 2023-2024 sul suddetto capitolo.

Per quanto sopra indicato, si rende opportuno apportare una variazione compensativa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al

documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

PARTE SPESA

Cod. Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea Spesa non ricorrente.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziari	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
U0112110	Spese per il ripristino, ammodernamento e rifunzionamento della rete irrigua del comprensorio dell'impianto di affidamento delle acque reflue di Barletta e realizzazione della rete irrigua per il riuso delle acque depurate rilasciate dal depuratore di Cisternino	16.1	U.2.03.01.02.000	- € 500.000,00	- € 500.000,00	- € 500.000,00
U0112105	Contributi regio- nali per interven- ti di manutenzio- ne straordinaria realizzati dai consorzi di bo- nifica commis- sariati	16.1	U.2.02.01.09.000	+ € 300.000,00	+ € 300.000,00	+ € 300.000,00
U0131012	Contributi regio- nali per interven- ti di manutenzio- ne straordinaria opere pubbliche di bonifica ed irrigazione dei consorzi non commissariati	16.1	U.2.02.01.09.000	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento si provvederà con successivi atti del Dirigente ad interim del Servizio Irrigazione e Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e a norma dell'art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e condividere quanto riportato nelle premesse;
- 2. di apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- 3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di dare mandato al dirigente ad interim del Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di provvedere con gli adempimenti consequenziali;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della P.O. Verifica e Controllo Attività Consorzi di Bonifica e Attività Irrigue Arif Dott.ssa Maria Lopinto

Il Dirigente ad Interim del Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Dott. Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura Risorse agricole e forestali Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dai competenti Dirigenti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto e condividere quanto riportato nelle premesse;
- 2. di apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- 3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di dare mandato al dirigente ad interim del Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di provvedere con gli adempimenti consequenziali;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	148	23.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 - 2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. 118/2011. ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI CONSORZI DI BONIFICA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PACLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 23-11-2022 13:11:04 Seriale certificato: 645075 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1675

Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per rimodulazione risorse finanziarie.

L'Assessore, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTO il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto";

VISTO l'articolo 8-quater del Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale - al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione finanziaria pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

VISTO il Decreto Interministeriale (di seguito D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6931 del 1/7/2020, con il quale è stato adottato il regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza, istituito, ai sensi dell' art. 22 del citato D.I. 2484/2020, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rigenerazione olivicola per la Puglia;

VISTO il D.M. n. 203829 del 6 maggio 2022, con il quale è stato stabilito che le risorse finanziarie destinate alle attività relative alla rimozione delle piante disseccate a seguito della Xylella nella zona infetta, di cui all'articolo 4 del decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020, pari a 20 milioni di euro, sono trasferite a favore della misura prevista all'articolo 6, relativa al "Reimpianto degli olivi in zona infetta", la cui dotazione finanziaria, ad oggi, ammonta complessivamente a 60 milioni di euro.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009" che all'art. 51 comma 2 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione nonché l'art. 44 comma 4 lettera a) della L. R. n. 7/2004;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022);

VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale, attese le specifiche competenze in materia e venute meno le pregresse situazioni di carenza di organico, è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;

Premesso che

- l'articolo 2 del D.I. n. 2484/2020, nel ripartire la dotazione finanziaria di 300 milioni tra le diverse misure del Piano, ha stanziato, per l'attuazione della Misura ex art. 6 "Reimpianto ulivi zona infetta", una somma complessiva pari a 40 milioni di euro;
- il citato art. 2 ha previsto, altresì, la possibilità che le risorse stanziate per ciascuna misura possano essere rimodulate con successivi Decreti del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previo parere del Comitato di Sorveglianza;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1178/2020, è stata approvata una variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e due capitoli di spesa, per l'allocazione delle risorse finalizzate all'attuazione della Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020;
- con deliberazione n. 120 del 15/02/2022, la Giunta regionale della Regione Puglia ha applicato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) derivante dalle somme riscosse negli esercizi 2020 e 2021 sul capitolo di entrata istituito per l'attuazione della Misura e non impegnate, nelle medesime annualità, sui corrispondenti capitoli di spesa e, contestualmente, è stata approvata una variazione, in termini di competenza e cassa;

Considerato che

- a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico a valere sulla Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020 "Reimpianto olivi zona infetta" di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii., sono state presentate n. 8.131 domande di aiuto individuali, n. 1029 domande di aiuto di adesione e n. 26 domande collettive;
- in relazione alle domande di aiuto presentate, è stato richiesto, complessivamente, l'espianto di n. 3.829.991 alberi di ulivo e il reimpianto di 4.137.779 su una superficie totale di 83.808,3547 ettari, per un fabbisogno finanziario di complessivi 222.082.606 euro;
- il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valutata la notevole sproporzione tra lo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.I. n. 2484/2020 per l'attuazione della Misura ex art. 6, pari a 40 milioni di euro, e il fabbisogno finanziario necessario per soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, in applicazione del citato art. 2, ha proposto al Comitato di Sorveglianza del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia una rimodulazione delle risorse economiche stanziate mediante trasferimento di quelle destinate all'attuazione della Misura ex art. 4 del D.I. n. 2484/2020 "Rimozione piante dissecate a seguito della Xylella nella zona infetta", pari a 20 milioni di euro, alla dotazione prevista per la Misura ex art. 6 del piano medesimo;
- in relazione alla suddetta rimodulazione, il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole nella seduta del 14/12/2021;
- conseguentemente, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha adottato il D.M. n. 203829 del 6 maggio 2022, con il quale ha approvato la predetta proposta di rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", e, conseguentemente, ha stabilito l'azzeramento della dotazione finanziaria della misura di cui all'art. 4 e il contestuale incremento di quella prevista per la Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020 che, ad oggi, ammonta complessivamente a 60 milioni di euro.
- con dette ulteriori risorse finanziarie disponibili, sarà possibile attivare lo scorrimento della graduatoria

della misura in questione, di cui all'ultimo provvedimento dirigenziale adottato (DDS n. 320 del 5/5/2022, così come modificata con DDS n. 348 del 19/5/2022) e quindi procedere con l'ammissione alla fase di istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori domande di aiuto collocate in posizione utile, secondo la dotazione economica disponibile.

Tutto ciò premesso, si propone:

- 1. di prendere atto della rimodulazione finanziaria di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 203829 del 6 maggio 2022;
- 2. di operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro) al fine di adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, secondo la rimodulazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione della Misura in questione, così come stabilite dal D. M. n. 203829 del 06/05/2022 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'iscrizione di nuove entrate derivante da assegnazioni vincolate da parte dello Stato sui capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, secondo la rimodulazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione della Misura in questione, al Documento tecnico accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscrizione di risorse come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le entrate derivanti dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 203829 del 6 maggio 2022 con il quale è stato stabilito che l'attuale dotazione finanziaria prevista per la Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020 ammonta complessivamente a 60 milioni di euro.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente Codice UE 2 – altre entrate

CRA	CAPITOLO	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
14.06	E4020102 Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) - Contributi agli investimenti da Ministeri	04.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da Ministeri	+ 20.000.000,00

Titolo giuridico: Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 203829 del 6 maggio 2022

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parte Spesa

Spesa non ricorrente

Codice UE 8 - Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
14.06	U1601045 Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020	16.1.2.	U.2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a imprese	+ 15.000.000,00
14.06	U1601046 Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020	16.1.2.	U.2.03.02.01.001 Contributi agli investimenti a famiglie	+ 5.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della

L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- 1. di prendere atto della rimodulazione finanziaria di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 203829 del 6 maggio 2022;
- 2. di operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro) al fine di adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, secondo la rimodulazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione della Misura in questione, così come stabilite dal D. M. n. 203829 del 06/05/2022,;
- 3. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato nei termini e nei modi di cui alla sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- 4. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 5. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022;
- 7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 8. di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in qualità di dirigente della struttura competente all'attuazione del Piano di rigenerazione olivicola per la Puglia ai sensi della D.G.R. n. 770 del 30/05/2022, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Dott. Salvatore Infantino

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere della rimodulazione finanziaria di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 203829 del 6 maggio 2022;
- 2. di operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro) al fine di adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, secondo la rimodulazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione della Misura in questione, così come stabilite dal D. M. n. 203829 del 06/05/2022,;
- 3. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato nei termini e nei modi di cui alla sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- 4. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 5. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 6. di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022;
- 7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 8. di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in qualità di dirigente della struttura competente all'attuazione del Piano di rigenerazione olivicola per la Puglia ai sensi della D.G.R. n. 770 del 30/05/2022, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli Il Dirigente di Sezione - Dott. Salvatore Infantino

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../..... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2022/0000_

				VARIAZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione			00'0		00'0
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 1 Titolo 2	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Spese CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0 00°0	20.000.000,00 20.000.000,00	00'0 00'0
Totale Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	20.000.000,00 20.000.000,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	20.000.000,00	00'0 00'0
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 0'	20.000.000,00	00,0 00,0 00,0
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	20.000.000,00 20.000.000,00	00'0 00'0

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

Il Dirigente di Sezione - Dott. Salvatore Infantino

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../ n. protocollo Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2022/0000_

ENTRATE

				VARIAZIONI	INO	
ттосо, прособія	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	se correnti		00'0			00'0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capit	se in conto capitale		00'0			00'0
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			00'0			00'0
111010 4	Entrate in Conto capitale					
Tipologia 201	Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali residui presunti	: trazioni centrali residui presunti	0,00			00'0
		previsione di competenza previsione di cassa	00'0	20.000.000,00		00'0
TOTALE TITOLO 4	Entrate in Conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	20.000.000,00		00'0
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	20.000.000,00		00'0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	20.000.000,00		00'0

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2022	13	25.11.2022

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 6 MARZO 2020, N. 2484 "ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 8 QUATER DELLA L. 21/05/2019 N. 44, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DIPREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 PER RIMODULAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato ii: 25-11-2022 09-49:59 Seriale certificato: 645075 Validio dei 03-04-2020 al 03-04-2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1676

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "CASCADE". CUP B29E20000270001. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia Croazia 2014-2020 Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota prot. n. 174482 del 30/04/2020, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del progetto "CASCADE CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota prot. n. 249754 del 24/06/2020 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti

- i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.
- con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0".
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- con DGR n. 516 dell'11/04/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2021, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- il progetto "CASCADE", CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;
- il progetto "CASCADE" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020;
- il progetto CASCADE ha come obiettivi la protezione ed il recupero della biodiversità in ambito marino e costiero in Italia e Croazia; le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano alla definizione degli effetti di eventi estremi sugli ecosistemi marini, allo sviluppo di metodologie ed azioni di ripristino basate su evidenze scientifiche, allo sviluppo e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, a facilitare l'accesso ai dati del monitoraggio attraverso un sistema informativo, ad implementare azioni pilota tese al ripristino e al miglioramento dei sistemi di gestione integrata, al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di attività di disseminazione/comunicazione/attività di formazione e visite guidate

Considerato che

- il progetto CASCADE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.817.547,00, suddivisi tra i 16 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 16 Partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- alla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto è stata assegnata una risorsa finanziaria di € 834.315,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 709.167,75 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 125.147,25 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. 183/1987;
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;
- con nota prot. n. 6627 del 01/08/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso alla Managing Authority la richiesta di "Project Major change" con contestuale richiesta di estensione del progetto al 30/06/2023;

- con nota prot. n. 367644 del 22/08/2022 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/08/2022/7114, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del "Project Major change" e l'estensione della durata progetto al 30/06/2023;
- la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto, a seguito della variazione del budget di progetto, ha una risorsa finanziaria di € 791.621,67 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 672.878,41 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 118.743,26 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall'Autorità di gestione al Lead partner;
- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, a seguito della variazione del budget di progetto, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 4.766.594,37; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 4.272.036,46, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € 494.557,91.

Rilevato che

- è necessario prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, per garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente,
 Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Conitalo di		Titolo,	Codifice views dei	Variazione di b	oilancio
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	e.f. 2022 Competenza e Cassa	e.f. 2023 Competenza
E2105010	Programma di Co- operazione Euro- pea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Inter- reg V-A - progetto CASCADE - quota U.E. 85 %	2.101	E.2.01.01.02.000	-1.452.508,30	+1.452.508,30

E2105011	Programma di Co- operazione Euro- pea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Inter- reg V-A - progetto CASCADE - quota FdR 15%	2.101	E.2.01.01.02.000	-168.089,70	+168.089,70
			Totale	-1.620.598,00	+1.620.598,00

Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Si attesta che l'importo di € 1.452.508,30, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di € 168.089,70, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Organizational Unit Italy-Croatia Managing Authority - Veneto Region, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione". Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1159040	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	-8.051,30	+1.523,23
U1159540	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15 %	4	U.1.01.01.01.000	-1.420,83	+268,80
U1159041	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	-2.019,04	+381,98
U1159541	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE- Con- tributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	-356,30	+67,41
U1159042	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	-684,36	+129,47
U1159542	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota FdR 15 %	4	U.1.02.01.01.000	-120,77	+22,85

U1159043	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	-12.750,00	+38.250,00
U1159543	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	-2.250,00	+6.750,00
U1159044	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Con- tributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	-3.413,56	+11.005,67
U1159544	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Con- tributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	-602,39	+1.942,18
U1159045	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posi- zione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	-1.083,75	+3.251,25
U1159545	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posi- zione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	-191,25	+573,75
U1159046	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	-1.941,91	+1.941,91
U1159546	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	-342,69	342,69
U1159047	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02.000	-6.375,00	+6.375,00
U1159547	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota FdR 15 %	4	U.1.03.01.02.000	-1.125,00	+1.125,00

U1159048	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE— har- dware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.000	-10.445,44	+10.445,44
U1159548	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – har- dware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.000	-1.843,31	+1.843,31
U1159049	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrez- zature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.000	-17.260,61	+850,00
U1159549	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrez- zature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.000	-3.045,99	+150,00
U1159050	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Pre- stazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	-38.483,33	+28.354,35
U1159550	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Pre- stazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	-6.791,17	+5.003,71
U1159052	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE -Tra- sferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	3	U.1.04.05.04.000	-500.000,00	+500.000,00
U1159051	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Tra- sferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%	3	U.1.04.01.02.000	-850.000,00	+850.000,00
U1159551	Programma di Cooperazione Europea Ita- lia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Tra- sferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15 %	4	U.1.04.01.02.000	-150.000,00	+150.000,00
			Totale	-1.620.598,00	+1.620.598,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi

espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- 3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
- 8. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Supporto alla gestione integrata del Progetto strategico "CASCADE" - Programma Interreg V-A Italia - Croazia 2014-2020

Ing. Luigi Filannino

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile della gestione tecnica e supporto al Project Manager del Progetto strategico "CASCADE"

Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- 3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
- 8. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ata:/...../..... n. protocollo

PESE

			PREVISION	PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI		PREVISIONI
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIC N E	VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento in diminuzione		AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione	əı			-			
MISSIONE 19 Programma 2	19 2	Relazioni internazionali Cooperazione territoriale					
Titolo 1	н	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza		-	588 002 65	
Titolo 2	2	Spese in conto capitale	previsione di cassa residui presunti		<u>. 5</u>	1.588.002,65	
			previsione di competenza previsione di cassa			32.595,35 32.595,35	
TOTALE PROGRAMMA 2	8	Gooperazione territoriale P	residui presunti previsione di competenza previsione di c assa		2.5	1.620.598,00 1.620.598,00	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali p	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		22	1.620.598,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		دمم	residui presunti previsione di c ompetenza previsione di cassa		2.2	1.620.598,00 1.620.598,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10	1.620.598,00 1.620.598,00	

mpilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

n. protocollo

		ū	ENINAIE				
				PREVISIONI AGGIORNATE	VAR	VARIAZIONI	PREVISIONI
ттого, тірогодія		DENOMINAZIONE		ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
тпого	2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome residui presunti	residui presunti				
			previsione di competenza previsione di cassa			1.620.598,00 1.620.598,00	0.0
TOTALE TITOLO	7	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			1.620.598,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			1.620.598,00 1.620.598,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			1.620.598,00 1.620.598,00	

| |*| La compliazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario Luigia Brizzi 21.11.2022 15:10:28 GMT+00:00 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	35	22.11.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA # CROAZIA 2014/2020. PROGETTO "CASCADE". CUP B29E20000270001. PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DI BUDGET DEL PROGETTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato II: 24-11-2022 10:50:27 Seriale certificato: 645075 Valide da 10:20-02:302 al 02:06-2022



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1677

Attuazione Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile - partecipazione al progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions - filling the data gaps" del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea. Autorizzazione alle missioni all'estero per l'intera durata del progetto.

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica, Anna Grazia Maraschio e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e del Dipartimento Sviluppo Economico, confermata dai Direttori del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e Dipartimento Sviluppo Economico, riferiscono quanto segue.

L'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite - *Trasformare il nostro mondo* - ha restituito un quadro di riferimento ispirato all'integrazione e al bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità: *ecologica, economica* e *sociale.*

L'Italia, riprendendo appieno questa struttura e facendola propria, attraverso un percorso di elaborazione, confronto e partecipazione, con Delibera CIPE del 22 dicembre 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, ha approvato la **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)** con la quale ha definito le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030.

Conseguentemente all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile del 2017, il Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) (ex Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare -MATTM) ha avviato interlocuzione con le Regioni al fine di definire delle **Strategie per lo Sviluppo Sostenibile su scala regionale**.

A tal fine, con due successivi decreti, il n. 211 del 9 luglio 2018 e il n. 333 del 26 luglio 2019 ha rispettivamente adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla definizione ed attuazione delle strategie regionali di sviluppo sostenibile.

La Regione Puglia rispondendo a tali avvisi, ha siglato due Accordi di Collaborazione, ex art. 15 della legge n. 241/1990, con il Ministero per la Transizione Ecologica, al fine di definire e attuare la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (accordi registrati al prot. n. 12540 del 21/12/2018 e prot. n. 40094 del 29/05/2020 del MiTE) finalizzati alla definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile.

Tanto premesso, considerato che:

- con DGR n. 687 del 26/04/2022 la Regione Puglia ha approvato il documento preliminare della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) quale atto di indirizzo per la definizione della strategia della Regione Puglia;
- il percorso realizzato per la sua costruzione si è inserito in un processo di lavoro che ha coinvolto tutte le Regioni italiane e le Città Metropolitane in un Tavolo nazionale coordinato dal Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione e la territorializzazione della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile, Strategia che ha recentemente acquisito parere favorevole dalla Conferenza Stato Regioni nella sua versione aggiornata rispetto a quella approvata nel 2017;
- la SRSvS, in attuazione della SNSvS, è organizzata in ambiti tematici, corrispondenti al programma di governo regionale, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Tra questi la conoscenza e il monitoraggio della Strategia e delle politiche rappresentano elementi strategici per il consolidamento di questo strumento;
- la Regione Puglia, nell'ottica di misurare e monitorare la sostenibilità del territorio, ha scelto di seguire le indicazioni metodologiche sviluppate a livello internazionale e nazionale, attraverso una propria specificità atta a consentire:
 - di misurare il Posizionamento della Puglia in riferimento ai Goals dell'Agenda 2030;
 - di misurare e monitorare i fenomeni prioritari su cui si struttura la SRSvS attraverso indicatori selezionati per gli obiettivi strategici;

- di definire un sistema di monitoraggio che vada oltre gli indicatori statistici e quantitativi, non idonei alla valutazione di fenomeni complessi soprattutto in relazione all'individuazione di indicatori di contributo e di processo per verificare l'efficacia delle politiche rispetto al percorso di transizione ecologica verso lo sviluppo sostenibile;
- in fase di avvio del processo di attuazione della SRSvS, si è pertanto ritenuto utile focalizzare l'attenzione su alcune attività utili a sviluppare gli aspetti relativi al monitoraggio della SRSvS: con DGR. n. 737 del 23 maggio 2022 è stata approvata una convenzione con IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali per la realizzazione di attività utili alla costruzione di un sistema di monitoraggio di supporto alle politiche di sviluppo sostenibile della Puglia.

Dato atto che:

- il Joint Research Centre (JRC) Centro comune di Ricerca della Commissione Europea ha pubblicato il 1° settembre scorso un invito rivolto alle Regioni degli Stati membri, a manifestare interesse per contribuire al progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions filling the data gaps", che ha l'obiettivo di finalizzare e consolidare un insieme di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030 (SDGs);
- la disponibilità di un quadro di monitoraggio coerente e completo con una serie correlata di indicatori
 è fondamentale per progettare e attuare politiche di sostenibilità sui diversi territori dell'Unione tra
 loro confrontabili e coerenti con gli indirizzi dell'Agenda 2030;
- l'impegno richiesto alle Regioni nell'ambito del progetto pilota è di:
 - collaborare, partecipare e facilitare il lavoro degli esperti del JRC e partner per sviluppare, testare e migliorare un quadro di indicatori per monitorare il raggiungimento degli SDGs a livello locale, anche con la messa a disposizione di dati e informazioni in possesso dell'Amministrazione sullo sviluppo sostenibile;
 - rafforzare le relazioni con le autorità nazionali e le altre Regioni italiane attraverso il Tavolo di coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
 - collaborare all'organizzazione e partecipare agli eventi regionali che il progetto si prefigge di realizzare.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, per il tramite di ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, ha manifestato il proprio interesse a partecipare all'invito indetto dal JRC, presentando, in data 10 ottobre 2022, la propria candidatura come da application form (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- con successiva nota della Commissione Europea del 19 ottobre, è stata comunicata la selezione della
 Regione Puglia quale regione pilota per partecipare al progetto "Region2030: monitoring the SDGs
 in the EU regions filling the data gaps" e per collaborare con esperti e partner al fine di sviluppare,
 testare e migliorare un quadro di indicatori per monitorare il raggiungimento degli SDGs a livello
 regionale, contribuendo alla definizione di un metodo e all'identificazione degli indicatori pertinenti
 a livello NUTS2, che saranno infine utilizzati in tutta l'UE;
- le attività previste dal progetto pilota possono concretamente contribuire, con il sapere esperto dei ricercatori del JRC, al percorso già avviato sul tema del monitoraggio della SRSvS e nello stesso tempo a consolidare risultati da condividere con il Tavolo di coordinamento nazionale coordinato dal MITE con l'obiettivo di garantire corretta scalabilità della conoscenza dal livello nazionale a quello locale e conseguente confrontabilità di azione su tale tema tra tutte le Regioni italiane e tra queste e analoghe realtà europee.

Considerato infine che:

la Regione Puglia ha inteso partecipare al progetto con un gruppo di lavoro tecnico composto dal

Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e da tre funzionari incaricati con differenti profili:

- o management activities: Dr. Annamaria Fiore di ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione;
- expert about the SDGs and the monitoring activities: Dr. Serena Scorrano del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- o coherence of public policies for development sustainable: Ing. Daniela Manuela Di Dio del Dipartimento Sviluppo Economico..

La struttura tecnica sarà inoltre affiancata dalla componente politica regionale composta dal Presidente della Regione Puglia, dall'Assessore all'Ambiente e Pianificazione territoriale e dall'Assessore allo Sviluppo Economico;

- il progetto avrà una durata di circa 12 mesi, nei quali è previsto lo scambio di esperienze tra le regioni selezionate e la Commissione Europea, anche con trasferte di una delegazione pugliese all'estero;
- risulta necessario assicurare la presenza agli incontri internazionali in programma, sia del personale dei Dipartimenti, incaricato di assicurare il coordinamento tecnico delle attività, oltre che il necessario supporto amministrativo in loco, sia dei Delegati istituzionali preposti a rappresentare l'Amministrazione, rende particolarmente dispendioso, sia sotto il profilo amministrativo che finanziario, l'iter di autorizzazione di ciascuna singola missione, in ossequio alle disposizioni della DGR n. 1082/2002;
- la programmazione anticipata delle iniziative e delle conseguenti missioni all'estero è indispensabile al fine di garantire efficacia ed economicità all'azione amministrativa, per la particolare complessità di gestione degli aspetti di natura organizzativa e logistica;
- per quanto sopra rappresentato si rende necessario autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero per la partecipazione agli incontri tecnici che si realizzeranno nel corso del progetto da parte dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia (Presidente, Assessori, Direttori di Dipartimento), dei Funzionari del Dipartimenti interessati, al fine di garantire una adeguata rappresentanza istituzionale, massimizzare le opportunità di contatto e la visibilità internazionale che verranno generate attraverso la partecipazione diretta agli incontri e minimizzare i costi di trasferta, che potrebbero subire considerevoli incrementi per prenotazioni prossime alla data di svolgimento degli eventi;
- Il JRC ha organizzato il primo incontro per l'avvio del progetto convocando le regioni selezionate in data 29/11/2022 presso la sede del Comitato delle Regioni a Bruxelles.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria nelle disponibilità esistenti sui capitoli U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente", per un importo pari a 3.500,00 € e U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per un importo pari a 2.500,00 €, per l'esercizio finanziario 2022.

Al rimborso delle spese di missione provveder l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Tutto ciò premesso, gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta Regionale:

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
- 2. di dare atto e ratificare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale manifestazione di interesse della Regione Puglia sottoscritta e trasmessa in data 10 ottobre 2022.
- 3. di dare atto alla composizione del Gruppo di lavoro Tecnico e di autorizzare, in via preventiva, le missioni istituzionali per la partecipazione agli incontri organizzati dal JRC nell'ambito del progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions filling the data gaps" in programma per tutta la durata del progetto da parte dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia (Presidente, Assessori, Direttori di Dipartimento), e dei Funzionari dei Dipartimenti coinvolti.
- 4. di dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte dei Direttori dei Dipartimenti, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli.
- 5. di rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero.
- 6. di dare atto che la copertura finanziaria alle missioni autorizzate con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla Sezione "Copertura finanziaria".
- 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Le funzionarie istruttrici

La PO Pianificazione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile Serena Scorrano

Daniela Manuela Di Dio

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo F. Garofoli

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica

Anna Grazia Maraschio

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica, Anna Grazia Maraschio e dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
- 2. di dare atto e ratificare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale manifestazione di interesse della Regione Puglia sottoscritta e trasmessa in data 10 ottobre 2022.
- 3. di dare atto alla composizione del Gruppo di lavoro Tecnico e di autorizzare, in via preventiva, le missioni istituzionali per la partecipazione agli incontri organizzati dal JRC nell'ambito del progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions filling the data gaps" in programma per tutta la durata del progetto da parte dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia (Presidente, Assessori, Direttori di Dipartimento), e dei Funzionari dei Dipartimenti coinvolti.
- 4. di dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte dei Direttori dei Dipartimenti, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli.
- 5. di rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero.
- 6. di dare atto che la copertura finanziaria alle missioni autorizzate con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla Sezione "Copertura finanziaria".
- 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

ANNA LOBOSCO

RAFFAELE PIEMONTESE

ANNEX 1 – Expression of interest to participate in the "REGIONS2030: Monitoring the SDGs in the EU regions - Filling the data gaps" project

Application

Region: Puglia (ITF4)

Country: Italy

Contact Point: Dr. Annamaria Fiore (Ms.)

Email: a.fiore@arti.puglia.it

Telephone: +

1. Why the region wishes to participate in the project and what it aims to achieve through its participation? (max 1 page)

In the awareness that "it is at the territorial level, in fact, that the impact of many policies and the translation of the achievement of the Agenda 2030 Objectives into a higher welfare of citizens is concretely observed. And it is in the territories that those policies of consultation, inclusion and participation of citizens in the monitoring and evaluation phase of the policies implemented can be more effectively implemented" (Italian Alliance for Sustainable Development - ASVIS), the Region of Puglia wishes to participate in the project for the relevant opportunity to:

- . improve its capability to understand how to better adapt targets for global challenges to its own territorial context:
- . mobilise its best resources on the territory included in the quintuple helix for a shared pathway for greater awareness of the SDGs by the entire population;
- . strengthen its knowledge on metrics of development indicators in a stimulating context;
- . continue to consolidate its evidence-based policy-making approach;
- . reinforce its relationships and for the opportunity to collaborate, exchange experiences and practises with other Regions, also among those adhering to the Conference of European Regional Legislative Assemblies (CALRE) for the replicability of initiatives, including legislative ones.

The Region of Puglia intends to participate in the project also in order to capitalise on previous experiences with the JRC and its experts that have already helped to improve the design and implementation of regional policies, contributing to the exchange of good practices and mutual learning. Indeed, the Region of Puglia has already been a pilot region in the framework of:

- . RIS3 in Lagging regions (2016-2018)
- . Higher Education for Smart Specialisation HESS (2017-2018).

2. Description of the region's and its stakeholders' activities in the context of the localisation of the SDGs, if any (max 1 page)

In the last years, the reflection in the Region of Puglia about the necessity to localise the SDGs occurred along two lines:

- . legislative
- . regional plans and policy implementation.

As regards the Regional Council, the Region of Puglia was the first region in Italy to use the BES indicators to analyse the effects of economic decisions, incorporating them into the financial and budgetary planning of the Regional Entity. BES indicators, i.e., Fair and Sustainable Welfare, and the SDGs have many points of contact as they both contribute to providing a quality information base for measuring wellbeing and sustainable development. Following what has been done at the Italian national level, in 2019 the Region of Puglia approved a regional law to introduce these indicators in financial planning (Regional Law No. 47/2019).

As regards the Economic Development Department of the Region of Puglia, since 2017 there has been an ongoing reflection on how to broaden the indicators for assessing the impacts of aid to businesses, taking into account economic, social and environmental aspects (Fiore et al., 2021).

In addition, there were initiatives with specific reference to individual SDGs. For example, with regard to Goal 5 "Gender Equality", the Region of Puglia has realized its first "Gender Agenda" after an intense participatory process with its own management and monitoring system, and it has recently approved the Social and Gender Equality Plan. Other issues of particular attention are: promotion of healthy lifestyles and healthy ageing (Goal 3 "Good health and well-being"), increased use of alternative energy sources (Goal 7 "Affordable and clean energy"), support to the blue economy (Goal 14 "Life below water").

3. Description of the SDG monitoring activities already carried out, if any (max 1 page)

From an institutional point of view, in the Region of Puglia it is the Regional Statistical Office the one in charge of the constant dissemination of BES and SDGs data on a regional basis. At this aim, on its institutional website, the Regional Statistical Office reclassifies and keeps up-to-date data for all SDGs for Puglia in a user-friendly dashboard. All data are provided in historical series and compared with national and southern Italian regional averages to also allow public decision-makers timely access to information relevant to regional planning.

In addition, a Memorandum of Understanding (MoU) has been recently signed in Puglia between the most relevant producers and users of official statistics on 'Thematic and territorial analyses for public decision support'. One of the aims of this protocol is to contribute to the harmonisation of procedures for the production of statistical information in support of public decisions and to support the implementation of regional initiatives, both legislative and non-legislative, on the subject of BES and SDGs. The subscribing parties are: the National Institute of Statistics, the Regional Council of Puglia, the Region of Puglia through its Statistical Office, the Regional Agency for Technology and Innovation, and the Union of the Chambers of Commerce of Apulia. This institutional partnership facilitates the involvement of the various stakeholders of the quintuple helix in the framework of Goal 16 "Peace, justice and strong institutions" and Goal 17 "Partnerships for the goals".

4. Statement of support (compulsory)

I, GIANNA ELISA BERLINGERIO - Director of the Economic Development Department of the REGION OF PUGLIA, ITALY

Request

to participate in the activities of the Pilot Project "REGIONS2030: Monitoring the SDGs in the EU regions - Filling the data gaps" as described in the Call for expression of interest and abide to the terms of reference described in the Call.

Signature



Bari, October 10, 2022

- Any other relevant documentation that the regions would like to add to the proposal
- LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2019, n. 47. "Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale" http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XSagArchivio.nsf/(InLinea)/L.r.-304-X/\$File/LR47.2019.pdf?OpenElement
- Fiore A., Berlingerio G.E., Costanza A. (2021) Regional Aid to Companies: A Proposal for Additional Evaluation Criteria, pp. 81-104 in V. Missos, P. Prodromídis, Ioanna Reziti (eds.) Special Issues on Regional Entrepreneurship & Innovation Planning, Patras and Athens: Regional Development Fund of the Region of Western Greece or of the Centre of Planning and Economic Research www.ptapde.gr/wp-content/uploads/2021/12/Special_Issues_Digital.pdf
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1466. Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/DEL 1466 2021.pdf/7017f2 b0-adf9-0158-ffc1-44722fb44e87?t=1645701024276
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022 n. 302. Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/DGR+302_07.03.2022.pdf/0447c918-1143-7486-1651-64c185d6177e?t=1649073014641
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022 n. 844 Approvazione "Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2020" https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/DGR_844_2022_06_15_sig ned_signed.pdf/1bda412e-055c-25d8-3876-9f3494974754?t=1659426178850
- UFFICIO STATISTICO REGIONALE Goal Agenda 2030 https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/goal-agenda-2030



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	36	24.11.2022

ATTUAZIONE STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE # PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PILOTA "REGION2030: MONITORING THE SDGS IN THE EU REGIONS # FILLING THE DATA GAPS" DEL JOINT RESEARCH CENTRE (JRC) DELLA COMMISSIONE EUROPEA. AUTORIZZAZIONE ALLEMISSIONI ALL'ESTERO PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1679

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/01/1989, n. 13 artt. 10-11 - Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. - D.M. 12 luglio 2022, n. 214.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", all'art. 10 prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Fondo è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministri per gli Affari Sociali, per i problemi delle Aree Urbane e del Tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni;
- le Regioni ripartiscono le somme loro assegnate tra i Comuni richiedenti.

Detto fondo non è stato più rifinanziato a partire dall'anno 2003.

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" prevede:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un nuovo fondo tra le cui finalità è ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232" sono state assegnate le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivo di € 180 milioni su un fabbisogno complessivo comunicato dalle Regioni di € 230.556.718,46 relativamente al fabbisogno per soddisfare le istanze al 31/12/2017, ripartite con Decreto ministeriale n. 67 del 27/02/2018.

Successivamente con decreto ministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019 il MIT ha ripartito l'ulteriore somma di € 50.556.718,46 per soddisfare il fabbisogno comunicato dalle Regioni fino al 31/12/2017.

Con Decreto n. 360 del 20/09/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha ripartito tra le Regioni le risorse resesi disponibili di € 65.260.294,88, a causa di un mancato utilizzo da parte di alcune Regioni, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 01/01/2018 al 01/03/2019 da parte dei privati ai Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 1.545.000,00,e così ripartita:

- -annualità 2021 € 1.456.231,69
- -annualità 2022 € 88.768,31

Con Decreto del 12 luglio 2022, n. 214 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili di €44.680.294,88 per l'anno 2022 e di € 8.413.037,16 per l'anno 2023, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02/03/2019 al 01/03/2020 e dal 02/03/2020 al 01/03/2021 da parte dei privati ai Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 2.704.401,44, così ripartita:

- anno 2022 € 2.335.697,05
- anno 2023 € 368.704,39.

CONSIDERATO CHE:

- -la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota AOO_116/PROT/07/11/2022/0007793, ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 10148 del 02.11.2022 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento dell'importo di € 2.335.697,05 effettuato dal Dipartimento per le Opere Pubbliche con la seguente causale "Barriere architettoniche";
- con successiva mail del 15/11/2022 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato il numero di accertamento 6022106644 e di aver incassato l'importo di € 2.335.697,05 con reversale n. 112678 del 15/11/2022 imputata al capitolo di entrata E2059910, giusta mail del 14/11/2022 di questa Sezione.

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

SI RITIENE, pertanto, necessario apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. 30 dicembre 2021, n. 52, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 11.06 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 - Altre Entrate

			VARIAZIONE o	li BILANCIO
САР	ITOLO DI ENTRATA	PDCF	E. F. 2022 Competenza Cassa	E. F. 2023 Competenza
E2059910	Assegnazioni statali in c/capitale per l'esercizio di funzioni delegate in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (l.13/89 artt.10 e 11)	E.4.03.10.01.000	+ € 2.335.697,05	+ € 368.704,39

Titolo giuridico: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero delle Economie e delle Finanze del 12 luglio 2022, n. 214.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. L'importo di € 2.335.697,05 risulta essere già accertato e riscosso, giusta reversale d'incasso n. 112678 del 15/11/2022.

SPESA

<u>Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE</u>

		MISSIONE		VARIAZIONE di BILANCIO		
CAPI	TOLO DI SPESA	PROGRAMMA TITOLO	PDCF	E. F. 2022 Competenza Cassa	E. F. 2023 Competenza	
U0521025	Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire II superamento e I'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N.13/89 Artt.10-11	8.02.02	U.2.03.01.02.000	+€ 2.335.697,05	+€ 368.704,39	

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, della Legge 13/89 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- 5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- 5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..... n. protocollo Rif. delibera del Organodeln.

SPESE

		**	LyL					
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO				PREVISIONI	VARIAZIONI			
		DENOMINAZIONE	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)		in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNA DELIBERA IN OGGE ESERCIZIO 2022	
Disavanzo d'amministra	zione			0,00			0,00	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma Titolo	2 2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza		2.335.697,05			
			previsione di cassa		2.335.697,05			
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05			
TOTALE MISSIONE	8		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05			

ENTRATE

					VARIAZIONI		
				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA			DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				N ESERCIZIO 2022			
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
	••	Entrate in conto capitale					
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRAT	E		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.335.697,05 2.335.697,05		

esponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA



1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	37	22.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022/2024. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. L. 9/01/1989, N. 13 ARTT. 10-11 - INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. - D.M. 12 LUGLIO 2022, N. 214.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato II: 24-11-2022 10:50:27 Seriale certificato: 645072 valida da 19:20-2020 al 22-04-2022



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1680

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", all'art. 10 prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Fondo è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministri per gli Affari Sociali, per i problemi delle Aree Urbane e del Tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni;
- le Regioni ripartiscono le somme loro assegnate tra i Comuni richiedenti.

Detto fondo non è stato più rifinanziato a partire dall'anno 2003.

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" prevede:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un nuovo fondo tra le cui finalità è ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232" sono state assegnate le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivo di € 180 milioni su un fabbisogno complessivo comunicato dalle Regioni di € 230.556.718,46 relativamente al fabbisogno per soddisfare le istanze al 31/12/2017, ripartite con Decreto ministeriale n. 67 del 27/02/2018.

Successivamente con decreto ministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019 il MIT ha ripartito l'ulteriore somma di € 50.556.718,46 per soddisfare il fabbisogno comunicato dalle Regioni fino al 31/12/2017.

Con Decreto n. 360 del 20/09/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha ripartito tra le Regioni le risorse resesi disponibili di € 65.260.294,88, a causa di un mancato utilizzo da parte di alcune Regioni, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 01/01/2018 al 01/03/2019 da parte dei privati ai Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 1.545.000,00, così ripartita:

- -annualità 2021 € 1.456.231,69
- -annualità 2022 € 88.768,31

Con Decreto del 12 luglio 2022, n. 214 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili di €44.680.294,88 per l'anno 2022 e di € 8.413.037,16 per l'anno 2023, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02/03/2019 al 01/03/2020 e dal 02/03/2020 al

01/03/2021 da parte dei privati ai Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 2.704.401,44, così ripartita:

- anno 2022 € 2.335.697,05
- anno 2023 € 368.704,39.

Al fine di soddisfare l'intero fabbisogno rappresentato dai Comuni al 01/03/2021 si ritiene, pertanto, necessario:

- a) applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 211.702,20, rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0521025 collegato al capitolo di entrata E2059910;
- b) inserire in bilancio detta somma di € 211.702,20, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0521025/2022 "Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge n. 13/89 Artt.10-11".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, per l'importo

di € 211.702,20, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0521025 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
Citiza					Competenza	Cassa
	APPLICA	AZIONE AVANZO DI AMMIN	+ € 211.702,20			
11.6	U0521025	Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire II superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N.13/89 Artt.10-11.	8.02.02	U.2.03.01.02	+ € 211.702,20	+ € 211.702,20
10.4	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		- € 211.702,20

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0521025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio

avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0521025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

	PREV		PREVISIONI	VARIAZIONI		PREVISIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amminis	trazione						
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma Titolo	2 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20 211.702,20		
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20 211.702,20		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20 211.702,20		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma Titolo	1	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			211.702,20	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			211.702,20	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			211.702,20	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20 211.702,20	211.702,20	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20 211.702,20	211.702.20	
			previsione or casta		211.702,20	211.702,20	

ENTRATE

_			PREVISIONI	VARIA	ZIONI	PREVISIONI
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese d Fondo pluriennale vincolato per spese i Utilizzo Avanzo d'amministrazione				211.702,20		
тітого						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		211.702,20		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	38	23.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 8, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA L. N. 13/89, ARTT. 10-11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PACLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 23-11-2022 13:11:04 Seriale certificato: 645075





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1681

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1538 del 2 agosto 2019. Sostituzione Componente.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;
- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;
- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
 - a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
 - b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
 - c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
 - d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
 - e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1538 del 2 agosto 2019 ha istituito la Commissione provinciale di Andria nominando parte dei suoi componenti, oltre il Presidente.
- con DGR n. 1583 del 05/10/2021 la Giunta Regionale ha proceduto ad integrare la composizione della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, nominando in seno alla costituita commissione i due componenti designati dall'ANCI Puglia;
- -con nota prot. ingresso n.3124 del 01/07/2022 la Sezione Politiche Abitative ha preso atto delle dimissioni del Dott. Giuseppe Defazio, designato dall'ANCI Puglia;
- la struttura regionale scrivente, con nota prot. uscita 3298 del 12/07/2022, ha invitato l'ANCI PUGLIA a procedere alla designazione di un nuovo componente in luogo del dott. Giuseppe Defazio:
- -con nota in data 09/09/2022 l'ANCI Puglia ha segnalato l'Avv. Domenico Di Pierro quale sostituto del componente dimissionario;
- -preso atto della designazione del nuovo componente della Commissione Provinciale di Andria in luogo del componente dimissionario.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter procedere alla nomina del nuovo componente in seno alla Commissione Provinciale di E.r.p. di Andria.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n. 118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Andria, in sostituzione del precedente componente, dell' Avv. Domenico Di Pierro;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- di incaricare la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** mediante la Sezione Politiche Abitative il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I Sottoscritti attestano che il Procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LAGIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche,
 Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio,
 Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Andria, in sostituzione del precedente componente, dell'Avv. Domenico Di Pierro;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- di incaricare la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** mediante la Sezione Politiche Abitative il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1682

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile D.M. 28 luglio 2011. Revoca finanziamento al Comune di Bovino (FG) e ammissione a finanziamento del Comune di Matino (LE).

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri a forte disagio abitativo.

Il citato Decreto Ministeriale 26 marzo 2008 prevedeva un accantonamento di € 31.145.500,00, pari al 10% delle risorse complessivamente disponibili, da ripartire come finanziamento aggiuntivo premiale; tale somma è stata incrementata con le risorse non utilizzate dalla Provincia autonoma di Bolzano, per cui le risorse aggiuntive da ripartire ammontavano complessivamente a € 35.658.482,95.

La Regione Puglia con Delibera di G. R. n. 1548 del 2/09/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 137 del 4/09/2008, approvava il bando di gara dei "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS" di cui al DM 26 marzo 2008 e con successiva DGR n. 444 del 23/02/2010 approvava le graduatorie delle proposte presentate dai Comuni e ritenute ammissibili.

Con Decreto Ministeriale 28 luglio 2011, n. 293, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 235 dell'8 ottobre 2011, il Ministero individuava i criteri di riparto delle risorse aggiuntive relative alla premialità in argomento, assegnando alla Regione Puglia la somma di € 859.360,58.

L'art. 4, comma 1, lettera a), del D.M. 28 luglio 2011 prevedeva, tra l'altro, la possibilità di destinare le suddette risorse allo scorrimento delle graduatorie delle proposte già presentate dai Comuni in attuazione del D.M. 26 marzo 2008, previa verifica da parte della Regione della fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria delle stesse.

A seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive in favore della regione Puglia effettuata dal Ministero con il citato DM 28 luglio 2011 n. 293, con DGR n. 2809 del 12/12/2011 veniva ammesso a finanziamento il PRUACS presentato dal Comune di Bovino (FG) mediante scorrimento della graduatoria di cui alla DGR n. 444/2010 e veniva apportata la variazione di aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2011 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata al capitolo E2057015 e della spesa al capitolo U0411022 della somma di € 859.360,58 assegnata alla Regione Puglia. Con il medesimo provvedimento di Giunta Regionale veniva altresì imputato l'importo di € 1.192.553,88, quale quota di cofinanziamento del programma a carico della Regione Puglia sugli accantonamenti disposti dalla L.67/88, art. 22 − biennio 90/91 per i quali, come risultava dagli atti d'ufficio, vi era ancora disponibilità.

In data 9 aprile 2013 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia, successivamente sottoscritto in forma digitale in data 27 giugno 2013 prot. n. 8060, per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile nel Comune di Bovino per un importo complessivo di € 2.385.947,05, di cui:

- € 859.360,58 risorse ministeriali attribuite alla Regione Puglia con il citato Decreto Ministeriale 28 luglio 2011;
- € 1.192.553,88 quale quota di cofinanziamento a carico della Regione Puglia riveniente dagli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91;

- € 334.032,59 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Bovino, sulla base dell'impegno assunto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 28/02/2009.

RILEVATO CHE:

- il Comune di Bovino con nota prot. n. 3393 del 23/03/2016 comunicava a questa Sezione l'avvenuta approvazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 04/01/2016, del progetto definitivo inerente all'intervento di Edilizia residenziale finalizzato alla demolizione delle casette asismiche e alla ricostruzione di nuovi alloggi di ERP nell'ambito del PRUACS e l'invio dello stesso progetto all'Autorità di Bacino della Regione Puglia e alla Commissione Paesaggistica ai fini del rilascio dei pareri di competenza.
- L'Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota prot. n. 6785 del 19/05/2016 comunicava al Comune di Bovino la sospensione del rilascio dei pareri di compatibilità al PAI per tutti gli interventi ricadenti nell'ambito del PRUACS in applicazione del principio di prudenza e con successiva nota prot. n. 1760 del 09/02/2017 comunicava al Comune di Bovino la nuova perimetrazione delle aree a pericolosità molto elevata con vincolo di inedificabilità gravate da vincolo "PG3", in cui era ricompresa l'area del PRUACS con conseguente blocco del rilascio del parere per ogni intervento ricadente in tale area.
- Il Comune di Bovino con nota prot. n. 2643 del 07/03/2017 presentava a questa Sezione la richiesta di rimodulazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile per la parte residenziale, proponendo la sostituzione dell'intervento di nuova costruzione di n. 12 alloggi con un intervento di recupero di alloggi di proprietà comunale ubicati nel centro storico.
- L'Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota prot. n. 3268 del 09/03/2017 comunicava al Comune di Bovino la decisione di procedere d'ufficio alla definizione del nuovo vincolo PG3 aree a pericolosità molto elevata con vincolo di inedificabilità, stante la portata del movimento franoso interessante l'area del PRUACS, acclarato dagli esiti dei rilievi effettuati dai quali era emersa una portata del dissesto in atto molto più estesa di quello segnalato.
- Il Comune di Bovino con nota prot. n. 2918 del 15/03/2017 trasmetteva a questa Sezione la suddetta nota prot. n. 3268/2017 con la contestuale richiesta di sostituzione dell'intervento di nuova costruzione di n. 12 alloggi con un intervento di recupero di alloggi di proprietà comunale ubicati nel centro storico alla luce delle cause impreviste e imprevedibili evidenziate dalla interlocuzione con l'Autorità di Bacino.
- A seguito della richiesta di rimodulazione del PRUACS presentata dal Comune di Bovino, questa Sezione con nota prot. n. 976 del 17/03/2017 chiedeva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di esprimere parere in merito alla sostituzione dell'intervento di nuova costruzione di n. 12 alloggi con un intervento di recupero di alloggi di proprietà comunale ubicati nel centro storico del Comune di Bovino;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 9060 del 07/09/2017 riteneva non condivisibile la richiesta di rimodulazione del PRUACS del Comune di Bovino, in quanto difforme dal programma ammesso a finanziamento, al punto da non potersi configurare come variazione o rimodulazione dello stesso così come contemplato dall'art. 6 dell'Accordo di Programma Stato Regione sottoscritto in data 09/04/2013 e chiedeva al Responsabile regionale di verificare la disponibilità degli altri Comuni utilmente inseriti nella graduatoria di cui alla DGR n. 444/2010 ai fini dello scorrimento della stessa.
- La Sezione Politiche Abitative, a seguito di richiesta di manifestazione di interesse all'attuazione dei PRUACS inviata con nota prot. n. 1052 del 22/03/2017 ai Comuni della graduatoria approvata con DGR n. 444/2010, riceveva dal Comune di Fragagnano (TA)con nota prot. n. 7149 del 24/07/2017 la conferma dell'interesse all'attuazione del programma e avanzava al Ministero, con nota prot. n. 4175 del 29/12/2017, la proposta di finanziamento del PRUACS del Comune di Fragagnano.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 9750 del 10/10/2018 e a seguito di fasi interlocutorie intercorse con questa Sezione in merito ai contenuti del programma del Comune di Fragagnano, comunicava criticità attuative riscontrate nel medesimo programma.
- A seguito della ricezione della suddetta nota ministeriale, il Comune di Fragagnano con pec prot. n. 2893 del 18/03/2019 trasmetteva a questa Sezione gli elaborati con cui rimodulava il progetto preliminare del PRUACS originario approvato con DCC n. 11 del 13/03/2009.

- Questa Sezione con nota prot. n. 1940 del 09/05/2019 inviava al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le risultanze della verifica di coerenza tra il progetto preliminare del PRUACS del Comune di Fragagnano approvato con citata DCC n. 11/2009 e la rimodulazione dello stesso trasmessa dal Comune di Fragagnano con suddetta pec prot. 2893/2019.

PRESO ATTO CHE:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 11356 del 21/10/2020 comunicava il permanere di criticità attuative relative al PRUACS di Fragagnano, ritenuto pertanto non ammissibile a finanziamento e chiedeva al Responsabile regionale di verificare nuovamente la disponibilità di altri Comuni in graduatoria.
- La Sezione Politiche Abitative, scorrendo la graduatoria di cui alla DGR n. 444/2010, con nota prot. n.
 2859 del 17/05/2021 chiedeva al Comune di Matino (LE) di esprimere l'interesse a realizzare le opere previste dal PRUACS.
- Il Comune di Matino con nota prot. n. 9265 del 21/05/2021 confermava l'interesse ad attuare il PRUACS, confermando altresì la disponibilità a cofinanziare gli interventi in esso contenuti, così come previsto nella proposta originaria del programma. A seguito di incontri e interlocuzioni con il Comune di Matino finalizzate a verificare il permanere delle condizioni di ammissibilità a finanziamento del PRUACS, questa Sezione con nota prot. n. 3385 del 16/06/2021 chiedeva al Comune di acquisire il progetto di fattibilità tecnico economica del programma redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Il Comune di Matino con nota prot. n. 2115 del 27/01/2022 trasmetteva a questa Sezione l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica del PRUACS approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17/01/2022 per un importo complessivo di € 1.900.000,00 di cui € 1.630.000,00 a carico del finanziamento Stato Regione (ripartito per € 859.360,58 sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 770.639,42 sugli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91) ed € 270.000,00 a carico del cofinanziamento comunale.

Si ritiene, pertanto, necessario procedere:

- alla revoca, in accoglimento del parere espresso dal Ministero con la citata nota prot. n. 9060/2017, del finanziamento localizzato in favore del Comune di Bovino (FG) con citata DGR n. 2809/2011, pari ad € 2.051.914,46 rivenienti per € 859.360,58 dalle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 1.192.553,88 dagli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91;
- all'ammissione a finanziamento del PRUACS del Comune di Matino (LE) dell'importo complessivo di € 1.900.000,00 di cui € 1.630.000,00 a carico del finanziamento Stato Regione (ripartito per € 859.360,58 sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 770.639,42 sugli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91 per i quali, come risulta dagli atti d'ufficio, vi è ancora disponibilità) ed € 270.000,00 a carico del cofinanziamento comunale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K)della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dei DD.MM. n. 2295 del 26 marzo 2008 e n. 293 del 28 luglio 2011, propone alla Giunta:

- di fare propria ed approvare la relazione riportata in premessa che qui si intende integralmente riportata;
- di revocare, in accoglimento del parere espresso dal Ministero con la citata nota prot. n. 9060/2017, il finanziamento localizzato in favore del Comune di Bovino (FG) con citata DGR n. 2809/2011 pari ad € 2.051.914,46 rivenienti per € 859.360,58 dalle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 1.192.553,88 dagli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91;
- di ammettere a finanziamento il PRUACS del Comune di Matino (LE) dell'importo complessivo di € 1.900.000,00 di cui € 1.630.000,00 a carico del finanziamento Stato Regione (ripartito per € 859.360,58 sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 770.639,42 sugli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91, ex Fondi Gescal, per i quali, come risulta dagli atti d'ufficio, vi è ancora disponibilità) ed € 270.000,00 a carico del cofinanziamento comunale;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i successivi adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Arch. Maria Teresa Cuonzo

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione dal Dirigente della Sezione competente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione riportata in premessa che qui si intende integralmente riportata;
- di revocare, in accoglimento del parere espresso dal Ministero con la citata nota prot. n. 9060/2017, il finanziamento localizzato in favore del Comune di Bovino (FG) con citata DGR n. 2809/2011 pari ad € 2.051.914,46 rivenienti per € 859.360,58 dalle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 1.192.553,88 dagli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91;
- di ammettere a finanziamento il PRUACS del Comune di Matino (LE) dell'importo complessivo di € 1.900.000,00 di cui € 1.630.000,00 a carico del finanziamento Stato Regione (ripartito per € 859.360,58 sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto Ministeriale 28/07/2011 n. 293 e per € 770.639,42 sugli accantonamenti disposti dalla Legge n. 67/88 biennio 90/91, ex Fondi Gescal, per i quali, come risulta dagli atti d'ufficio, vi è ancora disponibilità) ed € 270.000,00 a carico del cofinanziamento comunale;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i successivi adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1685

Variazione al bilancio di previsione 2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411015 del bilancio di previsione 2022.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005 ha disposto, tra l'altro, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art. 13 il "Finanziamento straordinario piano casa";
- con Determina del Dirigente del Servizio n. 503 del 12/12/2006 è stata impegnata la somma di € 27.000.000,00 sul cap. 411015/2006;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 607 del 03 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 62 del 08/04/2010
 è stato approvato il Bando di concorso per l'attribuzione di contributi ad Imprese e Cooperative per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata-agevolata;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 17 febbraio 2011 sono stati preliminarmente localizzati gli interventi ed approvata la graduatoria di numero 57 soggetti proponenti ;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1463 del 28 giugno 2011 è stata modificata la localizzazione di cui sopra e riapprovata la graduatoria dei soggetti proponenti;
- il Servizio Politiche Abitative ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento a n. 21 soggetti inseriti nella graduatoria degli ammissibili, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste di € 27.000.000,00;
- dalla ricognizione effettuata sono state riscontrate economie derivanti da decadenze e riduzioni dei programmi e, pertanto, ai sensi del punto 4) del dispositivo della suddetta D.G.R. N. 231/2011 sono stati invitati gli ulteriori soggetti ammissibili inseriti in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse;
- con le suddette deliberazioni è stato localizzato, tra gli altri interventi, quello proposto dall'Impresa "Fin.Costruzioni" s.r.l di Noicattaro per un programma costruttivo di complessivi n. 24 alloggi da cedere in proprietà in Noicattaro, per un contributo pari ad € 360.000,00;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. della Sezione con n. 2611 del 27/05/2022, l'impresa ha confermato di essere ancora interessata al contributo e di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando ed ha trasmesso tutta la documentazione prevista dal bando con nota acquisita a protocollo della Sezione n. 4861 del 16/11/2022;
- che l'intervento è stato realizzato ed è stato ultimato il 03/09/2010;

Tutto ciò premesso e considerato, dovendo procedere alla concessione, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento del contributo in favore del suddetto beneficiario inserito utilmente in graduatoria, si rende necessario:

- > applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di € 360.000,00, riveniente dal Cap. U0411015 residui passivi propri anno 2006;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di € 360.000,00 sul Capitolo di spesa U0411015 "Contributi in favore di privati per il recupero di alloggi da destinare alla locazione e alle famiglie per il recupero della prima casa" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

- e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 503 del 12/12/2006 per il quale è stata dichiarata la <u>perenzione amministrativa</u> nell'esercizio finanziario 2013, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l'applicazione avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.		CAPITOLO	M.P.T	Piano dei Conti	VARIA Esercizio Fina	
				Finanziario	Competenza	Cassa
APPLI	PPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+€ 360.000,00	
11.6	U0411015	CONTRIBUTI A COOPERA- TIVE E IMPRESE PER LA NUOVA COSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI AL- LOGGI DI EDILIZIA	8.2.2	U.2.03.03.03	+€ 360.000,00	+ € 360.000,00

		NATI ALL'AFFITTO E VEN- DITA. (ART. 13, COMMA 3, L.R. N. 20/2005 – Col- legato al Capitolo di en- trata 4114300) Fondo di Riserva per			
10.04	U1110020	Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	- € 360.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, L.R. n. 20/2005 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, i sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti del presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. **di dare mandato** al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, i sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. **di dare mandato** al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...... n. protocollo Rif. delibera del *Organo*deln.

SPESE

				AGGIORNATE ALLA		VAKIA	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
MISSIONE, PROGRAMMA, T	того	DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)		in aumento	in	diminuzione	DELIBERA IN OGGETTI ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo			•	0,00					0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani							
Programma	2	di edilizia economico-popolare							
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00	€	360.000,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€	360.000,00			0,00
Totale Programma		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani	residui presunti	0,00					
	2	di edilizia economico-popolare							
			previsione di competenza	0,00	€	360.000,00			
			previsione di cassa	0,00	€	360.000,00			
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00	€	360.000.00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€	360.000,00			0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
Programma	1	Fondo di riserva							
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00			_	200 000 00	0,00
			previsione di cassa	0,00			€	360.000,00	0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00					
			previsione di competenza	0,00					
			previsione di cassa	0,00			€	360.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00					0,00
			previsione di cassa	0,00			€	360.000,00	0,00
OTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00	€	360.000,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€	360.000,00	€	360.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCIT			residui presunti	0,00					0,00
			previsione di competenza	0,00	€	360.000,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€	360.000,00	€	360.000,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

		ENTRATE					
·	·		PREVISIONI		VARIAZ	IONI	PREVISIONI
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)		in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato pe	er spese correnti	•	0,00	•			0,00
Fondo pluriennale vincolato pe	er spese in conto capitale		0,00				0,00
Utilizzo Avanzo			0,00	€	360.000,00		0,00
тітого							
Tipologia		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00				0,00
		previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00				0,00
		previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	€	360.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00				0,00
		previsione di competenza	0,00	€	360.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00				0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	43	25.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI AI SENSI ALL'ART. 51, COMMA 2, LETT. G) DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. E ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA SUL CAPITOLO DI SPESA U0411015 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato it 25-11-2022 15:32:35 Seriale certificato: 645075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1686

PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari P.O. Antonio Lombardo e Rossana Ercolano, dai Dirigenti delle Sezioni Programmazione e Coordinamento, Massimiliano Colonna, Formazione, Monica Calzetta, come confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
- con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato "NextGenerationEU", uno strumento pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa";
- in questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e favorire uno sviluppo più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, definisce la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATO CHE

- il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");
- il PNRR, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura", Component 3 Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e

rurale" prevede uno specifico investimento (2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici") destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l'obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici;

- con il D.M. n. 161 del 13 aprile 2022, il Ministero della Cultura ha proceduto alla ripartizione della dotazione complessiva dei 300 milioni di euro dell'Investimento 2.3 nelle seguenti linee d'intervento:
 - 1) euro 10 milioni, per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte;
 - 2) euro 100 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dallo stesso Ministero della Cultura;
 - 3) euro 190 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di almeno 105 parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di avviso pubblico;
- nell'ambito della M1C3 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" sono previsti milestone e target; in particolare, il target M1C3-18 prevede che entro dicembre 2024 (T4 2024) siano formati 1.260 operatori "Giardinieri d'Arte" a livello nazionale;
- con riferimento alla linea di intervento di cui al precedente punto 1 e, in particolare, alla formazione del Giardiniere d'Arte, avendo il Ministero della Cultura riconosciuto il ruolo e la competenza di Regioni e Province Autonome in materia di formazione professionale, è stato avviato, nell'ambito dei Tavoli Tecnici di confronto PNRR di cui all'art. 33 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito nella Legge 29 dicembre 2021, n. 233, un confronto tra il Ministero della Cultura e le stesse, con l'obiettivo, da un lato, di definire un profilo professionale condiviso e di validare la congruità del costo medio a discente e, dall'altro, di elaborare uno schema di Accordo in vista dell'assegnazione dell'attività di formazione alle medesime Regioni e Province Autonome;
- l'esito del confronto ha consentito di validare nella riunione del 20 giugno 2022 del Tavolo Tecnico PNRR Cultura lo schema di un Accordo tipo - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 – da sottoscrivere tra il Ministero della Cultura e le Regioni e Province Autonome per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, nonché il profilo professionale del "Giardiniere d'Arte" e il costo medio a discente;
- lo schema di Accordo come sopra validato presenta due allegati, di cui il primo consistente nella scheda sintetica dell'intervento e nella specifica delle unità formative ed il secondo consistente nel cronoprogramma delle attività;

DATO ATTO CHE

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022 ha stabilito la ripartizione delle risorse finanziarie tra le 13 Regioni che si sono rese disponibili ad attuare l'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, e ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 601.400,00;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 è stato adottato lo schema di Accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016, tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, ed è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- il predetto Accordo pubblico-pubblico è stato sottoscritto in data 27 ottobre 2022 dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia;

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022."
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 2024;
- l'art. 51, comma 2, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

RITENUTO

- di procedere alla necessaria variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022.
- di dare atto che alle attività di selezione degli interventi provvederà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione mentre alle attività di gestione degli interventi selezionati e al rilascio di attestati provvederà la Sezione Formazione con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990, e dal dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e dal dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa

19- DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

05-SEZIONE FORMAZIONE

Parte I^ - Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione in aumento E.F. 2023 Competenza
CNI E	PNRR M1.C3 INVESTIMENTO 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici" - Fondi provenienti dallo Stato per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" -	E.2.01.01.01.000	€ 601.400,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento ha debitore certo: Ministero della Cultura, via del Collegio Romano, 27 – Roma, codice fiscale 97904380587

Parte II[^] - Spesa

Spesa ricorrente - Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione in aumento E.F. 2023 Competenza
CNI U	PNRR M1.C3 INVESTIMENTO 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"	15.02	U.1.04.04.01.000	€ 601.400,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento delle entrate ed all'impegno di spesa, per complessivi € 601.400,00, provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Formazione.

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- 3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. **di dare atto** che alle attività di selezione degli interventi provvederà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione mentre alle attività di gestione degli interventi selezionati e al rilascio di attestati provvederà la Sezione Formazione con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- 5. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore P.O. Controllo di Gestione e Coordinamento progetti sperimentali Antonio Lombardo

Il funzionario istruttore P.O. Sistema competenze Rossana Ercolano

Il Dirigenti della Sezioni Programmazione e Coordinamento Massimiliano Colonna

Il Dirigente della Formazione Monica Calzetta

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione presentata dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale

- 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- 3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. **di dare atto** che alle attività di selezione degli interventi provvederà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione mentre alle attività di gestione degli interventi selezionati e al rilascio di attestati provvederà la Sezione Formazione con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- 5. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali.
- 6. **di pubblicare** sul BURP il presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1687

Accordo quadro Conf. Unif.Stato-Regioni per la realiz. di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e sc. dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territ. dei servizi socio educativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2022/2023 tra Reg. Puglia e Uff. Scol. reg. per la Puglia - Approvazione Schema - Prenotaz. contr. reg.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata l'8 luglio 2021, rep. Atti n. 82/CU, recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU, con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU e con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 22 settembre 2021, rep. atti n. 132/CU;
- da ultimo, l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 28/09/2022, rep. Atti n. 162/CU, Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 con Accordo di conferma annuale;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia" è definita una dotazione in termini di competenza di € 9.907.187,00 per l'anno 2023.

VISTI INFINE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina "l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 794 del 30 maggio 2022 "D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" Approvazione dei criteri per il Riparto regionale della I quota del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei Annualità 2022".

PREMESSO CHE

- le Sezioni primavera si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; inoltre, sono destinate ad accogliere minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;
- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai seni della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono essere accolti bambini e bambine da 24 a 36 mesi di età;
- l'art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 01/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato nei successivi Accordi di rinnovo di cui sopra, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione del servizio educativo specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;

CONSIDERATO

- che in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1° agosto 2013, per il funzionamento delle Sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali "... stipulano apposite

Intese, sentite le ANCI regionali" e concorrono "con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2";

- con nota AOODRPU_REGISTRO UFFICIALE.U.0045367.20.10.2022, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la convocazione del Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei per il rinnovo dell'Intesa regionale e il regolare avvio delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2022/2023;
- con nota Prot. 0292/SP3/14/10/2022 l'Assessore regionale al Diritto allo studio aveva convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione con le parti sociali sulla programmazione regionale inerente al Sistema integrato zerosei;
- che il predetto Comitato regionale si è riunito in data 20/10/2022 con l'aggiunta del tema "Sezioni primavera", come richiesto da USR Puglia;
- che è necessario provvedere all'approvazione dell'Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 ai sensi dello Schema di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.
- che con la presente Deliberazione della Giunta regionale è altresì necessario provvedere a quantificare e prenotare il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2022/2023, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni educativi per minori da 0 a 3 anni" a valere sul Fondo sociale europeo ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per l'infanzia e l'adolescenza vigente.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

a presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 de
07/03/2022.
'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
x indiretto
→ neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione comporta la prenotazione della spesa complessiva di € 50.000,00 sul Bilancio di previsione 2022-2024, come di seguito riportato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

C.R.A.: 19-Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

03-Sezione Istruzione e Università

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota E.F. 2022
U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	€ 50.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), della L. R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

- 1. Approvare lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 28/09/2022 (Rep. Atti 162/CU).
- 2. Autorizzare la spesa di € 50.000,00 al fine di sostenere il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia da 24 a 36 mesi con un proprio contributo finanziario, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 1° agosto 2013, come richiamato nell'Intesa della Conferenza Unificata 06/08/2019 a valere sul Capitolo di spesa U0931011 del bilancio regionale 2022;
- **3. Delegare** l'Assessore competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione.
- **4. Demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, degli atti di impegno e liquidazione della predetta somma nei confronti dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, trattandosi di somma esigibile nell'esercizio finanziario 2022.
- **5. Trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei.
- **6. Pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile di P.O.: Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente: Sebastiano Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Approvare lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 28/09/2022 (Rep. Atti 162/CU).
- 2. Autorizzare la spesa di € 50.000,00 al fine di sostenere il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia da 24 a 36 mesi con un proprio contributo finanziario, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 1° agosto 2013, come richiamato nell'Intesa della Conferenza Unificata 06/08/2019 a valere sul Capitolo di spesa U0931011 del bilancio regionale 2022;
- **3. Delegare** l'Assessore competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione.
- **4. Demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, degli atti di impegno e liquidazione della predetta somma nei confronti dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, trattandosi di somma esigibile nell'esercizio finanziario 2022.
- 5. Trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico

regionale per la Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei.

6. Pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Schema di

Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6

(Intesa della Conferenza Unificata Repertorio atti n. 162/CU del 28	3/09/2022;
Deliberazione della Giunta regionale n del)

Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123 rappresentato dal Dott. Giuseppe Silipo, in qualità di Direttore Generale;

TRA

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile, 52 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio;

VISTI

- l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, secondo la quale la disciplina degli
 asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del
 bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione
 di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali
 stabiliti dal legislatore statale";
- l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto–legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

VISTI, inoltre,

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle

- nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita lavoro in Puglia";

CONSIDERATO

che l'Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede:

- la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie
- la messa a sistema di ogni iniziativa che si connoti come servizio educativo per la fascia d'età da 2 a 3 anni;
- la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,

e, inoltre, che:

- vengano sottoscritte apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);
- l'organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza (art. 5 lett. b));
- il Comune costituisce il soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).

L'Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato con gli Accordi per le successive annualità, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati "Sezioni primavera", prevede altresì:

- che l'aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell'infanzia e solo in via "eventuale" ai nidi d'infanzia (art. 1 comma 1);
- che ciascuna Regione concorra "al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell'Intesa regionale" (art. 4 c. 1, lett. c);
- che "in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali" (art. 5 c.1) e che "in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione" richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);
- che "i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione" (art. 6 c.1);
- che l'Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2).

In virtù dell'Accordo sancito il 28 settembre 2022 (Rep. Atti n. 162/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, all'interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall'ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziate confluiscano in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che riguarda anche servizi educativi che accolgono minori da 24 a i 36 mesi - Sezioni primavera.

RILEVATO CHE

 Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del "buono servizio" destinato a minori, finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali, da ultimo nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2014/2020, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia, ivi comprese le sezioni primavera, sia annesse ai nidi che alle scuole dell'infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia, in ottica di: contributo economico alle famiglie con minori, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, qualità del sistema di offerta per i minori fruitori dei servizi educativi e sostenibilità per i soggetti gestori pubblici e privati delle strutture autorizzate al funzionamento, iscritte nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate e iscritte altresì in apposito Catalogo telematico dell'offerta per minori per l'attuazione della spesa europea;

- a valere sul riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni Annualità 2022 Regione Puglia ha assegnato un apposito contributo, nella misura di € 3.617.000,00, destinato al sostegno della gestione delle Sezioni primavera pubbliche e private autorizzate al funzionamento su tutto il territorio regionale.
- con DGR n. ____ del ____ Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2022/2023, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni servizio" per minori a valere su Fondi europei ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con AD n. 75 del 14/07/2021 si è provveduto ad impegnare la suddetta somma per il co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2021/2022.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- In data 29 gennaio 2021 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali regionali di CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto la costituzione di Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.
- Con nota AOODRPU_REGISTRO UFFICIALE.U.0045367.20.10.2022, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la stipula dell'Intesa regionale per il regolare avvio dell'attività delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2022/2023 sulla scorta dell'accordo sottoscritto nella precedente annualità sulla base del quale è stata prevista l'ammissione a finanziamento:
 - prioritariamente, nei confronti delle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, funzionanti e finanziate nell'anno scolastico precedente quello di riferimento, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, iscritte al Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerotre" finanziati a valere su Fondi strutturali.

prevedendo altresì che:

- in presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido ed a sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.
- Con nota Prot. 0292/SP3/14/10/2022 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione sulla programmazione regionale in tema Sistema integrato e Sezioni primavera il quale, riunitosi in data 20/10/2022, ha discusso e condiviso i contenuti della presente Intesa.

TANTO PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- in coerenza con i contenuti dell'Intesa della Conferenza Unificata del 28 settembre 2022 (Rep. Atti 162/CU) recante Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, è confermato per l'anno scolastico 2022/2023 il contributo regionale di € 50.000,00, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera;
- in accordo tra le parti sottoscrittrici sono confermati i contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni;

-le parti concordano che sono ammesse a finanziamento:

- prioritariamente, le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, funzionanti e finanziate nell'anno scolastico precedente quello di riferimento, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, iscritte al Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art.1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali per l'accesso a "buoni servizio per minori" finanziati a valere su Fondi strutturali.

prevedendo altresì che:

 in presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido ed a sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Ufficio Scolastico Regionale per la PugliaPer Regione PugliaDott. Giuseppe SilipoDott. Sebastiano Leo

Direttore Ufficio Scolastico regionale per la Puglia Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	58	21.11.2022

ACCORDO QUADRO CONF. UNIF.STATO-REGIONI PER LA REALIZ. DI UN'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI DAI DUE AI TRE ANNI, VOLTA A MIGLIORARE I RACCORDI TRA NIDO E SC. DELL'INFANZIA E A CONCORRERE ALLO SVILUPPO TERRIT. DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI 0-6 - INTESA "SEZIONI PRIMAVERA" A.S. 2022/2023 TRA REG. PUGLIA E UFF. SCOL. REG. PER LA PUGLIA # APPROVAZIONE SCHEMA # PRENOTAZ. CONTR. REG.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1688

Variazi. al Bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per l'es. fin. 2022. Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti rel. al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Quarto Addendum e prenotaz. di spesa

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio e dal Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzione, attuativo del modello organizzativo "MAIA 2.0" adottato con DPGR n. 22/2021, prevede che la Sezione Istruzione e Università curi e coordini l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione attuando interventi, tra quelli previsti, riguardanti:
 - la programmazione e l'attuazione di interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione del sistema dell'educazione e istruzione da zero a sei anni;
 - la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio per le scuole di ogni ordine e grado;
 - la programmazione e coordinamento/interventi/ iniziative per il potenziamento delle competenze, la prevenzione di dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni;
 - la programmazione d'interventi di edilizia scolastica;
 - l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti;
 - la gestione dell'Albo e la programmazione interventi dell'Università della Terza Età;
 - la pianificazione dell'organizzazione della rete scolastica regionale e programma ed attua l'offerta formativa scolastica, compresa l'istruzione e la formazione professionale (le FP, IFTS);
 - programmazione ed attuazione delle politiche per la promozione e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche;
 - il coordinamento tecnico con ARTI Puglia, in raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento e sui temi di competenza.
- La Regione Puglia, con L.R. n. 1 del 7.01.2004, ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI; con successiva L.R. n. 4 del 07.02.2018 ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale.
- Nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato una collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di reingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l'attuazione delle politiche regionali per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita, ponendo in essere le basi per la definizione delle specifiche funzionali di adeguamento organizzativo, la revisione dei processi, l'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi reingegnerizzati, l'implementazione su piattaforma informatica dedicata.
- A seguito della sottoscrizione della Convenzione di cui alla D.G.R. n. 2175 del 12.12.2017, è stata realizzata un'attività di studio in seguito alla quale sono stati individuati, nell'ambito delle politiche della regione Puglia per l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita, i seguenti moduli con le rispettive esigenze funzionali e gli utenti coinvolti:

Modulo "Libri di testo":

gestione dell'iter associato al rilascio dei contributi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito. Utenti: famiglie, scuole, funzionari dei Comuni.

Modulo "Borse di studio":

gestione dell'iter procedurale per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio assegnate dal Ministero su base regionale. Utenti: famiglie, scuole, funzionari dei Comuni.

• Modulo "Piano regionale diritto allo studio":

gestione dell'iter procedurale associato alla definizione del Piano regionale per il diritto allo studio a partire dai Programmi Comunali. Utenti: Comuni della regione Puglia.

• Modulo "Piano di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa":

de-materializzazione, razionalizzazione e produzione di *data driven* a supporto del processo di *decision making* per la <u>definizione del piano di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa.</u> Utenti: Comuni e istituzioni Scolastici regionali.

• Modulo "Gestione Università Terza Età":

informatizzazione dell'albo delle Università della Terza Età, gestione delle operazioni di richiesta, accettazione della domanda e revoca di iscrizione all'albo; gestione dei procedimenti associati alla richiesta di contributi regionali. Utenti: UTE.

Modulo "Bandi e Avvisi"

piattaforma per la creazione e gestione di un workflow standard per la gestione del procedimento amministrativo relativo all'assegnazione di contributi regionali ai soggetti ammessi alla procedura di gara.

• Modulo "Circolari" per la comunicazione interna ed esterna:

ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, comprendente la creazione di circolari attraverso la costruzione di un *template* di documento con sezioni fisse, compilabili una sola volta, e sezioni o campi variabili, i cui valori possono essere recuperati da diverse fonti dati (per esempio integrazione con dati edilizia scolastica) in modo da poter creare "n" documenti *custom* per i destinatari.

- Con DGR n. 1169 del 28 giugno 2018, si prendeva atto della legge n. 23/1996 art. 7 con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca avviava un progetto nazionale per la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica basata su livelli regionali, a cui la Puglia aderiva con la D.G.R. n. 367/2000, mediante l'istituzione del nodo regionale della rete nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di edilizia scolastica. È stata così implementata la piattaforma "ARES" – Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, diretta a monitorare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, nonché a geo referenziarlo. L'intervento ha avuto la finalità di creare, alla base dei diversi livelli di programmazione di settore, uno strumento conoscitivo valutato come imprescindibile per le politiche regionali sull'edilizia scolastica. Una mappatura dei punti di forza e di debolezza di tutti gli edifici scolastici della Puglia avrebbe messo a disposizione dei decisori un quadro completo e puntuale del patrimonio edilizio di ciascun ente e dei relativi fabbisogni, supportando la valutazione puntuale e contestualizzata dei progetti presentati dagli enti interessati a finanziamenti regionali e nazionali. Al fine di attuare interventi che consentissero l'attuazione delle finalità appena descritte, con la medesima DGR veniva approvato lo schema di convenzione per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Arti per la realizzazione di programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico volti all'innalzamento della qualità del dato dell'anagrafe nazionale per l'edilizia scolastica, attraverso strumenti progettuali specifici.
- Con DGR n. 2280 del 04.12.2018, si approvava lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Arti, sottoscritta in data 06.12.2018, con la quale, in seguito alla presa d'atto dell'avvio sperimentale dei processi di informatizzazione relativamente ai moduli considerati prioritari tra quelli individuati nella fase di analisi, si è proceduto all'implementazione di un progetto di digitalizzazione modulare, che ha permesso di

mettere a regime i seguenti moduli: Borse di Studio, Libri di Testo, Dimensionamento della Rete Scolastica, Piano regionale per il Diritto allo Studio, realizzando la piattaforma integrata (www.studioinpuglia. regione.puglia.it), e la cooperazione applicativa con la banca dati INPS per il recupero dati ISEE. In particolare, venivano automatizzate le procedure di raccolta e valutazione delle differenti istanze, mediante interfacce differenziate per tipologia di utente (beneficiario finale, responsabile regionale, responsabile comunale), creando un workflow integrato, in grado di eliminare le duplicazioni documentali, ottimizzare l'interazione tra utenza finale e pubblica amministrazione e digitalizzare l'intero processo, azzerando gli errori precedentemente derivanti dalla gestione non digitale dei flussi di lavoro; il nuovo sistema, fornendo strumenti di reportistica, ha consentito un più efficiente monitoraggio dell'intero flusso operativo. Attraverso la piattaforma implementata, sono state gestite circa 60.000 istanze di contributo per servizi, garantendo snellezza, efficienza ed economicità della procedura e offrendo continuità in termini di customizzazione, in ragione dell'utilizzo di un'identità visiva omogenea all'interno della piattaforma dedicata, divenuta familiare agli utenti (cittadini - Enti-CAF e Istituti scolastici).

- Con DGR n. 887 del 15 maggio 2019 si approvava lo schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Arti sottoscritta in data 02.07.2018, giusta DGR n. 1169/2018, in seguito alla necessità di allineare le caratteristiche della piattaforma software dell'ARES agli accordi in sede di Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Prot. n. 136/CU del 6 settembre 2018, Rep. atti n. 94/CU, del 22 novembre 2018, Rep. atti n. 131/CU. In tale accordo si prevedeva, tra l'altro, l'istituzione del Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica all'interno della piattaforma ARES, realizzata in seguito alla reingegnerizzazione del Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, al fine di consentire agli Enti gestori di immobili adibiti all'istruzione scolastica statale, di proprietà pubblica, di caricare proposte progettuali di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.
- Con DGR n. 2229 del 28 novembre 2019, al fine di avviare una serie di attività sul nuovo applicativo "Programma ARES 2.0", basato sulla scheda dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica adottata con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 22 novembre 2018 Rep. Atti. n. 131/CU, e di non disperdere il patrimonio informativo presente sull'ARES fino a quel momento in uso, in particolare il Piano regionale di edilizia scolastica 2018-2020 e dei relativi piani annuali, si autorizzava lo schema di Addendum per l'integrazione della Convenzione stipulata in data 02/07/2018 con gli ulteriori contenuti indicati nello stesso, tra cui la previsione della formazione di un gruppo di lavoro dedicato, operante sul territorio regionale, per lo svolgimento di attività di formazione e sensibilizzazione verso tutti gli attori coinvolti nel processo.
- Gli interventi per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, formalizzati nella Convenzione del 06.12.2018, in seguito alla valutazione dell'importanza strategica di alcuni procedimenti amministrativi inerenti all'istruzione e apprendimento per tutta la vita, sono stati oggetto di importanti manutenzioni evolutive, che hanno apportato ulteriori integrazioni e ampliamenti al sistema informatico. Tali esigenze sono state rappresentate nella DGR n. 2350 del 16/12/2019, con la quale è stato approvato lo schema di Addendum sottoscritto in data 02/03/2020, che ha ampliato i contenuti della Convenzione e prorogato la durata delle attività sino al 31.12.2020. In particolare, con riferimento al Piano regionale per il Diritto allo Studio, sono state previste specifiche funzionalità per il monitoraggio dei bisogni comunali a valere sulle risorse per l'attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017. Infine, sono state avviate le attività di standardizzazione dei procedimenti relativi a "Università della Terza Età", "Bandi e Avvisi" e "Circolari".
- Nel corso del 2020 la piattaforma Studio in Puglia <u>www.studioinpuglia.regione.puglia.it</u> è stata oggetto

di una ulteriore manutenzione evolutiva che, oltre ad aver integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età, è stato implementato di una ulteriore sezione per la gestione della Rendicontazione del contributo straordinario "Covid19" da parte degli Istituti scolastici,

- In data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto da Arti e Regione Puglia il secondo addendum, giusta DGR 1735 del 22 ottobre 2020, in ottemperanza del quale si è proceduto alla integrazione e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e il nuovo sistema, per la gestione dell'edilizia scolastica ARES 2.0, tra la piattaforma regionale e l'anagrafe nazionale degli studenti (SIDI), per l'assegnazione del contributo Libri di testo.
- In seguito all'ordinanza regionale n. 21 del 22 gennaio 2021 e seguenti, sulla piattaforma "studioinpuglia" è stata creata la sezione "Rilevazione Covid" attraverso la quale le Istituzioni scolastiche del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) e di secondo grado hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione riguardo il monitoraggio relativo all'andamento del Covid-19.
- Con DGR n. 1573 del 30 settembre 2021 è stato definito l'intervento "RIPARTI" (assegni di RIcerca per ri**PART**ire con le Imprese), intervento che si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, al fine di implementare la ricerca e lo sviluppo di competenze specifiche in grado di fondere la conoscenza e l'innovazione con la richiesta dei fabbisogni del tessuto economico-sociale nonché di quello amministrativo. L'attuazione dell'iniziativa richiede un insieme integrato di azioni: 1) la candidatura da parte delle Università pubbliche e private e dagli EPR – Enti Pubblici di ricerca, di progetti di ricerca in uno degli Ambiti definiti dall'European Research Council e riguardanti una filiera produttiva presente nel territorio pugliese, presentati in collaborazione con Imprese e funzionali ai fabbisogni di crescita e sviluppo del tessuto economico-sociale dell'intera regione Puglia; 2) la valutazione di tali progetti; 3) la decretazione degli assegnatari dei contributi; 4) la sottoscrizione degli Atti unilaterali d'obbligo tra Regione Puglia e Università o EPR beneficiari; 5) la procedura pubblica di selezione condotta dalle Università o degli EPR beneficiari, tesa ad individuare i destinatari che attraverso il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca svilupperanno i progetti di ricerca della durata di 18 mesi selezionati; 6) la definizione, da parte del destinatario, del progetto esecutivo di ricerca validato da parte del responsabile scientifico dell'Università o EPR e del Referente operativo dell'impresa privata; 7) il monitoraggio dell'iniziativa e dei risultati conseguiti. La digitalizzazione del procedimento "RIPARTI" richiede, dunque, la progettazione e la realizzazione del sito informativo e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura, oltre che l'attivazione e l'amministrazione dell'hosting su cloud regionale. Inoltre, si ritiene necessaria l'assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali, nelle varie fasi di attuazione dell'intero procedimento.
- Con DGR n. 1834 del 15/11/2021 è stato approvato lo schema di Terzo Addendum, sottoscritto in data 13/01/2022, con il quale si ampliava la convenzione al fine di apportare l'adeguamento organizzativo e tecnologico conseguente alle nuove implementazioni e manutenzioni evolutive del Sistema informativo Integrato con cui sono state attuate la standardizzazione e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti all'istruzione, all'edilizia scolastica e all'apprendimento per tutta la vita in ambito regionale.

Considerati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in tema di Principi comuni in materia di esclusione per

concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico.

Valutata

l'esigenza di rinnovare la collaborazione con ARTI, al fine di dare continuità al processo di digitalizzazione dei procedimenti della Sezione Istruzione e Università e di implementare nuovi moduli di intervento, così come di seguito rappresentato:

Portale ARES (Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica) 2.0 –

- Assistenza tecnica al software ed alle funzioni di ADMIN: supporto nella fase gestionale ed operativa da effettuare sulla piattaforma ARES 2.0 anche sulla base delle indicazioni/ aggiornamenti forniti dal Ministero dell'Istruzione;
- Correttivi moduli ARES a seguito di evolutiva ARES 2.0 versione 2.1.0: aggiornamento modulo aggiuntivo "Raccolta Fabbisogni" indispensabile al suo funzionamento e richiesto a seguito di ultima manutenzione evolutiva sulla struttura principale "core" dell'applicativo ARES 2.0 da parte del Ministero (31/08/2021) consistente nello specifico nei pacchetti software "ARES 2.0 versione 2.1.0" e "Web Service ARES 2.0 versione 2.0";
- Manutenzione evolutiva modulo "Raccolta Fabbisogni": sviluppo scheda ad hoc (Step) all'interno del modulo "Raccolta Fabbisogni" per il censimento e l'implementazione dati di immobili pubblici, anche in gestione privata, che accolgono minori da 0 a 6 anni (nidi, infanzie comunali, poli per l'infanzia) ai fini della candidatura al finanziamento a valere sul Fondo Zero-sei.
- Estensione della squadra territoriale fino a giugno 2024.

• Piano regionale del Diritto allo studio

Con esclusione delle funzionalità relative alla programmazione degli interventi per il Sistema integrato Zerosei, restano confermate le funzionalità per la redazione dei programmi comunali e dei rendiconti comunali per il DS.

- Programmi comunali annualità 2023.
- Rendiconti comunali annualità 2022.
- Rendiconti comunali annualità 2023.

L'annualità del "Piano DS 2023" potrà essere sottoposta a manutenzione evolutiva in ottica di semplificazione e di cooperazione applicativa con sistemi interni ed esterni (ISTAT) per la rilevazione diretta di dati.

Sistema Integrato di educazione e istruzione Zerosei

- stituzione del registro regionale delle strutture e dei servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione da zero a sei anni.
- ❖ Istituzione del catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei.
- ❖ Istituzione del flusso di raccolta domanda di buoni educativi zerosei.
- Integrazione del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it con un apposito link dedicato al Sistema integrato Zerosei, in sostituzione dei 2 format di rilevazione utilizzati nelle precedenti annualità all'interno del portale nel link dedicato al Diritto allo studio.
- Inserimento all'interno della nuova sezione di "cartelle" in cui rendere disponibili: la normativa di riferimento e i documenti amministrativi di interesse; format per il censimento della popolazione frequentante 0-3 e di quella scolastica 3–6 anni. Rimozione della Scheda n. 8, presente nel portale dedicato al DS, ormai superata alla luce degli aggiornati indirizzi ministeriali.
- Implementare il format ministeriale di monitoraggio degli interventi prevedendone la compilazione su base annuale con riferimento alle annualità dei vari riparti nel rispetto dello

- schema prodotto e trasmesso alle Regioni dal Ministero dell'Istruzione.
- ❖ Trasferimento del Registro telematico delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento dalla piattaforma http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it − REGISTRI − REGISTRO MINORI al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, nella sezione dedicata, limitatamente ai servizi educativi per minori rientranti nel Sistema integrato zerosei (artt. 53, 90 e 101 del Regolamento regionale n. 4/2007).
- Creazione del flusso di accreditamento delle strutture già autorizzate e iscritte nel Registro regionale al fine di accedere a finanziamenti europei.
- Trasferimento del "Catalogo telematico per l'infanzia e l'adolescenza" già creato sulla piattaforma di "sistema.puglia.it" sul portale "studioinpuglia", prevedendo le procedure di ulteriori accreditamenti da parte del sistema di offerta 0-3 e le nuove procedure di accreditamento per le strutture rientranti nella macroarea del paritario privato da 3 a 6 anni di nuova implementazione.
- Creazione del flusso telematico per la presentazione delle domande di Buoni educativi zerosei da parte dei nuclei familiari che intendono iscrivere i minori ai servizi educativi accreditati tramite il Catalogo usufruendo di apposito finanziamento europeo.
- Cooperazione applicativa con il sistema ARES 2.0 per le strutture ospitanti servizi educativi 0-6 anni, in seguito alla rilevazione delle esigenze di censimento e gestione all'interno della piattaforma dedicata all'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, unico luogo già condiviso a livello regionale e di ente locale, oltre che con lo stesso Ministero dell'Istruzione. Tale attività si rende necessaria in seguito al processo in corso, a livello nazionale, riguardante l'implementazione delle varie schede relative al Sistema integrato 0-6 all'interno dell'ARES 2.0 e di avviare le dovute manutenzioni evolutive affinché gli attuali servizi web esistenti tra ARES 2.0 e SNAES o più in genarle verso il SIDI possano far confluire alle ARES 2.0 i dati necessari relativi alle infanzie non statali ed allo SNAES/SIDI i dati necessari riferiti ai tracciati di monitoraggio e delle strutture.

Libri di testo

- Implementazione della nuova annualità 20232 nell'ambito della sezione "Bandi e Avvisi", per la gestione coordinata dei contributi ministeriali per la Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado (L.448/98), per la quale sarà necessaria una manutenzione evolutiva legata al nuovo gruppo di funzionalità per i Comuni che vogliano adottare il buono libri in formato digitale quale modalità di erogazione del beneficio: accreditamento esercenti; generazione del buono; procedura di autocontrollo dei dati inseriti sulla frequenza scolastica da parte degli utenti; procedura di caricamento dei dati relativi ai libri consegnati da parte degli esercenti; back-end "Comune" relativo all'erogazione del beneficio, al monitoraggio della procedura di consegna e alla rendicontazione.
- Rendicontazione dei Comuni dell'annualità 2022 e Riparto contributi annualità 2023.
- Cooperazione applicativa con la banca dati ANPR per la verifica automatica della residenza anagrafica.
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione).
- Rendicontazione annualità 2023.

• Borse di studio

- Reitero annualità 2023.
- Manutenzione evolutiva (inserimento nuove funzionalità necessarie al perfezionamento dell'istruttoria).
- Trasmissione certificazioni fiscali agli utenti (prodotte dagli uffici regionali della Sezione Ragioneria e Bilancio).

- Caricamento sul MIR degli elenchi.
- Verifica presso gli istituti scolastici della frequenza scolastica per le sole istanze non riconosciute dal sistema informatizzato di interoperabilità tra la piattaforma regionale e l'anagrafe nazionale degli studenti (SIDI).
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione).

Ute

- Implementazione nuova annualità 2023.
- Manutenzione evolutiva della scheda relativa alla rendicontazione.

Dimensionamento

Manutenzione evolutiva e nuove implementazioni come di seguito indicato:

- Sezione "Comunicazioni UE": aggiornare con le notizie che pervengono dalla Sezione Delegazione di Bruxelles.
- Rete scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento semestrale dei dati su organico di fatto e organico di diritto delle scuole; aggiornamento dei dati o introduzione delle nuove rappresentazioni nelle varie sezioni ancora non popolate; aggiornamento delle interfacce e incremento dei dati rappresentati (IeFP, reportistica, ecc.); nuove modalità di rappresentazione (es. webgis).
- Rete scolastica, portale dimensionamento: manutenzione evolutiva con aggiornamento interfacce, credenziali per gli enti che le cambiano, inserimento di nuove funzioni per la presentazione delle istanze e la relativa reportistica, ecc.
- Documento Preliminare della Programmazione Scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina all'occorrenza; caricamento dei documenti che sono trasmessi; varie;
- ❖ IeFP scuole: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina con nuovi contenuti, all'occorrenza; comunicazioni; varie.
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione).

Nella stessa sezione si rendono necessarie nuove implementazioni riguardanti: la realizzazione dell'interfaccia per la gestione dei dati comunicati dalle IS di IP in merito agli obblighi di comunicazione previsti dagli accordi regionale sull'IEFP a scuola; la realizzazione dell'interfaccia per la gestione del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale nelle scuole, dalle iscrizioni degli studenti, ai passaggi ai vari indirizzi di studio, all'istruttoria dei requisiti ai fini del rilascio degli attestati di qualifica professionale di operatore o del diploma professionale di tecnico da parte delle scuole, nonché delle certificazioni (intermedie) delle competenze.

• Riparti

Manutenzione evolutiva della digitalizzazione del procedimento "RIPARTI":

- Aggiornamento del sito informatico e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura.
- Aggiornamento e amministrazione dell'hosting su cloud regionale.
- Assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali nelle varie fasi di svolgimento del procedimento.

Minoranze Linguistiche

- Implementazione sezione dedicata alle minoranze linguistiche.
- Digitalizzazione modulo istanza di accesso al contributo e modalità di trasmissione (annualità 2023).
- Digitalizzazione rendicontazione annualità 2023.

ITS (Istituti Tecnici Superiori) - Piattaforma registri

❖ Implementazione della Sezione dedicata all'interno della piattaforma "studioinpuglia" per la creazione e vidimazione elettronica di registri di aula e registri di stage, cui far accedere ciascuno dei n. 7 ITS pugliesi, con credenziali proprie, all'avvio delle attività formative.

Ritenuto necessario

- procedere all'integrazione degli interventi già approvati con DGR n. 1169 del 28 giugno 2018 e con DGR n. 2280 del 04.12.2018 riguardanti rispettivamente il potenziamento della piattaforma ARES per l'edilizia scolastica e l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, ampliando ulteriormente i contenuti della Convenzione sottoscritta rispettivamente in data 06.12.2018 con ARTI e i successivi Addenda, il primo sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, il secondo sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, il terzo sottoscritto in data 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021.

Visti

- il D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n.126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 2024.

Preso atto che:

Con nota prot. 1427 pec del 16 novembre 2022 acquisita in data 16 novembre 2022 al prot. AOO_162
 n. 7705, ARTI ha trasmesso la proposta di addendum tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare.

Valutato che:

- il fabbisogno per il quarto addendum, che amplia la convenzione tra la Regione Puglia Sezione Istruzione e Università e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con scadenza 28/02/2024, salvo ulteriore proroga, consiste nella somma complessiva di € 649.593,26, che si intende prenotare con il presente atto, ed è disponibile sui capitoli di spesa come di seguito specificato:
 - € 162.153,20 sul capitolo di spesa U911020 (stanziati in seguito alla variazione di bilancio approvata

con DGR 854/2022) (Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio; Programma 7 – Diritto allo studio; P.d.c.f. U.1.04.01.02);

- € 58.476,84 sul capitolo di spesa U0911070 (disponibili in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3522001477 effettuata con DGR n. 1062/2022) (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio; Programma 7 Diritto allo studio; P.d.c.f. U.1.04.01.02);
- € 15.744,95 sul capitolo di spesa U0911080 (disponibili in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3522001478 effettuata con DGR n. 1062/2022) (Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio; Programma 1 – Istruzione prescolastica; P.d.c.f. U.1.04.01.02);
- € 91.418,27 sul capitolo di spesa U0407000 (stanziamento previsto con DGR 2/2022) (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio; Programma 7 – Diritto allo studio; P.d.c.f. U.1.04.01.02);
- € 27.000,00 sul capitolo di spesa U0911090 (stanziamento previsto con DGR 2/2022) (Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale; P.d.c.f. U.1.04.01.02);
- € 81.000,00 sul capitolo di spesa U0402004 (stanziamento previsto con DGR 2/2022) (Missione 4

 Istruzione e diritto allo studio; Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria; P.d.c.f.:
 U.1.04.01.01);
- € 150.000,00 sul capitolo di spesa U0911075 (stanziamento previsto con DGR 2/2022) (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio; Programma 5 Istruzione tecnica superiore; P.d.c.f. U.1.04.04.01).
- € 63.800,00 sul capitolo di spesa U0915010 (stanziamento previsto con DGR 2/2022) (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio; Programma 4 Istruzione Universitaria; P.d.c.f. U.1.04.01.02)

Tutto ciò premesso e considerato,

atteso che la standardizzazione e l'informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti all'istruzione, all'edilizia scolastica e all'apprendimento per tutta la vita in ambito regionale necessitano di importanti nuove implementazioni e manutenzioni evolutive, al fine di apportare l'adeguamento organizzativo e tecnologico necessario alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, in ottica dei principi di semplificazione, razionalizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, nonché del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, si rende necessario approvare:

- lo schema di Quarto Addendum alla convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR. n. 2280 del 04.12.2018, tra la Regione Puglia Sezione Istruzione e Università e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale amplia i contenuti dell'Addendum sottoscritto il 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, e del secondo Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020, e del terzo Addendum sottoscritto in data 13/01/2022, giusta DGR 1834/2021, portando la scadenza delle stesse al 28/02/2024, salvo ulteriore proroga, e incrementando il fabbisogno per lo svolgimento delle attività sostenute per ulteriori € 649.593,26;
- la costituzione di due nuovi capitoli di spesa del bilancio autonomo, come specificato nel punto 1. della Sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii;
- le variazioni di bilancio al Bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento
 e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per l'esercizio finanziario 2022,
 compensative tra capitoli, illustrate nel punto 2. della sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.
 Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto, al fine di allineare la codifica del Piano dei conti
 finanziario al beneficiario della spesa;
- le riduzioni delle prenotazioni, effettuate con DGR n. 1062/2022, nr. 3522001477, per l'importo di € 58.476,84 e nr. 3522001478, per l'importo di € 15.744,95, come illustrato nel punto 3. della sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto;

 le prenotazioni della spesa complessiva di € 649.593,26 a valere sui capitoli di bilancio vincolato e autonomo come illustrato nel punto 4. della sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto.

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022 e la prenotazione della spesa complessiva di € 649.593,26, a valere sul Bilancio Vincolato e Autonomo, come di seguito riportato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

C.R.A.: 19-Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

03-Sezione Istruzione e Università

BILANCIO AUTONOMO

1 - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice Cofog	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI	PROMOZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIO- NE PROFESSIONALE. Trasferi- menti correnti a amministrazio- ni locali.	4.2.1	3	2 – Istruzione secondaria	
CNI	CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'IN- TERAZIONE TRA FILIERE FOR- MATIVE E FILIERE PRODUTTIVE. Trasferimenti correnti a ammini- strazioni locali.	4.5.1	3	3 - Istruzione post secondaria	U.1.04.01.02

2. Variazione di bilancio compensativa tra capitoli

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2022
U0402004	Promozione del sistema dell'istruzione e for- mazione professionale nelle istituzioni scola- stiche	4.2.1	U.1.04.01.01.000	- € 82.000,00
U0911075	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL FINAN- ZIAMENTO DI CUI AL COMMA 875, ART.1, L. 296/2006. E CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'IN- TERAZIONE TRA F ILIERE FORMATIVE E FILIE- RE PRODUTTIVE.	4.5.1	U.1.04.04.01.000	-€ 150.000,00
CNI	PROMOZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.	4.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 82.000,00
CNI	CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'INTERAZIONE TRA FILIERE FORMATIVE E FILIERE PRODUT- TIVE. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.	4.5.1	U.1.04.01.02.000	+€ 150.000,00

3. Riduzione delle prenotazioni effettuate con DGR n. 1062/2022:

- nr. 3522001477, per l'importo di € 58.476,84
- nr. 3522001478, per l'importo di € 15.744,95

4. Prenotazione della somma complessiva di € 649.593,26, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo da prenotare E. F. 2022
19.3	U0911020	Contributi ai Comuni per la fornitura Libri di testo	4.7.1	1.04.01.02.000	€ 162.153,20

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo da prenotare E. F. 2022
19.3	U0911070	Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010)	4.7.1	1.04.01.02.000	€ 58.476,84
19.3	U0911080	Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie priva- te senza fini di lucro e degli enti locali, art.5 lett. p)	4.7.1	1.04.01.02.000	€ 15.744,95
Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finan- 19.3 U0407000 ziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017" (Bilancio di previsione 2018-2020)		4.7.1	1.04.01.02.000	€ 91.418,27	
19.3	U0915010	Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005.	4.4.1	1.04.01.02.000	€ 63.800,00
19.3	U0911090	Contributi per la promozione e la tutela delle lingue mino- ritarie in puglia, art.2, l.r. n. 5/2012	5.2.1	1.04.01.02.000	€ 27.000,00
19.3	Promozione del sistema dell'istruzione e formazione professionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.		4.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 81.000,00
19.3	CNI	Contributi per favorire l'inte- razione tra filiere formative e filiere produttive. Trasferi- menti correnti a amministra- zioni locali.	4.5.1	U.1.04.01.02.000	€ 150.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii..

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 7/97, lett. e) e dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta:

- 1. **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- 2. **Di autorizzare** la variazione di bilancio, comprendente l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione compensativa tra capitoli, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011,

al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, la riduzione delle prenotazioni effettuate con DGR n. 1062/2022, nr. 3522001477, per l'importo di € 58.476,84 e nr. 3522001478, per l'importo di € 15.744,95 e la prenotazione della spesa complessiva di € 649.593,26, a valere sul Bilancio Vincolato e Autonomo, come meglio illustrato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii" del presente atto.

- 3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della DGR n.2/2022 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- 4. Di integrare e ampliare l'intervento già approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 04.12.2018, riguardante l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione e i contenuti degli addenda sottoscritti nelle date 02/03/2020, giusta DGR nr. 2350/2019; 17/11/2020, giusta DGR nr. 1735 del 22/10/2020; 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021, come descritto in narrativa.
- 5. **Di approvare** lo schema di quarto Addendum di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale prevede una dotazione finanziaria di complessivi € **649.593,26**, in qualità di rimborso spese in favore di ARTI Puglia Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.
- 6. **Di delegare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di quarto Addendum alla convenzione con ARTI autorizzando la stessa ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione
- 7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Responsabilità equiparata a P.O. Politiche del lavoro e del Diritto allo studio (Dott.ssa Maria Forte)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio (Ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione

(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Dott. Sebastiano Leo)

LAGIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente; **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. Di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di autorizzare la variazione di bilancio, comprendente l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione compensativa tra capitoli, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, la riduzione delle prenotazioni effettuate con DGR n. 1062/2022, nr. 3522001477, per l'importo di € 58.476,84 e nr. 3522001478, per l'importo di € 15.744,95 e la prenotazione della spesa complessiva di € 649.593,26, a valere sul Bilancio Vincolato e Autonomo, come meglio illustrato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii" del presente atto.
- **3. Di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della DGR n.2/2022 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- **4. Di integrare** e ampliare l'intervento già approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 04.12.2018, riguardante l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione e i contenuti degli *addenda* sottoscritti nelle date 02/03/2020, giusta DGR nr. 2350/2019; 17/11/2020, giusta DGR nr. 1735 del 22/10/2020; 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021, come descritto in narrativa.
- **5. Di approvare** lo schema di quarto Addendum di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale prevede una dotazione finanziaria di complessivi € **649.593,26**, in qualità di rimborso spese in favore di ARTI Puglia Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.
- **6. Di delegare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di quarto Addendum alla convenzione con ARTI autorizzando la stessa ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione
- 7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

IV ADDENDUM

ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA e ARTI

PER "L'IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE", SOTTOSCRITTA IN DATA 06/12/2018, GIUSTA DGR N. 2280 DEL 04.12.2018

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, in qualità di dirigente della Sezione Istruzione e Università domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia,

е

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente______, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

PREMESSO CHE

- In linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI agisce in collaborazione con l'Amministrazione regionale mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di piattaforme informatiche finalizzate alla sistematizzazione di dati e informazioni e alla loro fruizione sia da parte degli addetti ai lavori, sia da parte dei cittadini.
- Nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato un'articolata collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di re-ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l'attuazione di tutte le politiche regionali per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita, ponendo in essere le basi per: la definizione delle specifiche funzionali di adeguamento organizzativo, la revisione dei processi, l'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi re-ingegnerizzati, l'implementazione su piattaforma informatica dedicata.
- A tal riguardo, con Convenzione sottoscritta in data 12.12.2017 di cui alla DGR n. 2175 del 12.12.2017, è stata realizzata un'attività di analisi, definizione dei requisiti e delle esigenze relative agli interventi di adeguamento organizzativo e tecnologico necessari alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, in ottica dei principi di semplificazione, razionalizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, nonché del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, che ha condotto all'implementazione, nell'ambito delle politiche per l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita in Puglia, di alcuni processi di informatizzazione relativi ai moduli considerati prioritari.
- In data 02/07/2018 è stato sottoscritto lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI recante "Disciplina della cooperazione Regione Puglia - ARTI per la realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico per l'innalzamento della qualità del dato dell'anagrafe nazionale per l'edilizia scolastica".
- A partire dagli esiti delle attività sopra menzionate, a seguito di Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018 giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018 per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, sono state avviate alcune attività sperimentali di gestione informatizzata dei

procedimenti riguardanti i moduli: "Borse di studio", "Libri di testo", "Dimensionamento della rete scolastica regionale", "Piano regionale per il diritto alla studio".

- In seguito, valutato necessario e strategico integrare l'intervento di cui alla Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, ampliandone i contenuti, atteso che la standardizzazione e informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita ivi previsti necessitavano di importanti manutenzioni evolutive, in data 02.03.2020 giusta DGR n. 2350 del 16.12.2019 è stato sottoscritto un primo Addendum a detta Convenzione, prorogandone la durata prevista sino al 31.12.2020 e ampliando la dotazione finanziaria di euro 158.167,12.
- Con DGR n. 1735 del 22/10/2020, la Giunta regionale, ha ritenuto necessario integrare ulteriormente detta Convenzione per assicurare nel biennio 2021-2022 la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con particolare riguardo alle attività finalizzate all'integrazione ed all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali nazionali e attuare le attività concordate entro la scadenza del 30 giugno 2022, ampliando di € 500.000,00 la dotazione finanziaria come previsto nel secondo Addendum sottoscritto in data 17/11/2020.
- Con DGR n. 1834 del 15/11/2021, è stato deliberato l'ampliamento della convenzione al fine di apportare l'adeguamento organizzativo e tecnologico conseguente alle nuove implementazioni e manutenzioni evolutive del Sistema informativo Integrato con cui sono state attuate la standardizzazione e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti all'istruzione, all'edilizia scolastica e all'apprendimento per tutta la vita in ambito regionale, la cui dotazione finanziaria è stata prevista pari a € 244.685,18, come da terzo Addendum sottoscritto in data 13/01/2022.
- L'Accordo quadro tra Governo, Regioni ed Enti locali Rep. Atti. n. 94/CU del 6 settembre 2018, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha sancito i criteri di riparto su base regionale, delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale 2018-2020.
- L'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in materia di edilizia scolastica Rep. Atti n. 131/CU del 22 novembre 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha modificato la scheda dati ed il cronoprogramma.
- Con nota prot. 1427 pec del 16 novembre 2022 acquisita in data 16 novembre 2022 al prot. AOO_162 n.
 7705, ARTI ha trasmesso la proposta di addendum tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare.
- Con DGR n. __ del __/__/2022, la Giunta Regionale ha ritenuto necessario integrare ulteriormente detta Convenzione per assicurare nel biennio 2022-2024 la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con particolare riguardo alle attività finalizzate all'integrazione ed all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali nazionali e attuare le attività dettagliate nell'allegato 1 al presente Addendum.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

si conviene quanto segue

1. con la sottoscrizione del presente Addendum la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) confermano la volontà di cooperare per la

realizzazione delle attività descritte nell'allegato 1 al presente addendum, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che integrano pertanto l'art. 3 (Obiettivo dell'Accordo) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, del II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020 e del III Addendum sottoscritto in data 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021.

- La durata prevista all'art. 4 (Durata) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, del II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020 e del III Addendum sottoscritto in data 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021, viene prorogata sino al 28.02.2024, salvo ulteriore proroga.
- 3. Le risorse a copertura delle spese per lo svolgimento delle attività realizzate da ARTI di cui all'art. 6 (Risorse Finanziarie) della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018, giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018, del I Addendum, sottoscritto in data 02/03/2020, giusta DGR 2350/2019, del II Addendum sottoscritto in data 17/11/2020, giusta DGR 1735 del 22/10/2020 e del III Addendum sottoscritto in data 13/01/2022, giusta DGR n. 1834 del 15/11/2021 vengono ulteriormente ampliate dell'importo di euro 649.593,26 (euro seicentoquarantanovemilacinquecentonovantatre/26).

Letto, confermato e sottoscritto in Bari,

Per la Regione Puglia

Per l'ARTI

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER IL 2022-2024

Attività realizzate

Nel corso del 2021 la piattaforma Studio in puglia (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/) ha integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la gestione della Rendicontazione contributo Covid19 Istituti scolastici, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età.

Nel corso del biennio 2021-2022 è stato necessario procedere con la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con una particolare riguardo alle attività finalizzate alle integrazioni e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali e nazionali. È stato inoltre integrato nella piattaforma regionale il nuovo sistema per la gestione dell'edilizia scolastica ARES.

È stato infine rafforzato il gruppo di lavoro attivo sul territorio regionale per garantire sempre maggiore pervasività nell'ascolto delle esigenze della regione e degli attori coinvolti nei processi di dematerializzazione e digitalizzazione che la Sezione sta perseguendo attraverso le attività progettuali.

Attività da realizzare

• Portale ARES (Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica) 2.0 -

- Assistenza tecnica al software ed alle funzioni di ADMIN: supporto nella fase gestionale ed operativa da effettuare sulla piattaforma ARES 2.0 anche sulla base delle indicazioni/aggiornamenti forniti dal Ministero dell'Istruzione;
- Correttivi moduli ARES a seguito di evolutiva ARES 2.0 versione 2.1.0: aggiornamento modulo aggiuntivo "Raccolta Fabbisogni" indispensabile al suo funzionamento e richiesto a seguito di ultima manutenzione evolutiva sulla struttura principale "core" dell'applicativo ARES 2.0 da parte del Ministero (31/08/2021) consistente nello specifico nei pacchetti software "ARES 2.0 versione 2.1.0" e "Web Service ARES 2.0 versione 2.0";
- Manutenzione evolutiva modulo "Raccolta Fabbisogni": sviluppo scheda ad hoc (Step) all'interno del modulo "Raccolta Fabbisogni" per il censimento e l'implementazione dati di immobili pubblici, anche in gestione privata, che accolgono minori da 0 a 6 anni (nidi, infanzie comunali, poli per l'infanzia) ai fini della candidatura al finanziamento a valere sul Fondo Zero-sei.
- Estensione della squadra territoriale fino a giugno 2024.

• Piano regionale del Diritto allo studio

Con esclusione delle funzionalità relative alla programmazione degli interventi per il Sistema integrato Zerosei, restano confermate le funzionalità per la redazione dei programmi comunali e dei rendiconti comunali per il DS.

- Programmi comunali annualità 2023.
- Rendiconti comunali annualità 2022.
- Rendiconti comunali annualità 2023.

L'annualità del "Piano DS 2023" potrà essere sottoposta a manutenzione evolutiva in ottica di semplificazione e di cooperazione applicativa con sistemi interni ed esterni (ISTAT) per la rilevazione diretta di dati.

Sistema Integrato di educazione e istruzione Zerosei

Istituzione del registro regionale delle strutture e dei servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione da zero a sei anni.

- stituzione del catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei.
- stituzione del flusso di raccolta domanda di buoni educativi zerosei.
- Integrazione del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it con un apposito link dedicato al Sistema integrato Zerosei, in sostituzione dei 2 format di rilevazione utilizzati nelle precedenti annualità all'interno del portale nel link dedicato al Diritto allo studio.
- ❖ Inserimento all'interno della nuova sezione di "cartelle" in cui rendere disponibili: la normativa di riferimento e i documenti amministrativi di interesse; format per il censimento della popolazione frequentante 0-3 e di quella scolastica 3-6 anni. Rimozione della Scheda n. 8, presente nel portale dedicato al DS, ormai superata alla luce degli aggiornati indirizzi ministeriali.
- ❖ Implementare il format ministeriale di monitoraggio degli interventi prevedendone la compilazione su base annuale con riferimento alle annualità dei vari riparti nel rispetto dello schema prodotto e trasmesso alle Regioni dal Ministero dell'Istruzione.
- ❖ Trasferimento del Registro telematico delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento dalla piattaforma http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it REGISTRI REGISTRO MINORI al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, nella sezione dedicata, limitatamente ai servizi educativi per minori rientranti nel Sistema integrato zerosei (artt. 53, 90 e 101 del Regolamento regionale n. 4/2007).
- Creazione del flusso di accreditamento delle strutture già autorizzate e iscritte nel Registro regionale al fine di accedere a finanziamenti europei.
- Trasferimento del "Catalogo telematico per l'infanzia e l'adolescenza" già creato sulla piattaforma di "sistema.puglia.it" sul portale "studioinpuglia", prevedendo le procedure di ulteriori accreditamenti da parte del sistema di offerta 0-3 e le nuove procedure di accreditamento per le strutture rientranti nella macroarea del paritario privato da 3 a 6 anni di nuova implementazione.
- Creazione del flusso telematico per la presentazione delle domande di Buoni educativi zerosei da parte dei nuclei familiari che intendono iscrivere i minori ai servizi educativi accreditati tramite il Catalogo usufruendo di apposito finanziamento europeo.
- Cooperazione applicativa con il sistema ARES 2.0 per le strutture ospitanti servizi educativi 0-6 anni, in seguito alla rilevazione delle esigenze di censimento e gestione all'interno della piattaforma dedicata all'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, unico luogo già condiviso a livello regionale e di ente locale, oltre che con lo stesso Ministero dell'Istruzione. Tale attività si rende necessaria in seguito al processo in corso, a livello nazionale, riguardante l'implementazione delle varie schede relative al Sistema integrato 0-6 all'interno dell'ARES 2.0 e di avviare le dovute manutenzioni evolutive affinché gli attuali servizi web esistenti tra ARES 2.0 e SNAES o più in genarle verso il SIDI possano far confluire alle ARES 2.0 i dati necessari relativi alle infanzie non statali ed allo SNAES/SIDI i dati necessari riferiti ai tracciati di monitoraggio e delle strutture.

• Libri di testo

- Implementazione della nuova annualità 20232 nell'ambito della sezione "Bandi e Avvisi", per la gestione coordinata dei contributi ministeriali per la Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado (L.448/98), per la quale sarà necessaria una manutenzione evolutiva legata al nuovo gruppo di funzionalità per i Comuni che vogliano adottare il buono libri in formato digitale quale modalità di erogazione del beneficio: accreditamento esercenti; generazione del buono; procedura di autocontrollo dei dati inseriti sulla frequenza scolastica da parte degli utenti; procedura di caricamento dei dati relativi ai libri consegnati da parte degli esercenti; back-end "Comune" relativo all'erogazione del beneficio, al monitoraggio della procedura di consegna e alla rendicontazione.
- Rendicontazione dei Comuni dell'annualità 2022 e Riparto contributi annualità 2023.

- Cooperazione applicativa con la banca dati ANPR per la verifica automatica della residenza anagrafica.
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione).
- Rendicontazione annualità 2023.

Borse di studio

- Reitero annualità 2023.
- Manutenzione evolutiva (inserimento nuove funzionalità necessarie al perfezionamento dell'istruttoria)
- Trasmissione certificazioni fiscali agli utenti (prodotte dagli uffici regionali della Sezione Ragioneria e Bilancio)
- Caricamento sul MIR degli elenchi
- Verifica presso gli istituti scolastici della frequenza scolastica per le sole istanze non riconosciute dal sistema informatizzato di interoperabilità tra la piattaforma regionale e l'anagrafe nazionale degli studenti (SIDI).
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione)

Ute

- Implementazione nuova annualità 2023.
- Manutenzione evolutiva della scheda relativa alla rendicontazione.

Dimensionamento

Manutenzione evolutiva e nuove implementazioni come di seguito indicato:

- Sezione "Comunicazioni UE": aggiornare con le notizie che pervengono dalla Sezione Delegazione di Bruxelles.
- Rete scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento semestrale dei dati su organico di fatto e organico di diritto delle scuole; aggiornamento dei dati o introduzione delle nuove rappresentazioni nelle varie sezioni ancora non popolate; aggiornamento delle interfacce e incremento dei dati rappresentati (IeFP, reportistica, ecc.); nuove modalità di rappresentazione (es. webgis).
- Rete scolastica, portale dimensionamento: manutenzione evolutiva con aggiornamento interfacce, credenziali per gli enti che le cambiano, inserimento di nuove funzioni per la presentazione delle istanze e la relativa reportistica, ecc.
- Documento Preliminare della Programmazione Scolastica: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina all'occorrenza; caricamento dei documenti che sono trasmessi; varie:
- leFP scuole: manutenzione evolutiva con aggiornamento della pagina con nuovi contenuti, all'occorrenza; comunicazioni; varie.
- Collegamento con ANIST (essendo in atto il processo di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione, se nel corso della durata dell'addendum venga data attuazione).

Nella stessa sezione si rendono necessarie nuove implementazioni riguardanti: la realizzazione dell'interfaccia per la gestione dei dati comunicati dalle IS di IP in merito agli obblighi di comunicazione previsti dagli accordi regionale sull'IeFP a scuola; la realizzazione dell'interfaccia per

la gestione del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale nelle scuole, dalle iscrizioni degli studenti, ai passaggi ai vari indirizzi di studio, all'istruttoria dei requisiti ai fini del rilascio degli attestati di qualifica professionale di operatore o del diploma professionale di tecnico da parte delle scuole, nonché delle certificazioni (intermedie) delle competenze.

Riparti

Manutenzione evolutiva della digitalizzazione del procedimento "RIPARTI":

- Aggiornamento del sito informatico e della piattaforma per la ricezione, gestione e valutazione delle istanze di candidatura.
- Aggiornamento e amministrazione dell'hosting su cloud regionale.
- Assistenza tecnica agli utenti e ai funzionari regionali nelle varie fasi di svolgimento del procedimento.

• Minoranze Linguistiche

- Implementazione sezione dedicata alle minoranze linguistiche.
- Digitalizzazione modulo istanza di accesso al contributo e modalità di trasmissione (annualità 2023).
- Digitalizzazione rendicontazione annualità 2023.

• ITS (Istituti Tecnici Superiori) - Piattaforma registri

Implementazione della Sezione dedicata all'interno della piattaforma "studioinpuglia" per la creazione e vidimazione elettronica di registri di aula e registri di stage, cui far accedere ciascuno dei n. 7 ITS pugliesi, con credenziali proprie, all'avvio delle attività formative.

Durata

28 febbraio 2024, salvo proroga

Risorse a disposizione

euro 649.593,26 (euro seicentoquarantanovemilacinquecentonovantatre/26)

Personale interno; personale esterno (consulenze e collaborazioni)	€ 290.000,00
Conduzione operativa dei sistemi sviluppati.	
Analisi, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni migliorative ed	€ 359.593,26
evolutive, nonché integrazioni e cooperazioni applicative tra sistemi esistenti.	
TOTALE	€ 649.593,26



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	59	18.11.2022

VARIAZI. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2 DEL 20/01/2022, PER L'ES. FIN. 2022. CONVENZIONE REGIONE PUGLIA- ARTI PER #IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO" PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI REL. AL DIRITTO ALLO STUDIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI QUARTO ADDENDUM E PRENOTAZ. DI SPESA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1689

Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe di Tirana.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che

- in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali in materia, lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;
- l'articolo 6 della Costituzione in combinato con l'articolo 3, co. 1, che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela.

Considerato che

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che "Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio";
- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia" riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge regionale;
- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese con sede in Tirana.

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "l'attuazione

delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione";

Visti inoltre

- l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;
- l'art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
 - la DGR n. 1302 del 04/08/2022 "Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche
 Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta".

Preso atto che

- Nel settembre 2021 Regione Puglia Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha promosso il Programma regionale denominato: "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" con l'obiettivo di promuovere e tutelare le lingue minoritarie storiche presenti nel territorio regionale nonché il patrimonio culturale delle stesse, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012 nell'ottica di garantirne la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali che rischiano di andare disperse.
- Il Programma "Matria" ha fatto registrare una grande partecipazione e un vivo interesse sia da parte delle comunità dei territori interessati che dal pubblico coinvolto nelle varie iniziative; tutto ciò è stato al centro di una grande operazione di rilancio e di tutela realizzata attraverso il mondo della scuola con studenti e studentesse protagonisti di esperienze dirette di attività, svolte con soggetti di alto profilo che operano professionalmente nel mondo della cultura, e si è concluso con un tour di eventi nei territori interessati a livello regionale con la presentazione finale dei risultati dei progetti, vale a dire una grande iniziativa con studenti e docenti, divenuti rappresentanti delle minoranze linguistiche storiche per celebrare le diversità, il multiculturalismo, le lingue madri, incoraggiando in tal modo la tolleranza e il dialogo.

Considerato che

- La minoranza arbëreshë è stata protagonista di una serie di attività all'interno del programma Matria, svolgendo laboratori di teatro, danza, burattini, realizzati con il coinvolgimento di compagnie di artisti sia italiani che albanesi, a cura di Teatro Pubblico Pugliese (TPP). Proprio attraverso quest'ultimo organismo è stato possibile nel mese di giugno 2022 organizzare una visita a Tirana in occasione della settimana di eventi nell'ambito dell'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei Giovani 2022", durante la quale è stata affidata al TPP l'organizzazione di numerose attività culturali in particolare rivolte ad un pubblico giovanile.
- A seguito dell'incontro tenutosi presso il Centro per lo Studio e le Pubblicazioni (QSPA), istituito dal Ministero degli Esteri albanese per la valorizzazione e le relazioni con il "sistema Arbereshe", con la delegazione pugliese, alla presenza del Primo Segretario dell'Ambasciata italiana a Tirana, della Direttrice del Centro per gli studi e le pubblicazioni sulla cultura arbëreshë e dei Sindaci delle realtà arbëreshë pugliesi intervenuti a Tirana, sono state poste le basi per la creazione di una rete di cooperazione che rinsaldi i rapporti tra le comunità arbereshe presenti in Puglia e la comunità di studio interessata con sede a Tirana;
- Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP) è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 senza fini di lucro ed è costituito in Consorzio a cui aderiscono in qualità di soci i Comuni, le Province pugliesi, nonché Regione Puglia (art. 47, L.R. 16 Aprile 2007 n.10 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza, che prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo";
- Il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione

destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese.

- Ciascuno degli organismi come sopra descritti, con riferimento al proprio ambito di elezione, persegue tra i propri fini istituzionali la realizzazione di iniziative coerenti all'obiettivo e alle finalità del progromma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia in quanto opera per potenziare l'attrattività del territorio regionale e, al contempo, per la formazione, lo studio e la ricerca da parte dei giovani circa le potenzialità espressive e creative del patrimonio storico regionale, anche linguistico, nell'ottica di generare sviluppo culturale;
- è opportuno e propedeutico al buon esito del programma di valorizzazione a regia regionale sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana secondo lo Schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. a), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

- 1. **Di fare propria la relazione** dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- 2. **Di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, con particolare riferimento alla lingua storica arbereshe attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.

- 3. **Di delegare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.
- 4. **Di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.
- 5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, a tutti gli organismi interessati.
- 6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. **Di fare propria la relazione** dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- 2. **Di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, con particolare riferimento alla lingua storica arbereshe attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana, secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.
- 3. **Di delegare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.
- 4. **Di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.
- 5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, a tutti gli organismi interessati.
- 6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Schema di

ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA
rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio domiciliato ai fi
del presente accordo in Bari, Via Gentile, n. 52 presso la sede legale dell'ente (C.F. 80017210727)
E
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
rappresentato dal Direttore Generale Dott, domiciliato ai fini del presente accord
in Bari – Via Castromediano presso la sede di U.S.R.;
E
TEATRO DURBUICO DUCUESE. Conservio Regionale novile Auti e la Cultura
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura rappresentato dal Presidente p.t. Dott, domiciliato ai fini del presente accordo presso
sede legale in Via Imbriani, 67 – Bari (C.F. 01071540726),
Sede regale in via inibitatil, 07 – batt (C.1. 010/1340/20),
E
-
QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT
rappresentato dal Direttore Dott, domiciliata ai fini del presente accordo presso
sede legale in "Ibrahim Rugova" street, Nr. 5, Sky Tower, 7th floor, 4th Ap., Tirana,
E
L
COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
rappresentato dal Sindaco p.t, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sec
legale dell'ente in Via Fabio Filzi, 66 – 71030
E
COMUNE DI CHIEUTI
rappresentato dal Sindaco $p.t.$, domiciliato ai fini del presente accordo presso
sede legale dell'ente in Largo IV Novembre, 6 – 71010
E
COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
rappresentato dal Sindaco p.t, domiciliato ai fini del presente accordo press
la sede legale dell'ente in Piazza Universitario Angelo Casalini, 9 – 74020
Visti
l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;
l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni
concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività
interesse comune;
Vista
la Deliberazione di Giunta Regionale n del avente ad oggetto "Approvazione
Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per
Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano
San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe di Tirana" per la realizzazione di attività
promozione della lingua storica arbereshe.
Duran and also

Premesso che

l'art. 6 della Costituzione, in armonia con i princípi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo presenti sul territorio nazionale;

l'articolo 3, co. 1, della Costituzione, il quale in combinato disposto con l'art. 6 vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), e riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela;

la Legge n. 482/1999, Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, in attuazione dell'art. 6, Cost. e in armonia con i princípi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che "la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo";

la Legge regionale n. 5/2012, Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia, "riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecìa salentina, arberesche e franco-provenzali" e "promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, culturale, artistico, religioso-liturgico e folklorico delle suddette comunità".

Dato atto che

Nel settembre 2021 Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha promosso il Programma regionale denominato: "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" (da ora in poi: "Matria") con l'obiettivo di promuovere e tutelare le lingue minoritarie storiche presenti nel territorio regionale nonché il patrimonio culturale delle stesse, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012 nell'ottica di garantirne la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali che rischiano di andare disperse.

Il Programma "Matria" ha fatto registrare una grande partecipazione e un vivo interesse sia da parte delle comunità dei territori interessati che dal pubblico coinvolto nelle varie iniziative; tutto ciò è stato al centro di una grande operazione di rilancio e di tutela realizzata attraverso il mondo della scuola con studenti e studentesse protagonisti di esperienze dirette di attività, svolte con soggetti di alto profilo che operano professionalmente nel mondo della cultura.

Il Programma "Matria" si è concluso con un tour di eventi nei territori interessati a livello regionale con la presentazione finale dei risultati dei progetti, vale a dire una grande iniziativa con studenti e docenti, divenuti rappresentanti delle minoranze linguistiche storiche per celebrare le diversità, il multiculturalismo, le lingue madri, incoraggiando in tal modo la tolleranza e il dialogo.

La minoranza arbëreshë è stata protagonista di un intenso programma di attività con laboratori di teatro, danza, burattini, realizzati con il coinvolgimento di compagnie di artisti sia italiani che albanesi, a cura di Teatro Pubblico Pugliese.

Il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP) è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 senza fini di lucro ed è costituito in Consorzio a cui aderiscono in qualità di soci i Comuni, le Province pugliesi, nonché Regione Puglia (art.47, L.R. 16 Aprile 2007 n.10 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza, che prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed

imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo";

Le attività per la realizzazione del programma si sono svolte per circa un anno nelle scuole coinvolte e, a giugno 2022, il Programma "Matria" è stato presentato nella prestigiosa cornice della Biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana nell'ambito di una Tavola rotonda sulla cultura arbëreshë e sull'antico legame che lega la Puglia all'Albania nell'ottica di avviare nuove sinergie e percorsi virtuosi che pongano sempre al centro la tutela e la valorizzazione delle relazioni con il "sistema arbëreshë" e con tutte le minoranze linguistiche storiche. Il Programma è stato condiviso con ospiti di rilievo come il Primo Segretario dell'Ambasciata italiana a Tirana e la Direttrice del Centro per gli studi e le pubblicazioni sulla cultura arbëreshë, con la partecipazione dei Sindaci delle realtà arbëreshë pugliesi intervenuti a Tirana.

Il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese.

Considerato

che le parti sottoscrittici del presente Accordo di cooperazione intendono collaborare per la realizzazione di una serie di attività tese alla valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia e, in particolare, della lingua storica arbereshe perseguendo fini istituzionali di comune interesse.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, e Regione Puglia in persona dell'Assessore regionale all'Istruzione che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

SI CONVIENE CHE

ART.1 - Attività

Mediante la sottoscrizione del presente Accordo le parti intendono sviluppare congiuntamente azioni, iniziative e progetti culturali e teatrali per la valorizzazione, promozione e tutela della lingua minoritaria storica arbëreshë presente in Puglia, riconosciuta dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelata dalla Legge regionale n. 5/2012, garantendo la conservazione, il recupero e lo sviluppo della relativa cultura linguistica.

Le parti intendono realizzare laboratori teatrali ed eventi di restituzione dei risultati dei laboratori nei territori interessati dalla presenza della minoranza linguistica storica arbëreshë in Puglia e in Italia nonché nelle sedi albanesi indicate dal Qendra e Studimeve Dhe Publikimeve Për Arbëreshët e dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana.

All'evento di anteprima e a tutti i laboratori e gli eventi di rilevanza per gli obiettivi del presente accordo saranno favorite: la partecipazione di scolaresche internazionali con lingua di minoranza e azioni di gemellaggio al fine di promuovere, condividere, aprire un confronto sulle diversità culturali e disseminare best practices di politica di tutela, promozione e valorizzazione delle lingue minoritarie storiche.

Le parti intendono inoltre:

- favorire forme di progettazione comune legate alla lingua minoritaria storica arbëreshë da candidare al finanziamento nell'ambito di Programmi regionali, nazionali ed europei.
- favorire la promozione a livello internazionale, in Europa ed in particolare nell'area Adriaticolonica della minoranza linguistica storica arbëreshë, organizzando in modo congiunto apposite

- presentazioni all'interno di Festival internazionali delle arti in lingue minoritarie, da intendersi come importanti occasioni di visibilità, confronto e scambio culturale tra le popolazioni di tutto il mondo, luoghi d'incontro e di confronto delle migliori produzioni artistiche in lingua minoritaria;
- organizzare azioni di comunicazione integrata in Puglia, in Albania e all'estero, coinvolgendo
 l'Istituto di Cultura italiano di Tirana, l'Università di Tirana e i Dipartimenti delle Università pugliesi
 interessati alla lingua e alla cultura arbereshe, al fine di promuovere tutte le attività intraprese
 dagli enti sottoscrittori del presente accordo, anche attraverso la pubblicazione di materiali
 promozionali (spot/showreel, brochure, presentazioni ecc.);
- promuovere attività di insegnamento della lingua minoritaria storica arbëreshë presso le
 istituzioni scolastiche interessate con il supporto, ciascuno per il proprio ambito di competenze,
 degli enti sottoscrittori, attraverso i linguaggi artistici teatrali e musicali, il coinvolgimento ludico
 degli studenti, il recupero delle parole storiche caratterizzanti la tradizione orale delle popolazioni
 di origine arbëreshë;
- promuovere la conoscenza della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie promossa dal Consiglio d'Europa ed entrata in vigore nel 1998 con l'obiettivo di far sì che le lingue regionali o minoritarie siano viste come un prezioso patrimonio europeo, ma anche come una parte inestimabile del multilinguismo che caratterizza la società contemporanea.

ART. 2 - Gruppo di coordinamento

Le attività di cui all'art. 1 saranno progettate e realizzate congiuntamente dagli enti sottoscrittori attraverso un Gruppo di coordinamento composto da n. 1 rappresentante per Ente che sarà designato dalle parti entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Gruppo di coordinamento sarà anche impegnano nell'identificare possibili fonti di finanziamento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo al fine di promuovere la partecipazione a bandi, avvisi e call utili a avviare e svolgere le iniziative condivise realizzando gli obiettivi del presente accordo.

ART. 3 - Validità

Il presente Accordo ha una durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e si rinnova tacitamente tra le parti per una sola volta, fatta salva la possibilità di motivato recesso di una delle parti. Alla scadenza del triennio, ovvero del triennio successivo alla proroga tacita, le parti sono tenute a sottoscrivere un nuovo accordo.

Art. 4 - Impegni finanziari

Gli Enti sottoscrittori partecipano senza sostenere alcun onere alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente accordo. Gli stessi si riservano di stabilire con successivi accordi specifici e dedicati alle singole attività le eventuali risorse finanziarie disponibili da impegnare per dare attuazione alle iniziative congiunte che verranno all'uopo progettate, considerando le opportunità esistenti a valere su risorse nazionali, comunitarie (fondi strutturali e a gestione diretta) e sui fondi destinati alla cooperazione transfrontaliera, nonché sulle eventuali risorse proprie.

Bari, ____ dicembre 2022

Per REGIONE PUGLIA

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

Per UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA Il Direttore Generale Dott
Per TEATRO PUBBLICO PUGLIESE Il Presidente Dott.
Per QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT Il Direttore Dott.
Per COMUNE di CASALVECCHIO Il Sindaco
Per COMUNE DI CHIEUTI Il Sindaco
Per COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE Il Sindaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1696

Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei Test di Next Generation Sequencing (NGS) di profilazione genomica dei tumori nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2238 del 23/12/2003, recante "Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. 18/05/2001, n. 279";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale del 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie;

Visto:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto: «Definizione
 e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30
 dicembre 1992, n. 502» che determina i livelli essenziali di assistenza ed in particolare il «nomenclatore
 prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale» di cui all'allegato 4 che individua i test a carico del
 Servizio sanitario nazionale;
- l'art. 1, comma 684 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo, denominato Fondo per i test di Next-Generation Sequencing, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- il successivo comma 685 che destina il fondo summenzionato al «potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza»;
- il comma 686 che prevede che «con decreto del Ministro della salute, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui al comma 684, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme»;

considerato che:

- la possibilità della profilazione molecolare, soprattutto utilizzando tecniche di Next Generation Sequencing (NGS), e la possibilità di accedere a terapie mirate in base alla presenza di alterazioni molecolari che necessitano di test in grado di individuarle, rappresentano importanti innovazioni in oncologia;
- si necessita di individuare una patologia oncologica per la quale sia possibile avvalersi di test per il sequenziamento genomico esteso (NGS) per la diagnosi molecolare e la cui incidenza nella popolazione italiana sia tale da garantire un adeguato utilizzo del fondo a disposizione, assicurando un'equa possibilità di accesso al test;
- l'ESMO (European Society for Medical Ongology) ha emanato raccomandazioni per l'impiego del NGS in pazienti con tumori metastatici (F. Mosele et al, Ann Oncol 2020) che individuano il carcinoma non a piccole cellule, non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone quale neoplasia per la quale risulta ampiamente documentato l'utilizzo di test di NGS al fine di un'appropriata scelta terapeutica;

Visto:

- il parere del Consiglio superiore di sanità (CSS) Sezione I, Sessione LII, del 15 febbraio 2022, espresso su richiesta della D.G. della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute, che afferma, in merito ai test NGS, che: «Sono disponibili test riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati (anche commerciali) per tutte le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable» e identifica i laboratori idonei per l'esecuzione di questi test come «Le strutture che hanno oggi una consolidata esperienza (>2 anni) nella esecuzione di test NGS»;
- il decreto del direttore generale della prevenzione sanitaria del 22 marzo 2022, con il quale è stato istituito il Tavolo di lavoro, cui partecipano esperti nazionali di provata esperienza, finalizzato a individuare nell'ambito del percorso di cura oncologico la modalità di prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio di test di Next Generation Sequencing (NGS) con garanzia di appropriatezza d'uso ed all'analisi dei costi delle prestazioni in oggetto nell'ottica di una politica economico sanitaria efficace ed efficiente;
- il decreto 30 settembre 2022, con il quale è stato ripartito il fondo per il potenziamento dei test Next Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza;
- la D.G.R. Puglia n. 213 del 21.02.2022 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 84/2021, recante "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.). Approvazione proposta del documento "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale Molecolar Tumor Board";

Preso atto:

• dell'Allegato 1 – Tabella di ripartizione fondi, di cui al decreto ministeriale 30 settembre 2022, alla Regione Puglia sono stati assegnati euro 297.691 per anno.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302
del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto del Decreto Ministeriale 30 settembre 2022 che stabilisce i criteri e le modalità di riparto del fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle risorse di cui trattasi;
- 2. di prendere atto che all' art.2, comma 1 del D.M. 30 settembre 2022 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 le risorse di cui all' art. 1 comma 684 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, "sono ripartite tra le regioni sulla base del numero di pazienti eleggibili, calcolati dalla stima dei casi di carcinoma non a piccole cellule (adenocarcinoma) non squamoso metastatico del polmone, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1";
- 3. di approvare le modalità e i requisiti per l'accesso ai test di NGS nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone, di cui all' allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022, così come integrato con il supporto dell' A.Re.S.S. Puglia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 4. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell' Offerta provveda a trasmettere al Ministero della Salute il presente provvedimento necessario all' attuazione delle indicazioni contenute

2003

nell'allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022 "Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso";

- 5. di prendere atto che entro trenta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere di cui al precedente comma "il Ministero, acquisito il parere favorevole del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3, eroga alle regioni il finanziamento di cui al comma 1, relativo all'anno 2022";
- 6. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell' Offerta trasmetta al Ministero della Salute, entro il 30 ottobre 2023, la relazione dei primi dodici mesi di attività secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022 "Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso" ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui al comma 6 del D.M. 30 settembre 2022;
- 7. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, come da indicazione art. 2 comma 3 del D.M. 30 settembre 2022;
- 8. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, alla Sezione Amministrazione, finanza e controllo in sanità sport per tutti;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio S.G.A.T.: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione: Mauro NICASTRO

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento: Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR", dal

Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta";

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto del Decreto Ministeriale 30 settembre 2022 che stabilisce i criteri e le modalità di riparto del fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle risorse di cui trattasi;
- 2. di prendere atto che all' art.2, comma 1 del D.M. 30 settembre 2022 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 le risorse di cui all' art. 1 comma 684 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, "sono ripartite tra le regioni sulla base del numero di pazienti eleggibili, calcolati dalla stima dei casi di carcinoma non a piccole cellule (adenocarcinoma) non squamoso metastatico del polmone, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1";
- 3. di approvare le modalità e i requisiti per l'accesso ai test di NGS nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone, di cui all' allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022, così come integrato con il supporto dell' A.Re.S.S. Puglia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell' Offerta provveda a trasmettere al Ministero della Salute il presente provvedimento necessario all' attuazione delle indicazioni contenute nell'allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022 "Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso";
- 5. di prendere atto che entro trenta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere di cui al precedente comma "il Ministero, acquisito il parere favorevole del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3, eroga alle regioni il finanziamento di cui al comma 1, relativo all'anno 2022";
- 6. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell' Offerta trasmetta al Ministero della Salute, entro il 30 ottobre 2023, la relazione dei primi dodici mesi di attività secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del D.M. 30 settembre 2022 "Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso" ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui al comma 6 del D.M. 30 settembre 2022;
- 7. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, come da indicazione art. 2 comma 3 del D.M. 30 settembre 2022;
- 8. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, alla Sezione Amministrazione, finanza e controllo in sanità sport per tutti;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato

Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso.

I. Premessa

Il numero di biomarcatori da valutare nella pratica clinica in oncologia per i trattamenti a bersaglio molecolare sta progressivamente aumentando. Questa evoluzione della medicina di precisione richiede una attenta scelta delle tecnologie di analisi per garantire che esse vengano eseguite secondo criteri di appropriatezza, in tempi adeguati alle necessità cliniche e con le quantità spesso limitate di materiale biologico a disposizione.

L'introduzione nella diagnostica molecolare di una tecnologia di sequenziamento genomico esteso, meglio conosciuta come Next Generation Sequencing (NGS), rappresenta un importante contributo tecnologico per far fronte a queste nuove esigenze cliniche. Le tecniche di NGS nella pratica clinica devono essere applicate in neoplasie selezionate in fase avanzata, in funzione del numero di target molecolari da rilevare, della loro complessità e della percentuale di pazienti con biomarcatori approvati dagli enti regolatori e da linee guida nazionali ed internazionali.

Al riguardo il Consiglio superiore di sanità (CSS) - con parere della Sezione I, Sessione LII, del 15 febbraio 2022, su richiesta della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute, afferma in merito ai test NGS che: «Sono disponibili test riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati (anche commerciali) per tutte le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable» e identifica i laboratori idonei per l'esecuzione di questi test come «Le strutture che hanno oggi una consolidata esperienza (>2 anni) nella esecuzione di test NGS».

Alla luce del summenzionato parere si è identificato il carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone quale patologia per la quale ci si può avvalere nell'immediato di tecnologia di sequenziamento genomico esteso (NGS) per la diagnosi molecolare, al fine di una appropriata scelta terapeutica per i pazienti che ne sono affetti.

II. NGS per la scelta della terapia nel carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone.

In Italia nel 2020 sono state stimate 41.650 nuove diagnosi di tumori del polmone. Di questi, il 40-50% sono rappresentati da adenocarcinomi. Il tumore del polmone rappresenta la seconda neoplasia più frequente nei maschi (15%) e la terza nelle donne (6%), con 34.000 decessi nel 2020 (maschi = 23.400; femmine = 10.600).

(Fonte AIOM-AIRTUM 2020).

La distribuzione per Regione di questi casi è riportata nella Tabella di cui all'allegato 1. Sulla base di questi elementi epidemiologici e in considerazione dei livelli di evidenza clinica dei target molecolari e delle raccomandazioni della European Society For Medical Oncology (ESMO) per l'impiego di tecnologia NGS nei pazienti con tumori metastatici (Mateo et al, Ann Oncol 2018; Mosele et al, Ann Pagina 1 di 6

Oncol 2020),è individuato il carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone come la neoplasia per la quale ci si può avvalere nell'immediato di test in NGS per analisi multi geniche con ricadute terapeutiche.

In questa neoplasia l'utilizzo della tecnologia NGS consente:

- 1) l'ottimizzazione dell'impiego del campione biologico disponibile che si e' dimostrato rappresentare, in particolare per le biopsie, un limite importante per determinazioni effettuate mediante singoli test eseguiti in tempi successivi;
- 2) l'individuazione di alterazioni molecolari actionable, che potrebbero anche non essere rilevate con altre metodiche di analisi, per le quali sono disponibili farmaci attivi rimborsati dal SSN o comunque accessibili con diverse procedure.

I risultati di uno studio condotto in realtà ospedaliere italiane e riferito all'uso di NGS per la profilazione in pazienti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule evidenziano un costo per i test NGS di euro 1.150,00 allo stato attuale delle alterazioni genomiche investigate, contro un costo di euro 1.780,00 per le metodiche standard (Pinto et al, Economia Sanitaria 2021).

III. Indicazione

La prescrizione di un test NGS è indicata nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone suscettibili di un trattamento antitumorale di prima linea, tenuto conto delle preferenze espresse dal paziente opportunamente informato al momento della scelta della terapia, e può essere ripetuta nei pazienti con alterazioni molecolari actionable sottoposti a terapie a target molecolare quando viene evidenziata una progressione di malattia.

Si prevede l'utilizzo di pannelli che siano in grado di analizzare almeno le alterazioni molecolari sotto riportate al fine di identificare alterazioni geniche che consentano un intervento terapeutico o che comunque possano avere un ruolo per la definizione di scelte terapeutiche, con beneficio clinico della terapia prescritta sulla base della profilazione molecolare in termini di efficacia, di tossicità e di impatto sulla qualità di vita del paziente.

I test NGS utilizzati devono identificare almeno le seguenti alterazioni molecolari per le quali sono già accessibili farmaci:

- KRAS mutazione G12C,
- EGFR mutazioni,
- BRAF mutazioni,
- ALK riarrangiamenti,
- · ROS1 riarrangiamenti,
- NTRK riarrangiamenti,
- RET riarrangiamenti,
- MET mutazioni con perdita dell'esone 14 (exon skipping),
- HER2 mutazioni.

I test genomici non sono indicati nei casi in cui il/la paziente correttamente informato abbia negato il consenso al trattamento, né quando, a giudizio clinico dell'oncologo, le caratteristiche e le condizioni

Pagina 2 di 6

cliniche del paziente facciano escludere la possibilità di ulteriori interventi terapeutici indicati dai risultati del test.

È necessario richiedere un ulteriore consenso qualora il risultato del test abbia implicazioni oncogenetiche.

IV. Prescrizione

La prescrizione del test NGS viene effettuata dal centro di oncologia, pubblico o privato accreditato, che ha in carico il paziente, in seguito a valutazione multidisciplinare e nel contesto del percorso diagnostico terapeutico assistenziale della patologia polmonare (PDTA Tumori Polmonari come da DGR Puglia n. 1104 del 16.07.2020).

Il centro di oncologia preposto alla prescrizione deve compilare una scheda/richiesta informatizzata che riporti, oltre l'anagrafica e i parametri che consentono di individuare il livello di rischio del paziente, anche il successivo risultato del test e il percorso terapeutico intrapreso. Tale scheda dovrà, inoltre, essere aggiornata con i dati del follow-up annuale.

Al centro di oncologia compete altresì la verifica della disponibilità di un campione biologico adeguato da indirizzare a un laboratorio di anatomia patologica/patologia molecolare tra quelli identificati a livello regionale.

Le regioni individuano nei rispettivi atti deliberativi i centri di oncologia e i laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che eseguiranno rispettivamente la prescrizione ed i test NGS.

La Regione Puglia ha avviato la valutazione dei centri di riferimento oncologici e dei laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che possono rispettivamente indicare ed eseguire i test NGS attraverso il Tavolo Tecnico Molecular Tumour Board regionale istituito con DGR n. 213 del 21.02.2022, i cui lavori sono in corso per la produzione dell'atto deliberativo regionale.

I laboratori sono identificati tra quelli con esperienza consolidata, superiore ai due anni, di profilazione genomica mediante NGS su campioni di tessuto e biopsia liquida, come riportato nel citato parere espresso dal CSS in data 15 febbraio 2022.

Nell'adempimento delle funzioni di competenza, i centri di oncologia prescrittori sono tenuti al rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati relativi alla salute e dei dati genetici, quali dati personali appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

V. Esecuzione

L'esecuzione e la conseguente interpretazione del test non devono comportare un ritardo nell'inizio della terapia tale da compromettere potenzialmente l'efficacia del trattamento.

All'anatomo-patologo compete la valutazione della idoneità del campione tessutale (tumore primitivo o metastasi) sul quale dovrà essere eseguito il test, nonché della dissezione del tessuto necessaria per ottimizzare i risultati del test.

Nei casi in cui non sia possibile disporre di un campione tessutale, il test potrà essere eseguito su campione ematico (biopsia liquida). La biopsia liquida può avere dei limiti di sensibilità legati alla quantità di DNA tumorale circolante (ctDNA), e, pertanto, va limitata ai casi in cui non vi sia tessuto idoneo disponibile e/o la biopsia non possa essere ripetuta. Il paziente deve essere informato dei limiti del test eseguito su campione ematico nel caso in cui sia necessario farvi ricorso.

L'unità operativa di anatomia patologica/laboratorio di patologia molecolare in cui sarà eseguito il test NGS utilizza la dicitura identificativa «Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato» per la registrazione sul sistema operativo locale (SIL). Ad esclusivi fini di tracciabilità, l'unità operativa di anatomia patologica/laboratorio di patologia molecolare che invia il campione per l'esecuzione del test in altra sede registra l'invio con la voce «Invio di campione per Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato».

Per quanto concerne i pannelli genici, sono disponibili test commerciali riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati per molte patologie oncologiche associate ad alterazioni geniche actionable.

E' necessario l'utilizzo di test marcati CE-IVD o CE-IVDR o, in alternativa, l'effettuazione di procedure di validazione interna del test per finalità di diagnosi clinica da parte del laboratorio utilizzatore.

Nelle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto dei test NGS, le regioni devono utilizzare criteri di valutazione basati su evidenze scientifiche aggiornate e tecnologie validate per l'utilizzo clinico. Il finanziamento sarà utilizzato per il rimborso delle prestazioni, attribuendo una quota per test non superiore a euro 1.150,00.

VI. Utilizzo

L'utilizzo dei risultati del test NGS e' garantito dal centro di oncologia che ha in carico il paziente per l'indicazione, l'esecuzione e il follow-up delle eventuali terapie indicate dopo discussione nel team multidisciplinare.

Qualora il test NGS individui alterazioni genomiche che non risultino suscettibili di trattamento con i farmaci a target molecolare già riconosciuti e disponibili, l'interpretazione del risultato deve essere affidata al gruppo multidisciplinare includente, oltre l'oncologo, almeno un patologo/biologo molecolare e un genetista (molecular tumour board aziendale dei centri di riferimento ove costituito).

Qualora la complessità del caso non abbia trovato soluzione nella discussione multidisciplinare del centro oncologico che ha in carico il paziente il caso verrà posto nella forma di "second opinion" al Molecular Tumour Board regionale, così come previsto dal relativo regolamento di funzionamento, ossia:

- il caso sarà ad esclusiva presentazione di un team multidisciplinare deliberato dall'azienda di provenienza;
- i casi valutabili saranno quelli identificabili nei criteri 1 e 2 del Documento AIOM "Tumor Board Molecolare" n.11/2020, ossia "pazienti affetti da neoplasie con alterazioni molecolari rare o

complesse per le quali non vi sono farmaci a bersaglio molecolare appropriati in pratica clinica" e "pazienti affetti da neoplasie rare orfane di approcci terapeutici riconosciuti";

- la proposta del caso con dati anonimizzati sarà indirizzata alla mail del Molecular Tumor Board regionale;
- il parere verrà fornito in modalità di parere scientifico consultivo non vincolante.

Per la custodia e la sicurezza dei dati e dei campioni biologici sono adottate le cautele dettate nel provvedimento n. 146 del 2019, adottato dal garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche relativamente alle informazioni da fornire agli interessati, all'acquisizione del consenso e alla consulenza genetica.

VII. Monitoraggio

La rendicontazione, sia ai fini del monitoraggio dell'utilizzo del fondo, sia ai fini della verifica di appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test NGS in aggiunta ai parametri clinico-patologici, è assicurata, secondo le indicazioni organizzative di ciascuna regione, da ciascun centro di oncologia individuato utilizzando la seguente denominazione: «Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato».

Per i pazienti afferenti a centri di cura posti al di fuori della regione di residenza la prestazione viene considerata a carico della regione di appartenenza, mediante compensazione economica tra regione erogante e regione di residenza, che avviene tramite fatturazione diretta.

Le regioni provvedono a rendicontare l'utilizzo del fondo nell'ambito e con le modalità degli usuali rendiconti e con cadenza annuale; inoltre, comunicano al Ministero una relazione dettagliata riguardo al numero dei test NGS effettuati, all'uso appropriato, agli esiti clinici e alle variazioni di utilizzo delle risorse ottenuti con l'impiego dei test NGS in aggiunta ai parametri clinico-patologici.

Per tale relazione le regioni si avvalgono dei dati comunicati dai centri oncologici individuati prescrittori dei test, nonché di analisi secondarie dei dati amministrativi sanitari, in forma aggregata e anonima.

Nella rendicontazione annuale devono essere riportati:

- il numero dei test NGS effettuati;
- il momento dell'esecuzione del test (prima determinazione eseguita per la definizione della prima linea di terapia;
- seconda determinazione eseguita a progressione di malattia in paziente già sottoposto a terapia a target molecolare);
- il campione utilizzato per l'esecuzione del test (campione di tessuto del tumore primitivo; campione di tessuto di metastasi; biopsia liquida);
- il tipo di pannello utilizzato ed il numero di geni valutati;
- le alterazioni molecolari actionable identificate;

• la terapia a target molecolare prescritta e praticata dal paziente sulla base dei risultati del test NGS.

Saranno inoltre raccolte altre informazioni, quali:

- la durata di trattamento della terapia a target molecolare;
- gli esiti della terapia in termini di risposta obiettiva ottenuta, tempo a fallimento della terapia ed eventi avversi;
- la sopravvivenza globale;
- il numero di accessi in regime di ricovero/ambulatoriale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1703

Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. Progetto "Development and promotion of Mediterranean Sustainable Adventure Tourism - MEDUSA", approvato con DGR 2365/2019. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari Marielena Campanale e Giuseppe Tucci per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca, unitamente al Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME che è stato istituito con l'intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori; Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;
- il 18/07/2017 è stata lanciata la "First Call for proposal for standard projects" con scadenza il 09/11/2017, prorogata fino al 24/01/2018;
- la Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al primo bando, candidando, in qualità di partner, il progetto "MEDUSA", nell'ambito dell'asse prioritario A.1.3, avente come capofila la Camera di Commercio di Barcellona (Spagna);
- il 01/02/2019 il progetto MEDUSA è stato ammesso a finanziamento, dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 638.779,47 di competenza della Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- il 20/09/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio PP04) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Cambra Oficial de Comerç, Indústria, Serveis i Navegació de Barcelona (Spagna) e tutti i Partner di progetto;
- la partnership del progetto MEDUSA è composta dalla Cambra Oficial de Comerç, Indústria, Serveis i Navegació de Barcelona (Spagna), che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, Associació de Cambres de Comerç de la Mediterrània (Spagna), الوافدة للسياحة األردنية الجمعية Jordan Inbound Tour Operators Associatio (Giordania), Rene Moawad Foundation (Libano), ق The Royal Society for the Conservation of Nature (Giordania) e WWF Mediterranean

North Africa (Tunisia) in qualità di partner di progetto;

• il progetto affronterà le sfide comuni attraverso lo sviluppo di capacità mirate e correlate e interventi transfrontalieri per sviluppare e promuovere il turismo d'avventura (AT) nella regione. I principali risultati del progetto saranno percorsi e itinerari transfrontalieri, sotto forma di nuovi prodotti turistici, che proporranno la scoperta di destinazioni meno conosciute durante tutto l'anno. È prevista una strategia a lungo termine per la promozione e la gestione di queste destinazioni in modo sostenibile con la partecipazione di una vasta gamma di stakeholders interessati. I principali beneficiari sono le PMI (fornitori di servizi turistici, tour operator (TO), agenzie di viaggio, ecc.), autorità pubbliche, comunità locali;

CONSIDERATO CHE

- il progetto MEDUSA è dotato di risorse finanziarie pari ad € 3.317.314,46, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 638.779,47. Dette risorse finanziarie sono coperte per il 90% dai fondi Comunitari e per il 10% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 574.901,52. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 63.877,95 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da IGRUE Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto MEDUSA trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 2365 del 16/12/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME – Progetto MEDUSA del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 2365/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto MEDUSA prevedono un budget di € 638.779,47 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per il 90% dell'importo finanziato pari ad € 574.901,52 e per il restante 10%, pari ad € 63.877,95, dallo Stato), e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- all'esito della decisione presa a voti unanimi dallo Steering Committee del Progetto Medusa svoltosi il 4 giugno 2020, riportata nel verbale ufficiale dell'incontro, si è concordato di trasferire € 5.992,00 (€ 5.600,00 + 7%pari ad € 392,00) dalla Regione Puglia al capofila Camera di Commercio di Barcellona per evitare ritardi nella realizzazione delle attività e garantire la copertura dei costi dell'Analisi di mercato direttamente realizzata dal Capofila per conto di tutti i partner;
- a seguito della decisione surriferita, le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto MEDUSA, prevedono la riduzione del budget di € 5.992,00. Pertanto, il progetto MEDUSA, prevede un budget complessivo di € 632.787,47 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per il 90% dell'importo finanziato pari ad € 569.508,73 per il restante 10%, pari ad € 63.278,74 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto MEDUSA è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- con DGR n. 1490 del 10/09/2020, si è proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii. al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 2365/2019;

- con DGR n. 590 del 12/04/2021, si è proceduto ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto approvato con DGR 199/2021, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., formatosi a seguito della somma incassata sul cap. di entrata E2052216 e non impegnata sui collegati capitoli di spesa, per un importo di € 202.562,17, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., e alla necessaria variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021 e in termini di competenza per l'esercizio 2022, per le somme non accertate e non impegnate nel 2020 per una rimodulazione delle somme stanziante con le DGR n. 2365/2019 − 1490/2020, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa per l'attivazione in bilancio di Sub-grants, intesi come contributi per offrire sostegno finanziario diretto a terzi che sono coinvolti mediante una specifica procedura di selezione che individua i criteri, il numero e la tipologia dei beneficiari finali;
- con DGR n. 401 del 28/03/2022, si è proceduto ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto approvato con DGR 47/20221, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., formatosi a seguito della somma incassata sul cap. di entrata E2052216 e non impegnata sui collegati capitoli di spesa, per un importo di € 147.361,58, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., e alla necessaria variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per le somme non accertate e non impegnate nel 2021 per una rimodulazione delle somme stanziante con le DGR n. 2365/2019 1490/2020;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con nota inviata al partner capofila tramite e-mail del 14/07/2022 prot. AOO_004/0004312 del 14/07/2022, sono state approvate le richieste di proroga al 30/04/2023 e di modifica di budget relative al progetto MEDUSA (ENI CBC MED 2014-2020), come confermato dai documenti Explanatory Report_signed e nota 004-4312_2022-07-14_MEDUSA_Approval of the Major Change_PP4_signed;
- il Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2023 e a tal fine è necessaria una rimodulazione degli stanziamenti inizialmente previsti con la DGR n. 2365/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME per il 90% e dal Fondo di Rotazione per il 10%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

 La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, per le somme non accertate e non impegnate nel 2022, per una rimodulazione delle somme stanziante con le DGR n. 2365/2019 – 1490/2020 – 590/2021 – 401/2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

value at impacto at genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
■ neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 2365/2019.

C.R.A.

- 13 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
E2052216	Programma INTERREG ENI CBC MEDI- TERRANEAN SEA BASIN 2014/2020- quota programme funding 90% da Cambra Oficial de Comerç, Indústria, Serveis i Navegació de Barcelona per il progetto MEDUSA	2.105	E.2.01.05.02.000 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	- € 65.898,14	+€ 65.898,14

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Cambra Oficial de Comerç, Indústria, Serveis i Navegació de Barcelona, Av. Diagonal, 452-454 08006 Barcelona, VAT Number: ESQ0873001B, Spagna - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Partnership agreement stipulato il 20/09/2018 e estratto da Application Form del progetto.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
E2101016	Programma INTERREG ENI CBC MEDITER- RANEAN SEA BASIN 2014/2020 - quota FdR 10% da Ministero dell'Economia e delle Fi- nanze - IGRUE per il progetto MEDUSA	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	- € 7.188,99	+ € 7.188,99

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1160380	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Organiz- zazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 90% per il progetto MEDUSA	3	U.1.03.02.02.000	-€ 500,32	+€ 950,32

U1160880	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 10% per il progetto MEDUSA	4	U.1.03.02.02.000	- € 55,59	+ € 105,59
U1160382	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 90% per il progetto MEDUSA	3	U.1.01.01.01.000	-€ 12.888,61	+ € 16.962,94
U1160882	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 10% per il progetto MEDUSA	4	U.1.01.01.01.000	-€ 1.432,07	+ € 1.884,78
U1160383	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 90% per il progetto MEDUSA	3	U.1.01.02.01.000	-€ 3.080,09	+ € 4.053,77
U1160883	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 10% per il progetto MEDUSA	4	U.1.01.02.01.000	- € 342,23	+ € 450,42
U1160384	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota UE 90% per il progetto MEDUSA	3	U.1.02.01.01.000	-€ 1.095,52	+ € 1.441,84
U1160884	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota FdR 10% per il progetto MEDUSA	4	U.1.02.01.01.000	-€ 121,73	+€ 160,20
U1160385	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c quota UE 90% per il progetto MEDUSA	3	U.1.03.02.99.999	- € 48.333,60	+ € 42.489,27
U1160885	Programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c quota FdR 10% per il progetto MEDUSA	4	U.1.03.02.99.999	- € 5.237,37	+ € 4.588,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera d, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- **2. Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- **3. Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
- **4. Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
- **5. Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- **6. Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- **7. Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- **8. Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020": *Marielena Campanale*

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": *Giuseppe Tucci*

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali": Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: *Aldo Patruno*

Il proponente

ASSESSORE AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA: Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, sviluppo e impresa turistica Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- **2. Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
- **3. Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
- **4. Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
- **5. Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- **6. Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- **7. Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- **8. Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2022/00050

				PREVISIONI	VARIAZIONI		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	3	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento in	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE 19 Programma 2 Titolo 1	RELAZIONI INTERNAZIONALI Cooperazione territoriale Spese Correnti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		73.087,13 73.087,13		
Totale Programma 2	Cooperazione territoriale		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		73.087,13 73.087,13		
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		73.087,13 73.087,13		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		73.087,13 73.087,13		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		-	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		73.087,13 73.087,13		
		ENTRATE					

				VARIAZIONI	IN
			PREVISIONI	in aumento in diminuzione	in diminuzione
ттого, трогобія	DENOMINAZIONE	· 4/	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022		
=	TRASFERIMENTI CORRENTI				
101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome previsioni previsioni previsioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.898,14 65.898,14	
101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome previsi previsi previsi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.188,99 7.188,99	

73.087,13 73.087,13

TRASFERIMENTICORRENTI

73.087,13 73.087,13

73.087,13 73.087,13

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE	Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa	

OTALE GENERALE DELLE ENTRATE DTALE VARIAZIONI IN ENTRATA



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	50	14.11.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014-2020 # INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. PROGETTO #DEVELOPMENT AND PROMOTION OF MEDITERRANEAN SUSTAINABLE ADVENTURE TOURISM - MEDUSA", APPROVATO CON DGR 2365/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmate II -11-2022 10:02:54 Seriale certificate: 645075 Nation 4 al 07-04-2029 0:03-04-2023 Initiate of the italmente da

DR. NICHICOLA PALADINO

Serial Number =

TINIT.

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1704

Decreto Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021. Accordo di adesione e interoperabilità con Tourism Digital Hub.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo, confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti e dal Dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) - Missione 1, componente 3- contempla la realizzazione del **Tourism Digital Hub** (d'ora innanzi anche solo TDH), una piattaforma di contenuti e servizi per far incontrare profittevolmente la domanda turistica verso l'Italia con la relativa offerta italiana, mettendo in relazione tra loro gli interessi della persona (turista), le destinazioni e l'offerta prima, durante e dopo l'esperienza turistica, creando valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti.

Il Piano nazionale di Promozione del Turismo 2021, approvato con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021, individua tra gli obiettivi strategici, al paragrafo B2, la valorizzazione dei Destination Management System (DMS) e dei siti web delle Regioni/P.A. tramite l'adeguamento allo standard di interoperabilità definito nell'ambito del TDH ed in coerenza con le linee guida AgID, per rendere accessibile l'Hub www.Italia.it quale piattaforma condivisa per tutto l'ecosistema turistico.

Per realizzare il suindicato obiettivo è stata stanziata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la somma di **euro 3.700.000,00** a valere del fondo per la promozione del turismo in Italia di cui all'articolo 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 la suddetta somma di Euro 3.700.000 è stata ripartita in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro **176.190,47** per ciascuna Amministrazione da utilizzare per progetti che dovranno garantire l'interoperabilità interna ed esterna dei sistemi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con il Tourism Digital Hub, secondo il modello di interoperabilità e le specifiche tecniche definiti dal Ministero del turismo (Standard TDH 2022).

Con deliberazione n. 1344 del 13/10/2022 la Giunta ha approvato la variazione di Bilancio necessaria ad regolarizzare l'incasso della somma di euro 176.190,47 versata alla Regione Puglia dalla Direzione Generale della Valorizzazione Turistica del Ministero del Turismo per le finalità suindicate;

CONSIDERATO CHE

il Ministero del Turismo in data 28/09/2022 ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, la "Comunicazione per PP.AA. volta all'acquisizione di adesioni al TDH "Tourism Digital Hub"" finalizzate a:

- poter fruire delle API (interfacce di programmazione di una applicazione) disponibili sull'Ecosistema TDH per il trasferimento o l'acquisizione di dati e contenuti, secondo le specifiche indicate nelle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022) e relativi allegati. Attraverso le API sarà possibile sia condividere la propria offerta turistica (strutture ricettive; ristorative; punti d'interesse ecc.), sia fornire contributi editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia, al fine di alimentare l'ecosistema TDH e/o il sito italia.it.;
- consentire lo scambio reciproco di contenuti e di dati, non solo forniti a mezzo API dagli Aderenti, ma anche eventualmente arricchiti con dati di navigazione raccolti durante l'esperienza-utente sul portale italia.

it nei casi e con le modalità consentite dal Reg. UE 679/2016 (GDPR). Successivamente, quindi, l'acquisizione da parte del TDH e/o del portale italia.it di specifiche categorie di dati digitali aggregati, potrà essere resa disponibile e/o consultabile ai relativi Aderenti mediante sistemi di reportistica messi a disposizione dal MiTur, attuando una interoperabilità di ritorno che rappresenta un'opportunità per ciascuno dei soggetti Aderenti di accrescere il set informativo e ottimizzare la propria offerta turistica personalizzata;

RILEVATO che

in base alla suddetta Comunicazione, l'Amministrazione che intende aderire al TDH deve presentare preliminarmente una manifestazione di interesse in tal senso, utilizzando l'apposito modello di adesione.

Successivamente, a seguito delle verifiche, l'Amministrazione interessata sarà invitata a sottoscrivere un Accordo di Adesione, il cui schema è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

L'adesione al TDH avrà durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Adesione, senza possibilità di tacito rinnovo, secondo quanto meglio disciplinato nell'art. 10 dell'Accordo di Adesione;

RITENUTO

di dover aderire al TDH per i vantaggi reciproci che comporta l'interscambio dei dati suindicati in termini di strutturazione e promozione dell'offerta turistica ai diversi livelli (nazionale e regionale);

DATO ATTO

che con nota prot. n. 9724 del 16/11/2022 il Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia ha espresso parere favorevole rilevando che la predetta adesione all'ecosistema TDH risulta totalmente aderente con le strategie adottate nel Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 791 del 30 maggio 2022;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta :

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse di adesione al Tourism Digital Hub nonché dello schema di Accordo di adesione e interoperabilità con il Tourism Digital Hub, qui allegati quali parti integranti e sostanziali;
- di aderire, per gli effetti di quanto sopra riportato, all'Accordo di Adesione e Interoperabilità con il Tourism Digital Hub;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a presentare al Ministero del Turismo la manifestazione di interesse all'adesione al Tourism Digital Hub;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere l'Accordo di Adesione e interoperabilità con il Tourism Digital Hub e ad apportare, d'intesa con il Ministero, le eventuali modifiche necessarie;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO Dott.ssa Angela Gabriella Belviso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SVILUPPO. INNOVAZIONE RETI Dott. Mauro Paolo Bruno

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di Delibera, osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Dott. Aldo Patruno

L'ASSESSORE AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA Ing. Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, ing. Gianfranco Lopane;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse di adesione al Tourism Digital Hub nonché dello schema di Accordo di adesione e interoperabilità con il Tourism Digital Hub, qui allegati quali parti integranti e sostanziali;
- di aderire, per gli effetti di quanto sopra riportato, all'Accordo di Adesione e Interoperabilità con il Tourism Digital Hub;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a presentare al Ministero del Turismo la manifestazione di interesse all'adesione al Tourism Digital Hub;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere l'Accordo di Adesione e interoperabilità con il Tourism Digital Hub e di apportare, d'intesa con il Ministero, le eventuali modifiche necessarie;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Schema di Accordo di Adesione e Interoperabili









Pagina 1 di 16

Schema di Accordo di Adesione e Interoperabilità con TDH per PPAA













Versione: 1.0 Data: 12/09/2022

Versione	Data	Tipologia Modifica
1.0	12/09/2022	Prima Release

INDICE GENERALE

Allegato A - Schema di Accordo di Adesione e Interoperabilità con TDH PP.AA. 3













Schema di Accordo di Adesione e Interoperabilità con TDH PP.AA.

Schema di Accordo di Adesione e Interoperabilità

tra

il Ministero del Turismo Il Ministero del Turismo con sede in Via di Villa Ada 55, 00199, Roma, in persona del Segretario Generale o suo delegato, nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore e/o soggetto munito dei necessari poteri alla sottoscrizione del presente accordo, (di seguito anche solo "MiTur"),

in collaborazione con

da una parte,

L'Agenzia Nazionale del Turismo, Ente pubblico Economico con sede in Via Marghera 2/6, 00185 Roma, P. IVA 01008391003, in persona Prof.ssa Roberta Garibaldi con ruolo di Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore e/o soggetto munito dei necessari poteri alla sottoscrizione del presente accordo (di seguito anche solo "ENIT"),

е

l'Ente (pubbl 82/2005)	lica amministrazione, con	ne definita ai se	ensi dell'art. 2, comma 2, del CAD - D.lgs
		con sede in	(Città e Provincia),
Via/Piazza	n	CAP	Codice Fiscale/Partita IVA
	indirizzo domicilio dig	gitale (es. PEC) _	in persona di
	con ruolo di	, nella	sua qualità di legale rappresentante pro
•	soggetto munito dei ne e solo "Aderente");	cessari poteri all	lla sottoscrizione del presente accordo, (d

Il MiTur, l'ENIT e l'Aderente di seguito singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE

- l'ENIT è soggetto responsabile del sito internet https://www.italia.it di cui cura la gestione dei contenuti;
- in data 13 gennaio 2022 l'ENIT e il MiTur hanno stipulato la "Convenzione tra il Ministero del Turismo e l'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo - Triennio 2022/2024" avente ad oggetto, tra l'altro, la ridefinizione ed attuazione - in piena collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, nei tempi e nelle modalità definiti dal MiTur stesso, una nuova strategia di promozione, fortemente focalizzata sul digitale e che contribuisca efficacemente alla definizione dei contenuti del Tourism Digital Hub previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l'ENIT e il MiTur hanno pubblicato sui propri portali istituzionali, in data una Comunicazione volta a pubblicizzare ed acquisire adesioni al progetto Tourism Digital Hub da parte di soggetti pubblici;













- l'Aderente ha presentato istanza di adesione in data ______ 2022, ricevendo comunicazione di ammissione in data 2022;
- il presente Accordo di Adesione e di Interoperabilità con l'ecosistema TDH (di seguito anche solo l'"Accordo") stabilisce una cooperazione tra MiTur, in collaborazione con ENIT, da una parte e l'Aderente, dall'altra parte, che è finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- il MiTur e l'ENIT, nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali, non rivestono in alcun caso il ruolo di operatore economico e/o di intermediario e operano esclusivamente per le finalità di pubblico interesse di propria competenza;
- il MiTur, in collaborazione con ENIT, intende promuovere analoghe forme di collaborazione e cooperazione con tutti i soggetti - sia pubblici che privati - interessati ai medesimi obiettivi e finalità;
- il MiTur ed ENIT hanno già sottoscritto e potranno sottoscriverne di nuovi in futuro con altri soggetti Aderenti, sia pubblici che privati, analoghi accordi di adesione e di interoperabilità con l'TDH;
- l'Aderente dichiara di essere pienamente edotto e di accettare il fatto che tutti i soggetti Aderenti al TDH saranno posti in posizione paritetica tra di loro, senza alcuna preminenza, prevalenza o posizione di vantaggio rispetto ad altri Aderenti, avendo aderito al TDH consapevole di tale caratteristica del TDH stesso;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, "le P.a. possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (di seguito anche solo "CAD"), "I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico";
- ai sensi dell'articolo 50, comma 2 del CAD "Qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, e [...] reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive";
- ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 1, del CAD, "La Presidenza del Consiglio dei ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali, dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini













dell'attuazione dell'articolo 50 e della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, in conformità alla disciplina vigente";

- Nelle more dell'attuazione della succitata normativa si rende necessario disciplinare i flussi di dati tra il MiTur e gli Aderenti, ferma restando in seguito la possibilità in futuro di fruire della PDND per quanto applicabile;
- Il TDH è una piattaforma di contenuti e servizi per far incontrare profittevolmente la domanda turistica verso l'Italia con la relativa offerta italiana (erogata sia da attori nazionali che internazionali), mettendo in relazione tra loro gli interessi della persona (turista), le destinazioni e l'offerta prima, durante e dopo l'esperienza turistica, creando valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti;
- Il TDH poggia su un'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati del MiTur e degli Aderenti, mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite. La condivisione di dati e informazioni avviene attraverso la messa a disposizione da parte del MiTur e l'utilizzo, da parte dei soggetti Aderenti, di interfacce di programmazione delle applicazioni (API) sviluppate da MiTur stesso;
- Il MiTur ha identificato un protocollo di comunicazione standard tra il TDH e il mondo esterno, definito TDH022, che si pone come Standard Digitale a livello Nazionale, preposto allo scambio di dati e contenuti sia "aperti" (open data) che "chiusi" (private data) tra gli Aderenti, svolgendo altresì ruolo di interfaccia di integrazione tra il TDH e gli Operatori di Settore che desiderano far parte dell'Ecosistema;
- L'Aderente, ai fini dell'interoperabilità con il Tourism Digital Hub, è dotato di una piattaforma interoperabile che permetta di gestire le API (invocare/esporre) e dia la possibilità di consultarle e monitorarle garantendone la gestione operativa come indicato nei paragrafi 4.1 e 4.2 delle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022);
- Non si rendono necessari ulteriori passaggi approvativi, oltre alla sottoscrizione del presente Accordo, per la fruizione di E-Service tra il MiTur e l'Aderente;
- Gli Aderenti saranno sempre autorizzati durante la vigenza del presente Accordo all'utilizzo degli e-Service sviluppati dal MiTur in qualità di Erogatore;
- Qualora ricadenti nello stesso ambito tematico (es. ristorazione; strutture ricettive), i contenuti e i dati dei diversi Aderenti saranno resi fruibili sul TDH in modo paritario, senza alcuna preminenza e/o priorità accordata in qualsiasi forma;
- L'Aderente intende scambiare dati e informazioni con il MiTur tramite il TDH, secondo quanto previsto nel presente Accordo di interoperabilità (di seguito "Accordo") e conformemente ai casi ed alle modalità consentite dal Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Tutto ciò premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo, si applicano le seguenti definizioni:













- a) Aderente: il soggetto che ha aderito alla Infrastruttura interoperabilità con TDH attraverso il processo di accreditamento.
- b) Aderenti: l'insieme di tutti i soggetti, sia pubblici che privati, che hanno aderito e/o aderiranno in futuro alla Infrastruttura interoperabilità TDH attraverso il processo di accreditamento e la sottoscrizione di un accordo di adesione e di interoperabilità con TDH.
- c) API: un insieme di procedure, funzionalità, operazioni disponibili al programmatore e di solito raggruppate per formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito.
- d) APP: applicazioni digitali realizzate utilizzando le API pubblicate sull'ecosistema TDH e/o www.italia.it.
- e) Attributo/i: le caratteristiche possedute dagli Aderenti. In base a quanto previsto nelle Linee Guida AgID, gli Attributi possono essere Certificati, Dichiarati e Verificati.
- Catalogo API: componente unica e centralizzata che assicura agli Aderenti la consapevolezza sulle API disponibili - e per esse le modalità di fruizione, e sulla quale sono registrati anche gli Accordi di Interoperabilità - nonché, che fornisce necessaria pubblicità in relazione alla tipologia di dati interoperati ed alla natura dagli Aderenti coinvolti.
- g) DPIA: Data Protection Impact Assessment.
- h) Elenco Aderenti: l'elenco di tutti i soggetti con i quali è in corso un accordo di adesione e di interoperabilità con TDH, aggiornato con cadenza near real time dal MiTur, che potrà essere visionato on-line su area pubblica dedicata dell'ecosistema TDH.
- End Users: destinatari finali delle APP o API o del sito italia.it/ TDH.
- j) Erogatore: il MiTur nella sua qualità di sviluppatore che rende disponibile un Eservice mediante API sulla Infrastruttura interoperabilità TDH per permetterne la fruizione e la conseguente interoperabilità del dato da parte degli Aderenti.
- k) E-service: ogni servizio digitale erogato nell'ambito del Tourism Digital Hub (anche "TDH") realizzato e messo a disposizione dal Ministero attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi a quanto indicato nelle Linee guida AgID per assicurare l'accesso ai propri dati e/o l'integrazione dei propri processi agli Aderenti, disciplinato dal presente Accordo.
- I) Fruitore: il soggetto Aderente nella sua qualificazione di soggetto che, tramite la sottoscrizione del presente Accordo, accede e fruisce dell'E-service mediante API messo a disposizione dall'Erogatore sull'ecosistema TDH e/o sul sito www.italia.it.
- m) Infrastruttura TDH: l'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD, mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per suo tramite di cui all'art. 50-ter, comma 2, del CAD.













- n) Italia.it: sito web realizzato dal Ministero del Turismo, per promuovere l'intero ecosistema turistico dell'Italia al fine di valorizzare, integrare e favorire la propria offerta e che sarà arricchito con nuovi contenuti prodotti dall'ecosistema TDH.
- o) Linee Guida AgID: le linee guida AgID sull'infrastruttura tecnologica per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati di cui all'art. 50-ter, comma 2, del CAD.
- p) Linee Guida di Interoperabilità (TDH022): le linee guida sull'interoperabilità tecnica e la gestione delle api emanate dal MiTur che si pone come base di riferimento per l'Interoperabilità che il Ministero del Turismo intende adottare con Operatori Istituzionali e Privati, per lo scambio di informazioni, dati e servizi con il TDH.
- q) PDND: Piattaforma Digitale Nazionale Dati definita ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 1, del CAD.
- r) Raccomandazioni di Implementazione: il documento che descrive nel dettaglio caratteristiche e modalità tecniche di accesso e fruizione dell'E-service messo a disposizione dall'Erogatore.
- s) Requisiti di interconnessione: i requisiti stabiliti dall'Erogatore, e che i Fruitori devono possedere, per accedere a un determinato E-service e poter stipulare l'Accordo di Interoperabilità necessario ai fini della fruizione dello stesso come indicato sul documento "LINEE GUIDA SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA E LA GESTIONE DELLE API" (in seguito "Linee Guida di Interoperabilità (TDH022)").
- t) Service Level Agreement (SLA): l'accordo sul livello di servizio concordato fra il MiTur e gli Aderenti in qualità di Fruitori di un API in fase di erogazione di un Eservice - coerenti con gli SLA dichiarati nella Lettera di Adesione relativi all'operatività del TDH composto da metriche misurabili.
- u) TDH: Il Tourism Digital Hub è una piattaforma di contenuti e servizi per far incontrare profittevolmente la domanda turistica verso l'Italia con la relativa offerta italiana (erogata sia da attori nazionali che internazionali), mettendo in relazione tra loro gli interessi della persona (turista), le destinazioni e l'offerta prima, durante e dopo l'esperienza turistica, creando valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti.
- di protocollo comunicazione standardizzata l'interoperabilità tra l'Ecosistema Digitale del Turismo (Tourism Digital Hub – TDH) e gli aderenti ad esso.
- w) Utente/i: ogni persona fisica che accede all'Infrastruttura interoperabilità del TDH ed è autorizzata dall'Aderente ad agire per suo conto sulla Infrastruttura stessa. In base a quanto previsto nelle Linee Guida AgID, gli Utenti possono essere Operatori API, Operatori di Sicurezza, Operatori Amministrativi, i cui riferimenti dovranno essere comunicati al MiTur mediante procedura telematica di accreditamento sulla piattaforma.









ART. 2 - Finalità ed Obiettivi

- 1. Il presente accordo regola i diritti delle Parti in relazione all'adesione all'ecosistema TDH, nonché le modalità di fruizione delle API sul portale. L'ecosistema TDH è una piattaforma di contenuti e servizi per far incontrare profittevolmente la domanda turistica verso l'Italia con la relativa offerta italiana, mettendo in relazione i seguenti elementi: persona (turista), contenuti (da cui desumere l'interesse della persona), destinazioni e offerta. L'ecosistema TDH garantisce, mediante API, l'interscambio dati e contenuti turistici, arricchendo il sito www.italia.it e tutti i canali digitali connessi (APP mobile, Social Media, etc.), con nuovi contenuti e servizi prodotti, prodotti internamente e in collaborazione con le Regioni, Province Autonome ed Enti pubblici, ma anche attraverso integrazioni con partner privati.
- 2. Il processo di prenotazione dei servizi esposti sul TDH, quindi, verrà finalizzato mediante il sito di www.italia.it, mentre qualsiasi aspetto legato alla successiva gestione della prenotazione, tra cui a titolo meramente esemplificativo si cita ogni eventuale modifica o annullamento della stessa, avviene sul portale dell'Aderente, facendo affidamento su servizi soluzioni, strumenti e funzionalità già nella disponibilità dell'Aderente.
- 3. L'adesione all'ecosistema TDH, che si attua con lo scambio dati, rappresenta quindi anche un'opportunità per l'ente di accrescere il set informativo e ottimizzare la propria offerta turistica personalizzata. La piattaforma applicativa di interoperabilità TDH è di proprietà del MiTur che ne cura la gestione e l'evoluzione. La piattaforma applicativa TDH è dotata di una propria infrastruttura tecnologica (API Gateway, CMS, DAM, DMS) con cui gli operatori che aderiscono (Regioni, Enti, Soggetti Terzi) dovranno interconnettersi dotandosi a loro volta di un'infrastruttura tecnologica che permetta loro di scambiare/ricevere informazioni e contenuti, utilizzando una modalità criptata, autenticata e autorizzata.
- 4. In particolare, attraverso l'adesione al TDH ciascun aderente potrà fruire delle API disponibili sull'Ecosistema TDH per il trasferimento o l'acquisizione di dati e contenuti, secondo le specifiche indicate nelle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022) e relativi allegati. Attraverso le API sarà possibile sia condividere la propria offerta turistica (strutture ricettive; ristorative; punti d'interesse ecc.), sia fornire contributi editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia, al fine di alimentare l'ecosistema TDH e/o il sito italia.it. In particolare, i servizi turistici potranno essere esposti sul portale mediante API, ai sensi delle specifiche tecniche fornite in ogni relativo <Allegato tecnico>; mentre i contenuti editoriali e/o redazionali per essere pubblicati sul TDH dovranno essere conformi alle specifiche tecniche fornite nell'apposito <Allegato tecnico editoriale> ed alle <Linee Guida editoriali> pubblicate dalla Media House.

ART. 3 - Oneri economici

- La partecipazione al TDH di cui al presente Accordo è su base volontaristica e non genera
 alcuna remunerazione diretta per le Parti coinvolte. Non sono previsti oneri economici a
 carico delle Parti né sono previsti corrispettivi e/o rimborsi spese a favore di una delle Parti
 ed a carico dell'altra, in ragione della finalità di cooperazione tra le Parti stesse oggetto del
 presente Accordo.
- 2. Ciascuna Parte, pertanto, si fa carico dei propri costi, diretti ed indiretti, nessuno escluso, per la partecipazione al TDH e per la erogazione e/o fruizione degli E-service.













ART. 4 - Referenti

1. Ciascuna delle Parti indica un Referente del presente Accordo. Al Referente compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività esecutive del presente Accordo e di reportistica al proprio interno, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività convenute.

Il Referente del MiTur è
ll dott. Edoardo Merz,
email
Il Referente <i>dell'Aderente</i> è
Nome
• Cognome
Mail
• CF

2. Ciascuna delle Parti potrà sostituire, in qualsiasi momento il proprio Referente dandone comunicazione scritta all'altra Parte.

ART. 5 - Obblighi e responsabilità del MiTur

- 1. In capo al MiTur grava l'obbligo di operare nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alle Linee guida AgID, alle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022) e al presente Accordo.
- 2. In capo al MiTur gravano i seguenti obblighi, essendo nella sua responsabilità:
 - a) effettuare l'analisi del rischio sulla protezione dei dati personali che saranno ottenuti mediante la fruizione dell'E-service (cd. DPIA) di cui all'articolo 35 comma 4 del Regolamento UE 679/2016 prima di procedere all'erogazione dei servizi al turista. Tali valutazioni verranno effettuate, qualora il trattamento dati che ne deriva presenti rischi elevati per i diritti e le libertà delle persone interessate, tenuto conto del Provvedimento del garante per la protezione dei dati recante "Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679 - 11 ottobre 2018" e, comunque, sempre nella previsione di realizzare in concreto anche il principio fissato nella protezione dei dati fin dalla fase di progettazione dell'erogazione del servizio e per impostazione predefinita (ex art. 25 del Regolamento (UE) n. 2016/679);
 - b) utilizzare i dati e le informazioni fornite dall'Aderente, ivi inclusi i dati personali necessari per la finalizzazione delle prenotazioni e in fase di fruizione dell'E-service solo per la/e finalità dichiarate e nei limiti di quest'ultima/e, nonché solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per cui ne è stata richiesta la fruizione, ovvero, per fini analitici, statistici e di profilazione, ove consentiti, nel rispetto della vigente normativa e per il tempo di volta in volta indicato nella relativa informativa sul trattamento dei dati personali fornita al titolare dei dati stessi. I predetti dati, inoltre, potranno essere arricchiti con i dati di











navigazione e preferenze degli end-users espressi durante la navigazione sull'ecosistema TDH e/o il sito www.italia.it, nei soli casi in cui ciò sia legittimamente consentito ai sensi del GDPR, e quindi trasferirli agli Aderenti in forma aggregata al fine di accrescere il set informativo e ottimizzare l'offerta turistica personalizzata. Qualora di interesse, le Parti concorderanno termini e modalità specifiche.

- c) istruire adeguatamente gli Utenti, autorizzati ad agire per proprio conto, sul corretto utilizzo dell'E-service nonché sul trattamento dei dati personali, sui relativi rischi e sui diritti degli interessati;
- d) comunicare tempestivamente all'Aderente ogni evento e/o condizione modificativa del presente Accordo, richiedendo l'accettazione delle clausole oggetto di modifica;
- e) recepire le eventuali modifiche normative in materia di privacy e sicurezza che impattino sul TDH, provvedendo ad adeguarlo e mettendo a disposizione la nuova versione per la fruizione;
- f) comunicare all'Aderente tempestivamente, al più tardi entro 24 ore, eventuali eventi impattanti sulla sicurezza relativa all'integrità e alla riservatezza delle comunicazioni necessarie all'accesso e sulla fruizione del relativo E-service;
- g) segnalare all'Aderente tempestivamente, al più tardi entro 24 ore, qualsiasi malfunzionamento o disservizio riscontrato in fase di accesso e/o fruizione dell'Eservice;
- h) mettere a disposizione dell'Aderente e degli Utenti un idoneo servizio di assistenza;
- i) in caso di violazione dei dati personali di cui è titolare del trattamento, procedere all'eventuale notifica all'Autorità di controllo e, ove necessario, alla comunicazione agli interessati in applicazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR);
- j) garantire condizioni di assoluta parità di trattamento tra gli Aderenti che ricadono nel medesimo settore di attività, senza ingenerare né direttamente né indirettamente vantaggi competitivi per alcuno di essi.

ART. 6 - Obblighi e responsabilità dell'Aderente

- 1. In capo all'Aderente grava l'obbligo di operare nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alle Linee guida AgID, alle Linee Guida di Interoperabilità (TDH022) e al presente Accordo.
- 2. L'Aderente consente al MiTur il legittimo utilizzo dei dati acquisiti mediante gli E-Service pubblicati nel catalogo API per tutti gli usi compatibili con le finalità istituzionali evidenziate nel presente accordo, tra cui, a mero titolo di esempio, la pubblicazione di ulteriori propri E-Service per l'erogazione di nuovi contenuti agli Aderenti.
- 3. L'Aderente si impegna a cedere i propri contenuti, contributi redazionali e/o editoriali in pieno diritto d'uso, senza limiti territoriali e/o di durata ed a titolo gratuito, dichiarando di essere pieno ed esclusivo titolare dei diritti di sfruttamento anche commerciale da parte dei titolari del diritto d'autore sui contenuti stessi e di essere, quindi, pienamente legittimato a cederli in uso al MiTur e all'ENIT. Durante il periodo di adesione al TDH











l'Aderente ha facoltà di trasmettere al MiTur e all'ENIT contributi redazionali che potranno anche essere pubblicati e/o potranno restare pubblicati dopo la data di termine o revoca dell'Accordo di Adesione e fino a quando ritenuto utile e/o opportuno ad insindacabile giudizio di MiTur ed ENIT.

- 4. In capo all'Aderente gravano i seguenti obblighi, essendo nella sua esclusiva responsabilità:
 - a) effettuare l'analisi del rischio sulla protezione dei dati personali che saranno ottenuti mediante la fruizione dell'E-service:
 - b) per fruire dell'E-service per la specifica finalità dichiarata ai sensi della precedente lettera a), comunicare direttamente al MiTur - al di fuori dell'Infrastruttura - il riferimento ai documenti informatici che possano dimostrare la sussistenza del rapporto intercorrente tra l'Aderente e il soggetto di cui sono trattati i dati personali e che consenta di accedere legittimamente a tutti i dati e le informazioni messi a disposizione dall'Aderente tramite l'E-service;
 - c) fornire al MiTur copia della propria informativa privacy, per la pubblicazione nelle pagine relative ai contenuti dell'Aderente sul TDH che implicano un'acquisizione di dati personali e la loro comunicazione. L'Aderente garantisce che la predetta informativa privacy contiene tutte le informazioni di cui all'art. 13 del GDPR, anche in relazione alla successiva comunicazione dei dati personali a MiTur ed ENIT, integrati dai dati di preferenze e abitudini di consumo degli utenti garantendone la legittimità del trattamento ai sensi della normativa privacy;
 - d) su richiesta del MiTur, aderire alle eventuali successive versioni dell'E-service predisposte e rilasciate sul Catalogo API, entro sei mesi dal ricevimento di specifica comunicazione da parte del MiTur, e provvedere conseguentemente a dismettere la versione precedente dell'E-service;
 - e) individuare all'interno della propria organizzazione e accreditare sul TDH il referente Operativo (comma 1, art. 4 del presente accordo) che sarà responsabile della relazione tecnica/operativa con l'ecosistema TDH, nonché responsabile della gestione delle utenze del TDH, e pertanto sarà suo onere:
 - individuare gli Utenti autorizzati ad operare per conto dell'Aderente con riferimento alla gestione del singolo E-service;
 - monitorare la lista degli utenti attivi della propria organizzazione accreditati sul TDH ed autorizzati ad operare per conto dell'Aderente e comunicare tempestivamente al MiTur ogni cambiamento (Es.: sostituzione referente operativo, dismissione utente, etc);
 - f) comunicare al MiTur tempestivamente, al più tardi entro 7 giorni, eventuali modifiche impattanti sulla stipula del presente Accordo e/o sull'accesso e sulla fruizione del relativo E-service:
 - g) comunicare al MiTur tempestivamente eventuali modifiche, anche se temporanee, inerenti alla fruibilità dei servizi sottesi alle API pubblicate sul TDH;
 - h) comunicare al MiTur tempestivamente, al più tardi entro 24 ore, eventuali eventi impattanti sulla sicurezza relativa all'integrità e alla riservatezza delle comunicazioni necessarie all'accesso e sulla fruizione del relativo E-service;













- i) segnalare al MiTur tempestivamente, al più tardi entro 24 ore, qualsiasi malfunzionamento o disservizio riscontrato in fase di accesso e/o fruizione dell'Eservice:
- j) in caso di violazione dei dati personali di cui è titolare del trattamento, procedere all'eventuale notifica all'Autorità di controllo e, ove necessario, alla comunicazione agli interessati in applicazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR);
- k) istruire adeguatamente gli Utenti, autorizzati ad agire per proprio conto, sul corretto utilizzo dell'E-service nonché sul trattamento dei dati personali, sui relativi rischi e sui diritti degli interessati;
- adottare misure tecniche e organizzative volte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, sorvegliare e tracciare l'accesso e le attività dei propri Utenti per il tempo strettamente necessario e al solo fine di tutelare la protezione dei dati personali secondo quanto definito dagli artt. 25, 29 e 32 del GDPR, informando tempestivamente il MiTur in caso di accesso non autorizzato, di trattamento illecito di dati e di qualsiasi minaccia che comporti un rischio per la sicurezza e per i diritti e le libertà degli interessati;
- m) dotarsi degli strumenti e di tutte le soluzioni informatiche necessarie ad un uso ottimale delle funzionalità di fruizione dell'E-service;
- n) controllare e garantire la sicurezza degli accessi all'E-service, tenuto conto che il tracciamento applicativo degli accessi e delle operazioni effettuate è svolto anche dal MiTur:
- o) recepire le eventuali modifiche normative in materia di privacy e sicurezza che impattino sull'E-Service, provvedendo ad adeguarlo e mettendo a disposizione la nuova versione per la fruizione.
- p) se applicabile, comunicare al MiTur, almeno mensilmente, i dati relativi a processi avviati sul TDH e conclusisi sui sistemi dell'Aderente (es. vendita di servizi avviata con ricerca sul TDH e conclusa sul portale dell'Aderente).
- 5. L'Aderente garantisce, essendone responsabile:
 - a) la conformità del set di dati scambiato mediante l'E-service alla normativa vigente anche in tema di protezione dei dati personali;
 - b) l'accuratezza, l'integrità e la veridicità dei dati comunicati al MiTur in fase di fruizione dell'E-service;
 - c) il tracciamento degli accessi e delle operazioni effettuate, come individuati nelle Linee Guida AgID e associati alla fruizione dell'E-service, nonché la loro conservazione per il tempo strettamente necessario.
- 6. Con riferimento alle comunicazioni dei dati tra le Parti, le stesse si impegnano al pieno rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali nonché a manlevarsi e tenersi indenni reciprocamente da qualsiasi perdita economica, contestazione, responsabilità, condanna o sanzione, nonché altre spese sostenute o costi subiti - anche in termini di danno reputazionale - per effetto di un'azione, reclamo o procedura intrapresa dal Garante per la protezione dei dati personali o da qualsiasi altro











soggetto qualora tale azione sia conseguenza anche di una sola violazione, da parte di una delle Parti, della normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle obbligazioni assunte ai fini dell'esecuzione del presente Accordo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo da parte dell'Aderente e dei suoi Utenti, il MiTur si riserva la facoltà di sospendere il presente Accordo, anche con effetto immediato, e l'erogazione dell'E-service ed a procedere alla revoca dell'adesione stessa nei casi più gravi.

ART. 7 - Limiti alla responsabilità e manleva

- 1. L'ENIT e il MiTur non sono responsabili per la mancata erogazione o fruizione dell'E-service dovuta a un malfunzionamento o disservizio delle Infrastrutture di interoperabilità dell'Aderente.
- 2. L'Aderente accetta e riconosce che l'ENIT e il MiTur non sono responsabili per la mancata, incompleta o non aggiornata e/o per l'eventuale illecita comunicazione di dati da parte dell'Aderente.
- 3. L'Aderente si assume la totale ed esclusiva responsabilità per la qualità, la natura e la quantità dei dati scambiati mediante API e manleva espressamente l'ENIT e il MiTur da ogni eventuale perdita o danno derivante allo stesso e/o ad altri Aderenti o a Terzi.
- 4. L'ENIT e il MiTur non potranno in alcun caso rispondere di eventuali responsabilità derivanti da indebiti e non autorizzati utilizzi degli E-Service da parte degli Aderenti e/o di Terzi.

ART. 8 - Proprietà intellettuale

- L'Aderente garantisce di disporre della piena titolarità di tutti i diritti di proprietà intellettuale ed industriale, nonché di sfruttamento commerciale in relazione ai dati condivisi all'interno dell'Ecosistema TDH mediante API;
- 2. L'Aderente garantisce all'ENIT e al MiTur la possibilità di fruire di dati scambiati mediante gli E-Service, anche laddove coperti da proprietà intellettuale, senza alcun onere economico;
- 3. L'Aderente si impegna a tenere indenni i sottoscrittori da qualsiasi danno o contestazione dovesse venire agli stessi mossa da altri Aderenti o da terzi per la violazione di un qualsiasi diritto di proprietà industriale o intellettuale, nonché di sfruttamento commerciale nella titolarità dei terzi;
- 4. In caso di qualsiasi contestazione sollevata in riferimento a diritti di proprietà industriale o intellettuale, nonché di sfruttamento commerciale, l'Aderente è tenuto a informare nel più breve tempo possibile il MiTur, che si riserva il diritto di sospendere l'Aderente e quanto condiviso mediante le API sul portale;
- 5. Tutti i diritti di proprietà industriale ed intellettuale connessi all'ecosistema TDH e/o al sito www.italia.it, fatta eccezione per i contenuti trasmessi dagli Aderenti, sono e resteranno di titolarità di ENIT e/o del MiTur;











6. L'Aderente concede sin d'ora a ENIT e al MiTur il diritto di utilizzare il proprio marchio ai fini della pubblicazione sulla Directory nonché in ogni occasione di promozione o comunicazione dell'Ecosistema.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

- 1. Le Parti, in qualità di titolari del trattamento, hanno l'obbligo di operare nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (di seguito Codice privacy) - questi ultimi nel seguito anche "normativa in materia di protezione dei dati personali".
- 2. Le Parti si impegnano a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure di sicurezza, e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati trattamento dei dati personali.
- 3. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel Regolamento UE 2016/679. Inoltre, il trattamento dei dati personali verrà effettuato dalle Parti in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I dati personali acquisiti in virtù del presente accordo mediante l'ecosistema TDH, nonché i dati acquisiti mediante gli E-Service saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento di ogni specifica finalità di fruizione dell'E-service nell'ambito del presente accordo di adesione dell'Aderente (24 mesi dalla data di sottoscrizione), nonché per l'ulteriore tempo di 24 mesi, necessario all'espletamento delle finalità del TDH e del portale www.italia.it.
- 4. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i legali rappresentanti pro-tempore delle Parti acconsentono espressamente al trattamento dei propri dati personali.
- 5. L'Aderente, in qualità di Titolare del trattamento, rende accessibili i dati a ENIT e al MiTur, che li tratteranno, ciascuno per quanto di propria competenza, in qualità di Titolare autonomo del trattamento. L'accesso ai dati personali resi disponibili tramite la fruizione dell'E-service erogato attraverso l'Infrastruttura interoperabilità non modifica la disciplina relativa alla titolarità del trattamento, ai sensi dell'art. 50-ter, comma 6, del CAD.
- 6. I dati derivanti dalla fruizione dei contenuti del TDH che includono gli E-Service di un partner saranno resi disponibili sia a ENIT che al Mitur sia al partner stesso, ferma restando la necessità di informarne gli aventi diritto.
- 7. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione delle rispettive informative privacy.

ART. 10 - Durata, rinnovo, recesso e risoluzione

1. Il presente Accordo è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'Aderente, registrata tramite il TDH, ed ha una durata di 24 mesi, senza possibilità di tacito rinnovo. Decorso tale termine, le Parti dovranno nuovamente sottoscrivere la versione a quel momento vigente dell'Accordo.













- 2. Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal presente Accordo comunicando tale intenzione all'altra Parte, tramite il TDH, secondo le modalità specificate all'art. 12, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni.
- 3. Salvo diversa indicazione, il presente Accordo si applica anche in caso di predisposizione e rilascio sul Catalogo API di una nuova versione dell'E-service.
- 4. Il MiTur ha diritto di integrare ed aggiornare unilateralmente la disciplina dell'Ecosistema TDH. In caso di aggiornamenti ne darà comunicazione all'Aderente, anche mediante pubblicazione sul sito e notifica ufficiale, e nell'ipotesi in cui tali modifiche dovessero incidere sugli obblighi dell'Aderente, lo stesso ha diritto di recedere dall'accordo con un preavviso di 60 giorni. L'Aderente dovrà accettare le modifiche mediante il modulo digitale messo a disposizione dal TDH ed accessibile mediante link dalla mail di notifica;
- 5. In caso di modifiche che impattino sulla legittimità dell'Aderente di accedere all'E-service e/o sulla sicurezza relativa alla integrità e riservatezza delle comunicazioni necessarie all'accesso e alla fruizione del relativo E-service, il MiTur provvederà a sospendere l'erogazione dell'E-service nonché il set informativo di dati eventualmente già scambiato e/o a risolvere il presente Accordo.
- 6. In caso di sospensione dell'erogazione dell'E-service o cessazione del presente Accordo, il MiTur provvederà a disattivare temporaneamente o permanentemente la possibilità di accedere all'E-service da parte del Fruitore.
- 7. Il presente accordo è valido ed efficace tra le Parti salvo intervenga una causa d'impossibilità sopravvenuta e/o altra causa di forza maggiore, a titolo esemplificativo si cita la soppressione del Ministero del Turismo.

Art. 11 - Cessione e Subentro

 Le Parti concordano che, per sopravvenute esigenze organizzative e/o di altra natura, durante il periodo di validità del presente Accordo, un altro Ente potrà subentrare al MiTur, assumendone in toto tutti gli obblighi e le facoltà ivi disciplinati. A far data dal momento del subentro si intendono cessati tutti gli oneri e le responsabilità in capo al MiTur. E' onere del MiTur informare con congruo anticipo l'Aderente circa il subentro di cui sopra.

ART. 12 - Legge applicabile e foro competente

- 1. Il presente Accordo è soggetto alla Legge italiana. Per quanto non espressamente previsto, si fa espresso rinvio al Codice Civile, al CAD, alle Linee guida AgID, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia, ivi incluse quelle in materia di protezione dei dati personali.
- 2. Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione all'interpretazione, alla validità e/o all'esecuzione del presente Accordo, che non venisse risolta bonariamente e in buona fede fra le stesse, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.













ART. 13 - Comunicazioni tra le Parti

1. Ove non diversamente specificato, qualsiasi comunicazione tra le Parti inerente al presente Accordo è effettuata, tramite il TDH, a ciascuna delle Parti.

ART. 14 - Registrazione e spese

1. Il presente Accordo, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

ART. 15 - Disposizione finali

1. Le Premesse, Linee Guida di Interoperabilità (TDH022), gli allegati e tutte le procedure in questi documenti richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e vincolano le Parti al loro rispetto.

L'Aderente Elettronica Qualificata)	(f.to digitalmente ai sensi del regolamento eIDAS, SPID o con Firma
II MiTuR	_ (f.to digitalmente ai sensi del regolamento eIDAS, SPID o con Firma













ISTANZA DI ADESIONE PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE PER LA FORNITURA DI DATI E CONTENUTI VERSO IL TOURISM DIGITAL HUB (TDH)

•		-		el CAD - D.lgs 82/2005)
		CAP		
		IVA (se dotato)		
			i	con ruolo
			, il	
	i alla sottoscrizione d			e e/o soggetto munito
		MANIFESTA		
Tourism Digital Hul titolo gratuito e sen per PP.AA. volta istituzionale del Mi	b (TDH), che include nza oneri a carico di M	il sito internet <u>https</u> iTur e ENIT, aventi le desioni al TDH "To n data 27 luglio 2022	:://www.italia.it e/o caratteristiche di cu urism Digital Hub' e successivi aggior	
Nome	Cognome	Codice Fiscale	Mail	Ruolo
				LEGALE RAPPRESENTANTE
				REFERENTE TECNICO
				DELEGATO ALLA FIRMA (ove previsto)
Data e luogo			IL LEGA	ALE RAPPRESENTANTE
			(Firma e	elettronica qualificata)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1705

L.R.n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2022 e Schema di Addendum alla Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità", dalla Dirigente del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge regionale la Regione persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali e, pure, definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il piano regionale delle politiche sociali di cui alla L.R. n. 19/2016, nell'ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale);
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola la Regione realizza gli interventi avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;

CONSIDERATO CHE:

- molte delle azioni e interventi risultano essere coincidenti con gli obiettivi di servizio dei piani di zona degli Ambiti territoriali;
- si sono svolti presso l'Assessorato al Welfare degli incontri di condivisione del percorso attuativo della suddetta legge con le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative;
- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019, nelle more della redazione del piano triennale di azioni per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 3 comma 2, che dovrà integrare il prossimo il Piano regionale

delle politiche sociali, di cui all'articolo 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, si è provveduto ad approvare le linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota;

- il citato progetto pilota prevedeva le seguenti attività e assegnazione delle risorse così ripartite:
 - Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - Euro 30.000,00 da destinare all'ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".
- con atti dirigenziali n. 938/2019 e n. 939/2019, per le suddette attività sono state impegnate risorse pari a € 200.000,00 sul capitolo 1203000 del Bilancio Regionale "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 61.02), per l'anno 2019;

PRESO ATTO CHE:

- a valere su Bilancio Regionale 2021, sul capitolo U1203000 "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 17.03) per l'annualità 2021 erano state stanziate risorse pari a € 100.000,00;
- in continuità con le linee di indirizzo già approvate giusta Del. G. R. 2039/2019 si è deciso di utilizzare le risorse dell'annualità 2021 per la realizzazione del progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo così come proposto dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) giusta PEC prot. n. 4042 del 24.11.2021;
- con **Del. G.R. n. 2049 del 30/11/2021** si è provveduto ad approvare le Linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.";
- in data 27/12/2021 è stata sottoscritta dalle parti la suddetta Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. repertoriata con n. 024097 del 18/01/2022;
- con AD n. 128/2021 si è provveduto ad adottare l'impegno contabile di spesa della somma complessiva di € 100.000,00 a valere sullo stanziamento del capitolo U1203000 del Bilancio autonomo regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, in attuazione di quanto previsto in sede di Del. di G.R. n. 2049 del 30/11/2021 con assegnazione delle risorse all'Aress per la realizzazione delle attività previste in Convezione
- con AD 192/2022/044 si è provveduto alla liquidazione contabile ad ARESS del 50% dell'importo
 complessivamente assegnato a sottoscrizione della Convenzione a titolo di anticipazione così come
 previsto all'art. 5 pari a € 50.000,00;
- con AD 192/2022/1096 si è provveduto alla liquidazione contabile ad ARESS del 40% del finanziamento complessivo, pari a € 40.000,00 a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, in misura non inferiore all'80% dell'importo della prima erogazione;

VISTO CHE:

- a valere su Bilancio Regionale 2022, sul capitolo 1203000 "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 17.03), per l'annualità 2022, sono stanziate risorse aggiuntive pari a € 100.000,00;
- la nota inviata da A.Re.S.S. con Nota_Puglia/A.Re.S.S./Prot. n. 0003907 del 07 ottobre 2022 con la quale si comunicava lo stato di avanzamento delle attività previste dalle D.G.R. n. 2039 del 11/11/2019 e n. 2049 del 30/11/2021 in tema di promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute e si faceva richiesta di assegnazione di ulteriori risorse per dare proseguo alle attività in corso;

coerentemente alle linee di indirizzo già approvate giusta D.G.R. n. 2049/2021 si intende utilizzare le risorse dell'annualità 2022 per dare continuità al progetto, già debitamente avviato e oggi in fase di piena attuazione, mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo, per come proposto dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) giusta PEC prot. n. 4042 del 24.11.2021 e 3907 del 07.10.2022.

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di:

- approvare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2022 di cui al Cap. U1203000, pari a € 100.000,00, da destinare all'ARESS Puglia per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
- approvare lo schema di addendum alla Convenzione *ex* art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere –
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
□ diretto □ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, come di seguito indicato

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2022
17.03	U1203000	Spese per la promozione e valo- rizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministra- zioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019	12.03.01	U.1.04.01.02.000	€ 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – lettera k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. D) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

- 1 di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la prosecuzione delle linee di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2022 di cui al Cap. 1203000/2022 pari a € 100.000,00 da destinare all'ARESS Puglia mediante la stipula dell'addendum alla Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. già approvata con delibera di giunta regionale n. 2049/2021 per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
- 4 approvare lo schema di Addendum alla Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1);
- 5 di delegare , per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie alla realizzazione di percorsi di Alfabetizzazione informatica così come declinato nell'accordo stesso;
- 6 di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
- 7 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile del Procedimento P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità

Dott.ssa Monica Pellicano

La Dirigente Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Dott.ssa.ssa Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà **Liddo Laura**

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la prosecuzione delle linee di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2022 di cui al Cap. 1203000 pari a € 100.000,00 da destinare all'ARESS Puglia mediante la stipula dell'addendum alla Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. già approvata con delibera di giunta regionale n. 2049/2021 per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
- approvare lo schema di Addendum alla Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1);
- di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni
 correlate alle attività necessarie alla realizzazione di percorsi di Alfabetizzazione informatica così come
 declinato nell'accordo stesso;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ANNA LOBOSCO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2022/00031

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.RE.S.S. PUGLIA) AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVAZIONE DI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER LA PROMOZIONE DI UN INVECCHIAMENTO ATTIVO"

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine, inclusa la presente copertina La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà







L'anno	duemilaventidue,	addì _		del	mese	d
	presso la	sede della	Regione Puglia	di via G.	Gentile n.	52
n Bari.						

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche Regione,con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Dirigente della Sezione "Benessere sociale, Innovazione, Sussidiarietà", dr.ssa Laura Liddo, incaricata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile n. 52

F

l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, ivi domiciliato ai fini della presente convenzione, incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "Parti",

Richiamate integralmente le premesse di cui alla Convenzione sottoscritta in attuazione della Del. G. R. n.2049/2021.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene

ART. 1 (Disposizioni generali)

- 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Per la prosecuzione del attività necessarie alla realizzazione di percorsi di alfabetizzazione informatica per un invecchiamento in buona salute, la Regione Puglia continua ad avvalersi l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito denominata anche A.Re.S.S., già sottoscrittori della Convenzione approvata con Del. G.R. n. 2049/2021.
- 3. I rapporti tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. per l'attuazione del Progetto sono regolati secondo quanto riportato degli articoli della stessa convenzione.
- 4. Il presente Addendum disciplina la proroga della suddetta convenzione per assicurare continuità alle attività in essere in attuazione del progetto denominato "attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo".





ART. 2 (Articolazione delle attività)

1. Si richiama integralmente l'art. 1 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 3 (Compiti e impegni delle Parti)

1. Si richiama integralmente l'art. 2 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 4 (Durata, modifiche, integrazioni)

- 1. Per effetto del presente Addendum, la durata **d**ella Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021 è fissata in anni 1 (uno) a partire dalla data di firma del presente atto.
- 2. Si richiama integralmente l'art. 3 comma 2 e 3 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 5 (Risorse finanziarie)

1. L'art. 4 è modificato come segue: "Per assicurare continuità alle attività in essere in attuazione del progetto denominato "Attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo" la Regione trasferirà ad ARESS la somma pari a € 100.000,00 (centomila) aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'art. 4 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021".

ART. 6 (Rendicontazione - modalità e tempi)

1. Si richiama integralmente l'art. 5 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Si richiama integralmente l'art. 6 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 8 (Controlli e verifiche)

1. Si richiama integralmente l'art. 7 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 9 (Recesso e controversie)

1. Si richiama integralmente l'art. 8 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.

ART. 10 (Privacy)

1. Si richiama integralmente l'art. 9 della Convenzione di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021.





Bari,

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà Dr.ssa Laura Liddo

> Il direttore Generale ARESS Puglia Dr. Giovanni Gorgoni



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	31	17.11.2022

L.R.N.16/2019. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA BUONA SALUTE. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN TEMA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO ANNUALITÀ 2022 E SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CON A.RE.S.S. PUGLIA EX ART. 15 L. N. 241/90 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1706

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia, Comitato Italiano Paralimpico- CIP, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, riferiscono quanto segue:

- La violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza, senza confini nazionali né sociali, la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all'associazionismo, allo sport.
- A livello nazionale, la cornice normativa si è molto evoluta negli ultimi anni, a partire dalla ratifica della Convenzione di Istanbul, avvenuta con la legge 77/2013, passando, nel 2015,dal Piano d'azione straordinariocontro la violenza di genere con la previsione di stanziamenti per il supporto delle vittime, alle recenti modifiche al codice penale e di procedura penale volte ad inasprire le pene di alcuni reati più spesso commessi nei confronti di donne, all'emanazione del.Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il 2017-2020, rinnovato con il nuovo Piano per il 2021-2023 che si focalizza maggiormente sulla violenza domestica così come sul ruolo della prevenzione e della formazione.
- Il provvedimento che recentemente ha maggiormente inciso nel contrasto alla violenza di genere è la legge n. 69 del 2019 (c.d. codice rosso), che ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica. Una estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere è stata prevista anche dalla legge n. 134 del 2021, di riforma del processo penale, mentre la legge n. 53 del 2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere.
- A livello regionale, la legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
- L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.
- Negli anni, l'Assessorato al Welfare, insieme alla rete dei Centri antiviolenza, ha promosso campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale per rendere noto il fenomeno, per fare conoscere i servizi collegati al numero verde 1522, nella consapevolezza che una comunicazione efficace sia fondamentale a sradicare pregiudizi e comportamenti alla base della violenza. Un segmento della società finora inesplorato dall'assessorato al Welfare è quello dello sport che presenta interessanti elementi di attrattività: numerosità di atleti e sportivi dilettanti differenziati per età, istruzione, reddito, occupazione.
- Le iniziative di comunicazione/sensibilizzazione sono obiettivi prioritari della programmazione regionale rinvenibili sia nel vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali (approvato con Del.G.R. 353/2022) nella specifica Area di riferimento, Obiettivo tematico C "Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello, di sensibilizzazione, informazione e comunicazione, sia nell'Agenda di genere (Del. G.R. 1466/2021), Area 5 "Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere", Scheda di intervento n. 45.

- Il raccordo tra Welfare e Sport scaturisce quindi dalla volontà di rivolgersi al mondo dello sport agonistico e dilettantistico e agli sportivi che ne fanno parte per un dialogo proficuo che consenta di gettare le basi di una collaborazione duratura e di realizzare interventi mirati contro la violenza maschile sulle donne.
- La legge regionale n. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" all'art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.
- La predetta legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
- con Delibera n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport 2022/2024" la Giunta Regionale ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività anche in termini di qualificazione della vita sociale grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione.
- Nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l'ASSE 1 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale" che nello specifico ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di sostanze dopanti.

Considerato che:

- è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport,
 CONI Puglia eC.I.P. Puglia., per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;
- ciascuno dei soggetti identificati rappresenta una specificità del mondo sportivo agonistico e dilettantistico e dialoga con le federazioni e attraverso loro con le associazioni che annoverano decine di migliaia di iscritti:
 - ✓ il CIP Puglia regola e gestisce le attività sportive per persone disabili per assicurare loro il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;
 - ✓ il Coni Puglia promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione per migliorare le condizioni fisiche, favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo, prevenire e contrastare la violenza. Il Coni si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che sovrintendono e organizzano le attività; Il Coni cura inoltre i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati.

Richiamato l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi

per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte, avviare una collaborazione fra i due assessorati della Regione Puglia, il CIP Puglia e il Coni Puglia, regolata dal Protocollo di Intesa, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e in conseguenza adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 ess.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.

L'impatto di genere stimato è:	
☑ diretto	
☐ indiretto	
□ neutro	

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- 1) **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa,che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare lo schema di protocollo di Intesa che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, ratione materiae;
- 4) di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione

Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.

"Azioni di comunicazione e supporto – monitoraggio incidenza sulla parità di genere PNPS 2021-23 (Dott.ssa Tiziana Corti)

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri (Dott.ssa Angela Di Domenico)

La Dirigente ad interim Sezione Inclusione Sociale Attiva (Dott.ssa Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti (Dott. Giovanni Benedetto Pacifico)

I sottoscritti Direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

La Direttora del Dipartimento Welfare

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale (Dott. Vito Montanaro)

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare (Dott.ssa Rosa Barone) L'Assessore allo sport (Dott. Raffele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare lo schema di protocollo di Intesa che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni

- Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, ratione materiae;
- 4) di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- **5) di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ANNA LOBOSCO









DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI

ALLEGATO "A"

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00044

Il presente allegato si compone di n. 10 (dieci) pagine inclusa la presente

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Laura Liddo











SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLO SPORT

TRA

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare di seguito denominata "Regione Puglia" (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, via Gentile 52, rappresentata dall'Assessora al Welfare, dott.ssa Rosa Barone ivi domiciliata per carica;

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport di seguito denominata "Regione Puglia" (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare n. Sauro, 31/33, rappresentata dall'Assessore allo Sport, Avvocato Raffaele Piemontese, ivi domiciliato per carica

Il Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato "C.I.P. Puglia" (C.F. 14649011005) che, fra i compiti istituzionali previsti dal proprio Statuto e demandatigli dalla Legge promuove iniziative per favorire la pratica sportiva delle persone disabili sul territorio regionale con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

Il Comitato Regionale della Puglia, di seguito denominato "C.O.N.I. Puglia " (C.F. 01405170588 P.IVA 00993181007), con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal sig. Angelo Giliberto, Presidente del Comitato Regionale, ivi domiciliato per carica, come da procura del Presidente del C.O.N.I., Giovanni Malagò.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia

con l'art. 3, comma 2 lett. c), della Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29 e s.m.i. "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;









- attua misure per la costruzione di reti capillari sul territorio al fine di offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di inclusione e di empowerment con l'intento di debellare nella sua complessità il fenomeno:
- con Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, anche in attuazione di quanto programmato con il documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" nell'area di riferimento, ha fissato fra gli obiettivi specifici, la realizzazione di attività ad ampio spettro, per la sensibilizzazione, informazione e comunicazione, con il contributo dei Centri antiviolenza autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale (di seguito Centri antiviolenza);
- con l'art. 1, comma 1, della Legge regionale 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie nelle variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport 2022/2024" ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività, anche in termini di qualificazione della vita sociale, grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione;
- nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l'ASSE 1
 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e
 dell'integrazione sociale" che, nello specifico, ha previsto anche la promozione di
 campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di
 sostanze dopanti;









- intende definire i contenuti di una intesa che persegua le finalità della L.R. n. 29/2014 e
 L.R. n. 33/2006 nonché delle Programmazioni regionali in materia di Welfare e di Sport per il contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo attivamente i due Assessorati regionali Sport e Welfare, il CONI Puglia ed il CIP Puglia con specifici e dettagliati compiti, che garantiscano un intervento integrato interassessorile e interistituzionale al fine di presentare al mondo dello sport un'unica azione;
- può stipulare anche con il C.I.P. ed il C.O.N.I. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 33/06;

IL C.I.P. Puglia

- Con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo DPCM del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n. 7 Federazioni paralimpiche sportive, n. 48
 tra Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Associate
 Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica ed Associazioni Benemerite.

IL C.O.N.I. Puglia

- Il C.O.N.I. opera sul territorio nazionale per il tramite delle proprie articolazioni territoriali rappresentate dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'Ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali dell'Ente nell'ambito dello Statuto, approvato con D.M. 19 luglio 2022, e prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed, in particolare, con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva, come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport - considera il Protocollo d'Intesa con il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia uno strumento ideale per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;

è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport in ragione della volontà di scardinare alcuni pregiudizi di genere che caratterizzano il mondo sportivo e della pluralità dei soggetti potenzialmente raggiungibili;









Il C.I.P. Puglia disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;

il C.O.N.I. Puglia promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo; si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività; cura i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati; sostiene fortemente i progetti di promozione e avviamento all'attività sportiva nonché interventi di contrasto alla violenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari al fine di favorire la promozione di interventi che, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, mirano a sensibilizzare sul tema della violenza, a rendere consapevoli la cittadinanza sulle varie forme esistenti di violenza ed a promuoverne azioni di prevenzione e di contrasto.

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport, con il coinvolgimento dei Centri antiviolenza dislocati sul territorio della Regione Puglia, il C.I.P. Puglia e il C.O.N.I. Puglia concordano di perseguire congiuntamente la seguente finalità:









 favorire iniziative e progetti di qualità per rendere sistematica e pervasiva l'attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione, ecc. sul tema della violenza di genere con un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile. I progetti e le iniziative saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

ART. 2 - Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia degli altri enti firmatari, si impegna a:

- Promuovere percorsi ed azioni coerenti con la normativa Europea, Internazionale e Nazionale e regionale relativamente alla lotta sulla violenza di genere, ciascun Assessorato (Welfare e Sport) nei limiti delle proprie competenze;
- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti di propria competenza al fine di coordinare e promuovere iniziative in favore della cittadinanza;
- condividere le attività di programmazione in materia di lotta alla violenza di genere in ambito sportivo con il CONI e il C.I.P. Puglia, garantendo l'uso del logo " Regione Puglia";
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia e dal C.O.N.I.;
- dare copertura finanziaria per le attività promosse a seguito della sottoscrizione del presente accordo, previa condivisione annuale di appositi progettualità/interventi da approvare con specifico provvedimento dei competenti dirigenti nei limiti della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento degli interventi annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

Il C.I.P. Puglia, si impegna a:

- collaborare con il C.O.N.I. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti/interventi annuali individuati;
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dalla Regione e dal C.O.N.I. Puglia;
- partecipare alla valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.









Il C.O.N.I. Puglia si impegna a:

- collaborare con il C.I.P. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti annuali;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione intermedia e finale di processo e dei risultati;
- realizzare tutte le attività previste dalla presente intesa che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 3 - Modello organizzativo

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo e nell'ottica della governance interistituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni è costituita la seguente struttura operativa: *Cabina di Regia Regionale*.

La Cabina di Regia sovraintende ogni azione inerente la progettualità/gli interventi, l'avvio, la formazione, il monitoraggio degli stessi.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei tre enti firmatari.

La Cabina di Regia sarà supportata dal gruppo di lavoro per la comunicazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, formato dai referenti dei Centri antiviolenza e dai referenti della Sezione Inclusione sociale attiva, con il compito di formulare proposte di comunicazione per le campagne annuali, individuare e realizzare interventi specifici per conto di Regione Puglia.

ART. 4 - Obblighi di diligenza

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

In seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

ART. 5 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2024, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà degli Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'intesa.









Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui al successivo art. 16.

ART. 6 - Finanziamento

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di progetti/interventi annuali, proprie risorse da corrispondere eventualmente al C.I.P. Puglia e/o al C.O.N.I. Puglia e/o eventuali soggetti organizzatori, fissando gli importi con apposito provvedimento dei competenti Dirigenti, nell'ambito della promozione delle attività sportive.

ART. 7 - Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 8 - Responsabilità verso i terzi

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il C.I.P. ed il C.O.N.I. Puglia, soggetti organizzatori delle progettualità/interventi, abbiano stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico.

ART. 9 - Oneri della sicurezza

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgano per l'attuazione del presente Protocollo di intesa

ART. 10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.









ART. 11 - Controlli e verifiche

Gli Enti sottoscrittori potranno definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

ART. 12 - Riservatezza e tutela dei dati personali

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa da tutti e tre gli Enti la divulgazione.

Regione Puglia, C.O.N.I. Puglia e C.I.P. Puglia adottano con i propri dipendenti / consulenti/collaboratori/fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

Il presente Protocollo non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Laddove, i progetti e le iniziative promosse sulla scorta del presente Protocollo, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo rivestito, anche ai fini di eventuali ipotesi di Contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

ART. 13 - Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 14 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.









ART. 15 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere:

- a) Lo stemma della Regione Puglia;
- b) Il logo del C.I.P. Puglia;
- c) Il logo del C.O.N.I. Puglia.

ART. 16 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandata ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA Assessora al Welfare	REGIONE PUGLIA Assessore allo Sport
Rosa Barone	Raffaele Piemontese
C.I.P. PUGLIA	C.O.N.I. PUGLIA
Presidente	Presidente
Giuseppe Pinto	Angelo Giliberto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1707

Supporto tecnico-specialistico all'attività di istruttoria e conseguente liquidazione delle parcelle degli avvocati esterni per incarichi conferiti in data anteriore a fine 2011. Istituzione nuovo capitolo di spesa ed approvazione variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

L'Avvocatura regionale, nell'anno 2016, ha operato una ricognizione cartacea su tutte le richieste di pagamento per incarichi di difesa in giudizio conferiti dall'Amministrazione fino al 2011, privi di adeguato impegno di spesa a copertura delle somme spettanti all'avvocato incaricato e per i quali non è stata stipulata una convenzione sul compenso con il professionista, rilevando che, a quella data, vi erano circa 22 milioni di euro di debiti, per circa 1600 parcelle, relative a giudizi già conclusi, non ancora liquidate.

L'Avvocatura, tuttavia, non ha potuto verificare l'effettivo numero degli incarichi di patrocinio legale conferiti negli anni precedenti al 2015 ad avvocati esterni, in quanto non esiste un tale elenco agli atti dell'ufficio, né il sistema informatico in uso consente di reperire tale dato, né tantomeno tali incarichi risultano pubblicati su Amministrazione Trasparente.

Pertanto, è stato necessario istituire, con deliberazione di Giunta regionale 14 marzo 2019, n. 482, l'Elenco cronologico unico delle parcelle inevase, relative ad incarichi conferiti fino a tutto il 2011, in assenza di un sufficiente impegno di spesa, formato sulla base della data di arrivo al protocollo dell'Ente della prima richiesta di pagamento presentata da ciascun avvocato creditore, in sostituzione dei precedenti elenchi cronologici "singoli" formati da ciascun liquidatore sulla base della data di assegnazione delle pratiche di liquidazione, in esecuzione di direttive della precedente Amministrazione. L'elenco cronologico unico è stato quindi costituito unendo le informazioni presenti nei precedenti elenchi cronologici singoli, formati dai liquidatori precedentemente assegnatari. In tal modo, l'Avvocatura procede, ai sensi delle direttive di cui alla DGR 482/2019, a liquidare gli avvocati esterni creditori nell'ordine cronologico risultante dalla data dell'invio della prima richiesta di pagamento all'Ente, rispettando un principio di *par condicio* tra i creditori.

Attualmente, l'Elenco cronologico unico delle parcelle inevase, comprende tutte le richieste di pagamento, del tipo descritto, pervenute per cause concluse e per le quali l'avvocato esterno incaricato abbia inviato la notula (circa 700 parcelle).

Orbene, nel rilevare che l'elenco cronologico delle parcelle inevase potrebbe non rappresentare l'effettiva, e definitiva, esposizione dell'ente, in quanto diversi avvocati esterni trasmettono le richieste di pagamento in prossimità del termine di prescrizione (decennale) del loro credito e, quindi, potrebbero esservi ancora debiti dell'Ente per incarichi conclusi dei quali non è ancora stato chiesto il pagamento, si precisa che per l'attività di liquidazione delle parcelle inevase, svolta in questi ultimi anni, il debito si è ridotto a circa 12 milioni di euro. In termini percentuali, è possibile affermare che, ad oggi, si è registrata una diminuzione di circa la metà della massa debitoria pregressa nel confronto con l'anno 2015, nonostante l'aumento delle richieste di pagamento e nonostante la progressiva diminuzione del personale addetto alle liquidazioni (attualmente composto da un solo liquidatore per questa tipologia di incarichi).

Pertanto, l'Avvocatura procede a proporre il riconoscimento del debito fuori bilancio con legge regionale per ogni singolo debito, dopo aver dettagliatamente verificato la conformità delle richieste dei professionisti, alle condizioni di conferimento degli incarichi loro affidati ed alle tariffe o parametri professionali applicabili *ratione temporis*.

Purtroppo, i tempi necessari per concludere il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio con legge regionale, per ogni singola liquidazione, aggravano notevolmente i tempi di smaltimento di questa massa debitoria e, di conseguenza, aumentano il rischio che i professionisti esterni, che attendono

anni per il pagamento dei loro crediti, attivino procedimenti giudiziari nei confronti dell'Ente, con conseguente aumento dei costi, anche a causa delle gravi carenze nell'organico dell'Avvocatura.

Infatti, nella Sezione Amministrativa dell'Avvocatura sono istituite cinque posizioni organizzative competenti alla liquidazione delle parcelle professionali degli avvocati interni ed esterni. Di queste: una si occupa degli avvocati interni; una si occupa degli incarichi agli avvocati esterni conferiti con pattuizione del compenso (quindi conferiti a partire dal 2012); una degli incarichi precedenti al 2011 di cui si discorre; due (anch'esse da dedicare ad incarichi esterni precedenti al 2011) sono prive di titolare. I numerosi bandi interni (determinazioni dirigenziali 187/DIR/2020/259; 187/DIR/2021/23; 187/DIR/2021/164; 187/DIR/2022/1; 187/DIR/2022/ 151) per ricoprire i posti vacanti sono stati infruttuosi.

Inoltre, la posizione di dirigente del Servizio Liquidazioni della Sezione Amministrativa è priva di titolare (l'incarico è retto *ad interim* dal dirigente di Sezione). Anche in questo caso, il bando interno (DD Sezione Personale n. 186 del 17/02/2022) e la richiesta di assegnazione di un dirigente in comando (nota prot. AOO_024/27/01/2022/914) non hanno prodotto risultati. Né migliori risultati hanno prodotto le richieste di istituire una struttura di progetto (nota prot. AOO_024/28/01/2022/975) dedicata allo smaltimento delle giacenze liquidatorie.

Ancora, sono andati in pensione, senza essere sostituiti, o sono stati comunque spostati, i dipendenti che si occupavano del protocollo e delle gestione della posta cartacea in ingresso ed in uscita e di altre incombenze esecutive. In totale, dal 2018 al 2022 la Sezione Amministrativa ha perso 15 unità lavorative. Anche in questo caso, la mobilità interna per 14 unità di categoria B e C, chiesta alla Sezione Personale con nota prot. AOO_024/4140 del 22 aprile 2022, non ha prodotto alcun risultato. Pertanto, i dipendenti rimasti in servizio hanno dovuto farsi carico anche delle incombenze dei dipendenti cessati.

In considerazione di quanto sopra esposto, risulta necessario dotare la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di un qualificato ausilio specialistico di assistenza tecnica, che possa supportare la struttura amministrativa – sia pure parzialmente, per le limitate risorse finanziarie disponibili – nell'ambito dell'attività di verifica della sussistenza della documentazione giustificativa e della congruità delle parcelle degli avvocati esterni derivanti da incarichi di patrocinio conferiti dalla Regione in data anteriore a fine 2011. L'assistenza tecnica dovrà essere diretta:

- al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare l'efficienza, efficacia e la rapidità delle liquidazioni, nonché supportare la verifica e il controllo delle richieste e della documentazione giustificativa a supporto;
- tramite le seguenti azioni sui singoli fascicoli: 1. verificare i dati di registrazione del contenzioso (cd. numero di contenzioso); 2. verificare la sussistenza di una deliberazione di Giunta regionale di conferimento dell'incarico, del valore della controversia ivi indicato e della lettera di conferimento dell'incarico. Qualora manchino, e nei casi di valore indeterminabile e di particolare importanza, sottoporre al Funzionario di riferimento o al Dirigente; 3. verificare il provvedimento che definisce il giudizio; 4. accertare l'eventuale prescrizione (decennale) del credito; 5. accertare se vi sia stato, negli anni, il pagamento di un acconto (o dell'intero importo) al professionista (tramite gli elenchi dei mandati di pagamento forniti dalla Sezione Bilancio e Ragioneria); 6. verificare la sussistenza di residui passivi o di residui passivi perenti, che coprano, anche in parte, l'importo dovuto; 7. verificare la sussistenza di documentazione idonea a giustificare le voci dei compensi professionali indicate nella parcella o di eventuali autocertificazioni (attesa la vetustà dei fascicoli, sovente è necessario ricostituirli interloquendo con gli avvocati esterni incaricati. In tal caso, predisporre la richiesta a firma, secondo i casi, del Funzionario PO o del Dirigente); 8. verificare la conformità delle richieste dei professionisti, alle condizioni di conferimento degli incarichi loro affidati ed alle tariffe o parametri professionali ratione temporis vigenti ed all'esito del giudizio, verificare il calcolo degli accessori ex lege (rimborso spese generali, IVA e CPA); 9. redigere e sottoscrivere scheda riepilogativa delle attività svolte e della congruità della parcella.

Pertanto, occorre disporre la necessaria variazione al bilancio, previa istituzione di apposito capitolo di spesa, e autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla adozione dei provvedimenti relativi alla procedura di scelta del contraente, da espletare con il supporto della Sezione Enti

Locali – Servizio Appalti, cui affidare le attività sullodate nei limiti delle risorse finanziarie di cui alla presente variazione di bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili
 e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2
 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di un capitolo di spesa e (ii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
5.2	U	SPESE DI FUNZIONAMENTO - SPESE PER ACQUISTO SERVIZI PROFESSIONALI	1.11.1	U.1.03.02.11.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza
5.2	U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	U.1.03.02.11.000	- € 130.000,00	- € 130.000,00
5.2	CNI U	SPESE DI FUNZIONA- MENTO - SPESE PER ACQUISTO SERVIZI PROFESSIONALI	1.11.1	U.1.03.02.11.000	+ € 130.000,00	+ € 130.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 260.000,00, si provvederà con successivo atto dirigenziale della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dell'articolo 4, comma 4 lettera k, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

- 1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2. **di dare atto** che il costo dell'intera operazione è pari ad € 260.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. **di istituire** un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022, dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla adozione dei provvedimenti relativi alla procedura di scelta del contraente, da espletare con il supporto della Sezione Enti Locali Servizio Appalti, cui affidare le attività descritte in narrativa;
- 6. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario istruttore Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L' Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- -Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- -Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2. **di dare atto** che il costo dell'intera operazione è pari ad € 260.000,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. **di istituire** un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022, dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla adozione dei provvedimenti relativi alla procedura di scelta del contraente, da espletare con il supporto della Sezione Enti Locali Servizio Appalti, cui affidare le attività descritte in narrativa;
- 6. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2022	14	28.11.2022

SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA E CONSEGUENTE LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE DEGLI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI IN DATA ANTERIORE A FINE 2011. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA ED APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puilla

DR FKMete dia telepete del O NICOLA PALADINO Serial Number = TINIT. C = IT

Dirigente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1708

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo", confermata dalla Dirigente della Sezione della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, riferisce quanto segue.

L'art. 10 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati, utilizzando le risorse assegnate ai pertinenti di spesa 941010, 941011, 941030 del Bilancio autonomo regionale.

Nelle more dell'adozione del Piano 2022, con valenza prevalentemente ricognitiva e riprogrammatoria della attività che - a causa della pandemia Covid 19 - hanno subito ritardi e dilazioni nell'attuazione, si rende necessario riprogrammare l'utilizzo delle risorse destinate a finanziare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000 per l'esercizio finanziario 2022 e destinarle ad altre attività - coerenti con gli obiettivi già delineati con DGR 1088/2021 e in corso di attuazione - segnatamente alla promozione del Turismo delle radici, mediante realizzazione e diffusione di prodotti audio-visivi in convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission e/o ARET PugliaPromozione.

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

Visto l'articolo 51, comma 2, del D.Igs. 118/2011 come integrato dal D.Igs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022".

Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Vista la DGR n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa

12 - Dipartimento Sviluppo Economico;

07 – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Spesa ricorrente – Cod. Ue: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

				Variazione
Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma	Piano dei conti	E.F. 2022
		Titolo	finanziario	Competenza e Cassa
U0941011	Interventi a favore dei pugliesi nel mon- do L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese	14.01.01	U.1.04.04.01.000	- 89.000,00
U0941010	Interventi a favore dei pugliesi nel mon- do L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese	14.01.01	U.1.03.02.02.000	+ 89.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice: Rosa Quaranta

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

Il Presidente: Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	23	29.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON DGR N. 2 DEL 20/01/2022, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO, ART. 10 L.R. N. 23/2000 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1709

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Indirizzi per l'organizzazione del supporto operativo all'attuazione della Misura. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- nella Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è presente anche Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 a titolarità del Mic);
- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022 ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione del 48% delle risorse disponibili alle Regioni del Mezzogiorno e, tra queste, di assegnare Euro 56.263.724,77 alla Regione Puglia;
- Il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
 - per la milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
 - per la milestone M1C3-17, entro il T4 2025: "Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati", con un obiettivo complessivo di N. 3000 beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà

necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori);

- il citato DM n. 107 del 17 marzo 2022 ha individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
- il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

Considerato che:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3];
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77, a valere sulle risorse PNRR M1.C3 Investimento 2.2;
- con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
 ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro
 e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR
 [M1.C3 INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, come riportato in
 Allegato 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 49 del 27 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- con A.D. n. 52 del 02 maggio 2022 si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi

dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti;

- con atti dirigenziali periodici la Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione per successive tranche, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande su piattaforma CDP, in considerazione della procedura "a sportello" definita con l'Avviso pubblico di che trattasi, fino ad esaurimento delle risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei progetti valutati come ammissibili;
- con A.D. n.170 del 02/11/2022 la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha provveduto alla approvazione del Disciplinare d'obblighi che dovrà essere sottoscritto da ciascun soggetto beneficiario in accettazione del beneficio finanziario concesso;
- per lo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi ammessi a finanziamento la Regione Puglia in qualità di Soggetto attuatore, per conto della Amministrazione Titolare individuata nel Ministero della Cultura, ha chiesto, insieme a tutte le altre Amministrazioni Regionali, in seno alla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni, di potersi avvalere dei dispositivi di cui alla Circolare n. 4/2022 MEF/RGS per l'organizzazione e l'attivazione di una apposita unità per il supporto operativo al personale della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, con oneri sempre a carico della dotazione finanziaria già assegnata con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022;
- ai sensi di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 MEF/RGS le spese ammissibili per il supporto operativo alle strutture amministrative del Soggetto Attuatore sono riconducibili a spese per il personale assunto a tempo determinato (cat. D e dirigente) e spese per incarichi professionali di specifico contenuto specialistico a copertura del periodo di durata della Misura di che trattasi, e in ogni caso per un ammontare complessivo di spesa non superiore al 4% della dotazione finanziaria per la Misura;
- a seguito di una ricognizione dei fabbisogni organizzativi condotta presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e in particolare presso la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, e rilevate le specifiche carenze di personale connesse proprio ai profili professionali specialistici necessari per l'attuazione degli interventi, le verifiche delle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture, il monitoraggio fisico e finanziario di tutti gli interventi ammessi a finanziamento, si è determinata in 2.100.000,00 euro la previsione di spesa complessiva per il periodo quadriennale (2023-2026) di riferimento, che risulta inferiore al limite massimo del 4% della spesa complessivamente destinabile alle finalità connesse al supporto operativo per l'attuazione della Misura.

Rilevato che:

- per effetto della Del. G.R. n. 475/2022 si è provveduto ad implementare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, in parte entrata e in parte spesa, istituendo i seguenti capitoli:

Cap. E4041003 - denominazione "PNRR [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione E.4.02.01.01.000 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali) **Euro 56.263.724,77**

Cap. U0501034 - denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazioneU.2.03.02.01.000 (Contributi agli investimenti Famiglie)Euro 10.000.000,00

Cap. U0501035 - denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.03.03.000 (Contributi agli investimenti a altre Imprese) **Euro 30.000.000,00**

Cap. U0501036 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" – classificazione U.2.03.04.01.000 (Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private) **Euro 16.263.724,77**

- in vista della attivazione dei dispositivi organizzativi coerenti con quanto previsto dalla Circolare n.4/2022 e tenuto conto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, con specifico riferimento alla

distribuzione dei soggetti beneficiari per macrotipologie (persone fisiche, imprese, altre persone giuridiche), si rende necessario apportare modifiche al Bilancio di Previsione 2022 e 2022-2024 per generare i capitoli in entrata e spesa di parte corrente per l'assunzione delle obbligazioni connesse al supporto operativo richiesto per la gestione dell'Avviso pubblico n. 40/2022.

VISTE, altresì:

- La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di **approvare** lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione della Misura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40/2022, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 2.100.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria già assegnata a Regione Puglia con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022;
- di **approvare la proposta di Variazione di Bilancio** in parte Entrata e in parte Spesa allo scopo di iscrivere la somma di **Euro 56.263.724,77** ripartendola correttamente tra entrate di parte corrente ed entrate in conto capitale, e tra spesa per il personale e spesa per investimenti, quest'ultima rideterminata per capitoli di spesa in base alle evidenze derivanti dalla presa d'atto dei lavori della Commissione, da cui si evince un maggiore fabbisogno di risorse sul Cap.**U0501034** ed un minore fabbisogno sui Capp. **U0501035** e **U0501036**;
- demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 03 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Entrata Ricorrente

Cod. UE: 2 "Altre entrate"

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E	FONDO PER SPESE CORRENTI CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.2 PNRR [M1.C3] "Architettura Rurale", ai sensi del DM n. 107 del 18.03.2022 del Ministero della Cultura.	2.101	E.2.01.01.01.000

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti UE"

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI (1) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (2) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Compensi per lavoro straordinario al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (3) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Trattamento economico accessorio al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (4) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.02.000
CNI (5) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Oneri previdenziali e assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.02.01.000
CNI (6) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – IRAP su compensi al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.02.01.01.000
CNI (7) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Architettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Prestazioni professionali e specialistiche	5.1.1	U.1.03.02.11.000

Parte entrata

Capitolo di Entrata	Descrizione del Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 (*) Competenza
E4041003	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTI- MENTO 2.2 PNRR [M1.C3] "Architettura Rurale", ai sensi del DM n. 107 del 18.03.2022 del Ministero della Cultura.	4.200	E.4.02.01.01.000	- 50.637.352,29	+ 21.298.627,52	+ 12.500.000,00	+ 14.938.724,77
CNI E	FONDO PER SPESE CORREN- TI CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'INVESTI- MENTO 2.2 PNRR [M1.C3] "Architettura Rurale", ai sensi del DM n. 107 del 18.03.2022 del Ministero della Cultura.	2.101	E.2.01.01.01.000	0,00	+ 699.592,66	+ 699.592,66	+ 700.814,68

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l'attuazione dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" a valere sulle risorse del PNRR M1.C3.

DEBITORE: Ministero della Cultura.

L'importo di euro 56.263.724,77 sarà trasferito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del D.M. n. 107/2022 del Ministero della Cultura.

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 (*) Competenza
U0501034	"PNRR - [M1. C3] "ARCHI- TETTURA RURALE" – Contributi agli investimenti Famiglie	5.1.2	U.2.03.02.01.000	- 4.373.627,52	+ 16.598.627,52	+ 10.000.000,00	+ 12.225.000,00
U0501035	"PNRR - [M1. C3] "ARCHI- TETTURA RURALE" – Contributi agli investimenti Altre Imprese	5.1.2	U.2.03.03.03.000	- 30.000.000,00	+ 2.500.000,00	+ 1.500.000,00	+ 1.350.000,00

	#7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1				T	Τ	
U0501036	"PNRR - [M1. C3] "ARCHI- TETTURA RURALE" – Contributi agli investimenti Istituzioni so- ciali private	5.1.2	U.2.03.04.01.000	- 16.263.724,77	+ 2.200.000,00	+ 1.000.000,00	+ 1.363.724,77
CNI (1) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Sti- pendi e altri assegni fissi al personale a tempo deter- minato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	0,00	+ 273.000,00	+ 273.000,00	+ 273.000,00
CNI (2) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Compensi per lavoro straor- dinario al per- sonale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	0,00	+ 8.000,00	+ 8.000,00	+ 8.000,00
CNI (3) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Trattamento economico ac- cessorio al per- sonale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	0,00	+ 50.000,00	+ 50.000,00	+ 50.000,00
CNI (4) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) –	5.1.1	U.1.01.01.02.000	0,00	+ 6.889,93	+ 6.889,93	+ 6.889,93

	Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo deter- minato						
CNI (5) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – One- ri previdenziali e assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo deter- minato	5.1.1	U.1.01.02.01.000	0,00	+ 100.567,73	+ 100.567,73	+ 100.567,73
CNI (6) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – IRAP su compensi al personale tempo deter- minato	5.1.1	U.1.02.01.01.000	0,00	+ 28.135,00	+ 28.135,00	+ 28.135,00
CNI (7) U	Fondi PNRR [M1.C3] per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione beni dell'Ar- chitettura Rurale (DM n. 107/2022 Min. Cultura) – Prestazioni professionali e specialistiche	5.1.1	U.1.03.02.11.000	0,00	+ 233.000,00	+ 233.000,00	+ 234.222,02

(*) per gli e.f. successivi al 2024 si provvederà con appositi stanziamenti con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione della Misura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40/2022, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 2.100.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria già assegnata a Regione Puglia con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, classificata per i diversi capitoli di spesa così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. di **demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima.
- 5. **di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- 6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- 7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- 8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (P.O. Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale)
Laura Caputo

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE **Michele Emiliano**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- 2. **Di approvare** lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione della Misura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40/2022, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 2.100.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria già assegnata a Regione Puglia con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, classificata per i diversi capitoli di spesa così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 3. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 4. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima.
- 5. **Di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.
- 6. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- 7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
- 8. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 28/11/2022 n. protocollo Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2022/00010

			PREVISIONI		VARIAZIONI		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 475/2022 - ESERCIZIO 2022(*)	in aumento	in diminuzione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione	-		00'00				00'00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 1 Titolo 2	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese in conto capitale	residui presunti prewisione di competenza prewisione di cassa	00'0 00'0		.e9'05	50.637.352,29	0,00 5.625.372,48 € 0,00
Programma 1 Titolo 1	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	, m	.		00'0 00'0
Totale Programma	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico	residul presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	ψ	€ 50.637	50.637.352,29	5.625.372,48 €
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	, w	€ 50.637	50.637.352,29	. € 5.625.372,48 € . €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	· •	€ 50.637	50.637.352,29	. € 5.625.372,48 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0	· •	€ 50.637	50.637.352,29	. € 5.625.372,48 € . €

ENTRATE

					INOIZAIBAV		
					DISTINGA		
ттого, прособія		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 475/2022 - ESERCEIO	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
ттого	≥	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	- € 56.263.724,77 € € - €	φ '	50.637.352,29	- € 5.625.372,48 € - €
TOTALE TITOLO	≥	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	. € 56.263.724,77 € €	پ	50.637.352,29	- € 5.625.372,48 €
тітого	=	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	(₁₂)			· (4)
			previsione di competenza previsione di cassa	و 	(, i
TOTALE TITOLO	=	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	ψ ψ ψ ψ ' ' '	ψ ,	•	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	- € 56.263.724,77 € €	ų ,	50.637.352,29	- € 5.625.372,48 € - €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	- € 56.263.724,77 € € - €	÷ .	50.637.352,29	- € 5.625.372,48 € - €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: 28/11/2022 n. protocollo Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2022/00010

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	1010	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA		VARIAZIONI	INO	AGGIORNATE ALLA
				PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA		in aumento	in diminuzione	DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione	azione			00'0				00'0
MISSIONE	rv	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma Titolo	7	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0 00°0	ψ	21.298.627,52 €	•	- € 21.298.627,52 € - €
Programma Titolo	н н	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	w	699.592,66		. € 699.592,66 €
Totale Programma	н	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	w	21.998.220,18 €		21.998.220,18 €
TOTALE MISSIONE	ıs	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	w	21.998.220,18 €	·	. 6 21.998.220,18 6
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	Ψ	21.998.220,18 €	·	. € 21.998.220,18 € . €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	ω	21.998.220,18 €	•	- € 21.998.220,18 €

ENTRATE

				PREVISION		VARIAZIONI		PREVISIONI
				AGGIORNATE ALLA	Ë	in aumento in diminuzione	ne	AGGIORNATE ALLA
ТІТОГО, ПРОГОБІА		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA				DELIBERA IN OGGETTO FSFRCIZIO 2023 (*)
				N. 475/2022 - ESERCIZIO				ESENCIZIO 2023 ()
ПТОLО	≥	Entrate in conto capitale						
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	00'0				· •
			previsione di competenza previsione di cassa	00'0	y	21.298.627,52 €	•	21.298.627,52 € - €
TOTALE TITOLO	≥	Entrate in conto capitale	residui presunti	00'0				
			previsione di competenza	00'0	•	21.298.627,52 €	٠	21.298.627,52 €
			previsione di cassa	0,00				.
птого	=	Trasferimenti correnti						
Tipologia	101	Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	00'0				' '
			previsione di competenza previsione di cassa	00'0	ω ·	699.592,66 €	•	699.592,66 € - €
TOTALE TITOLO	=	Trasferimenti correnti	residui presunti	00'00				
			previsione di competenza	00'0	•	699.592,66 €		699.592,66 €
			previsione di cassa	00'0				.
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	00'0				9 -
			previsione di competenza	00'0	•	21.998.220,18 €		21.998.220,18€
			previsione di cassa	00'0				,
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	00'0				9 -
			previsione di competenza	00'0	_y	21.998.220,18 €		21.998.220,18€
			previsione di cassa	0,00				. E

a compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: 28/11/2022 n. protocollo Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2022/00010

			Jr EJE					
				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA		VARIAZIONI	INC	PREVISIONI
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 475/2022 - ESERCIZIO 2024(*)	in aur	in aumento	in diminuzione	AGGIORNAIE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione				00'0				00'0
MISSIONE	Tutela e valor culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 1 Titolo 2	Valorizzazione dei Beni Spese in conto capitale	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	:	12.500.000,00 €	•	- € 12.500.000,00 €
Programma 1 Titolo 1	Valorizzazione Spese Correnti	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	y	699.592,66 €	•	- € 699.592,66 €
Totale Programma	Valorizzazion	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	€ 13	13.199.592,66 €	•	13.199.592,66 €
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valor culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '0 '	.	13.199.592,66 €	,	. € 13.199.592,66 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	9	13.199.592,66 €	,	. € 13.199.592,66 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	e) H	13.199.592,66 €	,	. € 13.199.592,66 €

| |* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

AGGIONATE ALA In aumento					PREVISIONI		VARIAZIONI	PREVISIONI	INOIS
TITOLO, TIPOLOGIA DENOMINAZIONE TATOLOGIA TATO					AGGIORNATE ALLA	Ë	aumento in diminuzione	AGGIORN	AGGIORNATE ALLA
10 Entrate in conto capitale	TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONF - DELIBERA			DELIBERA IN OGGETTO	N OGGETTO.
1V Entrate in conto capitale residui presunti 0,00 C 12.500,000,00 Previsione di cassa 0,00 C 13.199,502,66 Previsione di cassa 0,00 Previsione di caso 0,00 Previsione di caso 0,00					N 475/2022 - ESERCIZIO			ESERCIZIO 2024 (*)	2024 (*)
IV Entrate in conto capitale residui presunti previsione di competenza 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di consa 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di consa 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di consetenza 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di competenza 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di competenza 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di cassa 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di cassa 0,000 ¢ 12.500.000,000 previsione di cassa 0,000 ¢ 12.500.000,000 c 12.500.000,000 previsione di cassa 0,000 ¢ 12.500.000,000 c 12.500.000,000 previsione di cassa 0,000 ¢ 13.1999.922.66 c 12.500.000,000 c 12.500.00									
ITOLO IN Entrate in conto capitale Trolo IN Entrate in conto capitale Trolo IN Entrate in conto capitale Trasferimenti correnti II Trasferimenti correnti da Amministrazioni Trolo III Trasferimenti correnti da Amministrazioni Trolo III Trasferimenti correnti da Amministrazioni Trolo III Trasferimenti correnti da Amministrazioni Trasferimenti correnti da Amministraz									
10 Entrate in conto capitale residui presunti 0.00									
10 Entrate in conto capitale Previsione di competenza 0,00 Contributi agli investimenti Previsione di competenza 0,00 C 12.500.000,00	ПТОГО	≥	Entrate in conto capitale						
TOLO IV Entrate in conto capitale residui presunti 0,00	Tipologia	200	Contributiagli investimenti	residui presunti	0.00				
Previsione di cassa 0,00 Il Trasferimenti correnti ceridui presunti esidui presunti esidui presunti correnti da Amministrazioni residui presunti ceridui presunti esidui presunti esidui presunti esidui presunti esidui presunti esidui presunti eresidui ere			•	previsione di competenza	00'0	•	12.500.000,00 €	- 12.50	12.500.000,00€
II Trasferimenti correnti da Amministrazioni residui presunti contro capitale previsione di competenza 0,000 c 112.500.000,000 II Trasferimenti Correnti da Amministrazioni residui presunti controli previsione di competenza 0,000 c 699.592,66 previsione di cassa 0,000 c 131.199.592,66 c				previsione di cassa	00'00				· •
II Trasferimenti correnti residui presunti previsione di cassa 0,00 c 12.500.000,00 previsione di cassa 0,00 c 12.500.000,00 c	TOTALE TITOLO	≥	Entrate in conto capitale	residui presunti	00'0				, (E)
II Trasferimenti correnti a Amministrazioni residui presunti 0,000 c 699592,66 Trasferimenti Correnti da Amministrazioni residui presunti 0,000 c 699592,66 Previsione di cassa 0,000 c 13.199592,66 Previsi				previsione di competenza	00'00	•	12.500.000,00 €	- 12.5	12.500.000,00 €
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni residui presunti ceritali previsione di competenza 0,00 ¢ 699.592,66 previsione di competenza 0,00 c 13.199.592,66 previsione di cassa 0,00 c 13.19				previsione di cassa	00'0				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni residui presunti centrali centrali previsione di competenza 0,00 c 699.592,66 previsione di competenza 0,00 c 699.592,66 previsione di cassa 0,00 c 13.199.592,66 previsione di cassa 0,00 c 13.199.592,66 previsione di cassa 0,00 c 13.199.592,66 c 13.199.592,6									
Trasferimenti Correnti da Amministrazioni residui presunti contrali centrali previsione di competenza 0,00 ¢ 699592,66 previsione di competenza 0,00 ¢ 13.199592,66 previsione di cassa 0,00 ¢ 13.199592,60 previsione di cassa 0,00 ¢ 13.1995	ттого	=	Trasferimenti correnti						
Trasferimenti corrent Previsione di competenza 0,00 C 699.592,66	Tipologia	101	Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	00'0				· ·
Il Trasferimenti correnti residui presunti 0,000 previsione di competenza 0,000 c previsione di cassa 0,000 c previsione di cassa 0,000 previsione di cassa 0,000 previsione di cassa 0,000 previsione di cassa 0,000 c prevision				previsione di competenza	00'0	¥	699.592,66 €	· ·	699.592,66 €
II Trasferimenti correnti residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 ¢ previsione di cassa 0,00 previsione di cassa 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di competenza 0,00				previsione di cassa	0,00				¥ -
Previsione di competenza 0,00 C	TOTALE TITOLO	=	Trasferimenti correnti	residui presunti	00'0				
residui presunti residui presunti previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 residui presunti 0,00				previsione di competenza	00'0	ę	699.592,66 €		699.592,66 €
residui presunti 0,00 E previsione di competenza 0,00 E previsione di cassa 0,00 E residui presunti 0,00				previsione di cassa	00'0				· (c)
previsione di competenza 0,00 € previsione di cassa 0,00 residui presunti 0,00	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	00'0				
previsione di cassa 0,00 residui presunti 0,00				previsione di competenza	00'0	¥	13.199.592,66 €	. 13.1	13.199.592,66 €
residui presunti				previsione di cassa	00'0				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	00'0				
9 00′0				previsione di competenza	00'0	•	13.199.592,66 €	. 13.1	13.199.592,66 €
previsione di cassa 0,00				previsione di cassa	00'0				. E

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2022	10	28.11.2022

PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.2: PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE. INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SUPPORTO OPERATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI Filmato digitalmente da: PACLINO GUARIN Regione Puglia Filmato 8: 29-11:2022 09 59 51 Seriale certificato: 685078





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1710

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.73 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 118/2011. Sent n. 1987/2022 TRAP Napoli (RG 1932/2017), Sent. n. 2600/2022 TRAP Napoli (RG 4082/2016), Sent. n. 3042/2022 TRAP Napoli (RG 4897/2015), Sent. n. 3606/2020 TRAP Napoli (RG 2684/2015). Autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 ai sensi del D.lgs 118/2011 ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Avv. Graziana Matera, e confermata dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Ing. Giovanni Scannicchio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al fine di far riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalle seguenti sentenze esecutive,

- -Sentenza n. 1987/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 1932/2017,
- -Sentenza. n. 2600/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 4082/2016,
- -Sentenza. n. 3042/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 4897/2015,
- -Sentenza. n. 3606/2020 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 2684/2015)

che hanno visto tutte la Regione Puglia condannata al risarcimento del danno in favore degli aventi diritto, questa Sezione ha provveduto a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge approvato dalla Giunta Regionale con n. 129 del 09/08/2022 avente ad oggetto: "Riconoscimento ex art. 73, co 1, lett. a) D. Lgs. n. 118/11 legittimità Debiti fuori bilancio".

Alla scadenza del termine di trenta giorni, assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art.73 d.lgs. 118/2011, come modificato dall'art.38 ter D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n.58/2019, è intervenuto il riconoscimento tacito della legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi.

La mancata approvazione con legge, da parte del Consiglio, non ha consentito l'espletamento degli adempimenti contabili necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel Disegno di Legge n. 129 del 09/08/2022.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.2 del 20/01/2022, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Per tutto quanto esposto in precedenza, al fine di consentire la liquidazione ed il pagamento della somma di € 104.351,27 (centoquattromilatrecentocinquantuno/27), in esecuzione delle seguenti sentenze:

- Sentenza n. n. 1987/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 1932/2017,
- Sentenza. n. 2600/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 4082/2016,
- Sentenza. n. 3042/2022 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 4897/2015,
- Sentenza. n. 3606/2020 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli nel giudizio RG 2684/2015

si rende necessario procedere, per l'esercizio finanziario 2022, alla variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, con prelevamento dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali", come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e del Regolamento UE n.679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	U.1.10.01.99.000	- € 104.351,27
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – fondo di riserva per la defi- nizione delle partite potenziali	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 104.351,27

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dal presente provvedimento si provvederà con successivi

atti del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 - comma 4 -lettera k) della legge regionale n.7/97, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

- -di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
- -di approvare, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione: "Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento;
- -di approvare l'allegato A (allegato E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs n.118/2011), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà trasmesso, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale;
- -di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- -di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali, l'impegno e la liquidazione della somma di € 104.351,27 (centoquattromilatrecentocinquantuno/27), in favore degli aventi diritto
- **-di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Contenzioso Dei LL.PP. Avv. Graziana Matera

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione OO.PP. Dott. Antonio Lacatena

Il Dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Dott. Angelosante Albanese Il Vice-Presidente e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2. **di approvare**, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione: "Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento;
- 3. **di approvare** l'allegato A (allegato E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs n.118/2011), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà trasmesso, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale;
- 4. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali, l'impegno e la liquidazione della somma di € 104.351,27 (centoquattromilatrecentocinquantuno/27), in favore degli aventi diritto
- 6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...... n. protocollo ... Rif. delibera LLP/DEL/2022/00024

SPESE

					VARIA	ZIONI	I
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
Disavanzo d'amministr	azione	•		0,00			0,00
MISSIONE	1	SERVIZIO ISTITUZIONALE GENERALE E DI GESTIONE					
	11 1	ALTRI SERVIZI GENERALI spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		104.351,27 104.351,27		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		104.351,27 104.351,27		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZIO ISTITUZIONALE GENERALE E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 104.351,27 104.351,27		0,00 0,00 0,00
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	20 3 1	FONDO E ACCERTAMENTI ALTRI FONDI SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			104.351,27	
Totale Programma	3		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-	104.351,27 104.351,27 104.351,27	0,00
TOTALE MISSIONE	20		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		104.351,27 104.351,27	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza	0,00	104.351,27	104.351,27	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	104.351,27 104.351,27 104.351,27	104.351,27 104.351,27 104.351,27	0,00

^(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

				VAI	RIAZIONI	
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese o			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese i	n conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00			0,00
тітого						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	-	-	0,00
		previsione di cassa	0,00	-	-	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	-	-	0,00
		previsione di cassa	0,00		-	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE tesponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina Il dirigente dellaSezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Ing. Giovanni Scannicchio





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2022	24	28.11.2022

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.73 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 118/2011. SENT N. 1987/2022 TRAP NAPOLI (RG 1932/2017), SENT. N. 2600/2022 TRAP NAPOLI (RG 4082/2016), SENT. N. 3042/2022 TRAP NAPOLI (RG 4897/2015), SENT. N. 3606/2020 TRAP NAPOLI (RG 2684/2015). AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato II: 28-11-2022 13:46:36 Seriale certificato: 845075 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023 Dirigente

DR Figure digital APAPATO TRIO
NICOLA PALADINO
Serial Number =
TINIT
C = 11 ---



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1711

PON SPAO "Sistemi di politiche attive per l'occupazione". Seguito D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022. DGR n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024: modifica della competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore con delega alla Formazione e al Lavoro, alle Politiche per il lavoro, al Diritto allo studio, alla Scuola e all'Università, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, Pasquale Orlando, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D..gs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51 comma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativo alle variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;
- la Legge Regionale n. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52/2021 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 2/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione C (2014) 10100 del 17/12/2014 e s.m.i.,;

VISTA la D.G.R. n. 482 del 27/03/2018 con cui l'Amministrazione regionale, in esito alla nota prot. n. 0011945 del 27/09/2017 trasmessa dall'ANPAL, ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON SPAO ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a delegare alla medesima Amministrazione regionale tutte le funzioni previste dell'art. 125 del ridetto regolamento;

VISTA la Convenzione sottoscritta dall'ANPAL e dall'Amministrazione regionale in data 15/07/2018 in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 393 del 9/10/2018 con cui l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse aggiuntive relative al PON SPAO, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad ulteriori € 3.082.077,00 (per un totale di € 5.455.871,00) per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG, essendo le attività di Assistenza Tecnica sul PON IOG finanziate con le risorse ascritte all'Asse V − 'Assistenza Tecnica' - del PON SPAO;

VISTA la D.G.R. n. 2413 del 19/12/2019 con cui l'Amministrazione regionale, in esito alla nota prot. n. 12585 del 25/09/2019 trasmessa dall'ANPAL ha approvato un ulteriore schema di Convenzione da sottoscrivere

con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON SPAO ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a delegare alla medesima Amministrazione regionale tutte le funzioni previste dell'art. 125 del ridetto regolamento;

VISTA la Convenzione sottoscritta dall'ANPAL e dall'Amministrazione regionale in data 10/02/2020 in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che si pone in continuità con la precedente Convenzione sottoscritta in data 15/07/2018.

RICHIAMATI

- la D.G.R. n. 974 del 20/05/2014 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio del PON IOG, con la quale veniva attribuito al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE il coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata al Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multi misura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R. n. 458/2016 con cui la Giunta Regionale ha espunto dalla struttura organizzativa regionale la Sezione Autorità di Gestione PO FSE che aveva a sua volta sostituito il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ai sensi della D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 ed ha contestualmente istituito la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 316/2016 che, in esito alla D.G.R. n. 458/2016, ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni, in attuazione del modello organizzativo MAIA, istituendo presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, equiparata a Sezione;
- la DGR n. 887/2017 che ha fissato al 31 luglio 2017 il termine finale di operatività della sopra richiamata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 859/2017 con cui, a rettifica della determinazione dirigenziale n. 115/2017, sono state modificate le funzioni ascritte al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo assegnando a quest'ultimo Servizio le funzioni precedentemente assegnate alla cessata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 1671 del 24/10/2017 con cui è stata disposta la variazione del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di bilancio precedentemente attributi alla Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 assegnandoli alla Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e s.m.i. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- le Determinazioni Dirigenziali nn. 13/2021 e 28/2021 con cui il direttore del Dipartimento personale e organizzazione ha ricollocato i Servizi sotto le nuove Sezioni.

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, i capitoli di entrata e di spesa, elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, relativi alle attività di assistenza tecnica finanziate a valere sull'Asse V del PON SPAO "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" sono stati assegnai, in ragione di quanto sopra esposto, alla Sezione Programmazione Unitaria Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo in qualità di responsabile della funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del PON SPAO nonché delle risorse di assistenza tecnica destinate del PON SPAO destinate al PON IOG e dei relativi interventi;
- medio tempore, con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha attribuito alla Sezione Formazione le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, individuato con la Convenzione tra l'AdG del predetto Programma e la Regione Puglia, in precedenza attribuite al Servizio Autorità di gestione PO FSE e successivamente al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, nonché il coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovan, e del PON SPAO, con riferimento alle attività di programmazione, indirizzo, coordinamento, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica delle operazioni, valutazione e responsabilità delle risorse di assistenza tecnica destinate all'attuazione del PAR Puglia;

Per quanto sopra esposto e considerato, risulta necessario apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento mediante attribuzione della stessa alla Sezione Formazione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella seguente tabella:

CAPITOLO	DECLARATORIA		TTUALE	CRA RICHIESTO	
CAPITOLO	DECLARATORIA	DIP	SEZ	DIP	SEZ
E2148000	TRASFERIMENTI DAL M.L.P.S. PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI	02	06	19	05
U787050	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI	02	06	19	05
U787051	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI – SPESE PER IL PERSONALE	02	06	19	05
U787052	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	02	06	19	05

U787053	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI – IRAP	02	06	19	05
U787054	SCHEDA ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI – SPESE PER MISSIONI	02	06	19	05
E2148001	TRASFERIMENTI PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI QUOTA UE - FONDO FSE	02	06	19	05
E2148002	TRASFERIMENTI PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI QUOTA STATO - FONDO FSE	02	06	19	05
U1160020	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA UE	02	06	19	05
U1160520	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA STATO	02	06	19	05
U1160021	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. RETRIBUZIONI IN DENARO QUOTA UE	02	06	19	05
U1160521	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. RETRIBUZIONI IN DENARO QUOTA STATO	02	06	19	05
U1160022	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE QUOTA UE	02	06	19	05
U1160522	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE QUOTA STATO	02	06	19	05
U1160023	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. IRAP QUOTA UE	02	06	19	05
U1160523	PON SPAO. ASSE V ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI. IRAP QUOTA STATO	02	06	19	05

Il Vice Presidente Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, di concerto con l'Assessore con delega alla Formazione e al Lavoro, alle Politiche per il lavoro, al Diritto allo studio, alla Scuola e all'Università, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- 1. di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in capo alla Sezione programmazione Unitaria attribuendo la stessa alla Sezione Formazione;
- 2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Sezione Formazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale ORLANDO) La Dirigente della Sezione Formazione (Monica Calzetta)

I sottoscritti non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

(Pasquale ORLANDO)

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia PELLEGRINI)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione (Raffaele PIEMONTESE)

L'Assessore con delega alla Formazione e al Lavoro, alle Politiche per il lavoro, al Diritto allo studio, alla Scuola e all'Università (Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione di concerto con l'Assessore con delega alla Formazione e al Lavoro, alle Politiche per il lavoro, al Diritto allo studio, alla Scuola e all'Università;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in capo alla Sezione programmazione Unitaria attribuendo la stessa alla Sezione Formazione;
- 2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Sezione Formazione.

Il Segretario Generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

ANNA LOBOSCO

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	17	25.11.2022

PON SPAO "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE". SEGUITO D.G.R. N. 1013 DEL 19/07/2022. DGR N. 2/2022 DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024: MODIFICA DELLA COMPETENZA DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 25-11-2022 13:49:44 Seriale certificato: 645075 Velido del 02:04.2020 al 02:04.2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1712

POC Puglia 2007-2013. Implementazione Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". SNAI-APQ Area Interna Monti Dauni - Sostituzione scheda progettuale "Museo Virtuale Monti Dauni" (PAL - CLLD). Applicaz. avanzo di amm. e variaz. al Bilancio di prev. ann.2022 e plur.2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Supporto al coordinamento degli interventi di capacity building" e dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n.1929/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22 marzo 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- Con DGR n. 870/2015, la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando i Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso nazionale, le cui fasi sono state definite nel documento metodologico "Linee guida per costruire una "Strategia di area-progetto";
- Con DGR n. 951/2018, la Regione Puglia ha preso atto della Strategia dell'Area interna dei Monti Dauni, così come approvata dal Comitato Nazionale Aree interne con nota prot. DPCOE-0004753-P-19/12/2017
- Nella Strategia sono stati integrati i fondi della Legge di Stabilità per le politiche ordinarie sui servizi essenziali, pari a € 3.750.000 e le risorse POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, pari a € 40.540.000. Inoltre, la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, così come nel POR, ricorre allo strumento dello Sviluppo locale partecipativo (community lead local development CLLD) per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso. In virtù di questa possibilità, la Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna Monti Dauni, ha stabilito di inserire gli interventi e le risorse aggiuntive SNAI del PSR Puglia 2014-2020 (€ 17.000.000) e quelle rivenienti dal POR FESR/FSE 2014-2020 (€ 3.000.000) nel Piano di Azione Locale (PAL) Monti Dauni, elaborato dal Gal Meridaunia per interventi coerenti con la Strategia, la cui dotazione complessiva ammonta a € 63.750.000:
- Con nota del 18/6/2019 (prot.n. U.0010011.18-06-2019) l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Monti Dauni, a conclusione della procedura di sottoscrizione in modalità digitale;
- A seguito di Avviso Pubblico approvato con DD n.3/2017, l'Autorità di Gestione del PSR del PSR 2014-2020 ha selezionato il Gal Meridaunia quale Gruppo di Azione Locale (GAL) per il territorio dei Monti Dauni;
- L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, con DD n. 178 /2017 del 13/9/2017, ha provveduto all'approvazione dell'esito delle attività di valutazione delle SSL (Strategie di Sviluppo Locale) dei GAL ammessi a finanziamento tra cui figura il Gal Meridaunia che ha presentato il PAL "Monti Dauni", finanziato su risorse a valere sul FEASR e FESR, quest'ultimo in attuazione dell'approccio allo sviluppo locale partecipativo (CLLD);
- Il 7/11/2017 è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra Regione Puglia e il Gal Meridaunia per l'attuazione del PAL "Monti Dauni";
- Tra i progetti presenti nel PAL "Monti Dauni" a valere sulle risorse del Por Fesr-Fse 2014-2020 che sono confluiti nella Strategia dell'Area Interna Monti Dauni figura anche il progetto "Museo Virtuale dei Monti Dauni" (INT. 1.1.4) per un valore di € 800.000,00 inserito all'interno della misura 1.1 denominata "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni" a valere sulle risorse FESR del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020;
- La Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 3287 del 26/4/2022, in ragione delle difficoltà di attuazione della scheda progettuale richiamata in precedenza, ha chiesto al Gal Meridaunia di inoltrare una proposta di progetto alternativo purché coerente con la strategia delineate dal PAL e della SNAI;
- Il Gal Meridaunia, con nota prot. n. 583/2022 del 11/05/22 ha chiesto la sostituzione della scheda progettuale "Museo Virtuale dei Monti Dauni" con un nuovo intervento, denominato "Valorizzazione

- e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni" che punta a sviluppare un Piano di Monitoraggio sulla distribuzione e lo stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nelle ZSC;
- La Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 4907 del 27/6/2022, ha trasmesso la scheda progettuale sostituiva alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al fine di procedere all'avvio della fase negoziale verificando l'ammissibilità dell'intervento progettuale oltre che la coerenza con i criteri di selezione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, propedeutica all'elaborazione di una proposta modifica del PAL;
- Con nota del 29/06/2022 il Gal Meridaunia ha inviato all'AdG del PSR 2014/2020, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione sottoscritta tra Gal Meridaunia e la Regione Puglia, una richiesta di approvazione variante alla SSL consistente nella sostituzione della scheda progettuale 1.1.4 "Museo virtuale dei Monti Dauni" con una scheda inviata alla AdG FESR con prot. 583 dell'11/05/2022 e denominata "Valorizzazione e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni", entrambe di pari importo;
- La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 6191 del 25/7/2022, ai fini della successiva ammissione a finanziamento, ha comunicato la coerenza della proposta progettuale avanzata dal Gal Meridaunia "Valorizzazione e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni" rispetto ai criteri di selezione dell'Azione 6.5 del POR 2014-2020;
- Con DD n. 115 del 25/7/2022, l'AdG del PSR 2014-2020 ha parallelamente provveduto ad autorizzare le modifiche proposte da Gal Meridaunia, trasmesse con la nota del 29/06/2022, stabilendo altresì, che la Convezione sottoscritta tra Regione e il Gal non subirà alcuna modifica.

Considerato che:

- L'intervento di cui si propone la sostituzione nel Piano di Azione Locale (PAL) Monti Dauni sarà finanziato con le risorse del POC Puglia 2007-2013 in quanto, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria e socioeconomica causata dalla pandemia da COVID-19, le risorse ancora disponibili sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 sono state riprogrammate in favore delle misure anticrisi.
- Il livello di progettazione presentato ha consentito di definire la proposta progettuale sostitutiva, fermo restando che a seguito di approvazione da parte della Giunta si procederà con l'istruttoria propedeutica alla relativa ammissione a finanziamento secondo le procedure standard definite nel Sigeco del POC Puglia 2007-2013.
- L'intervento potrà essere finanziato nell'ambito dell'Azione del POC Puglia denominata "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che ha una dotazione di € 1.577.067,00.
- Le risorse rivengono dalle disponibilità a valere dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 199.703.304,40 viene rimodulata in € 198.903.304,40.
- Gli interventi finanziati dal POC 2007-2013 ricadranno nel pilastro "Nuove azioni", e il nuovo piano finanziario del POC risulterà così modificato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €	
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98	
Salvaguardia	699.264.496,57	- 800.000,00	698.464.496,57	

Nuove Azioni	318.390.537,45	+ 800.000,00	319.190.537,45
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, risulta necessario:

- procedere a modificare il Piano di Azione Locale (PAL) del Gal Meridaunia introducendo la scheda progettuale denominata "Valorizzazione e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni" in sostituzione dell'intervento "Museo Virtuale dei Monti Dauni" demandano alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la gestione dell'istruttoria propedeutica alla successiva ammissione a finanziamento dell'intervento;
- modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrando la dotazione per l'importo di € 800.000,00 dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione del Paesaggio e rideterminarne il l'importo in € 2.377.067,00;
- di modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da 199.703.304,40 viene rimodulata in € 198.903.304,40;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto "Valorizzazione e tutela dell'Habitat naturalistico dei Monti Dauni" a valere sul PAC Puglia 2007-2013.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione in termini

di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	Programma	Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
02.06	U	POC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". Contributi agli investimenti a altre imprese	9	9	2	8	U.2.03.03.03.000

APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 800.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1154040 del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2022	VARIAZIONE EF 2022
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 800.000,00
02.06	U	POC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". Contributi agli investimenti a altre imprese	9.9.2	U.2.03.03.03.000	+€ 800.000,00	+€ 800.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 800.000,00, corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate nel corrente esercizio mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale del Dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione del paesaggio, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto dell'inserimento nel Piano di Azione Locale (PAL) del Gal Meridaunia, oltre che nella Strategia e nell'APQ dell'Area Interna Monti Dauni, della scheda progettuale denominata "Valorizzazione e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni" in sostituzione dell'intervento "Museo Virtuale dei Monti Dauni", demandando alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la gestione dell'intera istruttoria propedeutica alla successiva ammissione a finanziamento dell'intervento;
- 3. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrando la dotazione, per l'importo di 800.000,00 euro dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e rideterminarne il l'importo in € 2.377.067,00;
- 4. di modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da 199.703.304,40 viene rimodulata in € 198.903.304,40;
- 5. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	699.264.496,57	- 800.000,00	698.464.496,57
Nuove Azioni	318.390.537,45	+ 800.000,00	319.190.537,45
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

- 6. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 800.000,00 ai sensi dell'art. 42 del comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011;
- 7. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2022-2024 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto "Valorizzazione e tutela dell'Habitat naturalistico dei Monti Dauni" a valere sul POC Puglia 2007-2013;
- 8. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
- 9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024;
- 10.di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 11.di notificare il presente provvedimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Sezione Politiche Abitative, al Gal Meridaunia e al Comune di Bovino, Capofila dell'Area Interna Monti Dauni;
- 12.di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente",

sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "Supporto al coordinamento degli interventi di Capacity Building"

dott. Antonio Scotti

La Responsabile PO "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"

dott.ssa Monica Donata Caiaffa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR

dott. Pasquale Orlando

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto dell'inserimento nel Piano di Azione Locale (PAL) del Gal Meridaunia, oltre che nella Strategia e nell'APQ dell'Area Interna Monti Dauni, della scheda progettuale denominata "Valorizzazione e tutela dell'habitat naturalistico dei Monti Dauni" in sostituzione dell'intervento "Museo Virtuale dei Monti Dauni", demandando alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la gestione dell'intera istruttoria propedeutica alla successiva ammissione a finanziamento dell'intervento;
- 3. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrando la dotazione, per l'importo di Euro 800.000,00 dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione del paesaggio e rideterminarne il l'importo in € 2.377.067,00;
- 4. di modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da 199.703.304,40 viene rimodulata in € 198.903.304,40;
- 5. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €	
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98	
Salvaguardia	699.264.496,57	- 800.000,00	698.464.496,57	
Nuove Azioni	318.390.537,45	+ 800.000,00	319.190.537,45	
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00	

- 6. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 800.000,00 ai sensi dell'art. 42 del comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011;
- 7. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2022-2024 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto "Valorizzazione e tutela dell'Habitat naturalistico dei Monti Dauni" a valere sul POC Puglia 2007-2013;
- 8. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
- 9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024;
- 10. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 11. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggi, alla Sezione Politiche Abitative, al Gal Meridaunia e al Comune di Bovino, Capofila dell'Area Interna Monti Dauni;

12. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

					PREVISIONI	VARI	AZIONI	
MISSIONE,	, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA II OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti - Programma					
	Programma Titolo	1	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-800.000,00	
Totale Programma		1	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-800.000,00	
TOTALE MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-800.000,00	
MISSIONE								
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Politica regionale unitaria					
	Programma	9	per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		800.000,00 800.000,00		
Totale Programma		9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti				
				previsione di competenza previsione di cassa		800.000,00 800.000,00		
TOTALE MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti				
				previsione di competenza previsione di cassa		800.000,00 800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI I	IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		800.000,00 800.000,00		
TOTALE GENERALE D	ELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		800.000,00 800.000,00	-800.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
πτοιο	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	800.000,00	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	800.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	800.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	800.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	19	29.11.2022

POC PUGLIA 2007-2013. IMPLEMENTAZIONE AZIONE "INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PATRIMONIO NATURALE DELLE AREE INTERNE". SNAI#APQ AREA INTERNA MONTI DAUNI # SOSTITUZIONE SCHEDA PROGETTUALE "MUSEO VIRTUALE MONTI DAUNI" (PAL # CLLD). APPLICAZ. AVANZO DI AMM. E VARIAZ. AL BILANCIO DI PREV. ANN.2022 E PLUR.2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1713

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Vicepresidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a, P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del Programma" e dalla P.O. della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", da ultimo modificata con determinazione dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali dell'attuale ciclo di programmazione comunitaria;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FSR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma;

Rilevato che:

- l'articolo 123(6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce che lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità e che i relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di Certificazione e gli Organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto;
- con la L.R. n. 1 del 07/01/2004 è stato istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale Organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha implementato, nel corso della programmazione 2014-2020, le numerose politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica e, in particolare, le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di start-up innovative;
- con Deliberazione n. 1279 del 02/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, per l'attuazione dell'iniziativa denominata "Estrazione dei Talenti", rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio;
- con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 95 del 06/10/2017 è stata impegnata la somma di € 1.650.000,00 per le attività svolte da ARTI in qualità di Organismo Intermedio; in data 09/01/2018 è stata repertoriata al n. 019920 la "Convenzione per la delega di funzioni di organismo

intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 – CCI 2014IT16M20P002" sottoscritta tra la Regione Puglia - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la Fondazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per lo svolgimento delle attività relative al progetto "Estrazione dei Talenti", successivamente modificata, con D.G.R. n. 982 del 25/06/2020, con Atto Integrativo repertoriato in data 08/07/2020 al n. 023292;

Considerato altresì che:

- l'art 11 "Modifiche e durata della Convenzione" della suddetta Convenzione tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) prevede che eventuali modifiche e/o integrazioni alla Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio;
- con nota prot. 330 del 01/03/2022 l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) ha richiesto la rimodulazione del piano finanziario delle risorse assegnate all'Agenzia stessa, a valere sull'Asse XIII del POR Puglia 2014/2020, al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio anche per l'esercizio 2023, ed inoltre ha rappresentato l'opportunità di rideterminare la dotazione finanziaria dell'Avviso "Selezione Team" dell'intervento "Estrazione dei Talenti" a valere sugli Assi prioritari VIII e X, attesa la ridotta operatività registrata nel periodo di emergenza sanitaria;
- con successiva nota prot. 1450 del 21/11/2022 l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) ha ulteriormente aggiornato la rimodulazione del suddetto piano finanziario per tenere conto delle esigenze nel frattempo registrate rispetto al cronoprogramma delle attività;
- con nota prot. AOO_165 n. 8515 del 23/11/2022 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha riscontrato in maniera positiva alla richiesta di rimodulazione del piano finanziario delle risorse assegnate ad ARTI al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio anche per l'esercizio 2023;
- a seguito della proroga al 2023 del termine di chiusura del progetto "Estrazione dei Talenti", è necessario adeguare l'esigibilità della spesa al cronoprogramma al fine di fornire copertura finanziaria per il prosieguo delle attività dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) in qualità di Organismo Intermedio del progetto "Estrazione dei Talenti" per l'annualità 2023, anche per effetto delle verifiche dei crediti e debiti reciproci in attuazione di quanto previsto dall'art. l'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato occorre apportare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) svolgerà fino al 2023 in qualità di Organismo Intermedio del progetto "Estrazione dei Talenti" in virtù della Convenzione n. rep 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 e ss.mm. ii sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024

approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 Sezione programmazione unitaria

VARIAZIONE AL BILANCIO

Parte I^ - Entrata

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 1

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
				e.f. 2022	e.f. 2023
02.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+141.176,47	+56.602,20
02.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+98.823,53	+39.621,54

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: UE e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 09

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2022	e.f. 2023
U1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02	3	+141.176,47	+56.602,20
U1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	1.12.1	U.2.03.01.02	4	+98.823,53	+39.621,54

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 336.223,74 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) svolgerà fino al 2023 in qualità di Organismo Intermedio del progetto "Estrazione dei Talenti" in virtù della Convenzione n. rep. 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- 3. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ogni adempimento amministrativo contabile consequenziale;
- 4. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim della SubAzione 13.1a P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del Programma" (Arturo F. M. CASTELLANETA)

La Responsabile di Struttura P.O. "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" (Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR (Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione Unitaria (Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) svolgerà fino al 2023 in qualità di Organismo Intermedio del progetto "Estrazione dei Talenti" in virtù della Convenzione n. rep. 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- 3. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ogni adempimento amministrativo contabile consequenziale;
- 4. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO				PREVISIONI	VARIAZIONI		
		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma Titolo	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00 240.000,00		
Totale Programma		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00 240.000,00		
TOTALE MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00 240.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00 240.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00 240.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
тітого	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	240.000,00 240.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	240.000,00 240.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	240.000,00 240.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	i		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	240.000,00 240.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	25	25.11.2022

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XIII "ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 2/2022, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - PAOLINO GUARINI

Hirmato digitalmente da: PACILINO GUANINI Regione Puglia Hirmato II; 28-11-2022 10:06:46



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1714

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e Politica di coesione per il periodo di programmazione FESR - FSE+ 2021/2027. Assistenza Tecnica su iniziativa degli Stati membri. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dalla PO "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 in ambito FESR", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le
 disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus,
 al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi,
 la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e
 integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle
 frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il POR Puglia FESR +FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR +FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002)
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e

- le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057
- l'attuazione del Programma PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento, nonché prettamente in capo all'Autorità di Gestione l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060
- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "Assistenza tecnica degli Stati membri", prevede al paragrafo 1 che "Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione";

Considerato che:

- in presenza di un quadro normativo esteso ed articolato è necessario il ricorso a competenze professionali
 adeguate, non tutte reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale, che garantiscano all'Autorità
 di Gestione ed alle strutture gestionali interessate un supporto tecnico specialistico strutturato e
 metodologicamente avanzato;
- in tema di rafforzamento della capacità amministrativa del personale e delle strutture coinvolte nella gestione del Programma e nel controllo delle operazioni finanziate, il miglioramento della capacita istituzionale e la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente rappresentano una priorità volta ad assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Commissione UE e dallo Stato italiano:
- le attività di assistenza tecnica rappresentano un imprescindibile elemento di supporto alla gestione dei programmi, fornendo strumenti e metodi che permettono di assicurare uno svolgimento efficace e coerente con gli obiettivi prefissati, nonché un supporto adeguato rispetto alle diverse tematiche oggetto della programmazione ed attuazione dei diversi interventi in materia di aiuti di Stato, appalti pubblici, formazione, lavoro, servizi, infrastrutture, inclusione sociale;

Rilevato che:

con Deliberazione n. 894 del 27/06/2022 la Giunta Regionale ha deliberato di:

- procedere con l'avvio delle procedure di gara per i servizi di assistenza tecnica, al fine di garantire il tempestivo avvio della programmazione 2021/2027 e la corretta esecuzione dei correlati adempimenti posti in capo all'Autorità di Gestione, tra gli altri, dagli artt. 69, 72, 73, 74, 75 e 76 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- individuare tre lotti a tutela della concorrenza sotto il profilo della massima partecipazione alla gara, come di seguito indicati: lotto numero 1 relativo alle attività di supporto all'attuazione, gestione e monitoraggio in ambito FESR; lotto numero 2 relativo alle attività di supporto all'attuazione, gestione e monitoraggio in ambito FSE/FSE+; lotto numero 3 relativo alle attività di supporto alle verifiche di gestione ed ai connessi adempimenti in ambito FESR ed FSE/FSE+;
- demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e 2021/2027 la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella suddetta Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG con specifico riferimento ai fondi FESR e FSE ed FSE+, comprensivo del capitolato speciale d'appalto, nonché l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2021-2027;
- demandare alla Sezione Enti Locali Servizio Appalti in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi, nonché la predisposizione del bando e del disciplinare di gara, così come l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute.

Dato atto che:

- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, l'asse prioritario XI prevede interventi di supporto all'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR e di supporto alla chiusura del POR Puglia 2014-2020;
- a titolo di corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, è necessario stanziare risorse complessive per un importo massimo di euro 63.968.250,51 comprensivo di IVA, spese per pubblicazione gara e incentivi tecnici;
- ad oggi non sono utilizzabili o disponibili Convenzioni quadro o altri strumenti Consip aventi ad oggetto servizi volti al soddisfacimento del fabbisogno come sopra individuato, essendo scaduta la Convenzione quadro stipulata da Consip in esito alla procedura per l'affidamento di "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" e quindi essendo cessato il termine entro cui emettere eventuali Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto prestazioni di servizi di supporto relativi all'attuazione del programma operativo del ciclo 2014/2020;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, al fine di assicurare l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 e PR FESR FSE+ 2021-2027, apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 63.968.250,51 comprensivo di IVA, spese per pubblicazione gara e incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 a valere sull'asse prioritario XI "Assistenza tecnica FESR" del PR Puglia 2021-2027.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione Nuovi capitoli di entrata

Tipo di entrata: ricorrente

<u>Capitolo</u>	<u>DECLARATORIA</u>	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.2.01.05.01.004
CNI	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.2.01.01.01.001

<u>Istituzione Nuovi capitoli di spesa</u>

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

<u>Capitolo</u>	<u>DECLARATORIA</u>	Missione e Programma <u>Titolo</u>	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assi- stenza tecnica -Quota UE	1.12.1	3	U.1.03.02.11.000
CNI	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assi- stenza tecnica -Quota Stato	1.12.1	4	U.1.03.02.11.000
CNI	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assi- stenza tecnica –Cofinanziamento regionale	1.12.1	7	U.1.03.02.11.000

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025 (*)	Variazione competenza E.F. 2026 (*)	Variazione competenza E.F. 2027 (*)
	TRASFERIMENTI C/ CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+8.705.122,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07
CNI	TRASFERIMENTI C/ CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FON- DO FESR	E.2.01.01.01.001	+2.867.569,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62

^(*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione competenza E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025 (*)	Variazione competenza E.F. 2026 (*)	Variazione competenza E.F. 2027 (*)
02.06	CNI	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagna- mento e assistenza tecnica -Quo- ta UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+8.705.122,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07	+8.698.322,07
02.06	CNI	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagna- mento e assistenza tecnica -Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+2.867.569,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62	+2.865.329,62
02.06	CNI ———	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagna- mento e assi- stenza tecnica – Cofinanzia- mento regionale	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+1.228.958,41	+1.227.998,41	+1.227.998,41	+1.227.998,41	+1.227.998,42

10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia-mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-1.228.958,41	-1.227.998,41	-1.227.998,41	-1.227.998,41	-1.227.998,42	
------	----------	---	--------	--------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--

(*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 63.968.250,51 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare lo stanziamento complessivo di euro 63.968.250,51 a valere sulle risorse dell'asse prioritario XI per l'assistenza tecnica al FESR azione 11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura all'intervento relativo al servizio di assistenza tecnica al POR Puglia FESR/ FSE 2014-2020 e PR FESR FSE+ 2021-2027;
- 3. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La PO Responsabile di Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" (Monica Donata CAIAFFA)

Il Responsabile di Struttura "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 in ambito FESR" (Maria CAVONE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR (Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare lo stanziamento complessivo di euro 63.968.250,51 a valere sulle risorse dell'asse prioritario XI per l'assistenza tecnica al FESR azione 11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica del PR Puglia 2021-2027, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura all'intervento relativo al servizio di assistenza tecnica al POR Puglia FESR/ FSE 2014-2020 e PR FESR FSE+ 2021-2027;
- 3. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	26	28.11.2022

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020 E POLÍTICA DI COESIONE PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE FESR # FSE+ 2021/2027. ASSISTENZA TECNICA SU INIZIATIVA DEGLI STATI MEMBRI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 28-11-2022 17:13:33 Seriale certificato: 645075 valide dal 03:04-2020 al 03:04-2023 Dirigente





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1718

POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze". Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente 'Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Responsabile di sub azione 10.7a dott.ssa Maria Teresa Toritto e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione - Avv. Monica Calzetta – condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTO il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015)5854 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06/10/2015 e ss. mm. ed ii. avente ad oggetto: "POR PUGLIA 2014 2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. - Istituzione capitoli di spesa;

VISTA la Deliberazione n. 833 del 7/6/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Formazione Professionale quale Responsabile dell'Azione 10.7 "Azioni di sistema"; (D.D N. 9 del 4/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione)

VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

RILEVATO che la suddetta Azione 10.7 "Azioni di Sistema" prevede iniziative dedicate alla Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

VISTA la Legge n. 92/2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D.lgs. n. 13/2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio

del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

VISTA la Legge Regionale n. 15/2002 "Riforma della Formazione Professionale" e ss. mm. ed ii.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta n. 1474 del 2 agosto 2018 e n.358 del 26 febbraio 2019, recanti le nuove disposizioni in materia di accreditamento degli organismi formativi.

VISTA la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. ed ii.";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 643/2017 e successivo Atto della Sezione Formazione Professionale n. 617/2017 è stato approvato il capitolato speciale d'appalto della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, relativa all'acquisizione del "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;
- con successivo Atto della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 22 del 20/06/2017 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- con Atto della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 77 del 01/12/2017, preso atto delle risultanze di gara, si è proceduto all'aggiudicazione della gara (CIG 71168144B3 CUP B91H17000030009), in favore del RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandataria) − Fondazione Giacomo Brodolini (mandante) per un importo complessivo di € 777.691,44 (di cui € 637.452,00 per sorte capitale e € 140.239,44 per IVA);
- con Atto del Dirigente Sezione Gestione integrata acquisti n. 5 del 26/01/2018 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione a seguito delle verifiche dovute per legge;
- il contratto è stato sottoscritto in data 6/3/2018 (rep. n. 000133 del 6/3/2018) ed ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo;
- con A.D. n. 919 del 19/05/2020, a seguito dell'avvenuta scissione da PricewaterhouseCoopers Advisory Spa della nuova PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l. è stato formalizzato il nulla osta al relativo subentro, in qualità di mandataria del R.T.I. del contratto sopra emarginato;
- con A.D. n. 2066 del 20/11/2020, a seguito dell'avvenuta scissione da Fondazione Giacomo Brodolini della nuova Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l.SB è stato formalizzato il nulla osta al relativo subentro, in qualità di mandante del R.T.I. del contratto sopra emarginato;
- suddetto contratto, quindi, è giunto alla naturale scadenza il 05/03/2021, e l'importo è stato pagato dall'amministrazione a mezzo anticipazione e successivi pagamenti SAL;
- con A. D. n. 356 del 25/02/2021 della Sezione Formazione è stato affidato al RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) ricorrendone tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti all'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 la ripetizione di servizi analoghi a quelli dal medesimo già prestati in virtù del contratto stipulato in data 06/03/2018 rep. 000133 del 6/3/2018, CIG 71168144B3; CUP B91H17000030009 per un importo complessivo di € 531.210,00, oltre IVA al 22% per € 116.866,20, giusta D.G.R. n. 1915

- del 30/11/2020;
- il contratto relativo alla nuova procedura in oggetto (CIG 8593053BA7; CUP B91I20001250009) è stato sottoscritto in data 05/03/2021 e repertoriato al n. 023689 del 16 marzo 2021, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2297 serie 3 del 02 aprile 2021;
- le attività sono state avviate in data 06/03/2021 e con nota prot. n. r_puglia/AOO_137/ PROT/04/05/2021/0018187, la Sezione F.P. ha approvato il Piano di Lavoro presentato dal RTI in data 15/04/2021 ed acquisito agli atti della Sezione con prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/16/04/2021/0015915;

CONSIDERATO che:

- In relazione al contratto in corso, come sopra individuato, in virtù di sopravvenute circostanze nuove ed imprevedibili è sorta l'esigenza di acquisire alcuni servizi integrativi in variante (intesa come estensione oggettiva di tutte le Linee di servizio di cui al contratto in oggetto individuato)
 Tali circostanze fanno riferimento alla accresciuta consistenza e complessità delle attività di competenza della scrivente Sezione;
- In particolare:

Il potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e che trova la piena attuazione nel Piano Nazionale Nuove Competenze e nel nuovo Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), richiede alle amministrazioni regionali una riorganizzazione dei servizi formativi e del lavoro nei territori, attraverso la pubblicazione del Catalogo dell'offerta formativa. Tale esigenza è prioritaria anche alla luce del Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase, per il quale, con D.G.R. 19 luglio 2022, n. 1013 sono state attribuite alla scrivente Sezione Formazione le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG.

Si rende perciò necessario garantire sul territorio regionale, in perfetta coerenza con gli obiettivi delle Azioni di sistema relative alla Linea 10.7 del POR 2014-2020:

- un'offerta formativa aggiuntiva, che consenta ai lavoratori di adeguare e/o rafforzare le competenze possedute per allinearle alle richieste del mercato del lavoro regionale, individuando la possibilità di costruire percorsi anche per lo sviluppo di competenze di tipo trasversale. Appare utile, quindi, sperimentare un'offerta formativa caratterizzata da percorsi di breve durata per lo sviluppo di competenze non strettamente tecnico-professionali ma trasversali e soft (es. ascolto, comunicazione, problem solving);
- ✓ la costruzione di un adeguato **modello per il riconoscimento dei crediti in ingresso** ai percorsi di qualificazione o riqualificazione professionale con l'obiettivo di offrire percorsi il più possibile adeguati alle proprie esigenze di *upskilling* o *reskilling*, valorizzando al contempo le esperienze maturate e le competenze acquisite all'interno di percorsi di istruzione e formazione, ma anche in pregresse esperienze lavorative.
- ✓ rendere maggiormente efficace la formazione collegata agli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, con l'obiettivo di accrescere l'occupabilità delle persone che vivono sul territorio regionale;
- ✓ garantire la progressiva implementazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze (IVC) prevedendo l'accreditamento dei soggetti titolati e degli operatori dei servizi;
- √ l'implementazione di uno strumento di raccolta dati con riferimento prioritario alle

attestazioni rilasciate nelle annualità pregresse in esito ai corsi per la figura OSS, e a seguire per le qualificazioni rilasciate in esito a formazione regolamentata e finanziata di altra natura.

VISTO l'art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) che al commi 1 e 7 testualmente recita:

"1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

(...)

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- 7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica".

RICHIAMATE in tal senso

La nota prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/20/09/2022/0028320 del 20/09/2022 Ad oggetto: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse X — Azione 10.7 "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze" con la quale la Sezione Formazione ha richiesto all'attuale fornitore disponibilità ad assicurare le attività sopra meglio evidenziate, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c1 D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. e relativo preventivo di spesa;

La nota prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/04/10/2022/0029494 del 04/10/2022 con la quale è stata presa in carico la "Proposta tecnico-economica per servizi di variante" redatta da RTI Intellera Consulting in risposta alla richiesta sopra citata, sviluppando un'offerta tecnica pari a complessivi € 265.305,00 oltre IVA come per legge, per un periodo di attività pari a dieci mesi;

RAVVISATA la coerenza con la disposizione di cui al già citato art. 106 D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. con le necessità evidenziate da questa Sezione e l'importo richiesto dalla RTI attualmente affidataria del servizio, come da contratto vigente;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'art.43, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è: neutro;

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con le Azioni di sistema relative alla Linea 10.7 all'interno della quale la Regione ha inteso investire su interventi volti a consolidare il sistema della formazione regionale integrato, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e dell'istruzione tecnica e professionale. In coerenza con il recente riordino del sistema dell'istruzione e formazione superiore e della formazione terziaria, anche a seguito delle indicazioni fornite dall'Unione Europea, la riorganizzazione della formazione tecnico professionale concorre a rafforzare l'azione regionale, al fine di superare la frammentarietà e precarietà degli interventi;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale:

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari ad € 265.305,00, oltre IVA.

al 22% per € 58.367,10, per complessivi € 323.672,10 necessaria per supportare l'offerta tecnica pervenuta in data 03/10/2022 protocollata in data 04/10/2022, con numero di protocollo r_puglia/AOO_137/PROT/04/10/2022/0029494, per servizi in variante (ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016), per la durata pari a mesi 10.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi € 323.672,10, come di seguito esplicitato:

CRA 2 GABINETTO DEL PRESIDENTE

6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO e AUTONOMO

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, come determinato dalla D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 19.420,33 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA		CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercia	zio Finanziario 2022
			Titolo		Competenza	Cassa
	Α	PPLICAZIONE AVANZO DI AMMIN	NISTRAZIONE		+ € 19.420,33	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOP- PERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 19.420,33
02.06	U1167140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.7 - AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.03.02.99	+ € 19.420,33	+ € 19.420,33

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 1 (cap. E2052810 – E2052820)

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2022
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	+ 258.937,68
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 45.314,09

Titolo giuridico che supporta il credito:

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione
 C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2022
62.06	U1165140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.7 - AZIONI DI SISTE- MA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.03.02.99	€ 258.937,68
62.06	U1166140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.7 - AZIONI DI SISTE- MA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.03.02.99	€ 45.314,09

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi euro <u>323.672,10</u> corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

capitolo entrata	e.f. 2022
E2052810	€ 258.937,68
E2052820	€ 45.314,09
capitolo spesa	e.f. 2022
U1165140	€ 258.937,68
U1166140	€ 45.314,09
U1167140	€ 19.420,33

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Responsabile Sub-Azione 10.7.a, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 19.420,33, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- 3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- 5. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione 10.7 di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 8. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
- 9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile Sub-Azione 10.7.a

Dott.ssa Maria Teresa Toritto

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione Dott.ssa Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore con Delega alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, **Avv. Raffaele Piemontese**;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 19.420,33, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- 3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- 5. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione 10.7 di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 8. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;

- 9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ANNA LOBOSCO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del FOP_DEL_2022_00019_VIN_VAR_ES_Proposta SPESE

				PREVISIONI	VARIAZIONI	INOI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma					
Programma Titolo		Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-19.420.33	
Totale Programma	н	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-19.420.33	
TOTALE MISSIONE	50	Fondi e accantonamenti - Proaramma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-19.420.33	
MISSIONE Programma Titolo	15 1	Miksione 15 - Politiche ner il lauono e la Programma 4 - Politica regionale unitaria per il Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		323.672.10 323.672.10		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		323.672.10 323.672.10		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		323.672.10 323.672.10	-19.420.33	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		323.672.10 323.672.10	-19.420.33	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		323.672.10 323.672.10	-19.420.33	

ПТОІО, ПРОІ ОБІА		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - BEIERRA N ESERCIZIO 2022	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.420,33	
			residui presunti 1			

TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	previsione di competenza previsione di cassa residui presunti		19.420,33
ттого	=	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia 11	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0	258.937.68 258.937.68
Tipologia 11	101	Trasferiment corrent da Amministrazioni pubbliche residui presunti previsione di cor previsione di ca	npetenza isa	0.00	45.314.09 45.314.09
TOTALE TITOLO	=	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00	304.251.77 304.251.77
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00	323.672.10 304.251.77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00	323.672.10 304.251.77

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE sponsabile del Servizio Finanziario / Dirgente responsabile della spesa 7



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2022	19	25.11.2022

: POR PUGLIA FESR#FSE 2014-2020. ASSE X # AZIONE 10.7 "AZIONI DI SISTEMA". SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE". VARIAZIONE AL BILANCIO 2022 ED AL BILANCIO PLURIENNALE2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Himato digitalmente da: PAGLINO GUAHBNI Regione Puglia Himato II: 28-11-2022 10:05:46 Seriale certificato: 649075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1719

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso piattaforma CONSIP. Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente 'Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Responsabile di sub azione 10.7a dott.ssa Maria Teresa Toritto e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione - Avv. Monica Calzetta – condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- con D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- in data 27/07/2020 è stato approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 Regione Puglia, in attuazione del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- ai sensi della succitata delibera, con deliberazione n. 47 del 28/07/2020 "Programma di azione e coesione 2014 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)" (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l'approvazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 Programma Complementare Regione Puglia e l'assegnazione di risorse dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020;
- con D.G.R. n. 970 del 13/06/2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- con Deliberazione n. 1166 del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

 con D.D. n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 da ultimo modificata con Decisione C(2020) 174 del 20/01/2020;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
- con D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 la Giunta ha assegnato ai suddetti dirigenti la responsabilità di azione del Programma Operativo 2014-2020;
- con D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "ADOZIONE ATTO DI ALTA

ORGANIZZAZIONE. MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la DGR n.118 del 15/02/2022 pubblicata sul B.U.R.P. n°33 del 22/03/2022, avente ad oggetto: "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO. PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2021) 9942 DEL 22/12/2021";
- la Legge Regionale 30/12/2021, n.51 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022)";
- la Legge Regionale 30/12/2021, n.52 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022 2024";
- la D.G.R. n.2 del 20/01/2022 "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. ARTICOLO 39, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE";
- la DGR n. 1466 **del** 15/09/2021, recante l'approvazione della "STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è: neutro;

CONSIDERATO inoltre che:

- Nell'ottica della profonda innovazione digitale che negli ultimi anni sta caratterizzando la Pubblica
 Amministrazione, gli Enti Centrali e Locali sono sempre più protagonisti del processo di trasformazione
 organizzativa e tecnologica, processo finalizzato a una integrazione più evoluta tra i sistemi e
 all'ampliamento quali quantitativo dei servizi al Cittadino, e che tutto ciò ha richiesto un radicale
 ripensamento degli obiettivi e delle modalità di implementazione, gestione e manutenzione del parco
 applicativo e tecnologico;
- la Regione Puglia, in particolare la Sezione Formazione in capo al Dipartimento delle politiche del lavoro, istruzione e formazione è la struttura che si occupa di programmare e attuare le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo, e ad essa compete nello specifico l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali e comunitari in materia di formazione professionale, nonché la programmazione e gestione del sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati che erogano servizi di formazione professionale sul territorio della Regione;

La Sezione Formazione, coadiuvata dal Servizio interno programmazione della formazione professionale, si occupa inoltre della programmazione, gestione e attuazione dei servizi di orientamento, dell'offerta

di formazione finanziata orientata alle esigenze del mercato del lavoro regionale e della formazione autofinanziata, nonché dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, orientati all'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupabilità, alla competitività e produttività delle imprese e delle professioni, nonché all'ammodernamento ed efficacia dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;

La gestione delle attività e degli adempimenti di cui sopra, per effetto delle innovazioni normative intervenute nell'ambito del sistema nazionale di certificazione, degli obblighi di monitoraggio e gestione previsti dalla nuova programmazione PNRR, FSE+, Garanzia Giovani, richiede la definitiva transizione dai processi correnti ai processi digitali con l'obiettivo di completare e ottimizzare la progettazione del sistema informativo per la formazione per il quale Regione Puglia con la collaborazione di InnovaPuglia ha già impostato le basi, ed implementare il relativo piano di affiancamento agli utenti regionali;

la Sezione Formazione, in maniera coerente con le funzioni ad essa assegnate e alle disposizioni
di livello nazionale, si prefigge l'obiettivo di rendere maggiormente efficaci ed efficienti i servizi
verso i cittadini e i diversi stakeholders operanti nel sistema della formazione professionale regionale
attraverso la piena digitalizzazione dei processi e degli strumenti in uso presso l'Amministrazione;

tutto ciò considerato:

La Sezione Formazione, per il tramite del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha richiesto l'inserimento nel "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione (ai sensidell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018)" di iniziative di acquisto di beni e servizi per il biennio 2022-2023 che consentiranno la completa digitalizzazione dei servizi di cui sopra attraverso la progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo della formazione professionale; detto programma biennale, adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 403/2022, ha confermato tale richiesta relativamente alle procedure: "Progettazione del sistema informativo per la formazione", "Trasferimento alle imprese delle attività di sviluppo in carico ad InnovaPuglia. Progetto SP@Digitale", "Sviluppo sistema informativo gestione programma GOL";

pertanto

- la Sezione Formazione, in maniera coerente con quanto previsto da AgID ai fini dell'attuazione del "Piano Triennale per l'informatica nella PA per l'acquisto di servizi di supporto specialistico per la trasformazione digitale della PA, nell'ottica di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto, in data 27/09/2022 ha sottomesso sulla piattaforma Consip, nell'ambito dell'ACCORDO QUADRO per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni, Lotto 5 Servizi di Gestione della Transizione al Digitale Lotto Sud, uno specifico "Piano dei fabbisogni per la Gestione della Transizione Digitale",
- tale percorso di transizione digitale sarà attuato attraverso l'erogazione di attività ricomprese nell'ambito dei Servizi "Progettazione della Transizione Digitale", e" Affiancamento alla transizione digitale" previsti dall'Accordo Quadro suddetto: nel primo caso attraverso la definizione degli elementi necessari al corretto indirizzamento del cambiamento all'interno dell'Amministrazione, tenendo in conto non solo gli obiettivi di cambiamento in linea con la strategia digitale dell'Amministrazione, ma anche valutando opportunamente le caratteristiche e le competenze possedute dal personale dell'Amministrazione; nel secondo caso, "l'Affiancamento Transizione Digitale" sarà inteso come supporto all'Amministrazione nella fase di transizione digitale e supporto al cambiamento per adottare le nuove modalità operative connesse all'erogazione dei servizi digitali, attraverso iniziative di tutoring, affiancamento, comunicazione, coinvolgimento del personale, etc.

La nota di Accettazione Ordine n. 6954457 da parte dell'RTI cosi composta: Intellera consulting Srl (già PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l), AlmavivA S.p.A., Altaformazione, OpenKnowledge Talent Garden, d'ora in avanti citata come RTI), del 20/10/2022 tramite lo Strumento di acquisto "Accordo Quadro" avente ad oggetto: "AQ DTL5 Serv Trans Digit REGIONE PUGLIA", in risposta alla sottomissione in data 27/09/2022 da parte della stessa Regione Puglia della richiesta per la fornitura richiesta e dall'RTI ricevuta in data 29/09/2022); La nota prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/20/10/2022/0031301 del 20/10/2022 con la quale è stata preso in carico il Piano operativo relativo all'Accordo Quadro Digital Transformation Lotto 5 - redatto da RTI in risposta alla richiesta sopra citata, sviluppando un'offerta tecnica pari a complessivi € 400.500,00 oltre IVA come per legge, per un periodo di attività pari a 24 (ventiquattro) mesi;

la nota di Richiesta chiarimenti prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/16/11/2022/003424, relativa al Piano operativo suddetto in quanto si è riscontrata una incoerenza tra le tariffe indicate nel documento per l'affiancamento in modalità ibrida e quelle previste per il Lotto 5 dell'Accordo quadro Consip per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni;

la nota prot. r_puglia/AOO_137/PROT/18/11/2022/0034550 con la quale è stata preso in carico il nuovo Piano operativo, redatto da RTI in risposta alla Nota sopra citata;

ATTESO che

Il RTI, in relazione alle esigenze individuate dall'Amministrazione, si prefigge di realizzare attraverso obiettivi prioritari e di medio periodo, tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo digitale dei servizi e di upskilling del personale della Sezione. Pertanto saranno garantiti come obiettivi prioritari:

- l'accompagnamento e il supporto continuo dei soggetti coinvolti nelle diverse fasi previste, dalla progettazione e attuazione delle iniziative a livello locale (sportelli territoriali) sino alla loro fruizione;
- la minimizzazione degli impatti del cambiamento prodotto dall'introduzione di nuovi processi, strumenti e modalità operative attraverso azioni mirate di tutoraggio e di monitoraggio degli avanzamenti, degli spunti di riflessione ed aree di miglioramento rilevate;
- la valorizzazione dei risultati raggiunti e delle esperienze maturate;
- la diffusione di buone pratiche, lo scambio di esperienze e il consolidamento di abitudini positive per l'utilizzo consapevole dei servizi digitali e della tecnologia.

Inoltre il RTI, in linea con i desiderata di Regione, oltre a garantire fattivamente la realizzazione della strategia digitale delineata dall'Amministrazione, propone **nel medio periodo** l'erogazione di interventi tesi all'allineamento e allo **sviluppo delle competenze** di una **percentuale consistente** del capitale umano dell'Amministrazione, avviando un percorso volto a:

- disegnare la transizione dai processi correnti ai processi digitali, pianificazione dell'adozione dei nuovi processi, determinazione delle modalità e della deadline per la gestione del transitorio, supportare l'adozione dei nuovi processi e strumenti - con particolare focus sulle sfide derivanti dalla programmazione 2021-2027 e dal PNRR - a sostegno della programmazione e dell'attuazione degli interventi afferenti all'area di competenza, con riferimento alle diverse fonti di finanziamento;
- *effettuare un assessment* delle competenze e delineare di conseguenza un piano della formazione del personale rispetto all'introduzione di nuovi strumenti e tecnologie;
- disegnare la transizione dai processi per la corretta definizione evolutiva del Sistema informativo della Formazione;
- realizzare azioni di upskilling digitale del personale della Sezione attraverso training, affiancamento individuale, verifica dell'esito della formazione, individuazione delle azioni di miglioramento, monitoraggio e valutazione della transizione al digitale, rilevazione della soddisfazione degli utenti della formazione.

Considerata la rilevanza strategica del livello di digitalizzazione degli interventi, un **affiancamento robusto** sarà destinato alle **risorse deputate alla gestione digitale dei processi**.

Il RTI stima, pertanto, che i servizi su richiamati di "*Progettazione della transizione digitale*" e di "*Affiancamento alla transizione digitale*", siano dimensionabili rispettivamente in **1.250 giornate persona**, il primo, e in 22 sessioni di cui due sessioni iniziali e 20 sessioni ibride.

Con riferimento alla Linea 10.7, la Regione intende investire su interventi volti a consolidare il sistema della formazione regionale integrato, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e dell'istruzione tecnica e professionale. La gestione delle suddette attività, per effetto sia delle innovazioni normative intervenute nell'ambito del sistema nazionale di certificazione, sia degli obblighi di monitoraggio e gestione, previsti dalla nuova programmazione PNRR, FSE+, Garanzia Giovani, richiede la definitiva transizione dai processi correnti ai processi digitali, puntando a completare e ottimizzare la progettazione del sistema informativo per la formazione, avendone già impostato le basi con la collaborazione di InnovaPuglia, e ad implementare il relativo piano di affiancamento agli utenti regionali;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale:

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari ad € 400.500,00, oltre IVA al 22% per € 88.110,00, per complessivi € 488.610.00 necessaria per supportare l'offerta tecnica relativa al Piano operativo pervenuto in data 20/10/2022 e protocollata con n. di protocollo r_puglia/AOO_137/PROT/20/10/2022/003130, per nuovo contratto, per la durata pari a mesi 24(ventiquattro) mesi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal digs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da eitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari catagorie di dati previste dagli articoll 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro € 488.610,00, come di seguito esplicitato:

CRA 2 GABINETTO DEL PRESIDENTE

6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO e AUTONOMO

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

1 - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente - RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs.		Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.7 – AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N.47/2020 – QUOTA STATO		2	U.1.03.02.99	8
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.7 – AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N.47/2020 – QUOTA REGIONE		2	U.1.03.02.99	8

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **1** (cap. E2052810 – E2052820)

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	' Descrizione del capitolo		Competenza E.F. 2023
2.6	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E FONDO FSE.	E.2.01.05.01.001	+ 234.532,80
2.6	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ 41.043,24

<u>Titolo giuridico che supporta il credito</u>:

 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021.

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **2** (cap. E2032432)

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti fi- nanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2024
2.6	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	+ 136.810,80

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 -PARTE SPESA

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E.F. 2023	COMPETENZA E.F. 2024
2.6	U1165140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.7 - AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.03.02.99	+ 234.532,80	
2.6	U1166140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIO- NE 10.7 - AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.03.02.99	+ 41.043,24	
2.6	CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.7 – AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N.47/2020 – QUOTA STATO	15.4.1	8	U.1.03.02.99		+ 136.810,80
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi co- munitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	- 17.589,96	- 58.633,20
2.6	U1167140	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.7 - AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. QUOTA REGIONE	15.4.1	7	U.1.03.02.99	+ 17.589,96	
2.6	CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.7 – AZIONI DI SISTEMA – SPESE PER ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N.47/2020 – QUOTA REGIONE	15.4.1	8	U.1.03.02.99		+ 58.633,20

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 488.610,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO DI ENTRATA	E.F. 2023	E.F. 2024
E2052810 POR	+ 234.532,80	
E2052820 POR	+ 41.043,24	
E2032432 <i>POC</i>		+ 136.810,80

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2023	E.F. 2024
U1165140 <i>POR</i>	UE 80%	+ 234.532,80	
U1166140 <i>POR</i>	STATO 14%	+ 41.043,24	
U1167140 POR	REGIONE 6%	+ 17.589,96	
CNI POC	STATO 70%		+ 136.810,80
CNI POC	REGIONE 30%		+ 58.633,20

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Responsabile Sub-Azione 10.7.a, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2. di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- 4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione

10.7 di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- 5. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
- 6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, alla Sezione Formazione;
- 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile Sub-Azione 10.7.a

Dott.ssa Maria Teresa Toritto

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Dott.ssa Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore con Delega alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,

Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, **Avv. Raffaele Piemontese**;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2. di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- 4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione 10.7 di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 5. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
- 6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, alla Sezione Formazione;
- 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ANNA LOBOSCO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2022	21	28.11.2022

POR PUGLIA FESR#FSE 2014-2020. ASSE X # AZIONE 10.7 "AZIONI DI SISTEMA". AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DIGITAL TRANSFORMATION PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI,ATTRAVERSO PIATTAFORMA CONSIP. VARIAZIONE AL BILANCIO 2022 ED AL BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PACLINO GLIARINI Regione Puglia Firmato II: 28-11-2022 18:04-19 Sentala confinato: 665025 Dirigente





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1720

POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1. - 10.3 Area interna GARGANO e MONTI DAUNI. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Vito Lampugnani e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione - Avv. Monica Calzetta – condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando,

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- con D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- in data 27/07/2020 è stato approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, in attuazione del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- ai sensi della succitata delibera, con deliberazione n. 47 del 28/07/2020 "Programma di azione e coesione 2014 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)" (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l'approvazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 Programma Complementare Regione Puglia e l'assegnazione di risorse dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020;
- con D.G.R. n. 970 del 13/06/2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- con Deliberazione n. 1166 del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

 con D.D. n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 da ultimo modificata con Decisione C(2020) 174 del 20/01/2020;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
- con D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 la Giunta ha assegnato ai suddetti dirigenti la responsabilità di azione del Programma Operativo 2014-2020;
- con D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "ADOZIONE ATTO DI ALTA

ORGANIZZAZIONE. MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30/12/2021, n.51 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022)";
- la Legge Regionale 30/12/2021, n.52 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022 2024";
- la D.G.R. n.2 del 20/01/2022 "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. ARTICOLO 39, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE";
- la DGR n. 1466 **del** 15/09/2021, recante l'approvazione della "STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: -diretto; indiretto; neutro;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale:

Considerato che:

La Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 870/2015 i **Monti Dauni** quale area pilota candidata al percorso nazionale, svolgendo il percorso metodologico di predisposizione della c.d. "Strategia di area" e di individuazione degli interventi da finanziare:

- con D.G.R. n. 2187 del 28.12.2016 la Giunta regionale ha preso atto di una preliminare "Strategia dell'Area Interna Monti Dauni", dando mandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di avviare e coordinare la procedura negoziale per l'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili delle azioni che l'area intende attivare;
- l'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOO_165/PROT/17/10/2017/0004535 ha trasmesso alla Sezione competente le schede progettuali presentate dall'Area Interna Monti Dauni correlate alle azioni 10.1 e 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, in conformità alla D.G.R. n. 2187 del 28.12.2016, al fine di avviare l'attività istruttoria;
- a seguito di istruttoria agli atti della Sezione Formazione, con successive note prot. n. AOO_137/PROT/03/11/2017/0023043 e AOO_137/PROT/21/11/2017/0024448, la Dirigente in qualità di Responsabile di Azione ha trasmesso all'Autorità di Gestione l'elenco dei progetti da ammettere a finanziamento, in quanto coerenti con i criteri di ammissibilità e valutazione delle azioni;
- con D.G.R. n. 951 del 05.06.2018, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Presa d'atto Strategia d'Area, conclusione procedura negoziale e approvazione schema di

Protocollo d'Intesa", la Giunta regionale ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l'elenco dei progetti selezionati a seguito di procedura negoziale, dando mandato alle competenti Sezioni regionali di procedere con l'istruttoria dei progetti selezionati per la conseguente ammissione a finanziamento;

- nell'ambito degli interventi ammessi al finanziamento con D.G.R. n. 417 del 07.03.2019, al fine di ottimizzare i risultati attesi dalla Strategia Area interna e favorire un maggior coinvolgimento dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, residenti nei 29 comuni della comunità dei Monti Dauni, si è ritenuto opportuno rinviare alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologia deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, l'attuazione delle restanti attività correlate all'azione 10.1 per l'attivazione dei percorsi per il conseguimento di qualifiche professionali ", contenuta nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 12.04.2019.

Considerato inoltre che:

La Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;

L'<u>Area interna Gargano</u>, costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano, ha trasmesso la Strategia al Comitato nazionale in data 29 luglio 2020, che la ha approvata con nota prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020;

La Strategia, il cui obiettivo principale è contrastare lo spopolamento del territorio creando occupazione, evitando che i giovani emigrino, si articola in tre obiettivi specifici:

- 1) sviluppo del turismo esperienziale;
- 2) sviluppo delle competenze della popolazione;
- 3) potenziamento dei servizi di base;

Con D.G.R. n. 1513 del 10/09/2020, la Giunta ha preso atto della Strategia, predisposta dai Comuni dell'Area Interna e approvata dal Comitato nazionale in data 29/07/2020.

Considerato altresì che:

il **POC della Regione Puglia** nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015, i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.

Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regione Puglia intende perseguire il passaggio dal mondo della

formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità e contrastare così lo spopolamento dell'area e in particolare l'emigrazione della componente giovanile della popolazione.

Si è quindi provveduto con:

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 674 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 74 del 4-7-2022

POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azione 10.1. Area interna Monti Dauni. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 742 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-7-2022

POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 e 10.3. Area interna Gargano. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Tuttavia, per problematiche rilevatesi che hanno comportato tempi lunghi di scrittura e definizione degli avvisi attuativi degli interventi programmati nelle suddette Aree interne, nel corso del 2022 è stato garantito l'avvio di un unico intervento di € 330.000,00 nell'Area interna GARGANO (intervento 2.2 - Istituto Tecnico Superiore ITS).

Pertanto:

- al fine di attivare gli interventi per l'attuazione della strategia dell'<u>Area interna MONTI DAUNI</u>, ammontanti inizialmente a complessivi € 544.960,00, si provvede a ristanziare nell'e.f. 2023 le somme non interamente impegnate nell'e.f. 2022, con le risorse assicurate a valere sull'azione 10.1 del POC, atteso che permangono i presupposti per tale stanziamento ed al fine quindi di garantire la piena realizzazione e il completamento degli interventi previsti.
- al fine di attivare gli interventi per l'attuazione della strategia dell'<u>Area interna GARGANO</u> ammontanti inizialmente a complessivi € 739.120,00, si provvede a ristanziare nell'e.f. 2023 le somme non interamente impegnate nell'e.f. 2022, con le risorse assicurate a valere sulle azioni 10.1 e 10.3 del POC, atteso che permangono i presupposti per tale stanziamento ed al fine quindi di garantire la piena realizzazione e il completamento degli interventi previsti.

con il presente provvedimento, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", imputando le somme necessarie all'esercizio finanziario 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro € 954.080,00, come di seguito esplicitato:

CRA 2 GABINETTO DEL PRESIDENTE

6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO e AUTONOMO

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

2 (cap. E2032432)

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

			Titolo,	Codifica	Variazione	
CRA	Capitolo	Declaratoria	Tipologia,	piano dei conti	Competenza	Competenza
	334.33.3		Categoria	finanziario e	e cassa	Competenza
			Categoria	gestionale SIOPE	e.f. 2022	e.f. 2023
		TRASFERIMENTI				
		CORRENTI PER				
2.6	E2032432	IL POC PUGLIA	2 404 4	E.2.01.01.01.001	- 667.856,00	. 667 856 00
2.0	2.6 E2032432	2014/2020 - PAR-	2.101.1			+ 667.856,00
		TE FSE. DELIBERA				
		CIPE N. 47/2020				

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze**.

All'accertamento per il **2023** dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identifica- tivo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Pia- no dei Conti finanziario	Variazione <u>e.f. 2022</u> competenza e cassa	Variazione <u>e.f. 2023</u> competenza
2.6	U1504035	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - IN- TERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTI- CA-PERCORSI DI FOR- MAZIONE IFP - TRA- SFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRI- VATE - DELI- BERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01	- 597.856,00	+ 597.856,00
2.6	U1504038	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIO- NI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSI- ZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFE- RIMENTI CORRENTI AD AMMINI- STRAZIONI LOCALI - DE- LIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02	- 70.000,00	+ 70.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinan- ziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2			U.2.05.01.99		- 286.224,00

2.6	U1504036	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - IN- TERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTI- CA-PERCORSI DI FORMAZIO- NE IFP - TRA- SFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRI- VATE - DELI- BERA CIPE N.47/2020 - QUOTA RE- GIONE	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01	+ 256.224,00
2.6	U1504039	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVO- RIRE LA TRAN- SIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRA- SFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRA- ZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA RE- GIONE	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02	+ 30.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a €954.080,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

capitolo entrata	e.f. 2022	e.f. 2023
E2032432	- 667.856,00	+ 667.856,00

capitolo spesa	e.f. 2022	e.f. 2023
U1504035	- 597.856,00	+ 597.856,00
U1504036	- 256.224,00	+ 256.224,00
U1504038	- 70.000,00	+ 70.000,00
U1504039	- 30.000,00	+ 30.000,00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dal funzionario istruttore, Dott. Vito Lampugnani e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2. di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa delle 'Azioni **10.1 e 10.3** di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 8. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
- 9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, alla Sezione Formazione;
- 10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Vito Lampugnani

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Dott.ssa Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore con Delega alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, **Avv. Raffaele Piemontese**;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2) di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale 2022 -2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 3) di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- 4) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5) di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- 6) di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7) di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa delle 'Azioni **10.1 e 10.3** di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 8) di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
- 9) di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, alla Sezione Formazione;
- 10) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/..../..../...../ n. protocollo Rif. CIFRA : FOP/DEL/2022/00022

SPESE

				PREVISIONI	VARIAZIONI	INO	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	q.	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO <mark>2022</mark>
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma Titolo	4 11	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-667.856,00 -667.856,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-667.856,00 -667.856,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-667.856,00 -667.856,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-667.856,00 -667.856,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-667.856,00 -667.856,00	
			ENTRATE				

		PRE	L	VARIAZIONI	
тітого, тіроговія	DENOMINAZIONE	AGGIO PRE VARIAZIO	AGGIORNATE ALLA in aumento PRECEDENTE PRAIAZIONE - DEUBERA		in diminuzione Previsioni aggiornate alla delibera in Oggetto - Esercizio 2022
11 1000	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-667.856,00 -667.856,00	
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-667.856,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-667.856,00 -667.856,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza pravisione di cassa		-667.856,00	



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2022	22	25.11.2022

POC PUGLIA 2014-2020: ASSE X - INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE. AZIONI 10.1. # 10.3 AREA INTERNA GARGANO E MONTI DAUNI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART.51,C. 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Hirmato digitalmente dac PACILINO GUAHANI Regione Puglia Hirmate II: 28-11-2022 10:05:45 Seriale certificato: 645075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1721

Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'Istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che, per quanto attiene al dimensionamento scolastico e alla programmazione dell'offerta formativa, l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

L'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale. Inoltre, l'art. 139 del citato D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

Con il DPR n. 233 del 18/06/1998 è stato, quindi, approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".

Con la LR n. 24 dell'11/12/2000, Regione Puglia ha recepito le funzioni conferite alle regioni e fornite ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione (art. 25, lett. e), nonché in ordine ai compiti attribuiti alle Province (art. 27).

Con l'adozione del primo *Piano regionale di dimensionamento*, approvato con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 181 del 01/08/2000, è stato effettuato il riordino in prima fase di tutte le Istituzioni Scolastiche statali pugliesi.

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per "disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali".

L'art. 19, commi 4 e 5, della Legge n. 111 del 15/07/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha individuato un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generali e amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Dichiarato incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della Legge n. 111/2011 con sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 07/06/2012, in data 10/07/2012 la 7^ Commissione del Senato ha approvato una risoluzione che impegna il Governo "a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica". È attualmente in atto il tavolo di concertazione, in Conferenza delle Regioni, per stabilire i nuovi criteri per l'attribuzione dell'autonomia scolastica.

Alla luce di quanto rappresentato, la competenza in materia di programmazione dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa è esercitata dalla Regione in primis mediante l'emanazione periodica di Linee di indirizzo e la conseguente approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, il cui procedimento vede il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali: Province e Città Metropolitana, chiamati a redigere i Piani provinciali di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, e Comuni, chiamati ad avanzare proposte programmatorie per l'assetto delle istituzioni scolastiche di primo ciclo del proprio territorio.

Per quanto attiene all'edilizia scolastica, ai fini della gestione e del monitoraggio del patrimonio edilizio scolastico è stata istituita l'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, e in sede di Conferenza – Rep. Atti n. 11/CU del 6 febbraio 2014, è stato sancito l'Accordo chiarendo che "il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica prevede due componenti: una centrale "SNAES" che garantisce al Ministero dell'Istruzione [...] le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e un'altra, distribuita in "nodi regionali" denominata ARES, che assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola unità scolastica, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti locali stessi". In attuazione della succitata norma e degli Accordi siglati in sede Conferenza Unificata, il Ministero dell'Istruzione ha reingegnerizzato il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (SNAES), che ha comportato lo sviluppo del nuovo programma applicativo denominato "ARES 2.0", e lo ha ceduto in riuso gratuito alle Regioni italiane, come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b. del DPCM 31/05/2005 recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)".

Con DGR n. 887 del 15 maggio 2019, è stato istituito, per la Regione Puglia, il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0, ove gli enti locali possono inserire nuove proposte progettuali anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell'edilizia scolastica corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Considerato che nel corso delle attività di competenza della Sezione Istruzione e Università, tra le quali quelle che hanno portato all'approvazione del database regionale delle Istituzioni Scolastiche regionali con AD n. 8 del 09/02/2021, attualmente pubblicato sul portale https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento, alcuni comuni e istituzioni scolastiche hanno trasmesso comunicazioni e segnalazioni in merito alla sussistenza o meno di punti di erogazione del servizio scolastico, dovute all'andamento delle iscrizioni e/o delle frequenze presso i vari plessi scolastici o per necessità programmatorie che avevano interessato tanto l'organizzazione della rete scolastica quanto gli interventi sull'edilizia scolastica. Tale circostanza ha reso necessario non soltanto coordinare le attività dei diversi enti coinvolti, quali la regione, le province/città metropolitana, i comuni, l'ufficio scolastico regionale per la puglia con gli ambiti territoriali, le istituzioni scolastiche, ecc., che incidono su diversi settori della programmazione scolastica (sistemi informativi regionali e ministeriali, dimensionamento scolastico, edilizia scolastica, ecc.), ma anche semplificare tali modifiche non sostanziali dell'assetto scolastico. Si tratta di procedure dovute ad esigenze temporanee e permanenti manifestate dalle istituzioni scolastiche e/o dagli enti locali in tema di sicurezza degli edifici scolastici, di disponibilità edilizia, di allocazione degli studenti. Tali situazioni tradizionalmente sottoposte, nell'ambito del procedimento autorizzativo del Piano regionale di dimensionamento scolastico e

programmazione dell'offerta formativa, evidenziavano tempi procedimentali non sostenibili in relazione alle suddette esigenze e alla necessità di tenere costantemente aggiornati i dati informativi ufficiali delle scuole. Si rende, inoltre, necessario condividere e tenere costantemente aggiornato il citato il dataset disponibile nei sistemi informativi ufficiali del sistema dell'istruzione (Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI, Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES, ecc.) attraverso il portale https://www.studioinpuglia.regione.puglia. it/dimensionamento.

Con l'obiettivo di disciplinare la semplificazione delle suddette procedure, ad esito di un tavolo di coordinamento tra la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Uffici Scolastici Provinciali, sentiti anche l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e l'Unione delle Province Italiane, con DGR n. 566 del 06/04/2021 è stato approvato lo schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto in data 21/04/2021.

A seguito dell'applicazione della disciplina prevista dal suddetto accordo, è emersa l'esigenza di introdurre alcune ulteriori semplificazioni procedurali e, inoltre, alla luce della possibilità di operare sull'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica – ARES concessa anche alle istituzioni scolastiche, ad una revisione della stessa disciplina (cfr. nota del Minitero dell'Istruzione del 19/09/2022). Pertanto è stato predisposto un nuovo schema di accordo, sostitutivo del precedente, che è stato condiviso con le Province e la Città Metropolitana di Bari, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, i quali hanno espresso delle osservazioni che sono state recepite nella versione finale.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene, pertanto, **che sussistano i presupposti di fatto e di diritto** per approvare lo schema di *Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali*, che sostituisce la precedente.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE					
La presente deliberazione è stata sottoposta a <i>Valutazione di impatto di genere</i> ex DGR n. 302 del 07/03/2022.					
L'impatto di genere stimato è:					
☐ diretto					
X indiretto					
☐ neutro					

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare lo schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni

scolastiche regionali, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente accordo, sottoscritto in data 21/04/2021, delegando l'Assessore all'Istruzione alla sottoscrizione dello stesso e autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa" (arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio (ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione (avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente

(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare lo schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente accordo, sottoscritto in data 21/04/2021, delegando l'Assessore all'Istruzione alla sottoscrizione dello stesso e autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
- 3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali

Accordo

tra

Regione Puglia Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro

 ϵ

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali

Abbreviazioni e acronimi			
Linee di indirizzo:	Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa,		
	approvate periodicamente da Regione Puglia		
Piano di dimensionamento:	Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, approvato		
	periodicamente da Regione Puglia sulla base delle Linee di indirizzo		
ANCI:	Associazione nazionale dei comuni italiani		
UPI:	Unione delle province italiane		
USR:	Ufficio scolastico regionale per la Puglia		
USR-UAT	Ufficio scolastico regionale per la Puglia, Ufficio di Ambito Territoriale competente per provincia		
Regione:	Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università (o struttura competente, comunque denominata)		
ARES	Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica		
SIDI	Sistema Informativo dell'istruzione		
database regionale	database regionale delle istituzioni scolastiche, realizzato sulla base dei dati SIDI e ARES e		
	pubblicato su https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento		
PES	Punti di erogazione del servizio scolastico, come codificati nel SIDI		
spostamento temporaneo	allocazione degli studenti in un edificio diverso da quello assegnato dall'ente locale competente, in		
	forma temporanea (generalmente non superiore ai 24 mesi) per esigenze legate alla sicurezza,		
	all'incolumità, all'esecuzione di lavori, ecc.		
per enti locali si intendono:	i comuni, le province e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno per le proprie competenze		

Si conviene quanto segue.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

- 1. Il presente accordo ha la finalità di semplificare le modifiche non sostanziali dell'assetto scolastico dettate da esigenze permanenti o temporanee di sicurezza, disponibilità di spazi e allocazione degli studenti tradizionalmente disciplinate nell'ambito del *Piano di dimensionamento* e di registrarle nei sistemi informativi ufficiali, anche al fine di tenere costantemente aggiornato il database regionale.
- 2. Per l'obiettivo di cui al comma precedente, si condividono i dati in possesso e si promuove l'utilizzo dei suddetti sistemi informativi ufficiali presso gli enti locali, anche avvalendosi della collaborazione di ANCI e UPI. Parimenti, l'USR si impegna a condividere i dati in proprio possesso e a promuovere l'utilizzo dei suddetti sistemi informativi ufficiali presso le istituzioni scolastiche.

Art. 2 – Campo di applicazione

- 1. Il presente accordo disciplina le seguenti azioni:
 - chiusura di un PES; disattivazione del codice meccanografico di un PES non più presente, in punto di fatto, in un edificio scolastico;
 - b. spostamento **temporaneo** di un intero PES o di una parte di un PES (ovvero di un certo numero di classi di un PES) da un edificio scolastico ad un altro;
 - c. riallineamento tra la situazione censita nei sistemi informativi ufficiali e quella presente in punto di fatto;
 - d. rilevazione di sedi "distaccate" di scuole dell'infanzia e primarie; di sedi succursali di scuola secondaria di primo grado, qualora previste ad una distanza dalle sedi principali inferiore rispetto alla distanza che le

ALLEGATO A

Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali

stesse avrebbero da altre scuole secondarie di primo grado del comune; di sedi *succursali* di scuola secondaria di secondo grado, qualora previste, nello stesso comune, ad una distanza dalle sedi principali inferiore rispetto alla distanza che le stesse avrebbero da scuole secondarie di secondo grado con i medesimi indirizzi di studio:

- e. cancellazione dei codici inerenti agli indirizzi di studio non attivi presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, secondo i criteri previsti dalle *Linee di indirizzo*.
- 2. Restano di competenza del Piano di dimensionamento le azioni non ricomprese tra quelle elencate al comma 1.

Art. 3 - Competenze e adempimenti dei comuni.

- 1. Al ricorrere dei casi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a., c. e d. il responsabile del comune, previa intesa con l'istituzione scolastica, aggiorna i dati dell'ARES con particolare riferimento all'associazione tra il PES (o i PES) e l'edificio scolastico (o gli edifici scolastici) e invia una comunicazione all'USR, all'USR-UAT competente e alla Regione. In caso di inadempimento o di motivata urgenza, vi provvede la Regione, informando il referente ARES a mezzo e-mail.
- Al ricorrere del caso di cui all'art. 2, comma 1, lett. b. il responsabile del comune, previa intesa con l'istituzione scolastica, invia all'USR e alla Regione una comunicazione inerente alla situazione temporanea di associazione tra il PES (o i PES) e l'edificio scolastico e una successiva comunicazione di cessazione della situazione di temporaneità.
- 3. Ove necessario, l'USR-UAT, in coordinamento con l'USR, aggiorna i dati del SIDI nei casi di cui alle lett. a., c. e d. dell'art. 2, comma 1, e la Regione aggiorna il database regionale nei casi di cui alle lett. a., b., c. e d del medesimo articolo.

Art. 4 – Competenze e adempimenti delle province e della Città metropolitana di Bari.

- 1. In sede di prima applicazione, le province e la Città metropolitana di Bari comunicano all'USR e alla Regione l'esatta associazione tra il PES (o i PES) e l'edificio scolastico (o gli edifici scolastici).
- 2. Al ricorrere dei casi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a., c. e d. il responsabile della provincia o della Città metropolitana di Bari, previa intesa con l'istituzione scolastica, aggiorna i dati dell'ARES, con particolare riferimento all'associazione tra il PES (o i PES) e l'edificio scolastico (o gli edifici scolastici), e invia una comunicazione all'USR, all'USR-UAT competente e alla Regione. In caso di inadempimento o di motivata urgenza, vi provvede la Regione. Informando il referente ARES a mezzo e-mail.
- 3. Al ricorrere del caso di cui all'art. 2, comma 1, lett. b. il responsabile, previa intesa con l'istituzione scolastica, invia all'USR e alla Regione una comunicazione inerente alla situazione temporanea di associazione tra il PES (o i PES) e l'edificio scolastico e una successiva comunicazione di cessazione della situazione di temporaneità.
- 4. Ove necessario, l'USR-UAT, in coordinamento con l'USR, aggiorna i dati del SIDI nei casi di cui alle lett. a., c. e d. dell'art. 2, comma 1, e la Regione aggiorna il database regionale nei casi di cui alle lett. a., b., c. e d del medesimo articolo.

Art. 5 - Competenze delle istituzioni scolastiche

- Per le finalità di cui all'art. 1, le istituzioni scolastiche regionali aggiornano nell'ARES le informazioni sui PES e, in particolare, quelle relative al numero di alunni e sezioni presenti in punto di fatto in ogni edificio scolastico, così come associati ai PES dagli enti locali.
- 2. Nel caso in cui rilevino un'errata o mancata associazione di un PES ad un edificio, le istituzioni scolastiche inviano un'istanza motivata di aggiornamento dei dati all'ente locale competente, all'USR, all'USR-UAT competente e alla Regione.
- 3. Verificata l'istanza, i sistemi informativi ufficiali sono aggiornati come segue:
 - a. l'ente locale competente aggiorna l'ARES entro 30 giorni; in caso di inadempimento nei termini o di motivata urgenza, vi provvede la Regione, informando il referente ARES dell'ente locale competente a mezzo e-mail;
 - b. ove necessario, nei casi di cui alle lett. a., c. e d. dell'art. 2, comma 1, l'USR-UAT, in coordinamento con l'USR, aggiorna i dati del SIDI;
 - c. la Regione aggiorna il database regionale.

Art. 6 – Procedimento su iniziativa dell'USR e della Regione e monitoraggio.

- 1. Periodicamente l'USR-UAT, in coordinamento con l'USR, e la Regione possono accertare d'ufficio, congiuntamente all'istituzione scolastica e all'ente locale competente, il ricorrere dei casi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a., b., c. e d.
- 2. All'esito della verifica di cui al comma precedente, qualora ne ricorrano i presupposti, la Regione aggiorna l'ARES, informando il referente ARES dell'ente locale competente a mezzo e-mail, e il database regionale; ove necessario,

ALLEGATO A

Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali

- nei casi di alle lett. cui a., c. e d. dell'art. 2, comma 1, l'USR-UAT, in coordinamento con l'USR, aggiorna i dati del SIDI.
- 3. La Regione monitora e coordina, d'intesa con l'USR, le segnalazioni ex artt. 3, 4 e 5 e gli adempimenti sull'aggiornamento dell'ARES da parte delle istituzioni scolastiche e degli enti locali, aggiornando l'ARES in caso di inadempienza con riferimento ai soli casi di cui all'art. 3, commi 1 e 2, art. 4, commi 1, 2 e 3, e art. 5, comma 2.
- 4. Le azioni di aggiornamento di cui agli articoli precedenti sono ratificate con l'atto della Regione che approva periodicamente il database regionale.

Art. 7 – Cancellazione dei codici inerenti indirizzi di studio disattivi presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

- 1. Entro il 30 novembre di ogni anno l'USR comunica alla Regione l'elenco degli indirizzi di studio delle scuole del secondo ciclo che non hanno ricevuto iscrizioni nelle annualità precedenti e non abbiano classi nel corso di studio ordinamentale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. e., anche se ancora riportati dal SIDI nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, i quali sono da intendersi disattivati ai sensi delle *Linee di indirizzo*.
- 2. La Regione, previa istruttoria congiunta con l'USR, approva annualmente il suddetto elenco, al fine di consentire l'aggiornamento del SIDI.

Art. 8 - Norme finali.

1. Il presente accordo sostituisce il precedente, sottoscritto in data 23/04/2021 (schema approvato con DGR n. 556 del 06/04/2021) e ha validità fino alla predisposizione di un'eventuale ulteriore revisione dello stesso.

Per la Regione Puglia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola,

Università, Formazione professionale prof. Sebastiano Leo

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Il Direttore Generale

dott. Giuseppe Silipo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1722

Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, del dott. Vittorio Cioffi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con nota prot. AOO_005-6717 del 10 ottobre 2022, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha chiesto il comando del dott. Vittorio Cioffi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, rappresentando che lo stesso "Negli anni ha acquisito abilità tecniche e settoriali elevate nell'ambito della pianificazione e programmazione economica e finanziaria che hanno favorito il raggiungimento di tutti gli obiettivi in termini di riduzione dei crediti vs regione e riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori delle Aziende del S.S.R., nonché tutti gli obiettivi relativi alla Gestione Sanitaria Accentrata che negli anni sono stati assegnati."

Con la stessa nota prot. AOO_005-6717 del 10 ottobre 2022, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ha indicato il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti, quale Struttura dirigenziale da affidare al dott. Vittorio Cioffi.

A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-18608 del 16 novembre 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale della ASL di Taranto di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

In data 17 novembre 2022 con nota prot. n. 194523, il Direttore Generale della ASL di Taranto ha comunicato il parere favorevole all'attivazione del comando del dott. Vittorio Cioffi, dirigente amministrativo della citata Azienda, presso la Regione Puglia.

Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, acquisito il nulla osta del Direttore Generale della ASL di Taranto, si propone di autorizzare il comando del dott. Vittorio Cioffi, dirigente amministrativo della ASL di Taranto, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme corrisposte da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 68.977,56= (periodo 01/12/2022-

30/11/2023) che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 6.101,03= (periodo 01/12/2022- 31/12/2022) per l'esercizio finanziario 2022 di cui:
- € 5.723,25= per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 377,78= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.
- € 62.876,52= (periodo 01/01/2023- 30/11/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 58.983,18= per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 3.893,34= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

La spesa necessaria per il pagamento delle eventuali competenze accessorie, per l'anno 2022 sarà imputata sui fondi per il salario accessorio del comparto ed è stata già impegnata sui competenti capitoli con determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2022 della Sezione Personale.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, formulata con nota prot. AOO_005-6717 del 10 ottobre 2022;
- 2. di autorizzare il comando del dott. Vittorio Cioffi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, presso la Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.
- 3. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'atto di affidamento, a decorrere dalla stessa data, dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata al dott. Vittorio Cioffi;
- 4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Taranto, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
- 5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione dott. Pietro Lucca Il Dirigente della Sezione Personale dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, formulata con nota prot. AOO_005-6717 del 10 ottobre 2022;
- 2. di autorizzare il comando del dott. Vittorio Cioffi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, presso la Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.
- di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'atto di affidamento, a decorrere dalla stessa data, dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata al dott. Vittorio Cioffi;
- 4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Taranto, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
- 5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

Il Presidente della Giunta Regionale

DOTT. MICHELE EMILIANO

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2022	70	28.11.2022

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ-SPORT PER TUTTI - SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA, DEL DOTT. VITTORIO CIOFFI, DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1723

Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con nota prot. AOO_005-6718 del 10 ottobre 2022, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha chiesto il comando della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, rappresentando che la stessa "Negli anni ha acquisito abilità tecniche e settoriali elevate nell'ambito della Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio degli interventi di Prevenzione e Promozione della Salute che hanno favorito il raggiungimento di tutti gli obiettivi, anche in materia di sport assegnati alla Sezione competente nonché ha sperimentato nuove misure di intervento finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini.".

Con la stessa nota prot. AOO_005-6718 del 10 ottobre 2022, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ha indicato il Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, quale Struttura dirigenziale da affidare alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi.

A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-18609 del 16 novembre 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Commissario Straordinario della ASL di Foggia di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

In data 21 novembre 2022 con nota prot. n. 116987, il Commissario Straordinario della ASL di Foggia ha comunicato il parere favorevole all'attivazione del comando della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo della citata Azienda, presso la Regione Puglia.

Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, acquisito il nulla osta del Commissario Straordinario della ASL di Foggia, si propone di autorizzare il comando della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme corrisposte da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 63.671,33= (periodo 01/12/2022-

30/11/2023) che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 5.631,70= (periodo 01/12/2022- 31/12/2022) per l'esercizio finanziario 2022 di cui:
- € 5.282,98= per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 348,72= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.
- € 58.039,63= (periodo 01/01/2023- 30/11/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 54.445,79= per competenze ed oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 3.593,84= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

La spesa necessaria per il pagamento delle eventuali competenze accessorie, per l'anno 2022 sarà imputata sui fondi per il salario accessorio del comparto ed è stata già impegnata sui competenti capitoli con determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2022 della Sezione Personale.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, formulata con nota prot. AOO_005-6718 del 10 ottobre 2022;
- 2. di autorizzare il comando della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.
- 3. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'atto di affidamento, a decorrere dalla stessa data, dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi;
- 4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Foggia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
- 5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione dott. Pietro Lucca Il Dirigente della Sezione Personale dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, formulata con nota prot. AOO 005-6718 del 10 ottobre 2022;
- 2. di autorizzare il comando della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2022, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.
- 3. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'atto di affidamento, a decorrere dalla stessa data, dell'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi;
- 4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Foggia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
- 5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

Il Presidente della Giunta Regionale

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

DOTT. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2022	71	28.11.2022

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE - SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ VETERINARIA, DELLA DOTT.SSA DOMENICA CINQUEPALMI, DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1734

Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea del progetto "Anatomy of a Museum" vincitore dell'avviso pubblico "Strategia Fotografia 2022"- CUP B89I22001700003. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali e confermata dal Dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del Piano per l'Arte Contemporanea, il Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea ha pubblicato un avviso per la selezione di proposte di acquisizione, conservazione, valorizzazione della fotografia e del patrimonio fotografico italiano con scadenza 15 luglio 2022;
- il Polo Biblio-museale di Lecce ha partecipato all'avviso con il progetto di residenza denominato "Anatomy of a Museum" pensato per avvalorare il percorso di rinnovamento che negli ultimi anni ha messo in atto il Museo "Sigismondo Catromediano" di Lecce. Il progetto, dell'importo complessivo di € 40.000,00, è uno studio della "Forma Museo" attraverso il linguaggio della fotografia contemporanea che metterà in risalto gli aspetti più interessanti e innovativi del patrimonio e della gestione del museo più antico in Puglia: dall'archivio di Carmelo Bene, al fondo fotografico Palumbo, a tutta la collezione d'arte di '800 e '900 fino a quella archeologica saranno raccontati attraverso la degli autori coinvolti e le opere prodotte entreranno a far parte della stessa collezione del Museo;
- tramite posta elettronica certificata del 14/10/2022 acquisita al protocollo di questo Ente al n. AOO_004/0006472 del 03.11.2022, il Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea ha comunicato l'ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico, per un importo pari a € 32.000,00 come deliberato dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7

dell'Avviso Pubblico, in considerazione dei contenuti del progetto e del budget presentati;

- con note del 3/11/2022 prot n. AOO_004/0006469 e prot. n. AOO_004/0006470 indirizzate al Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea è stata comunicata formale accettazione del finanziamento e chiesta la liquidazione dell'anticipo del 50% (cinquanta per cento) pari a € 16.000,00 del contributo concesso;
- al cofinanziamento di € 8.000,00 a carico della Regione Puglia sarà data copertura con risorse in kind con il costo del personale dipendente assegnato alla gestione del progetto così come previsto dal progetto presentato al Ministero;
- si rende necessario prendere atto e approvare la proposta progettuale dal titolo "Anatomy of a Museum" con il quale il Polo Biblio-museale di Lecce ha partecipato all'avviso pubblico "Strategia Fotografia 2022" e risultata vincitrice dell'avviso pubblico per la selezione di proposte di acquisizione, conservazione e valorizzazione della fotografia e del patrimonio fotografico italiano e ammessa al finanziamento da parte del Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea così come sopra riportato.

Tutto ciò premesso, visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 2024.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare procedere ad apposita variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nella parte Entrata e nella parte Spesa, istituendo nuovi capitoli relativi al suindicato finanziamento, così come di seguito indicato nella copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2,

del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
C.N.I. E	Polo Biblio-museale di Lecce: contributo Ministero della Cultura Progetto "Anatomy of a Museum"	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti cor- renti da Ministeri	+ € 16.000,00	+ € 16.000,00

Si attesta che l'importo di € **32.000,00** relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde a quanto deliberato dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 dell'avviso pubblico per la selezione di proposte di acquisizione, conservazione, valorizzazione della fotografia e del patrimonio fotografico italiano e comunicato tramite posta elettronica certificata del 14/10/2022 acquisita al protocollo di questo Ente al n. AOO_004/0006472 del 03.11.2022 Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea avente ad oggetto "Strategia Fotografia 2022. Avviso pubblico per la selezione di proposte di acquisizione, conservazione e valorizzazione della fotografia e del patrimonio fotografico italiano. Ambito 1 – Sezione II – Comunicazione esito".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
C.N.I. U	Progetto "Anatomy of a Museum" - spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	5.2	U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	+ € 16.000,00	+ € 16.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022.

Si dà atto che al cofinanziamento di € 8.000,00 a carico della Regione Puglia sarà data copertura con risorse in kind con il costo del personale dipendente assegnato alla gestione del progetto così come previsto dal progetto presentato al Ministero.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- 4. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento, impegno e liquidazione sui capitoli istituiti con il presente atto;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- 2. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
- 3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- 4. **Di approvare** l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- 5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento, impegno e liquidazione sui capitoli istituiti con il presente atto.
- 6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

II Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

		NOISIANA	VARIAZIONI		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione		00'0		-	00'0
MISSIONE	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Programma 2 Titolo 1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza	16,000,00		
	Attività culturali o intonzanti dizarei nal cottoro	previsione di cassa	16.000,00		
Totale Programma 2	culturale	residui presunti			
		previsione di competenza previsione di cassa	16.000,00		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali residui presunti previsione di con	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.000,00 16.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.000,00 16.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. DGR A04/DEL/2022/00057

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../ n. protocollo

Rif. DGR A04/DEL/2022/00057

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/...../...... Rif. DGR A04/DEL/2022/00057

ENTRATE

				VARIAZIONI	INC	
ттою, прогосія	DENOMINAZIONE	AGGIO PRE VARIAZIO N	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDEN'TE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione	ese correnti ese in conto capitale					
71701.0	TRASFERIMENT! CORRENT!					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza		16.000,00		
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di cassa residui presunti		16.000,00		
		previsione di cassa		16.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza		16.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di cassa		16.000,00		
		previsione di competenza		16.000,00		
		previsione di cassa		16.000,00		
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		4 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	57	29.11.2022

POLO BIBLIO-MUSEALE REGIONALE DI LECCE, FINANZIAMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELLA CULTURA # DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL PROGETTO "ANATOMY OF A MUSEUM" VINCITORE DELL'AVVISO PUBBLICO "STRATEGIA FOTOGRAFIA 2022"- CUP B89122001700003. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUAR NI
Regione Pugita
Firmato t: 29-11-2022 12-39-07
Seriale certificates 645575



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1901

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della PO "Responsabile Giuridico – Tecnico in materia di Energie Rinnovabili" confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Visto:

- Il Decreto Legislativo dell'8 novembre 2021 n. 210 con il quale, in attuazione della Direttiva UE 2019/944 relativa alle norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica che modifica la direttiva 2012/27/ UE, sono state emanate le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE. (21G00233);
- la Legge 4 novembre 2016 n. 204, ha ratificato l'esecuzione dell'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015 collegato alla "Convenzione quadro della Nazioni Unite sui cambiamenti climatici";
- la Delibera CIPE n. 17 dell'08 marzo 2013 ha aggiornato il piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione di gas a effetto serra;
- la Legge del n1° marzo 2002, n. 39, con la quale sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- il Decreto Legislativo del 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, con la quale la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Legge Regionale del 21 ottobre 2008 n. 31 "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale";
- il Decreto interministeriale 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" emanato in attuazione dell'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- la D.G.R. n. 2084 del 28 settembre 2010 sull'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società Proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010, e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" in recepimento delle Linee Guida nazionali;
- la sentenza T.A.R. Lazio Roma, Sezione I Ter, del 18 marzo 2013 n. 2748 con la quale il G.A. ha annullato il punto 4.2 e 4.3 della D.G.R. n. 3029/2010;
- la Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25 relativa alla "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- l'art. 20 della Legge Regionale del 21 settembre 2019 che ha modificato l'art. 4, comma 3, della L.R. n. 31/2008;

- la Legge Regionale del 07 luglio 2021, n. 19 sulle "Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni e in materia ambientale)";
- il Regolamento Regionale del 14 luglio 2008, n. 12 con il quale la Regione ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- l'art. 117 della Costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" che ha modificato l'art. 8-bis del D.lgs. 28/2011;
- l'art. 7-bis della Legge del 15 luglio 2022 n. 91 sulla "Proroga temporale del permesso di costruire";
- la Legge Regionale n. 28 del 7 novembre 2022 sulle "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".

Premesso che

Sugli Oneri istruttori

- la D.G.R. n. 35/2007, con l'approvazione delle "Disposizioni e indirizzi per la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio" in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 ha introdotto al punto 2.3.1, lettera m) dell'Allegato A gli oneri istruttori dovuti dal proponente, in applicazione dell'art. 12 del predetto decreto, quantificandoli in euro 1.500,00 da versarsi a favore della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 2259/2010, ad integrazione della DGR n. 35/2007, ha proceduto a revisionare gli oneri istruttori proporzionandoli alla taglia degli impianti e fissando gli stessi in misura fissa di euro 1.000,00 a cui aggiungere euro 0,5 per kW di potenza elettrica nominale per gli impianti eolici ed euro 1,00 per ogni kW di potenza elettrica nominale per tutte le altre tipologie di impianti;
- il D.M. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" emanato in attuazione dell'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 Parte I punto 9.1 ha stabilito che le Regioni possono prevedere oneri istruttori a carico del proponente in misura non superiore allo 0,03 per cento dell'investimento;
- l'art. 5, comma 7, della L. R. n. 25 del 24/09/2012, a parziale modifica dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, ha stabilito a carico dei proponenti il versamento di oneri istruttori determinati sulla base dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione, rapportati al valore degli interventi in misura comunque non superiore allo 0,03 per cento dell'investimento.

Dato atto che

Sugli oneri di monitoraggio

la D.G.R. n. 35/2007 - al punto 2.3.5 - ha disposto a carico del proponente, nella fase di realizzazione dell'impianto, il versamento, nel termine di quindici giorni prima della data prevista per la firma dell'atto di impegno, degli "oneri di monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D. Lgs. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere" quantificati in euro 500,00 per ogni MW di potenza elettrica nominale installata.

Visto che

Sulle fideiussioni dovute a garanzia degli impegni

- la D.G.R. n. 35/2007 al punto 2.3.5 lettera b) ha disposto a carico del proponente, quale parte integrante dell'atto di impegno, la stipula di una fideiussione bancaria e/o assicurativa a favore della Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico ed Innovazione Tecnologica, a garanzia degli obblighi assunti di inizio ed ultimazione dei lavori di costruzione entro i termini indicati per un importo pari ad euro 10,00 per ogni kW della potenza elettrica complessivamente autorizzata, con possibilità di escussione, a prima richiesta da parte della Regione, qualora i lavori di costruzione dell'impianto non siano stati iniziati o completati entro i termini previsti, fatti salvi i ritardi dovuti a cause di forza maggiore o comunque indipendenti dal proponente;
 - la predetta Deliberazione punto 2.3.6. ha altresì disposto a carico del proponente l'impegno a stipulare, 15 giorni prima della data prevista per la firma della convenzione, una fideiussione bancaria e/o assicurativa a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a seguito di dismissione dell'impianto per un importo pari ad euro 5,00 per ciascun kW di potenza elettrica complessivamente autorizzata da rivalutare ogni otto anni dalla data di entrata in servizio dell'impianto e nella misura del 1,5% annuo;
- la L. R. n. 31/2008 sulle "Norme in materia di produzione i energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale" nella parte "Autorizzazione unica regionale e adempimenti conseguenti" all' art. 4, comma 2, lettera c) stabilito che entro il termine di 180 giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico ed Innovazione Tecnologica, la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata. Ed ancora, all' art. 4, comma 2, lettera d), la medesima norma, ha disposto il deposito di apposita fideiussione, a prima richiesta, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore ad euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;
- la D.G.R. n. 3029/2010 sull'"Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" nel documento allegato denominato "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovali", al punto 2.2 lettera r), ha previsto l'impegno del soggetto autorizzato, entro il termine di 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione unica, alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.
 - Al punto 2.2 lettera s), ha, altresì, disposto circa l'impegno del soggetto autorizzato alla prestazione di fideiussione a prima richiesta, rilasciata a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata. Gli importi di cui alle lettere r) ed s) vengono assoggettati alla rivalutazione sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- la L.R. n. 52/2019 D.G.R. "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 2021, a parziale modifica dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. n. 31/2008, ha stabilito all'art. 20 punto a) l'importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica per la fideiussione rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto e disponendo altresì che l'importo della stessa, al pari di quella dovuta per la realizzazione dell'impianto, di cui alla lettera c), sia rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni.
- altresì, la L.R. n. 52/2019, a parziale modifica dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 31/2008 ha disposto che in sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differente importo per la fideiussione parametrato in ragione della tipologia dell'impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione dell'Ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento

o recupero ambientale;

- la L.R. n. 19/2021 - "Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31" - a parziale modifica dell'art. 4 - ha stabilito l'importo non inferiore a € 100,00 per ogni kW di potenza elettrica per la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia per il ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio ed ha introdotto all'art. 4 il comma 8 bis ai fini dell'adeguamento delle fideiussioni di cui alla lettera c) del comma 2 nei casi di interventi di revamping e repowering degli impianti.

Visto che

- la Legge n. 239/2004, all'art. 4 comma f), stabilisce che lo Stato e le Regioni, al fine di assicurare su tutto il territorio nazionale i livelli essenziali delle prestazioni concernenti l'energia nelle sue varie forme e in condizioni di omogeneità sia con riguardo alle modalità di fruizione sia con riguardo ai criteri di formazione delle tariffe e al conseguente impatto sulla formazione dei prezzi, garantiscono l'adeguato equilibrio territoriale nella localizzazione delle infrastrutture energetiche, nei limiti consentiti dalle caratteristiche fisiche e geografiche delle singole regioni, prevedendo eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale qualora esigenze connesse agli indirizzi strategici nazionali richiedano concentrazioni territoriali di attività, impianti e infrastrutture ad elevato impatto territoriale, con esclusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- il D.M. 10 settembre 2010 nell'Allegato 2, punto 2, stabilisce che l'Autorizzazione Unica può individuare misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore dei Comuni interessati e finalizzate al miglioramento ambientale correlato alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto di cui al provvedimento autorizzativo;
- la L.R. n. 28/2022, all'art.1, comma 2, individua in capo ai proponenti, ai vettori, ai gestori di impianti ed infrastrutture energetiche insistenti sul territorio pugliese, l'onere di attuare misure di compensazione finalizzate al riequilibro ambientale e territoriale nella circostanza in cui ricorrono i presupposti previsti dalla L. n. 239/2004 e del DM 10 settembre 2010;
- con D.G.R. n. 2084/2010 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società Proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la D.G.R. n. 3029/2010, al paragrafo 4 stabilisce i contenuti minimi dell'Atto unilaterale d'obbligo che il proponente, in caso di esito favorevole della Conferenza di Servizi, deve sottoscrivere nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento in progetto, attraverso il quale sono regolati i rapporti nella fase di costruzione dell'impianto sino alla sua entrata in servizio;
- la D.D. n. 64 del 02/07/2012 e la n. 124 del 18/09/2018, nel revisionare gli schemi di atto di cui alla D.G.R n. 3029/2010, ha approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- in ambito di semplificazione delle procedure amministrative, il D.Lgs. n. 199 del 2021, all'art. 24 ha introdotto modifiche all'art. 8-bis del D.lgs. 28/2011; in particolare al comma 1 ha stabilito che per "... l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio degli impianti, inclusa l'immissione del biometano in rete, si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6 ..." del medesimo D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. ovvero art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Rilevato che

- la Legge n. 91/2022, nell'introdurre l'art. 7-bis sulla "Proroga dell'efficacia temporale del permesso di costruire" a parziale modifica dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 380/2001, ha disposto che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo medesimo;
- le disposizioni regionali, che per specifico rilievo afferiscono alla materia degli oneri tutti come gravanti sui proponenti, risultano oggi frammentate e che dunque si rende necessario un coordinamento sì da ricomprendere tutte le fattispecie;
- l'attività istruttoria non si esaurisce nell'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione, ma ad esso

sono collegate ulteriori attività procedimentali, anche a valle del titolo abilitativo, che comportano un onere aggiuntivo per le attività istituzionali della Regione per le quali la normativa regionale, in alcuni casi, non ha previsto esplicitamente alcuna partecipazione dell'istante agli oneri per le conseguenti istruttorie tecnico-amministrative;

- si è assistito, altresì, ad una crescente domanda di autorizzazione di impianti di produzione di biometano nel territorio regionale;
- sono state depositate presso la Sezione Transizione Energetica, varie istanze di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ovvero art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di biometano;
- allo stato attuale tutti gli oneri subordinati o derivanti dal rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ovvero fideiussione a garanzia della realizzazione e fideiussione a garanzia della dismissione ex L.R. 31/2008 e s.m.i. art. 4 c. 2 lett. c) e d), oneri di monitoraggio ex D.G.R. 35/2007 punto 2.3.5, sono rapportati alla taglia dell'impianto riferita all'unità di potenza elettrica kWe ovvero in MWe; si rende pertanto necessario introdurre nelle disposizioni regionali l'uso del coefficiente di trasformazione per determinare il costo degli oneri subordinati e/o derivanti dal rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 anche per impianti la cui potenza di riferimento è espressa in Sm³ (quantità di gas contenuta in un metro cubo alla temperatura di 15 C° e pressione atmosferica) orari.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, SI RITIENE OPPORTUNO:

- introdurre, nelle disposizioni regionali, specifici ed adeguati oneri istruttori per le espletande attività procedimentali anche successive al rilascio del provvedimento autorizzatorio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;
- approvare il documento "Allegato A", denominato "Integrazione e Coordinamento degli oneri a carico dei proponenti" di cui alle richiamate D.G.R. n. 35/2007, L.R. 31/2008, D.G.R. 2259/2010, D.G.R. n. 3029/2010, L.R. n. 25/2012, L.R. 52/2019 e L.R. 19/2021;
- introdurre, nelle disposizioni regionali, l'uso del coefficiente di conversione per determinare il costo degli oneri subordinati e/o derivanti dal rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 per gli impianti la cui potenzialità è espressa in Sm³/h;
- adottare il modello unico di "Atto unilaterale d'obbligo" di cui alla D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e s.m.i. per gli impianti assoggettati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, anche alla luce della Legge n. 91/2022 denominato in questa sede "Allegato B";
- provvedere alla completa digitalizzazione della documentazione progettuale afferente al titolo autorizzativo e all'Atto Unilaterale d'Obbligo, garantendone la conservazione nel tempo e con gli adeguati standard di sicurezza informatica.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
☐ indiretto
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera f) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare il documento "Allegato A" sull' "Integrazione e Coordinamento degli oneri a carico dei proponenti" per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2) di approvare il documento "Allegato B" sul modello di "Atto Unilaterale d'Obbligo" di cui alla D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e s.m.i. per gli impianti assoggettati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 3) di confermare le competenze per la gestione dei relativi flussi economici derivanti dagli oneri in capo ai proponenti, già assegnate alla Sezione Transizione Energetica anche in ordine all'aggiornamento delle previsioni di entrata;
- 4) di informare il gestore del SIT Puglia/Sistema Puglia della necessità di predisporre un host server remoto per la conservazione digitale dei progetti definitivi vidimati, solidali al titolo di Autorizzazione Unica e all'Atto Unilaterale d'Obbligo, garantendone il mantenimento nel tempo e con gli adeguati standard di sicurezza informatica;
- 5) di ritenere le previsioni disposte vigenti ed efficaci a far data dalla pubblicazione del presente atto, anche con riguardo ai procedimenti in corso e non ancora definiti;
- 6) di stabilire la prevalenza del presente Atto, per le sole parti in comune disciplinate, sulle precedenti Deliberazioni di Giunta Regionale;
- 7) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Brigitta Ieva)

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili (Francesco Corvace)

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica (Angela Cistulli)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico (Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili

(Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore Ing. Alessandro Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 8) di approvare il documento "Allegato A" sull' "Integrazione e Coordinamento degli oneri a carico dei proponenti" per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 9) di approvare il documento "Allegato B" sul modello di "Atto Unilaterale d'Obbligo" di cui alla D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e s.m.i. per gli impianti assoggettati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 10) di confermare le competenze per la gestione dei relativi flussi economici derivanti dagli oneri in capo ai proponenti, già assegnate alla Sezione Transizione Energetica anche in ordine all'aggiornamento delle previsioni di entrata;
- 11) di informare il gestore del SIT Puglia/Sistema Puglia della necessità di predisporre un host server remoto per la conservazione digitale dei progetti definitivi vidimati, solidali al titolo di Autorizzazione Unica e all'Atto Unilaterale d'Obbligo, garantendone il mantenimento nel tempo e con gli adeguati standard di sicurezza informatica;
- 12) di ritenere le previsioni disposte vigenti ed efficaci a far data dalla pubblicazione del presente atto, anche con riguardo ai procedimenti in corso e non ancora definiti;
- 13) di stabilire la prevalenza del presente Atto, per le sole parti in comune disciplinate, sulle precedenti Deliberazioni di Giunta Regionale;
- 14) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ERI DEL 2022 00008



ALLEGATO A

"Integrazione e Coordinamento degli oneri a carico dei proponenti"

Impegni del proponente nella fase di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e nelle fase post-autorizzazione

1. Oneri Istruttori

1.1 Avvio del procedimento di Autorizzazione Unica

Per l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/3003, l'istante è tenuto al versamento degli oneri istruttori come introdotti dal D.M. 10/09/2010 e disciplinati dalla L.R. n. 25/2012, art. 5 punto 7.

Il pagamento degli oneri istruttori costituisce un requisito vincolante per la procedibilità dell'istruttoria procedimentale.

Per la definizione dei diritti d'istruttoria, l'Amministrazione procedente tiene conto dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione, conformando tali diritti nella misura pari allo 0,03% dell'importo dell'investimento complessivo (comprese le opere di dismissione).

Gli oneri istruttori sono finalizzati a coprire le sole spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per l'espletamento del procedimento unico e pertanto non possono configurarsi in alcun caso come misure compensative.

Tali oneri non sono comprensivi di eventuali diritti di segreteria connessi ad attività di altri Enti (Amministrazioni competenti) e delle imposte di bollo.

Il provvedimento di diniego dell'Autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura non danno diritto al rimborso delle somme versate a titolo di oneri istruttori.

Qualora, per carenza della documentazione prescritta, non sia possibile dare avvio al procedimento e si debba procedere con l'archiviazione per improcedibilità dell'istanza, il proponente non ha diritto al rimborso delle spese versate.

1.2 Istanza di modifica sottoposte all'Autorizzazione Unica

Per le istanze di modifica degli impianti autorizzati che comportano il rifacimento totale e/o parziale degli stessi con il consequenziale aumento della potenza, gli oneri istruttori sono fissati nel valore massimo dello 0,03 per cento calcolati sul costo complessivo dell'intervento del quale si è avanzato richiesta di modifica.

Nella sola circostanza in cui la modifica non comporti alcuna variazione di potenza, oppure ne riduca la stessa, gli oneri istruttori sono fissati nella misura fissa di € 1.000,00.

1.3 Istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica

Per le istanze di voltura, da corrispondere in via solidale fra i soggetti interessati, gli oneri istruttori sono fissati nella misura fissa di € 200,00.

Gli oneri di cui al punto 1.4 si intendono non dovuti nella sola ed unica circostanza in cui la voltura concerni il trasferimento delle opere di rete a favore di Enel oppure Terna Spa.

1.4 Istanza di proroga dei termini per avvio e termine dei lavori di costruzione

Per le istanze di proroga dei termini per l'avvio e il termine dei lavori di costruzione dell'impianto, gli oneri istruttori sono fissati nella misura fissa di € 200,00.

1.5 Istanza di modifiche della compagine societaria

Pe le istanze di modifica della compagine societaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fusione per incorporazione, scissione, trasformazione) gli oneri istruttori sono fissati nella misura fissa di € 250,00.

1.6 Prese d'atto e istanze di diversa tipologia

Per il rilascio di presa d'atto o istanze con oggetto non ricompreso nelle tipologie di cui ai precedenti punti l'onere istruttorio è fissato nella misura fissa di € 150,00.

1.7 Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità

Come stabilito dal comma 1 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003 "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti". Pertanto è applicabile la disciplina di cui al D.P.R. n. 327 del 2001.

Nel caso di richiesta di dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per gli impianti ed infrastrutture energetiche, sono comunque a carico del richiedente e si sommano agli oneri succitati le spese aggiuntive per le specifiche comunicazioni di avvio del procedimento nelle modalità prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Tutti gli oneri di cui al punto 1 dovranno essere corrisposti mediante PagoPa al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">https://pagopa.aulichiestaPa

Nella sola circostanza casi in cui il proponente risieda fuori dal territorio italiano, il versamento potrà essere effettuato anche per il tramite di bonifico bancario le quali coordinate saranno comunicate, previo suo benestare, dal Servizio competente. In tale ultimo caso l'avvio dell'iter amministrativo sarà subordinato al buon fine dell'accredito.

2. Oneri di monitoraggio

Per la fase di realizzazione dell'impianto, il proponente, nel termine di 15 giorni antecedenti alla data fissata per la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo, è tenuto al versamento, ex art. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, degli oneri per il monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii) commisurati in Euro 500,00 per ogni 1MW di potenza assentita.

Ai fini del calcolo della potenza tutti i limiti di capacità di generazione e di potenza sono da intendersi come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica che siano,nel contempo, appartenenti allo stesso soggetto, ovvero a soggetti nei quali uno svolge funzioni di controllante dell'altro, ovvero ancora nel caso in cui le compagine societarie di più proposte siano per parti significative composte dai soggetti medesimi o - anche per via indiretta - siano riconducibili ad un unico centro di interessi economici e/o giuridici. Due o più proposte di impianti fanno capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica nel caso in cui abbiano lo stesso nodo di raccolta dell'energia prodotta per il passaggio dalla media all'alta tensione (tipicamente stessa cabina primaria di raccolta alta/media tensione, o stessa linea MT nel caso di connessioni di media tensione).

Gli oneri, di cui al punto 2, dovranno essere versati mediante PagoPa al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo="IMPIANTI">IMPIANTI FONTI RINNOVABILI"D.Lgs. 387/2003 – fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere".

3. Atto Unilaterale d'obbligo

Il proponente, a seguito dell'esito positivo della Conferenza di Servizi, sottoscrive l'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento con il quale vengono regolamentati i rapporti nella fase di costruzione dell'impianto sino alla sua entrata in servizio. Sono, altresì, definiti i tempi di costruzione, di avvio e di conclusione dell'accertamento della regolare esecuzione dell'impianto. L'Atto Unilaterale d'Obbligo è redatto in formato digitale secondo lo schema riportato sotto l'"Allegato B" della presente Delibera. L'Atto così predisposto dovrà essere sottoscritto con firma digitale e il proponente dovrà provvedere al versamento dell'imposta di bollo (€ 16,00 ogni 4 facciate) per il tramite di Mod.F24 – Codice Tributo 1552.

4. FIDEIUSSIONI

4.1 Fideiussione dovuta a garanzia della realizzazione dell'impianto

Entro il termine di 180 giorni dalla presentazione della Comunicazione di inizio lavori di cui all'art. 5 della L.R. n. 25/2012 a parziale modifica ed integrazione della L.R. 31/2008, il soggetto autorizzato è tenuto a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, la fideiussione, bancaria o assicurativa, rilasciata a favore della Regione a garanzia degli obblighi assunti di inizio ed ultimazione dei lavori di costruzione entro i termini indicati di importo non inferiore a € 50,00 per ogni kW di

potenza autorizzata con possibilità di escussione a prima richiesta da parte della Regione qualora i lavori di costruzione dell'impianto non siano stati iniziati o completati entro i termini previsti, fatti salvi i ritardi dovuti a cause di forza maggiore o comunque indipendenti dal soggetto autorizzato.

Nel caso di richiesta di proroga dei termini di ultimazione dei lavori, il soggetto autorizzato è tenuto a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica un'appendice o integrazione della polizza fideiussoria per l'estensione del periodo eventualmente concesso.

L'importo della garanzia bancaria o assicurativa deve essere rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento dell'importo della garanzia al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 31/2008, come modificato dalla L.R. n. 52/2019, in sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differente importo per la fideiussione parametrato in ragione della tipologia dell'impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.

Nei casi di interventi di repowering di impianti, previamente autorizzati, la fideiussione di cui al punto 4, dovrà essere adeguata ai valori attuali espressi dalla norma e ricalcolata in base alla potenza dell'impianto ottenuta in conseguenza degli interventi.

Parimenti, all'atto di eventuali modifiche dell'Autorizzazione Unica derivante da modifiche degli impianti autorizzati, dovrà essere aggiornato l'importo della garanzia in essere.

La fideiussione dovrà essere redatta conformemente alla previsione di cui alle Linee Guida Nazionali - D.M. 10/09/2010 - punto 13.1 lettera J e dovrà contenere:

- a) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- c) operatività della fideiussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia Sezione Transizione Energetica, senza specifico obbligo di motivazione;
- d) il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino a svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- e) la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- f) la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposto in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito della fideiussione, di cui al punto 4, entro il termine perentorio di 180 giorni, determina la decadenza di diritto all'autorizzazione con il conseguente obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della corretta realizzazione dell'impianto.

La fideiussione è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Nel caso di voltura del titolo autorizzativo, il soggetto subentrante è tenuto a depositare presso la Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, la fideiussione, bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, sottoscritta dal beneficiario subentrante secondo le modalità e caratteristiche quivi disciplinate.

4.2 Fideiussione a garanzia della dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi ex quo ante

Entro il termine di 180 giorni dalla presentazione della Comunicazione di inizio lavori di cui all'art. 5 della L.R. n. 25/2012 a parziale modifica ed integrazione della L.R. 31/2008, il soggetto autorizzato è tenuto a depositare presso la Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, la fideiussione, bancaria o assicurativa, a favore del Comune interessato dall'intervento, sottoscritta dal beneficiario, rilasciata a garanzia degli obblighi assunti per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a € 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata. con possibilità di escussione a prima richiesta da parte della Regione nel caso di inottemperanza del soggetto obbligato.

La garanzia è costituita, pertanto, a fronte delle somme che la Ditta o Società obbligata fosse tenuta a corrispondere all'Ente autorizzante a coperture delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il rispristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso o

accidentale nel periodo di efficacia della garanzia stessa, secondo le modalità previste nel "Piano di Dismissione e Ripristino" facente parte della documentazione progettuale.

La polizza dovrà avere una validità di 5 (cinque) anni, con rinnovo automatico per scaglioni di 5 anni fino a fine vita dell'impianto. La garanzia deve sussistere senza soluzione di continuità anche in caso di cambio di intestazione della titolarità per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (voltura), per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino all'avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo.

L'importo della garanzia bancaria o assicurativa dovrà essere rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento dell'importo della garanzia al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 31/2008, come modificato dalla L.R. n. 52/2019, in sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire un differente importo per la fideiussione, parametrato in ragione della tipologia dell'impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.

Nei casi di interventi di repowering di impianti previamente autorizzati, la fideiussione, di cui al punto 5, dovrà essere adeguata ai valori attuali espressi dalla norma e ricalcolata in base alla potenza dell'impianto ottenuta in conseguenza degli interventi.

Parimenti, all'atto di eventuali modifiche dell'Autorizzazione Unica, derivante da modifiche degli impianti autorizzati, dovrà essere aggiornato l'importo della garanzia in essere.

La suddetta fideiussione dovrà essere redatta conformemente alla previsione di cui alle Linee Guida Nazionali - D.M. 10/09/2010 - punto 13.1 lettera J e contenere:

- a) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- c) operatività della fideiussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia Sezione Transizione Energetica, senza specifico obbligo di motivazione;
- d) il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino a svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- e) la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- f) la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto intercorrente tra Soggetto Garante e Soggetto Obbligato non possono essere opposti in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito della fideiussione, di cui al punto 5, entro il termine perentorio di 180 giorni, determina la decadenza di diritto all'autorizzazione con il conseguente obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dello stato dei luoghi e il diritto del Comune di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della corretta realizzazione dell'impianto.

Nel caso di voltura del titolo autorizzativo, il soggetto subentrante è tenuto a depositare presso la Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, la fideiussione, bancaria o assicurativa, a favore del Comune interessato dall'intervento, sottoscritta dal beneficiario subentrante secondo le modalità e caratteristiche quivi disciplinate.

5. Impianti di produzione di BIOMETANO – Fattore di conversione

La procedura per il rilascio dell'autorizzazione per gli impianti di Biometano, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 in combinato disposto con l'art. 8-bis del D.lgs. 28/2011, è assoggettata agli oneri istruttori, oneri di monitoraggio ed impegni di cui ai precedenti paragrafi.

Al fine di commisurare l'entità degli oneri dovuti di cui al punto 2 e 4, derivanti dall'avvio della procedura e rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.lgs. 387/2003, per gli impianti la cui potenza di riferimento è espressa in Sm³/h si individua il coefficiente di trasformazione del Sm³/h in kW avendo quale riferimento le caratteristiche minime del Biometano per l'immissione in rete le quali richiedono un Potere Calorifico Superiore non inferiore a 34,95 MJ/Sm³. Da ciò si ricava la Potenza termica oraria di 1 Sm3 che è pari a 9,71 kW.

La conversione di cui sopra consente di estendere l'applicazione e il calcolo degli oneri subordinati e/o derivanti dal rilascio del titolo, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., come definiti nei paragrafi precedenti anche agli impianti di produzione di biometano.

La presente procedura di conversione dovrà applicarsi a tutte le procedure pendenti.

Tale conversione non opera, non risultando necessaria, per il calcolo degli oneri istruttori disciplinati come sopra.

6. Impianti di produzione di Idrogeno Verde

La procedura per il rilascio dell'autorizzazione, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 in combinato disposto con art. 38 comma 1 del D.lgs. 199/2021, per gli impianti di produzione di idrogeno verde, è assoggettata agli oneri istruttori, oneri di monitoraggio ed impegni di cui ai precedenti paragrafi.

Al fine di commisurare l'entità degli oneri dovuti, derivanti dall'avvio della procedura e rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.lgs. 387/2003, la potenza di riferimento è quella complessiva ottenuta dalla somma delle potenze degli elettrolizzatori.

	ERI DEL 2022_00008
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	
Per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di	
nel Comune di (_) – Località	
"" della potenza dinonché delle opere di	
connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio	
dell'impianto stesso, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, e ss.mm.ii.	
Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo è sottoscritto dalla Società	
di seguito indicata come il "Proponente, con sede legale in	
alla Via – CAP città	
Prov Cod. Fisc. e P.IVA -	
Domicilio digitale , nella persona del sig.	
nato a il	
e residente in alla Via	
n. , nella sua qualità di rappresentante legale	
pro-tempore.	
Nei confronti di:	
Regione Puglia - C.F.80017110727 - Sezione Transizione Energetica, di	
seguito indicata come "Ente";	
nonché	
del Comune di Prov C.F. ,	
con sede in	
Premesso	
- che con Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 210, in attuazione della	
Direttiva UE 2019/944, sono state emanate le norme per l'adeguamento della	
normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 943/2019 sul 6	

 mercato interno dell'energia elettrica;	
 - che la Legge 4 novembre 2016 n. 204, ha ratificato l'esecuzione	
 dell'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015 collegato alla Convenzione	
 quadro della Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;	
 - che la Delibera CIPE n. 17 dell'08 marzo 2013 ha aggiornato il piano di	
 azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione di gas a effetto serra;	
 - che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per	
 l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla	
 Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e	
 l'allegato B;	
 - che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la	
 concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle	
 Autorità dei servizi di pubblica utilità;	
 - che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia	
 alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento,	
 rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa	
 vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli	
 impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla	
Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del	
 comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione	
delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica	
 prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";	
 - che con D.m. del 10 settembre 2010 sono state emanate le "Linee guida	
 nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" i cui	
 principi generali, fissati nella parte prima, sono recepiti dalla Regione e sono	
7	

a base della regolamentazione del presente atto e del relativo titolo abilitativo	
 nella forma della determinazione dirigenziale.	
 - che con Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008 e s.m.i. e Delibera di Giunta	
 Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010 è stata emanata la Disciplina del	
 procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di	
 impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di	
 modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché delle opere di	
 connessione ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio	
 in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione	
 della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da	
 fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";	
 - che con l'art. 8/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011, come modificato	
 dall'art. 24 del D.Lgs. n. 199 del 2021, si è disposto per l'applicazione dell'art.	
 12 del D.Lgs. 387/2003 per gli impianti di produzione di biometano e delle	
 relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture	
 necessarie alla costruzione e all'esercizio, inclusa l'immissione del	
 biometano in rete;	
- che con l'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 199/2021 gli elettrolizzatori e le	
infrastrutture connesse da realizzare in connessione a impianti di produzione	
di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono autorizzati nell'ambito	
dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29	
 dicembre 2003, n. 387;	
 - che con la Legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 è stata emanata la	
 nuova disciplina di "Regolazione dell'uso di energia da fonti rinnovabili" che	
 introduce significative modifiche nel quadro regolamentare previgente;	
8	

- che con la Legge regionale n. 52/2019 e n. 19/2021 sono state introdotte	
modifiche all'art. 4 della L.R. n. 31/2008;	
- che con Legge regionale n. 28/2022 sono state disciplinate le misure di	
compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei	
proponenti di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;	
- che l'A.U. costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al	
progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del	
D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L.	
 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla	
osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle	
amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate	
assenti alla predetta conferenza;	
- che con nota acquisita dalla Sezione Transizione Energetica - al prot.	
AOO_159 del	
del D.Lgs 387/03 e ss.mm.ii, la Società ha presentato	
la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto	
da , nel Comune di Prov. –	
 Località " della potenza di nonché	
delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e	
all'esercizio dell'impianto stesso site nel Comune di	
 Prov	
 - che con nota prot del è stata comunicata	
 alla Società e a tutti gli Enti la conclusione positiva del procedimento unico	
 svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite	
 dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del	
9	

D.Lgs. 387/2003;	
 TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO	
La Proponente si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:	
Art. 1	
VALORE DELLE PREMESSE	
La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente	
atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.	
Art. 2	
OGGETTO DELLE ATTIVITÀ	
Il presente Atto unilaterale d'obbligo è sottoscritto, al fine del rilascio	
dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di	
produzione di di seguito indicato "impianto", da realizzarsi	
nel Comune di (Prov.) - Località	
" della potenza di nonché delle	
opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e	
all'esercizio dell'impianto stesso, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.	
 Art. 3	
 IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.	
Nella fase di realizzazione dell'impianto la Società deve impegnarsi a:	
favorire l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo	
indeterminato di unità lavorative per la gestione dell'impianto;	
consentire l'accesso al cantiere di personale delle Pubbliche	
Amministrazioni competenti, incaricato di accertare lo stato di	
avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato e	
 la regolare esecuzione, in presenza di tecnici delegati dal Proponente,	
10	

 che è obbligato a richiesta a fornire informazioni e/o esibire i documenti,	
anche di natura amministrativa, nonché a fornire notizie e dati ai fini	
statistici e conoscitivi.	
depositare entro centottanta giorni dalla presentazione della	
Comunicazione di Inizio Lavori di cui all'art. 5 della L.R. 25 del	
24/09/2012, a parziale modifica ed integrazione della L.R. 31/2008, presso	
la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, – Sezione	
Transizione Energetica:	
a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di	
quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti	
l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione	
dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori	
nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato	
 dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del	
 proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;	
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di	
 quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti	
l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche	
 essenziali dell'impianto;	
 c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione	
dell'impianto rilasciata, a favore della Regione Puglia – Sezione	
Transizione Energetica, come disposto con L.R. n. 31/08 e s.m.i.	
 L'importo della fideiussione dovrà essere rivalutato, ogni cinque anni, sulla	
 base del tasso di inflazione programmata;	
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune interessato	

dall'intervento sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e	
ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari	
alla stima dei costi di dismissione, in relazione al progetto definitivo	
dell'iniziativa, conformemente alla previsione di cui all'art. 13 delle linee	
guida nazionali, o della diversa quantificazione determinata in sede di	
conferenza dei servizi ed in ogni caso, e ove non determinato, comunque	
non inferiore a quanto disposto con L.R. n. 31/08 e s.m.i. L'importo della	
fideiussione deve essere rivalutato, ogni cinque anni, sulla base del tasso	
di inflazione programmata.	
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune	
devono essere redatte conformemente alla previsione di cui alle linee	
guida nazionale di cui al D.M. 10 settembre 2010 esplicitate al punto 13.1	
lettera J).	
Le fidejussioni dovranno, altresì, contenere:	
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del	
debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2	
del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15	
giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio Energie	
Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica – Ufficio Energie Rinnovabili e	
reti, senza specifico obbligo di motivazione;	
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da	
parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del	
medesimo soggetto beneficiario;	
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957	
del Codice Civile;	
12	

	la anacificazione che il manacta nagamente del promia e dei cumplementi	
	- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi	
-	di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.	
	Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di	
	quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Il mancato deposito	
	nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere	
	a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo	
	del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto	
	della regione di escutere la fidejussione a prima richiesta rilasciata a	
	garanzia della corretta realizzazione dell'impianto.	
	La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è	
	svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.	
	e) Il termine di inizio dei lavori e quello per il completamento dell'impianto	
	sono definiti dal comma 2 e comma 2 bis dell'articolo 15 del testo unico delle	
	disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, DPR 380/2001 e	
	ss.mm.ii Le proroghe dei predetti termini, da richiedersi su istanza motivata	
	presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza, sono	
	concedibili a norma del predetto articolo 15 del riferito DPR.	
	Per tutto quanto non in contrasto con la normativa statale vigente, sul punto	
	valgono le disposizioni di cui all'art.5 della legge regionale del 24/09/2012,	
	n.25, "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".	
	Non rientrano nel campo di applicazione dei richiamati articoli eventuali	
	aggiornamenti, rinnovi o proroghe di efficacia dei provvedimenti di A.U	
	f) Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci	
	anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e	
	deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e della loro	
	13	
	1	

-	conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.	
	4. La Società si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione	
	Puglia – Sezione Transizione Energetica ed al Comune, nel cui territorio	
	ha sede l'impianto, qualunque modifica e/o variazione che intervenga sia	
	a livello societario che progettuale rispetto all'autorizzazione.	
	5. Ad effettuare, a propria cura e spese,la comunicazione dell'avvenuto	
	rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in	
	uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento	
	dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della	
	documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;	
	6. La Società ha depositato la ricevuta del versamento a favore della	
	Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, degli oneri di	
	monitaraggio dovuti per la fase di realizzazione dell'impianto,	
	7. La Società, alla sottoscrizione del presente atto, deposita il progetto	
	definitivo, dell'impianto da realizzare e delle opere accessorie necessarie	
	per il suo regolare funzionamento, come adeguato a seguito di pareri e/o	
	osservazioni avanzati nell'ambito della Conferenza dei servizi, in copia	
	digitale autentica e conforme contrassegnata con firme digitali certificate,	
	con possibilità di ulteriore apposizione di timbro e firma digitali da parte	
	delle autorità competenti (Regione, Provincia) anche ai fini della	
	successiva conservazione digitale e messa a disposizione delle autorità	
	di controllo.	
	Il progetto è corredato da asseverazione, resa ai sensi del DPR n.	
	380/2001, per mezzo della quale il progettista, o altro tecnico abilitato,	
	assevera che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del	
	14	

procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate	
dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso. Il proponente	
rilascia apposita dichiarazione di atto notorio con la quale si impegna in	
sede di realizzazione a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva	
formulate dai suddetti Enti.	
8. Con la sottoscrizione del presente atto la Società si dichiara edotta che il	
mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo, può determinare la	
revoca dell'autorizzazione unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei	
luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a	
garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti.	
9. La Società si dichiara edotta ed è a conoscenza dell'obbligo di redazione e	
deposito del progetto definitivo, presso il Comune, cui compete, ai sensi del	
D.P.R. 380/2001, l'attività di verifica, controllo e vigilanza.	
Art. 4	
IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO.	
La Società nella fase di conduzione dell'impianto si impegna, pena diffida,	
sospensione e revoca, in caso di reiterate o gravi inadempienze accertate	
dalla Regione, dal Comune e dagli ulteriori organi di controllo agli impegni di	
cui al presente articolo, dell'autorizzazione concessa e dell'Atto Unilaterale	
d'Obbligo, a:	
rendere disponibile l'impianto ad una visita periodica ad un responsabile	
del Comune, con cadenza almeno annuale, al fine di accertare lo stato	
dei luoghi e dell'impianto nel suo complesso e segnalare agli Enti	
competenti, ogni pratica o anomalia connessa con la conduzione	
dell'impianto ritenuta potenzialmente dannosa per gli individui e per	
15	

l'ambiente;inviare al Comune interessato ed alla Regione Puglia	
Transizione Energetica e alla Sezione Autorizzazioni Ambie	ntali), con
cadenza annuale, una documentazione attestante:	
➤ la produzione annua netta di prodotto e/o immesso/ain rete	;
➤ la durata di fermi prolungati dell'intero impianto;	
➤ la descrizione di eventuali attività di manutenzione straordin	aria e o di
lavori di varia natura eseguiti nell'area dell'impianto;	
➤ la eventuale variazione della composizione societaria;	
➢ il numero di unità lavorative impiegate a tempo pier	no per la
conduzione dell'impianto;	
➤ l'eventuale cessazione o variazione di requisiti e/o p	prerogative
posseduti dalla società esercente dell'impianto nell'am	bito della
legislazione sulla liberalizzazione del mercato elettrico	o e delle
deliberazioni dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas	(AEEG) in
materia di incentivi agli impianti di biometano e del GSE;	
> qualunque altra modifica e/o variazione che interveng	a rispetto
all'istanza presentata.	
Art. 5	
IMPEGNI DELLA SOCIETA' ALLA CESSAZIONE DELLE ATTIV	ITÀ
DELL'IMPIANTO	
La Società si impegna, alla cessazione delle attività dell'impianto	o, pena la
riscossione dell'intera somma garantita con la polizza fideiussori	ia prevista
all'art. 3, comma 3, lettera d), a:	
comunicare al Comune interessato e alla Regione Puglia	la data di
	ia data di
definitiva cessazione delle attività; 16	

2. comunicare alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico,	
Sezione Transizione Energetica - ed al Comune interessato	
dall'intervento, entro la data di inizio lavori, il piano dettagliato,	
conforme alle risultanze istruttorie e conferenziali, delle operazioni	
necessarie per la definitiva dismissione dell'impianto, con le	
indicazioni delle tipologie di smaltimento previste per i materiali e le	
attrezzature di cui è composto l'impianto, comprese le opere	
connesse ad infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed	
esercizio, secondo la normativa nazionale e regionale vigente all'atto	
della definitiva cessazione della produzione;	
3. ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste	
per essi all'atto della dismissione dell'impianto. A riguardo, gli uffici	
competenti del Comune interessato dall'intervento sono tenuti ad	
accertare che la completa dismissione dell'impianto avvenga nei due	
anni solari successivi alla data della comunicazione ufficiale di	
cessazione dell'attività dell'impianto medesimo.	
4. attuare tutte le misure compensative, di carattere ambientale e	
territoriale, determinate in sede di conferenza dei servizi.	
Art. 6	
EFFICACIA DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	
Il presente Atto Unilaterale d'obbligo, è immediatamente efficace e regola	
l'attività e gli obblighi della Società sia nella fase della realizzazione	
dell'impianto che in quella di esercizio e dismissione dello stesso.	
Art. 7	
RESPONSABILITA'	
17	

 La Società solleva (manleva)la Regione Puglia da ogni responsabilità per	
 eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto	
oggetto dell' Atto Unilaterale d'obbligo.	
 Art. 8	
 ATTIVITA' DI CONTROLLO	
 L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio	
dell'impianto è effettuata dal Comune ove ricadono le opere, ai sensi dell'art.	
27 del D.P.R. 380/2001, e dagli Enti deputati al controllo sia sulla salute e	
igiene pubblica (ASL competente per territorio) sia sulla sicurezza sul posto	
di lavoro (SPESAL) che di natura ambientale (ISPRA/ARPA PUGLIA),	
ognuno per la parte di propria competenza, nonché dal personale incaricato	
della Regione Puglia.	
Art. 9	
Art. 9 FORO COMPETENTE	
FORO COMPETENTE	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari.	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di € sono	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di € sono	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo versamento con Mod. F24 In data // con delega irrevocabile della	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo versamento con Mod. F24 In data // con delega irrevocabile della Banca .	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo versamento con Mod. F24 In data _ / / _ con delega irrevocabile della Banca Il presente Atto Unilaterale d'obbligo sarà registrato in caso d'uso, con oneri	
FORO COMPETENTE Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo versamento con Mod. F24 In data // con delega irrevocabile della Banca Il presente Atto Unilaterale d'obbligo sarà registrato in caso d'uso, con oneri a carico della parte che ne farà richiesta, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.	
Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari. Art. 10 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI Le imposte di bollo derivanti dal presente atto, dell'importo di €. sono state assolte dalla Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 a mezzo versamento con Mod. F24 In data _ / / _ con delega irrevocabile della Banca Il presente Atto Unilaterale d'obbligo sarà registrato in caso d'uso, con oneri a carico della parte che ne farà richiesta, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte	

Art. 11	
RINVIO	
Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla	
DGR n. 3029/2010, alla L.R. 31/2008, n. 25/2012, n.19/2019 e n. 52/2019	
nonché alle vigenti norme del codice civile.	
La Società dichiara di aver letto e di approvare espressamente il contenuto	
delle clausole di cui agli art. 3 (Impegni della Società nella fase di	
realizzazione dell'impianto) - 4 (Impegni della Società nella fase di	
conduzione dell'impianto) - 5 (Impegni della Società alla cessazione	
dell'attività dell'impianto) - 7 (Responsabilità) - 8 (Attività di controllo) - 9	
(Foro competente) - 10 (spese contrattuali ed oneri fiscali).	
Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs.	
82/2005 e ss.mm.ii e norme collegate.	
Bari, data di apposizione della firma digitale	
Dani, data di apposiziono dona mina digitalo	
Per la Società	
il Legale Rappresentante p.t.	
f.to digitalmente	
L'Ente	
<u></u>	
19	
19	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1947

POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Approvazione rettifiche alla DGR n. 1547/2022 ed integrazioni e modificazioni al Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022...

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, in base all'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Trasformazione digitale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-governament", l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health;
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.2 denominata "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", il cui indirizzo strategico è quello di digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili;
- all'interno della predetta azione 2.2, le attività da promuovere intendono sviluppare il ruolo della Regione nel realizzare un ecosistema digitale aperto allo sviluppo di servizi da parte dei soggetti privati in concorrenza, a partire da implementazioni di riferimento rilasciate con software liberamente riusabile;
- in tal senso, le tre macro-aree di intervento sulle quali agire sono:
 - o infrastrutture e servizi per l'efficienza della PA,
 - o servizi e contenuti digitali pubblici per lo sviluppo sostenibile,
 - o banche dati pubbliche interoperabili.

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere

interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;

- a seguito di tale rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare, di seguito POC 2014-2020;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 che stabilisce che il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo ed è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia.

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione n. 791 del 30 maggio 2022 la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro,
 - di destinare le risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", alla realizzazione dell'intervento "Portale del Contribuente", per complessivi euro 3.300.00,00, secondo il crono programma indicato in narrativa;
 - o di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari ad euro 3.300.00,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 - o di approvare la scheda progettuale dell'intervento "Portale del Contribuente", allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.
 - o di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Finanze per l'attuazione delle procedure connesse alla realizzazione delle attività connesse alla suddetta scheda progettuale;
 - o di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
 - o di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
 - di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020

anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021;

CONSIDERATO CHE:

- da una più ampia verifica effettuata, finalizzata ad assicurare la più efficace e corretta governance all'intervento in parola appare opportuno mantenere in capo alla Sezione Trasformazione la responsabilità dell'attuazione dell'intervento;
- in ragione di ciò occorre rettificare i punti 7) 8) 9) e 10) del provvedimento della Giunta Regionale n. 1547 del 07/11/2022 in cui sono identificati i compiti e le funzioni di competenza della Sezione Finanze.

VALUTATO ALTRESÌ CHE:

- nel Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii non è presente la procedura di affidamento relativa all'intervento parola;
- in ragione del fatto che gli atti amministrativi adottati a livello regionale per la procedura in oggetto sono successivi alla predisposizione della DGR n. 403/2022, appare necessario prevederne l'inserimento nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023.

RILEVATO CHE, l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che "I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

PER TALI MOTIVAZIONI, SI RENDE OPPORTUNO PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di rettificare la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 07/11/2022, come segue:
 - o eliminare il punto 7) nella parte deliberativa;
 - o sostituire nella parte deliberativa:
 - << 8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
 - 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti consequenti all'adozione del presente provvedimento;
 - 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020

anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>

con

- <<8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
- 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione digitale dovrà procedere previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>;
- di procedere a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento "Sviluppo evolutivo del Sistema Informativo dei Tributi Regionali nell'ottica del Portale del Contribuente"
- di approvare l'allegato A parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

	presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 de 03/2022. L'impatto di genere stimato è:
	diretto
	indiretto
$\overline{\checkmark}$	neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale oltre quelli già indicati dalla DGR n. 1547 del 07/11/2022.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4

lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di rettificare la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 07/11/2022, come segue:
 - eliminare il punto 7) nella parte deliberativa;
 - sostituire nella parte deliberativa:
 - << 8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
 - 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
 - 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020 anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>

con

- <<8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
- 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione digitale dovrà procedere previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>;
- 3. di modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023*, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento: "Sviluppo evolutivo del Sistema Informativo dei Tributi Regionali nell'ottica del Portale del Contribuente";
- 4. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento dello stesso intervento nella piattaforma dedicata;
- 5. di notificare, a cura della Sezione Trasformazione Digitale, il presente provvedimento:
 - a. alla Sezione Programmazione unitaria,
 - b. alla Sezione Finanze,
 - c. alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, demandando alla stessa l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Francesco Galdino Manghisi

Responsabile sub Azione 2.2. del POC Puglia 2014-2020

Nicoletta Colonna

Il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale Responsabile Azione2.2 del POC Puglia 2014-2020

Vito BAVARO

La sottoscritta Direttora **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico

(Gianna Elisa BERLINGERIO)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

(Alesssandro DELLI NOCI)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di rettificare la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 07/11/2022, come segue:
 - eliminare il punto 7) nella parte deliberativa;
 - sostituire nella parte deliberativa:

<< 8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR – FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;

- 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020 anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>

con

- <<8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
- 9) di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 10) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione digitale dovrà procedere previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021 >>;
- 3. di modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023*, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento: "Sviluppo evolutivo del Sistema Informativo dei Tributi Regionali nell'ottica del Portale del Contribuente";
- 4. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento dello stesso intervento nella piattaforma dedicata;
- 7. di notificare, a cura della Sezione Trasformazione Digitale, il presente provvedimento:
 - a. alla Sezione Programmazione unitaria,
 - b. alla Sezione Finanze,
 - c. alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, demandando alla stessa l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ANNA LOBOSCO

Vito Bavaro Regione Puglia Dirigente 15.12.2022 21:24:15 GMT+01:00

Dettaglio Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI

* Settore [Forniture/Servizi]

Codice interno attribuito dall'amministrazione

"Sviluppo evolutivo del Sistema Informativo dei Tributi Regionali nell'ottica del Portale del * Descrizione dell'acquisto Contribuente"

.

Mese previsto per avvio procedura contrattuale dicembre

- * CUP non richiesto o esente [Sì/No] Se No compilare i seguenti 3 campi
 - * Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)
- * Credenziali per il servizio CUP username
- *Credenziali per il servizio CUP password
- * Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma? NO
 - * Codice NUTS ITF4 (Puglia)
 - * Codice CPV 72000000-5

Descrizione CPV Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

Quantità 1

Unità di misura a corpo

- * Livello di Priorita' [Massima/Media/Minima]
 - * RUP Vito Bavaro

Direzione generale Dipartimento Sviluppo Economico

^{*} Annualità avvio procedura di affidamento 2022

Struttura operativa Sezione Trasformazione Digitale

- * Dirigente responsabile d'ufficio Vito Bavaro
 - * Lotto funzionale? NO
- * Durata del contratto (espresso in mesi) 30
- * Nuovo affidamento contratto in essere? [Sì/No]

* Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio vedi quadro Pag 4)

Stima	dei	costi
-------	-----	-------

Tipologie Risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato				
Risorse derivanti da trasferimento immobili				
Importo complessivo (,00	1.710.000,00	1.590.000,00	3.300.000,00
Spese già sostenute				
Totale 0	,00	1.710.000,00	1.590.000,00	3.300.000,00
Di cui IVA (,00	376.200,00	349.800,00	726.000,00
Importo al netto di IVA (,00	1.333.800,00	1.240.200,00	2.574.000,00

Acquisti verdi

Modalità di affidamento

- * Procedura affidamento Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione
 - * Si intende delegare la procedura di affidamento? [$\frac{Si}{No}$] Se Sì compilare i seguenti 2 campi
 - * Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore
 - * Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati Vito Bavaro

^{*} Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [Si/No]

Valutazione del responsabile dI programma

Eventuali note

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

* Numero capitolo di bilancio U1405033 - U1405037 - U1405034 - U1405038

Importo risorse finanziarie regionali 990.000,00

Importo risorse finanziarie stato/UE 2.310.000,00

Importo risorse finanziarie altro

Stima	dei	rnst

* Tipologie Risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia		1.710.000,00	1.590.000,00	3.300.000,00
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale		1.710.000,00	1.590.000,00	3.300.000,00
* Di cui IVA		376.200,00	349.800,00	726.000,00
* Importo al netto di IVA		1.333.800,00	1.240.200,00	2.574.000,00

Altri dati

Note

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 dicembre 2022, n. 15

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 4 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali", n. 6 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo

6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.

Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 4 per "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali", che prevede l'assunzione n. 6 unità di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando *de quo*, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/20703 del 28 dicembre 2022, il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta che quattro candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..

Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva opera limitatamente all'assunzione di una unità di personale e che la restante frazione di posto sarà utilizzata nel caso in cui si

procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 11 del 15 dicembre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

 di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Campanella	Stefania	31,5
2	Lorusso	Pietro	29,5
3	Cacucciolo	Danilo Giuseppe	29
4	Pipino	Vito Giuseppe	28,5
5	Capuano	Paolo	28,5
6	Facciolla	Giuseppe	28,25
7	Curione	Pasquale	27,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
8	Casoli	Francesco	27,625
9	Dabbicco	Michele	27,5
10	Silvestri	Francesco	27,5
11	Colacchi	Emiliano	27,5
12	Calabrese	Giuseppe	27,5
13	Osella	Elisa	27,25
14	Dambrosio	Antonio	27
15	Locafaro	Simona	27
16	Di Renzo	Giorgia	27
17	Martino	Nicola	27
18	Berloco	Antonio	27
19	Tricarico	Angela	26,875
20	Semeraro	Antonella	26,75
21	Pontrandolfo	Rita	26,75
22	Lombardi	Filomena	26,625
23	Pellegrino	Federico	26,625
24	Abbatepaolo	Giuseppe	26,625
25	Pacciolla	Marialucia	26,625
26	Mingolla	Gabriele	26,5
27	Scavelli	Fabio	26,5
28	Mongelli	Anna Paola	26,5
29	Lorusso	Candido	26,5
30	Lozupone	Livia	26,5
31	Loiodice	Edoardo	26,5
32	Martucci	Antonella	26,5
33	Fratello	Alessandra	26,5
34	Cannone	Domenico	26,25
35	Merafina	Maddalena	26,25
36	Dentico	Raffaella	26,125
37	De Luca	Giorgio	26,125
38	Chiusolo	Maria	26
39	De Leonardis	Paolo	26
40	De Miccolis Angelini	Anna	26
41	Marcone	Michele	26
42	Albanese	Simona	26
43	Stragapede	Domenico	26
44	Gravante Contino	Dante	26
45	Perrone	Andrea	26
46	Tamma	Luciana	26
47	Baldassarre	Georgia	26
48	Marinella	Vito	26
49	Frisina	Daniele	26

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
50	Ruberti	Salvatore	25,875
51	Muscatiello	Fabio Antonio	25,75
52	Russo	Maurizio	25,75
53	Selvaggi	Ivan	25,75
54	Celestino	Loredana	25,75
55	Tuma	Giancarlo	25,625
56	Pellicano	Giancarlo	25,625
57	Tagliente	Pietro	25,625
58	Rossiello	Michela	25,5
59	Mantova	Maria Chiara	25,5
60	Tria	Enzo	25,5
61	Lasorella	Antongiulio	25,5
62	Lamanna	Clara	25,5
63	Rutigliano	Antonia	25,25
64	Marzo	Paola	25,25
65	Gialluisi	Maurizio Maria	25,25
66	Cassano	Maria Elena	25,25
67	De Benedetto	Antonio	25,25
68	Rossetti	Marta	25,125
69	Angelini	Luca	25,125
70	Caldarola	Lorenzo	25
71	Romanazzi	Manuel	25
72	Filoni	Chiara	25
73	Civita	Giuseppe	25
74	Bruno	Alberto	25
75	Caliandro	Maria Pia	25
76	Palmieri	Pasquale	25
77	Trovarelli	Lorenza	25
78	Errico	Carmela	25
79	Trimigliozzi	Antonio	25
80	Episcopo	Adriana Silvia	25
81	Vitti	Marcello	25
82	Maffione	Valeria	25
83	Lattanzio	Ruggero	25
84	Stangarone	Emilio	24,875
85	Lo Buglio	Biancamaria	24,75
86	Mavilia	Paola	24,75
87	*Romano	Giovanni	24,75
88	Miccoli	Francesca	24,75
89	Ricciardi	Filippo	24,75
90	Angiulli	Roberta	24,75
91	Nico	Anna Ester	24,75

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
92	Fiore	Roberto	24,625
93	Tunzi	Luca	24,625
94	Napoletano	Gianluca	24,625
95	Martella	Annafranca	24,625
96	Spano	Angela	24,5
97	Gismondi	Francesco	24,5
98	Campanale	Grazia	24,5
99	*Paternoster	Salvatore	24,5
100	Crocitto	Stefano	24,5
101	Rignanese	Rosa	24,5
102	De Mitry	Roberto	24,5
103	Giagnorio	Giuseppe	24,5
104	Pizzolorusso	Luigi	24,5
105	Rossetti	Alessandro	24,5
106	Erario	Rosa	24,5
107	Mastrolonardo	Rocco	24,25
108	Santamato	Simona	24,25
109	Simone	Nicola	24,25
110	Guida	Roberta	24,25
111	Conteduca	Nicola	24,25
112	Barbera	Maria Luna	24,25
113	Petrosillo	Angelo	24,125
114	Dentamaro	Giuseppe	24,125
115	Colonna	Carlo	24,125
116	De Pascalis	Mariagrazia	24
117	Carella	Antonia	24
118	Amoruso	Francesca Paola	24
119	Camisa	Alessandra	24
120	Lagalante	Roberto	24
121	Di Gioia	Luca	24
122	Milici	Davide	24
123	De Gaetani	Alessandra	24
124	Ferrulli	Pasquale	24
125	Calabrese	Antonio	24
126	Bandello	Daniele	24
127	Meuli	Stefania	24
128	D'Errico	Enrica	24
129	Grilli	Mario	24
130	Zanzarella	Marco Antimo Sergio	23,875
131	Santoro	Mario 23	
132	Ricco	Andrea	23,75
133	Napolitano	Francesco	23,75

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
134	Labombarda	Luca	23,75
135	Spagnulo	Silvia	23,75
136	Fortunato	Pasquale	23,75
137	Alba	Alessia	23,625
138	Simeone	Giuseppe	23,625
139	Piazzolla	Francesco	23,625
140	Montinaro	Gabriella	23,625
141	Erario	Saviano Gregorio	23,5
142	Battista	Edoardo Fulvio	23,5
143	Masellis	Giuseppe	23,5
144	Piepoli	Maria	23,5
145	Dellino	Eugenia	23,5
146	Ciniero	Stefano	23,5
147	Freddo	Sebastiano	23,5
148	Leo	Matteo	23,5
149	Presicce	Giulio	23,5
150	Lamarra	Antonella	23,25
151	Parente	Giuseppe	23,25
152	Frittella	Michele	23,25
153	Natale	Paola	23,25
154	Acquaviva	Rosaria	23,25
155	Santoliquido	Rosa	23,25
156	Martimucci	Angela	23,25
157	Milano	Marco	23,25
158	Luttazi	Valeria	23,25
159	Legrottaglie	Domenico	23,25
160	Palombella	Manuela	23,25
161	Addante	Francesco	23,25
162	Desposati	Annalisa	23,125
163	Di Venosa	Maria	23,125
164	Barbolla	Sofia	23,125
165	Atlante	Danilo	23,125
166	Labrocca	Francesco	23,125
167	Ostillio	Raffaele	23
168	Sorino	Chiara	23
169	Tartaglia	Vincenzo	23
170	Tinelli	Francesca Antonia	23
171	Saraceno	Alessia	23
172	Dimiccoli	Alessia	23
173	Bizzarro	Giuseppe	23
174	Zurlo	Annalisa	23
175	Farinola	Lucia	23

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
176	Matarrese	Francesca	23
177	Petrosillo	Sergio	23
178	Casulli	Vincenzo Nicola	23
179	Spagna	Paolo	23
180	Vitulli	Francesco	23
181	Daniele	Giovanni	23
182	Pagliuca	Francesca Annamaria	23
183	Marziliano	Annamaria	23
184	Rubini	Vincenzo	23
185	De Nichilo	Pantaleo	23
186	Lazzaro	Marilda	23
187	Magist	Tiziana	22,875
188	Avallone	Stefania	22,875
189	Lamacchia	Pasquale	22,875
190	Buccolieri	Paola	22,75
191	Foggetta	Antonella	22,75
192	Carretta	Nicola	22,75
193	Lenoci	Marica	22,75
194	Frisini	Marialuna	22,75
195	Giustiniani	Antonella	22,75
196	Lamacchia	Domenico	22,75
197	Madaro	Giovanni	22,75
198	Santoiemma	Mariantonietta	22,625
199	Morgese	Fabio	22,625
200	Ciuffreda	Fabio	22,625
201	Ottomano	Roberto	22,625
202	Susca	Maria Paola	22,5
203	Bellomo	Patrizia	22,5
204	Cirielli	Valentina	22,5
205	Comes	Marco	22,5
206	Carbonara	Roberta	22,5
207	Trivisani	Serena	22,5
208	Losapio	Giuseppe	22,5
209	Mariani	Roberta	22,5
210	Clemente	Rossella	22,5
211	Fenuta	Riccardo	22,5
212	Lavelli	Valerio	22,5
213	Leone	Laura	22,5
214	Rubino	Giangiacomo	22,5
215	Giannico	Francesca	22,5
216	D'alessandro	Eva	22,375
217	Ciciretti	Leonardo	22,375

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
218	Arbore	Vincenzo	22,375
219	Venosa	Germana	22,375
220	Giacomantonio	Monica	22,25
221	Mastrorilli	Nicola	22,25
222	Sansone	Maria	22,25
223	Facchini	Angela Maria	22,25
224	Urso	Loredana	22,25
225	Salamina	Silvia	22,25
226	Coviello	Vito	22,25
227	Cariello	Vincenzo	22,25
228	Sgobba	Elizabeth	22,25
229	Patrono	Michele	22,25
230	Manzari	Antonio	22,25
231	Caggia	Costanza	22,25
232	Fornelli	Anna	22,25
233	D'ottavi	Giulia	22,125
234	Lotito	Luciano	22,125
235	Di Francesco	Valentina	22
236	Palmigiani	Valentina	22
237	Del Sole	Giuseppe	22
238	Pepe	Michele	22
239	Guarini	Cristiana	22
240	*Annicchiarico	Carmine	22
241	Gelao	Donato	22
242	Bruno	Diego	22
243	Castelluzzo	Silvia	22
244	Raguso	Pierluca	22
245	Garofalo	Benedetta	22
246	Reale	Mariangela	22
247	Talento	Gaetano	22
248	Colangelo	Giuseppe	22
249	Paparella	Paola	22
250	Massaro	Rossana Maria	22
251	Simone	Francesco	22
252	Pisani	Deborah	22
253	Forma	Daniela	22
254	Della Campa	Emanuela	22
255	Colella	Marina	22
256	Di Fonte	Luigi	21,875
257	Sciacovelli	Ilaria	21,875
258	Passarelli	Roberto	21,875
259	Potenza	Paola	21,875

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
260	Toscano	Giorgio	21,75
261	Arienzo	Donato	21,625
262	Amoruso	Nicola	21,625
263	La Spina	Gabriella	21,5
264	Vavalle	Nicola Marino	21,5
265	Tarquinio	Massimo	21,5
266	Cucco	Gessica	21,5
267	Sorino	Caterina	21,5
268	Angelillo	Pasquale	21,25
269	Abbruzzese	Maria Giovanna	21,25
270	Messa	Giorgia	21,125
271	*Ateniese	Angelo	21
272	Alderisio	Giuseppe	21
273	Pignatelli	Matteo Alberto	21
274	Bellapianta	Luciano	21
275	Losole	Francesco	21
276	Loprieno	Francesco	21
277	Nicoletti	Franca	21

^{*} Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Risorse Strumentali", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	Campanella	Stefania
2	Lorusso	Pietro
3	Cacucciolo	Danilo Giuseppe
4	Pipino	Vito Giuseppe
5	Capuano	Paolo
87	*Romano	Giovanni

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010

- 3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
- 4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
- 5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 12 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/5.3 DEL 02/01/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - DETERMINA PROROGA E ASSEGNAZIONE RISORSE BANDO II STEP.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 34 del 31 marzo 2022 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 15 aprile 2022 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Interventi 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica", pubblicato sul burp n. 84 del 28/07/2022;

VISTA la Determina del RUP del 09/12/2022 pubblicata sul BURP n. 135 del 15/12/2022 di riapertura del bando pubblico;

VISTA la determina dirigenzile n. 170 del 14/12/2022 dell'Autorità di Gestione contenente l'approvazione della variante di natura finanziaria del PAL, proposta dal consiglio di amministrazione di codesto GAL, che ha previsto l'incremento della dotazione finanziaria del Bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Intervento 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica";

VISTA la dotazione finanziaria residua di € 406.112,23, rideterminata a seguito dell'approvazione della variante da parte dell'Autorità di Gestione, già decurtata delle risorse impegnate sul I step del Bando in oggetto;

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, stabilito alle ore 23:59 del giorno 10/01/2023;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 16/01/2023;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal Bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 23/01/2023;

TENUTO CONTO delle festività natalizie e della procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN che continua a creare notevoli difficoltà ai richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP,

DETERMINA

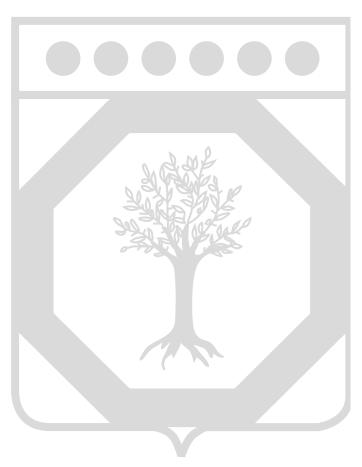
- di assegnare al secondo step del Bando Pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" Intervento 5.3 "Il parco dell'agricoltura civica" le risorse finanziarie residue di € 406.112,23;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, previsti dalla determina di riapertura del Bando, alle ore 23:59 del giorno 17/01/2023;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, indicato nella determina di riapertura dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 21/01/2023;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 24/01/2023;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblicato sul BURP n. 84 del 28/07/2022;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;

Infine, si rende noto che nel caso in cui l'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022 non dovesse approvare la proroga per il rilascio dei decret i di concessione, già richiesta dal ns. GAL (giusto nota prot. 168

del 21.11.2022) il RUP, con successiva determina, potrà annullare in autotutela l'intera procedura del bando II step, anche se con procedura di istruttoria in corso.

Il Responsabile Unico di Procedimento (Dott.ssa Maria Gigante)







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)